ROMA, RAPINA (200 MILIONI) AL PORTAVALORI BLOCCATO DA 8 BANDITI DAVANTI ALLA PREFETTURA

ROMA — Una grossa rapina è stata compiuta poco prima delle 9 in via Ostiense. Otto banditi, armi in pugno, hanno bloccato un furgone portavalori della S.E.F.R. e si sono impossessati di tutti i valori che si trovavano nel carro blindato. Quindi gli otto, a bordo di quattro maximoto, sono volati in direzione della via Laurentina che qualche chilometro più avanti sfocia nel grande raccordo anulare. Posti di blocco con auto della «Volante» sono stati predisposti appena scattato l'allarme nella sala operativa della questura. Un elicottero della polizia si è subito alzato in volo, ma i rapinatori sembrano svaniti nel nulla.

La rapina, avvenuta all'interno del palazzo dell'Acotral, richiama alla mente un grosso «colpo» consumato nello stesso posto [illegible] anni fa. Allora la banda fu catturata al completo dopo mesi di indagini: il bottino quella volta fu di 150 milioni, una cifra colossale per quei tempi. Stamane il bottino è stato modesto (per i giorni d'oggi): 200 milioni. I soldi, tutti in contanti, erano destinati agli stipendi. I vigilantes che scortavano il furgone sono stati disarmati. Hanno descritto il giovane che ha afferrato il sacco coi milioni: [illegible], ricciotuto (forse portava una parrucca), occhiali da sole, giubbotto scuro.

borsa

Un nuovo servizio a pag. 5

Le prime chiusure alla Borsa di Milano

DOLLARO — Lieve flessione in apertura: [illegible] lire contro 1322,40 lire del fixing di ieri.

BORSA A TORINO: Il mercato ha confermato nelle prime battute della mattinata l'intonazione positiva di ieri. Gli scambi appaiono più attivi.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 230

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 27 Agosto 1987

PORTO AZZURRO — Continua il drammatico braccio di ferro

«LIBERATE ALMENO LA DONNA»

IL MAGISTRATO: «SOLO COSI' SI POTRA' PARLARE DI ELICOTTERO»

PORTO AZZURRO — «*Liberate la donna. Solo così si potrà cominciare a parlare di elicottero*». Terzo giorno di trattative a Porto Azzurro: si tira in lungo per aumentare la stanchezza. Come attorno al tavolo del poker si gioca sulla debolezza altrui per fare affiorare segni di logoramento e costringere l'avversario a cedere. Chi resisterà più a lungo?

L'ufficio del direttore del penitenziario è diventato il quartier generale degli uomini che rappresentano lo Stato: il sostituto procuratore di Livorno Arturo Cindolo, il sostituto procuratore generale di Firenze Giacomo Randon e l'inviato speciale del ministro Guardasigilli Vassalli, Domenico Sica. Il filo conduttore della loro iniziativa è: disponibilità senza cedimenti. Per adesso sarebbe escluso l'uso della forza. I reparti dei Nocs e dei Gis, le «teste di cuoio» nostrane, restano accampate a duecento metri dal carcere. L'ordine è di tenersi pronti e loro sono in effetti pronti con tute aderenti, armi cariche e colpo in canna. Ma sembra che un impiego dei reparti speciali sia improponibile per ora.

Troppo complicato, troppo rischioso. Il fronte degli «interventisti» — se c'era — è stato spezzato dal telegramma del sindaco di Porto Azzurro Maurizio Papi: «*Vi scongiuriamo di non tentare azioni avventate. Dategli quello che chiedono. Prima salviamo gli ostaggi e restituiamo questa gente alle famiglie e poi preoccupiamoci della dignità dello Stato e delle Istituzioni*». Il Consiglio comunale, riunito nel pomeriggio, è allineato sulle stesse posizioni. Il Papa si appella alle «coscienze». Il partito comunista ha detto chiaro e tondo che per quanto gli riguarda è tassativo il «no» all'uso della forza.

Anche i rivoltosi, asserragliati nell'infermeria, danno l'impressione di accettare il gioco a braccio di ferro. Sono

Porto Azzurro. Padre, madre e sorella dello psicologo Carlo Antonelli in angosciosa attesa

decisi, tranquilli, a tratti strafottenti. Dicono che non ci sono capi fra loro ma è indubbio che il personaggio con la caratura del leader è Mario Tuti, geometra e bombarolo di Empoli, neonazista con borsa di feticci e di croci uncinate. Il resto è manovalanza: i sardi che sono con lui assicurano obbedienza, ferocia, determinazione e probabilmente brutalità. Ma sono lì solo per ubbidire.

Gli ordini che a volte prendono il carattere dei consigli ma più spesso hanno il peso delle minacce vengono da Mario Tuti. Deve aver preparato questa rivolta nei dettagli. Per un mese ha insistito con il cappellano del carcere don Giovanni Vavassori per raccomandare Pierluigi Concutelli e farlo trasferire, anche lui, a Porto Azzurro. Non è arrivato il compare ma è riuscito a ottenere almeno tre rivoltelle ed esplosivo sufficiente a confezionare un paio di bombe a mano. Poi la decisione di agire.

Con uno stratagemma utilizzato la banda ha finto un mal di pancia e una volta in infermeria ha preso prigionieri i medici e l'assistente. Hanno disarmato le guardie, le hanno ammanettate e costrette in ginocchio sul pavimento.

Rivolta è fatta. L'annuncio è stato dato per telefono come se fosse un bollettino di guerra. «*L'infermeria è minata. Qua dentro siamo i padroni. Gli agenti sono stati cosparsi di alcol e siamo pronti a dargli fuoco al primo segnale sospetto. Attenzione, non abbiamo nulla da perdere. Alla forza si risponderà con la forza e sarà un massacro. Ognuno si prenda le sue responsabilità*».

Sono armati fino ai denti. Il loro ricatto è pesante perché pesante è il bagaglio di vite umane che hanno in mano. E, dunque, i segni di cauta disponibilità per la trattativa si trasformano in atteggiamenti arroganti.

● SEGUE A PAGINA 7

Da quando è al governo ha avuto soltanto grane

CHE JELLA, PRESIDENTE GORIA!

Valtellina, Golfo, Porto Azzurro, Borsa

Camera e Senato, dibattito sulla fiducia: Goria si esibisce in una serie di scongiuri

Ma questo presidente del Consiglio Goria sarà proprio così fortunato come vogliono farci credere? A vederlo che fa gli scongiuri e a leggerne gli oroscopi che lo presentano baciato in fronte dalla fortuna — è un Leone, nato ad Asti alle 7,45 del 30 luglio 1943 — si direbbe di sì. Eppure...

Eppure a fare l'elenco di tutte le disgrazie che sono successe in queste quattro settimane al Paese (e quindi indirettamente anche al governo che del Paese deve pur occuparsi), si direbbe che Goria, più che baciato dalla fortuna sia incredibilmente perseguitato dalla jella. Nell'ultimo mese è precipitata la Borsa (meno 17 per cento dall'inizio dell'anno), è scoppiata la crisi del Golfo, la Valtellina è stata devastata dai nubifragi, sei detenuti si sono impadroniti di Porto Azzurro con una ventina di ostaggi. E non è tutto: anche dal fronte politico non sono venuti che dispiaceri.

La dc ha fatto la giunta a Palermo aprendo ai pci e ha scatenato così le ire dei socialisti che ora minacciano la crisi di governo se l'impresa dovesse ripetersi altrove. Il ministro della Pubblica Istruzione Galloni ha fatto ricorso al Consiglio di Stato per l'ora di religione e subito i partiti laici sono insorti minacciando vendette. Come se non bastasse, dopo le polemiche per la sostituzione di Zamberletti alla Protezione Civile, il suo successore, il ministro Gaspari, ne ha combinate di tutti i colori in Valtellina, tanto che tre partiti ne chiedono le dimissioni (dp, verdi, msi) e altri due (psi e pli) ne criticano aspramente l'operato. Povero Goria... Che fare? Per ora il capo del governo cerca di limitare i danni. Anche se qualcuno un consiglio glielo ha già dato: è ora che cominci a portarsi dietro un ferro da cavallo.

m. a.

Valtellina. Continua la minaccia di nuove frane

LOTTA CONTRO IL TEMPO

Per alleggerire la pressione del lago di Pola

SONDRIO — In Valtellina l'incubo continua. Stanotte sulla zona si è affacciato un nuovo pericolo. Gli uomini della Protezione Civile hanno avvertito alcune forti scosse del terreno. E' il segnale che una nuova frana sta per staccarsi dal monte Coppetto? La risposta stamattina dopo che i tecnici avranno effettuato un sopralluogo nella zona proibita. Anche oggi le imprese, incaricate di scavare un canale nel quale convogliare le acque del lago quando supereranno la diga, continuano la loro corsa contro il tempo. Intanto proseguono le polemiche sull'operato del ministro della Protezione Civile Remo Gaspari. (Nella foto gli «effetti» della tracimazione hanno già formato alcuni laghetti).

(Il servizio a pag. 7)

Tante storie di solitudine — A Torino le due vicende del ragazzo fuggito a Pescara e della donna che si è lasciata morire

DIALISI: UNA TORTURA PER SOPRAVVIVERE

Una vita attaccata alla macchina. Può venire la tentazione di non volerla più. E i dubbi sul suicidio di Graziella Bottiglione, la donna di 43 anni che viveva in dialisi, si fanno più consistenti con il passare delle ore. Con nuove informazioni sulla sua vita.

Nel reparto dialisi del Martini, in via Tofane, dove si recava tre volte alla settimana, il dottor Vittorio Grivet, responsabile del servizio, ricorda: «*Era una donna sola, completamente abbandonata a se stessa. Il fratello? Per la prima volta lo abbiamo visto in fotografia, sul giornale. Qui non sapevamo che l'avesse*».

Aggiunge un'infermiera: «*Nel caso di Graziella non ha giocato soltanto la sua condizione di dializzata, ma soprattutto la grande solitudine. Molte volte mangiava qui con noi, perché non sapeva dove andare. Arrivava al mattino, faceva dialisi, poi si fermava qui fino alle cinque del pomeriggio*».

«*Le crisi depressive* — continua Grivet — *si facevano sempre più frequenti e noi ci cercavamo di starle accanto. Ma, poi, quando usciva dall'ospedale chi si occupava di lei? Temo proprio nessuno*».

Dalla sala dell'emodialisi passano, ogni giorno, persone con i loro carichi di sofferenza, di fatica, con storie che hanno un denominatore comune, ma che differiscono le une dalle altre per vicende e per caratteri.

Noemi Mariotti ha 72 anni, i capelli bianchi, il volto sereno. Racconta: «*Sono in dialisi da tre anni e mezzo e devo venire qua tre mattine alla settimana, più stamane distesa, attaccata alla macchina, per quattro ore. Come tutti gli altri*».

Come ha accettato la sua condizione? «*Sono rassegnata* — dice con tono vivace —, *quello che mi aiuta è vedere il gran rispetto che c'è per noi malati di questo tipo. Pensi, i volontari della Croce Rossa mi accompagnano qui, gratis, ogni volta che ci devo venire*».

Poi, un sorriso ai medici e agli infermieri: «*Se avessi dovuto fare il loro lavoro, e poverini hanno dovuto studiare tanto, piuttosto sarei andata a piantar patate. Sa, devono fare cose ingrate, infilare aghi, sono sempre con il bisturi in mano. Hanno pazienza, ci trattano bene, sono bravi. Spesso il malato, quando si fanno queste cose, si collassa. Ma loro sono la nostra consolazione*».

Che cosa le pesa di più di questa vita? Noemi ride e guarda Grivet con aria maliziosa: «*Il non poter mangiare un bel piatto di spaghetti al sugo e non poter bere acqua. Mi è consentito soltanto un litro ogni tre giorni*». Colpa dei reni malati.

Ha famiglia? «*Non più. Avevo un marito, ma è morto l'anno scorso*». Poi, come se dicesse la più normale delle cose, aggiunge: «*E' stato pa-*

Daniela Daniele

Torino. Stamane al centro dialisi del Martini

● SEGUE A PAGINA 3

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Ric.

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.**

☐ **VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.**

☐ **ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.**

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a **«Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: ***Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.***

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8

2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi

3° premio:
App. Foto Yashica T AF

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: ***Luci ed ombre delle vacanze.***

1° premio:
Telecamera Sony Pak 10

2° premio:
Philips tubo laser Imp. Hi-Fi FCD 563

3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17

dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: ***Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.***

1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838

2° premio:
Binocolo Swarosky 7x50

3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a

MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luca Sernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Caissotti di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Paloschi - **Amministratori** Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20125 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 88.661
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.21
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - Tel. 442.543/447.344 ● AOSTA, località America, 56 Quart - Tel. 765.018/765.828 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.703 ● ASTI, c. Massimo d'Azeglio, 78 - Tel. 33.272 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.768 ● ... c. Repubblica, 29 - Tel. 356.330 ● CUNEO, c. G. Grandis, 11 - Tel. 60.832 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.365 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 7 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47.59.604 ● SANREMO, v. Goberti, 47 - Tel. 884.849 ● SAVONA, c. Italia, 1/1 - Tel. 38.219 ● VERCELLI, c. Fiat, 63 - Tel. 60.436

Raccolta di firme per portarlo in piazza Vittorio

GRANBALON NON SI TOCCA

FESTA COL MERCATO DELLE PULCI DI PARIGI

Conto alla rovescia per il gemellaggio tra il GranBalon e il Marché aux puces parigino della Porta di Vanves che verrà festeggiato la seconda domenica di settembre, in coincidenza con l'avvio delle manifestazioni varate per il cinquantenario di via Roma. Due appuntamenti importanti, un abbinamento destinato a ravvivare la cronaca cittadina dopo il rientro: e che peccato, tra tante prospettive, che ancora una volta qualcuno rimescoli le carte, rischiando di sprecare i risultati sin qui ottenuti.

Una brutta abitudine torinese, vecchia anche lei come i piccoli tesori del GranBalon dove i brocanteurs si trovano a combattere da qualche tempo contro una raccolta di firme destinate, secondo una proposta non meglio precisata, a trasferire la gran fiera mensile del «c'era una volta» da Porta Palazzo a Piazza Vittorio. Un'ipotesi assurda, tanto più dopo il prossimo gemellaggio che sanzionerà la collocazione attuale del mercato, ma decisamente antipatica. Di qui il comprensibile fastidio degli operatori interessati e il loro desiderio, condiviso dall'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, di mettere a tacere una volta per tutte le voci in proposito: la fiera resterà dov'è nata e cresciuta; in piazza Vittorio chiunque (compresi certi piccoli antiquari di via Calandra e via Bogino) è libero di farsi avanti con eventuali proposte alternative senza però intaccare il successo ormai collaudato del GranBalon.

Resta fedele al «marchio della mongolfiera» anche Mimmo De Masi, la cui presa di posizione assume particolare valore in quanto proprio a lui risulta affidata l'organizzazione dei mercatini di argenti e stampe antiche che via Roma ospiterà in piazza CLN le due ultime domeniche di settembre, nonché la prima edizione di «Torino Collezioni», inedita mostra-mercato dedicata al collezionismo che si svolgerà a Torino Expo dal 9 all'11 ottobre. Entrambe le iniziative portate avanti con la medesima passione che ha recentemente convinto De Masi, «innamorato perso di Torino nonostante l'origine calabrese», a lasciare la direzione del negozio Mondadori di via Roma per dedicarsi a tempo pieno alle belle cose del passato.

Sostiene: «*Torino deve imparare da Milano, dove la fiera mensile dei Navigli e quella di Bollate ripetuta ogni domenica convivono felicemente con altri mercati sporadici allestiti in particolari occasioni. E' un settore dove a patto di lavorare con serietà e pulizia c'è spazio per tutti, compresi i tanti autentici appassionati che poco alla volta escono dal dilettantismo per inserirsi nel mestiere*». Gente che si riconosce a prima vista e che a Torino risulta particolarmente fitta. In prima linea tanti commercianti di oggetti vecchi o antichi che mai accetterebbero di separarsi dalla propria «collezione» personale e che trattano ogni genere di curiosità in base ad una convinzione di fondo: a conservare oggetti preziosi son capaci tutti; il piacere più grande sta nel saper rintracciare e valorizzare, al di là del prezzo venale, oggetti la cui familiarità quotidiana ha reso generazione dopo generazione sempre più rari.

Confessa De Masi, nella sua botteghina di piazza Carlo Felice: «*Se potessi concedermi questo lusso, passerei l'intera giornata in continui scambi con i collezionisti della città. Ma l'affitto non si paga con vecchi timbrio cartoline degli Anni 20, e di conseguenza bisogna essere pratici anche se per me non c'è soddisfazione più grande, in giro per i mercati col mio banchetto, del contatto con quanti la pensano nel mio stesso modo. A Torino, un esercito tanto curioso quanto entusiasta: chi fa collezione di ventagli o calamai accanto e chi possiede oltre settemila tipi di lamette da barba o raccoglie da sempre su scala internazionale, in netto anticipo rispetto al revival legato all'Aids, ogni varietà di contraccettivi*».

Questione di gusti accompagnati, probabilmente, da un pizzico di inclinazione maniacale: collezionismo come vizio assurdo? «*Ho frequentato per anni una gran signora torinese abituata a vendermi ogni settimana qualche briciola dei suoi tesori. Una manciata soltanto, se avessi chiesto di vendermeli tutti insieme non lo avrebbe fatto mai. Ciò che le interessava era discuterne insieme, riandare alla sua giovinezza, ricordare*».

L. r.

Sempre affollato il Granbalon, ma qualcuno vorrebbe trasferirlo in piazza Vittorio

CHIVASSO IL CENTRO VIETATO ALLE AUTO

Dopo le proteste dei gruppi ecologici anche Chivasso ha finalmente la sua isola pedonale nella centralissima piazza della Repubblica. La decisione della giunta «*al fine di evitare sinistri stradali e per meglio salvaguardare l'incolumità dei cittadini*».

Così a Nord e a Sud della piazza sono stati collocati quattro enormi vasi che interrompono il transito agli automezzi. La circolazione automobilistica ha subìto queste modifiche: è istituito il senso unico in via Po con direzione di marcia consentita dalla via Caduti per la Libertà e via don Dublino; parcheggio limitato ad un'ora (zona disco) in via Po e tratto di piazza della Repubblica antistante la casa parrocchiale; sensi unici in via Teodoro II con direzione di marcia consentita da piazza della Repubblica a via del Castello e via del Collegio, nonché in via don Dublino con direzione solamente da piazza della Repubblica e in via dell'Asilo, e in via dell'Asilo con direzione di marcia consentita da via don Dublino e via Caduti per la Libertà.

Prossimamente è intenzione dell'amministrazione comunale di provvedere al rifacimento totale della pavimentazione di piazza della Repubblica.

Verso la verifica

S. MAURIZIO CRISI IN COMUNE?

Come a Caselle anche a San Maurizio tira aria di crisi in Comune: la giunta c'è, ma ci sono segnali di tensione. L'ultimo l'ha dato l'assessore allo sport Salvatore Italiano, psi: ha indirizzato una lunga lettera al sindaco Michele Giachero, che è anche compagno di partito, rassegnando le dimissioni.

Italiano parla di «confusione e disorientamento» in cui si trova la giunta. Per il momento l'esecutivo sostenuto da socialisti, comunisti e socialdemocratici rimane al suo posto.

«C'è ancora da approvare il bilancio — dicono in maggioranza —, dopo questa scadenza s'imporrà una verifica». Durante l'ultimo Consiglio l'assenza dell'intero gruppo psdi era stata interpretata da più parti come l'evidente segnale che per la giunta Giachero si annunciano tempi difficili; alle tensioni in maggioranza si aggiungono quelle interne al psi.

Dal 3 settembre il congresso dei matematici

MILLE SCIENZIATI IN CITTA'

Concerti, gite, conferenze per accoglierli

Torino torna capitale della matematica. Lo sarà dal 3 al 9 settembre con oltre mille professoroni in arrivo da tutt'Italia e dalle nazioni più importanti del mondo. Discuteranno del cammino compiuto dalla «scienza dei numeri e dei calcoli» da Archimede ad oggi. Nove le conferenze generali in programma, a Palazzo Nuovo, e almeno cinquecento le «comunicazioni» già prenotate e raggruppate in dodici sezioni. Sarà un congresso di livello internazionale coi più bei nomi del settore. Uno degli argomenti affrontati? «Logica e matematica. Dal Peano al Computer Science». Sì, perché a Torino Giuseppe Peano, con Corrado Segre e Ludovico Lagrange, ha siglato tappe importanti della storia della matematica.

E' questa anche una delle ragioni per cui il tredicesimo congresso dell'Unione Matematica, in programma ogni quattro anni nelle più importanti città d'Italia, si svolge nel Piemonte dell'industria e dei robot, dei computer e delle fibre ottiche. Tre le tavole rotonde cui parteciperanno luminari di fama indiscussa. Sarà un viaggio attraverso le applicazioni dei principi matematici alla realtà industriale di ieri e di oggi per anticipare o intravedere le scoperte di domani. Ma si discuterà anche dei nuovi programmi d'insegnamento e della riforma del corso di laurea.

Tutti hanno lavorato per quest'incontro guidati dal professor Alberto Conte, presidente del comitato organizzatore, docente al dipartimento di matematica dell'Università di Torino. «*Ma l'Università, il Politecnico, il Cnr, la Regione, il Comune, la Provincia hanno offerto* — dice Maria Teresa Gatti dello studio La Giostra che si è accollata l'organizzazione della gigantesca macchina congressuale — *la massima collaborazione*». Moltissimi gli sponsor. Tra i primi la Fiat, la Sip, l'Italtel, il San Paolo, la Crt, la Bnl, la Camera di Commercio, il Consiglio regionale, la Digital, l'Aeritalia, l'Apple Computer, gli assessorati alla cultura e all'agricoltura della Regione, quelli alla gioventù del Comune e al turismo della Regione e in particolare quello al turismo del Comune.

Non è stato facile sistemare circa 1500 persone negli alberghi. Ma, finora, tutto s'è svolto senza intoppi e nella massima disponibilità.

Moltissime le manifestazioni che faranno corona al congresso. Prima di tutto una splendida mostra alla Biblioteca Nazionale con tutti i manoscritti e i volumi rari, naturalmente di matematica, che sono stati restituiti alla luce da ricerche laboriosissime e impegnative. Il 4 settembre una videoconferenza collegherà, grazie all'intervento della Sip, Torino con l'hotel Hilton di New York. Un gruppo di scienziati italiani (dai professori Lolli, Conte, Pucci, Vesentini e Lorchi) si confronterà con una delegazione di colleghi americani (da Sacks del Massachusetts Institute of Technology a Davis, Schwarz del Courant Institute e a Nerode della Cornell University).

Il 6 settembre gli scienziati saliranno invece su un treno a vapore che li condurrà in Langa. Li attendono a Santo Stefano Belbo dove saranno ospiti dell'amministrazione comunale. Due giorni dopo grande concerto al teatro Regio e l'ultima sera, il 9, cena storica a Palazzo Reale. Insomma, Torino, ce l'ha messa tutta. Vuole tornare nel circuito dei congressi e lo sta dimostrando con un impegno che coinvolge le istituzioni, i privati (dalle aziende singole all'Unione industriale), il mondo della cultura e non solo quello.

Successo a Chivasso, favorito dal bel tempo, del tradizionale appuntamento di mezz'estate

VENTICINQUEMILA PERSONE ALLA FIERA-MERCATO DEL BEATO

Mostra di cavalli nel foro boario con oltre centotrenta esemplari - Sfilata con carrozze d'epoca

Anche la trentaduesima edizione della fiera-mercato del Beato Angelo Carletti, patrono della città di Chivasso, è stata archiviata: ha destato l'interesse di sempre siglando una giornata di festa.

Svoltasi ieri in una splendida giornata di sole, si calcolano che siano state oltre 25 mila le persone giunte in città da tutto il circondario e non solo, per assistere a questa ormai tradizionale rassegna commerciale svoltasi nella centralissima piazza d'Armi e nelle vie adiacenti.

Per l'occasione, già dal primo pomeriggio di martedì nella piazza erano iniziati ad affluire centinaia di espositori di macchine e di attrezzature agricole. Sono arrivati da tutto il Piemonte per presentare le ultime novità del settore sperando nel gran richiamo da sempre esercitato dalla fiera di Chivasso.

Notevole l'interesse destato da parte dei visitatori ed discreto il giro d'affari realizzato.

All'interno del foro boario si è svolta una mostra di cavalli, in modo particolare da sella, con una presenza di oltre 130 esemplari di allevatori provenienti da Moncrivello, Ciriè, Occhieppo, Novara, San Giusto, Ivrea, Torino, San Mauro, San Raffaele Cimena, San Giorgio e Caselle.

Il primo premio per il miglior soggetto sportivo è andato alla società Eurocavalli e C., di Antonio Tonello, di Moncrivello (Vercelli). Sempre all'interno del foro boario erano esposti diversi esemplari di carrozze d'epoca trainate da cavalli. Scarsa, invece, la presenza dei bovini a causa delle rigide misure di profilassi nei confronti dell'afta epizootica: solo 60 vacche da latte e frisone della Co.Be.Val. di Cafasse e alcuni capi di Paolo De Maria, di San Francesco al Campo.

Gli amministratori comunali, guidati dal sindaco, Renato Cambursano, hanno poi premiato gli espositori nella tradizionale coreografia di festa e di folclore.

Bellissima e, come sempre di grande richiamo, nel pomeriggio, la sfilata storica per le strade della città. I cavalli trainando splendide carrozze d'epoca hanno attraversato le strade della città tra gli applausi e l'ammirazione della gente.

Sfilata di carrozze ieri a Chivasso: per la fiera del Beato Carletti c'erano 25 mila persone

Ripetizioni: prezzi alle stelle, ma c'è anche l'ufficio di solidarietà

CINQUANTAMILA PER UNA LEZIONE DI GRECO DAL PROF. COME AL SUPERMARKET

Il *top* dei compensi al mercato delle ripetizioni è stato chiesto ad alcuni ragazzi di un liceo classico da un professore di greco: 50 mila lire all'ora per lezioni individuali. Latino «vale» di meno: [illegible] mila lire, poco più della media di richieste per matematica, qualcosa al di sotto, però, delle quotazioni di materie tecniche complesse, tipo elettronica.

Nella borsa valori, poi, quei pochi professori universitari che impartiscono ripetizioni si fanno naturalmente pagare di più, e in questi casi si devono ritoccare verso l'alto tutti i listini. Un tempo si raccontava di un celebre docente, autore di testi, che in casa si era organizzato come in un santuario dello studio: a ciascun trillo di campanello, ogni [illegible] minuti, sotto un altro. I minuti persi non venivano recuperati. L'andirivieni, con le lezioni a più studenti contemporaneamente, era formidabile, così come le richieste economiche del professore. E alla fine si aveva l'impressione di essere stati nello studio, sì, ma di un dentista. Più modestamente oggi un professore delle «superiori» che punti ad un secondo stipendio con le ripetizioni si organizza come al supermarket: si dà il caso di una coppia di insegnanti che riescono a coprire un'area piuttosto vasta di discipline, dalle lettere classiche alla matematica, una stanza per materia, uno studente o due per stanza e loro che passano da un locale all'altro. Anche le richieste sono da supermarket, con sconti previsti dalla formula «raddoppia le ore di lezione».

In fondo alla «borsa dei valori» ci sono gli studenti universitari che si accontentano di 12-15 mila lire. La Lega studenti medi invece con una sua inchiesta nelle scuole fatto quattro conti, arrivando alla conclusione che durante l'anno scolastico il mercato delle lezioni si era tradotto in un business di 5 miliardi. Con quasi quindicimila rimandati a settembre si può ragionevolmente pensare che la stragrande maggioranza abbia preso almeno qualche ripetizione. Per tanti le lezioni estive hanno avuto un carattere intensivo e in particolare lo hanno in questi ultimi giorni di agosto. Si può comunque supporre che i genitori di uno studente rimandato in due materie non abbiano «investito» meno di [illegible] mila lire nella preparazione del figlio.

Un vero salasso per tante famiglie torinesi, fuorché per quelle che hanno potuto usufruire delle lezioni a «prezzo di solidarietà» organizzate dal Centro Totò e dalla Lega studenti medi federata alla Fgci: 9 mila lire all'ora per le ripetizioni individuali, 7 mila o anche meno per quelle multiple. «*E chi non aveva mezzi non lo abbiamo fatto pagare*», avvertono due dei giovani promotori, Claudio Guerra e Adriano Tota. «*La nostra iniziativa ha coinvolto 379 ragazzi, in media rimandati in 2,1 materie, ma le richieste sono state molte di più, almeno duemila dopo che sono comparsi i tabelloni con i risultati degli scrutini e voi giornalisti avete pubblicizzato la nostra offerta*».

Il senso dell'iniziativa è stato subito chiaro a tutti. Vi hanno aderito alcuni insegnanti senza chiedere compensi e molti, più di ottanta, studenti universitari, alle cui «deboli» finanze, invece, hanno discretamente giovato le 5-6 mila offerte per un'ora di lezione individuale. La differenza è finita nel fondo comune per i non abbienti. «*Anche studenti che per problemi con la famiglia avevano scelto di non chiedere soldi in casa*».

Ma per i più hanno pagato i genitori, e sono stati questi ultimi a rivelare il maggior entusiasmo per l'idea dell'«Ufficio di solidarietà per gli studenti». Nella sede di via Sant'Agostino 2 la mamma di Daniela, rimandata di francese e amministrazione commerciale al termine del primo anno dell'Istituto Alberghiero, ci ha spiegato di essersi trovata bene. Daniela si è detta pienamente d'accordo. «*Laura, la mia insegnante nelle due materie, è proprio brava*». Laura, presente, ha naturalmente ringraziato con un gran sorriso. Dà lezione dalle 9 del mattino alle 21 in questi giorni. Non le resta il tempo per prepararsi ai suoi esami: è iscritta ad economia e commercio. «*Cerco di mettere a frutto la mia esperienza di studentessa* — racconta —*: al 'Vittorini' i miei professori erano in parte di buon livello, ma c'era anche chi si limitava a leggere il testo, pretendendo di spiegare in quella maniera*».

Michela, che arriva da Rivoli, per prepararsi in matematica e francese agli esami del primo anno del corso per periti aziendali, trova che Salvatore, il suo «professore per l'estate», le abbia chiarito «*molte cose che a scuola non avevo proprio capito. E dire che lo sono proprio una testa dura*». Laura, al secondo anno del «Levi», con tre materie da riparare, è dello stesso avviso. «*Con un giovane che ti insegna è tutto più facile*», aggiunge lei.

Eppure tante facce sotto i 25 anni avevano suscitato di primo acchito diffidenza e perplessità in più di un genitore. «*Pensavano che non sapessimo neppure organizzare i corsi, ma nessuno ci ha lasciato* — interviene Guerra —. *Guarda caso chi se n'è andato sbattendo la porta è stato un giovane che non voleva confondersi con noi perché aveva visto sulla porta la targa della Federazione giovanile comunista*».

Una volta rodata l'organizzazione, le lezioni sono state distribuite con successo un po' ovunque nella città, a casa degli uni e degli altri, tanto che, dopo gli esami di riparazione, ricominceranno per gli interessati sotto forma di corsi di alfabetizzazione. L'obiettivo è quello di trasformarle in attività di sostegno sino al termine dell'anno scolastico. Gli organizzatori invitano i professori impegnati, in prima fila quelli dei Cobas, a «*darci una mano*» offrendo un po' del loro sapere alla «causa» della solidarietà.

Alberto Gaino

BELLA ESTATE IN BICICLETTA

Pedalando s'impara ad amare la bicicletta. E' stata un'estate fortunata quest'anno per i mezzi del Comune dislocati in quattro parchi cittadini (Pellerina, Valentino, Crescenzio e Rignon) a disposizione dei cittadini. Non ci sono stati furti. Già, perché nell'86, tra il maggio e l'agosto, sparirono 11 bici, per un valore di circa un milione e centomila lire. I furti avvennero, in particolare, in occasione di manifestazioni sulla nuova ciclopista. Il Comune gestiva direttamente il noleggio, e, non potendo chiedere il documento a chi affittava, è stato gabbato dai sempre attuali «ladri di biciclette».

Quest'anno ci si è organizzati diversamente. Il noleggio delle 800 bici e 50 tandem è stato affidato a una ditta privata che può richiedere il documento d'identità a chi affitta. Finora non ci sono denunce di furti.

Soddisfatto l'assessore al Verde Marziano Marzano che vede affermarsi «il mezzo di trasporto che non inquina». E' dal '75 che Marzano sogna una città a pedali, suscitando anche molte critiche perché volle le piste ciclabili nella Torino dell'auto.

Il servizio di noleggio nei parchi funzionerà sino a fine settembre. Le tariffe sono di tre livelli: 1500 lire per un'ora; 3 mila lire per mezza giornata; 6 mila lire tutto il giorno. L'esperimento sarà senz'altro ripetuto, e forse anche con un posto-noleggio in più. Si pensa al parco Ruffini.

Crisi da sette mesi

IL PREFETTO INTERVIENE A CASELLE

Intervento del prefetto di Torino Luigi Sparano per sbloccare la situazione di stallo in cui da oltre sette mesi si trova l'amministrazione di Caselle. Ha richiesto la convocazione di un Consiglio comunale che elegga sindaco e giunta: se i partiti non troveranno un'intesa, il Comune verrà commissariato.

La seduta consiliare è già stata fissata: venerdì 4 settembre si saprà se Caselle potrà nuovamente avere un governo oppure se, dopo la fase commissariale, i cittadini andranno alle urne. Difficile fare ipotesi sulle formule di alleanza: finora tutte quelle avanzate sono rimaste soltanto sulla carta. Sindaco e giunta potrebbero trovare l'appoggio di dc, pci, pri e dell'indipendente Marcello Pallaria esponenti di quei gruppi che durante il Consiglio comunale di fine luglio si dichiararono disposti a votare un sindaco «istituzionale» (il comunista Zavattero) per riprendere le trattative.

Dopo la denuncia di una commissione, il fascicolo alla Procura

TROPPE PROMOZIONI NELLE USL DEL PIEMONTE

Oggi la giunta regionale affronta la vicenda. Scattano altre inchieste. Le polemiche

Ancora comunicazioni giudiziarie ed inchieste della magistratura per la sanità piemontese. Questa volta, dopo gli scandali dei «*rimborsi facili*» agli istituti d'analisi privati e degli «*appalti*» illeciti, è la stessa classe dirigente delle Unità Sanitarie Locali a venir presa pesantemente di mira. Secondo un'indagine condotta dall'assessorato regionale alla Sanità ben 141 dirigenti su 450 (uno su tre) ricoprivano da anni una posizione direttiva cui non avevano alcun diritto. Non soltanto, per 38 dei 141 dirigenti si può parlare con certezza di malafede ed atti illegali: le loro promozioni non sono state decise dalla giunta regionale, cui spetta la competenza, ma dalle singole Usl con provvedimenti adottati illegalmente dalle loro amministrazioni.

Secondo la commissione tecnica regionale che ha rivisto nei mesi appena trascorsi (a partire da marzo: dopo lo scoppio del primo scandalo

Vittorio Beltrami

Eugenio Maccari

Sante Bajardi

sulla sanità) le piante organiche ed il curriculum dei dipendenti i «*dirigenti illegali*» sono sparsi uniformemente per tutto il Piemonte — quindi un po' tutte le Usl hanno commesso illeciti — con una concentrazione particolare ad Alessandria, dove sono stati scoperti ben 11 casi dei 38 ritenuti «*gravi*» contro, per fare un esempio, uno solo a Torino.

Nella lista delle promozioni illecite c'è anche quella di un deputato democristiano mentre è assodato che la maggior parte degli avanzamenti di carriera sono avvenuti tra l'80 e l'[illegible], quando assessore alla sanità in Piemonte era il comunista Sante Bajardi. Per ora nessun nome, in attesa dei provvedimenti della magistratura, è lasciato trapelare dagli uffici della Regione.

Proprio oggi pomeriggio la giunta regionale si riunisce per decidere la revisione delle 141 carriere avvenute malgrado la mancanza di titoli ed anzianità. Dice il neoassessore socialista alla sanità, Eugenio Maccari: «*Per ora ci limiteremo a reinserire gli abusivi nella giusta collocazione prevista dalle normative. I 103 dirigenti che avevano ottenuto avanzamenti in buona fede, anche a causa di confusione nelle norme, non dovranno restituire le retribuzioni pagate in eccesso. Per ora non ci saranno provvedimenti anche nei confronti dei 38 funzionari in posizione più delicata. Attendiamo le decisioni della magistratura cui è stato inviato un esposto*».

Da quanto sinora emerso dall'indagine regionale non c'è dubbio che i giudici avranno abbondante materiale su cui lavorare: in alcuni casi le Unità Sanitarie Locali hanno persino «regalato» dei giorni a dipendenti perché potessero raggiungere ipotetiche anzianità. Senza quei «giorni in più» gli scatti di carriera non sarebbero stati possibili.

Marco Vaglietti

Dialisi: dopo la tragica morte di Graziella Bottiglione

UNA TORTURA PER SOPRAVVIVERE

A colloquio con gli ammalati del Martini di via Tofane

(Segue dalla 1ª pagina)

rallentato su una sedia a rotelle per 17 anni e io soltanto mi occupavo di lui».

Il caso di Noemi, della sua forza d'animo e del suo coraggio, non è cosa di tutti i giorni. «*Inoltre* — spiega Grivet — *notiamo come la dialisi sia più facilmente accettata dalle persone anziane. Se si avanza con l'età tanta accettazione è ben difficile trovarla. Comunque, nel caso di questa signora, senz'altro gioca un carattere forte ed ottimista*».

Nel letto di fronte a quello di Noemi Mariotto c'è una signora bruna. Ha 51 anni, si chiama Maria Gutierrez. «*Sono venezuelana* — spiega —, *ma abito a Grugliasco con mio marito, disoccupato, e quattro figli. E uno soltanto di loro lavora... Io sono in dialisi da 8 anni*».

Che cosa pensò quando le dissero che le avrebbero dovuto cambiare il sangue tre volte alla settimana? «*Pensai che non sarebbe stata una cosa lunga. Mi dissero che, di sicuro, era per poco tempo... Invece. Adesso l'unica mia speranza è riuscire ad avere il trapianto. Ma chissà quando...*».

La sua storia ha una sfumatura amara. «*E' stata curata a Huston* — dice il dottor Grivet — *fino a quando ha avuto soldi. Poi è stata... dimessa*».

Un altro letto, un altro paziente. Elio Clemente, 45 anni, in dialisi da due anni e mezzo. Prima faceva il decoratore. E' difficile riuscire a guardare, a lungo, i suoi occhi, segnati da una tristezza infinita. Medici e infermieri gli stanno particolarmente vicini. Elio è soggetto a crisi depressive. Si sente inutile, non ha famiglia.

«*Abito a Collegno* — spiega a voce bassa — *e tre volte alla settimana mi sveglio alle sei meno un quarto e vengo qui*». Pare assurdo, ma per molti pazienti la venuta in ospedale è l'unico momento «attivo» della giornata. Hanno qualcosa da fare, hanno chi si occupa di loro.

«*Negli altri giorni* — continua l'uomo — *è un tormento. Non posso fare nulla. Vado un po' a passeggio... Poi, la sera, mi prendono certi pensieri...*». La voce gli si smorza in gola e, con uno sforzo, continua: «*Al mattino, magari, prendo la bici e faccio un giro. E cerco di cambiare i pensieri. E spero nel trapianto. Ma il tempo passa e non succede mai niente*».

Gina Formato, [illegible] anni che sembrano tanti di più, è in dialisi da quattordici anni. Dapprima parla con decisione: «*Ho un marito, a casa, e due figli: una figlia a Milano e uno a Fossano. Mi vogliono bene, mi vengono a trovare*». Poi, improvvisa, la crisi di pianto. «*Mi fa male la mano, ho il cuore che mi dà fastidio. E' un calvario*». Guarda Grivet e sul volto anziano si dipinge l'espressione di una bambina che chiede aiuto. Il medico le prende la mano e sorride: «*Gina ha bisogno di coccole. Lo sappiamo. Ogni tanto è così. Poi passa*». Fa per alzarsi, per accompagnarci fuori, ma la donna gli trattiene la mano e si lamenta e non si stacca fino a quando il medico non promette: «*Torno subito, adesso vengo*». E accanto a lei si ferma l'infermiera. E' vero, qualunque macchina, qualsiasi farmaco o intervento non sono in grado di ridare la voglia di vivere se ci si sente profondamente soli.

Daniela Daniele

Sinodo di Torre Pellice: «Non accettare inviti ecumenici per la celebrazione mariana»

«UN CONFRONTO CONTINUO CON I CATTOLICI»

I valdesi in futuro verso un'integrazione con la Chiesa battista?

Continuano i lavori del Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste, riunite a Torre Pellice.

La terza giornata ha avuto come tema centrale l'ecumenismo, inteso in due direzioni principali, i rapporti con le altre Chiese evangeliche e il dialogo con il cattolicesimo romano. Il mondo evangelico italiano (più di 400 mila membri, difficili da calcolare perché non esistono censimenti), pur essendo fortemente minoritario, è in fase di crescita. Si è soliti dividerlo in due gruppi, le cosiddette «Chiese storiche», formatesi prima dell'800 (valdesi e luterani), e le Chiese dell'area «evangelica», ognuna delle quali sottolinea un aspetto specifico del protestantesimo: gli Avventisti l'osservanza del sabato, i Battisti il battesimo degli adulti, i Pentecostali il dono del parlare in lingue e così via.

Ciò che unifica tali Chiese è il richiamarsi all'unica autorità della Sacra Scrittura e a Gesù Cristo come unico mediatore con Dio. In questi ultimi anni fra di loro si è sviluppata una più intensa collaborazione sul piano sociale, attraverso il lavoro comune nella Fcei (Federazione delle Chiese evangeliche in Italia) nata nel 1967 a Milano. Il suo compito è gestire il servizio stampa-radio e televisione che comprende fra l'altro la rubrica televisiva «Protestantesimo» (mezz'ora in seconda serata il lunedì, ogni quindici giorni, su Raidue), e la rubrica radiofonica «Culto evangelico» (ogni domenica mattina alle 7,30 su Radiouno).

Un'altra battaglia ancora in corso comune agli evangelici italiani è quella sull'ora di religione in discussione, insieme ai contributi statali alle Chiese nei prossimi giorni. Per gli anni futuri il Sinodo parla invece di una nuova integrazione con la Chiesa battista.

Altro aspetto, non meno importante dell'ecumenismo riguarda il cattolicesimo. Già nel 1982 il Sinodo approvò un documento sulla questione. Da sempre attenti al rinnovamento cattolico, i valdesi e i metodisti hanno, soprattutto a partire dal Concilio Vaticano II, «parlato» con le comunità di base e con l'ufficialità. Si sono smantellati molti pregiudizi, ma sono rimaste anche profonde differenze. Alcune sono scoppiate proprio quest'anno, proclamato dal Pontefice, Anno Mariano. «Infatti — dice Letizia Tomassone, 30 anni, pastore valdese a Genova, studiosa di teologia, femminista — la scoperta grossa della riforma del 1500 è stata il rapporto diretto della persona con Dio e Maria non è, in questo contesto, una figura privilegiata. Neppure per le donne protestanti Maria rappresenta un modello particolare, anzi altre sono più significative, penso alla donna che unge il capo di Gesù dell'Evangelo di Marco, con olio profumato, il senso di questo gesto mai ricordato dall'iconografia è che Cristo sarà un re non come gli altri, pieno di potere, ma un re che vive la debolezza e la sconfitta della Croce».

Il Sinodo ha dunque votato un ordine del giorno in cui si afferma «che l'indebita glorificazione di una figura umana offusca di fatto la centralità di Cristo svuotando di contenuto la stessa fede cristiana; che nel messaggio biblico la Rivelazione è centrata su Dio che si fa uomo e non sull'uomo elevato al divino; che la figura di Maria quale appare dai testi biblici non ha rilevanza maggiore di altre figure di credenti sia nell'Antico Testamento che nel Nuovo».

Si chiede chiarezza ecumenica e anche durezza: non accettare inviti ecumenici inseriti in un contesto di celebrazione mariana. Del resto ciò non deve suonare solo come un rifiuto al dialogo. Un'altra indicazione del Sinodo, infatti, è di avere un confronto continuativo e periodico con la Chiesa cattolica per riflettere sul modo di vivere e organizzare la Chiesa.

Al termine della giornata, il Sinodo ha favorevolmente accolto la notizia della proposta dell'onorevole Amato al presidente del Consiglio, in vista della revisione dell'intesa Falcucci-Poletti sull'ora di religione, che rendeva obbligatorio l'insegnamento integrativo nelle scuole di ogni ordine e grado, riservandosi di pronunciarsi in merito nei prossimi giorni.

Bruna Peyrot

Meno grave il problema debiti nel 3° mondo

CONSUMATE TROPPO IL FONDO MONETARIO RIMPROVERA LA NOSTRA ITALIA

ROMA — Il Fondo monetario internazionale rimprovera l'Italia: state consumando troppo. Un avvertimento autorevole, proprio mentre il nostro governo si sta accingendo (attraverso i tanti incontri con le parti sociali) a predisporre i binari della legge finanziaria per il prossimo anno.

Sulle scrivanie delle Banche Centrali e degli esponenti del mondo economico e finanziario stanno circolando in questi giorni le prime copie del «World Economic Outlook», l'importante rapporto che analizza e stima le economie dei vari Paesi. Esso sarà presentato ufficialmente a Washington a fine ottobre, nel corso dell'annuale incontro del Fondo monetario.

Sul piano internazionale, il documento mette l'accento sul fatto che la Germania si è «defilata» in merito all'appello concordato a suo tempo dai Gruppi dei cinque e dei sette, con il quale si richiamavano le forti responsabilità di traino per l'economia mondiale che gravavano sui Paesi guida.

Sul piano interno, invece, il rapporto mette in evidenza un lieve peggioramento della situazione italiana; si tratta, come si è detto, di un segnale importante, di cui non si potrà fare a meno di tener conto, in occasione della Finanziaria.

Da parte governativa, comunque, la risposta all'invito del Fondo monetario internazionale non dovrebbe essere drastica.

Sì al «raffreddamento» della domanda interna e dei consumi, no al loro «congelamento». E, soprattutto (è la cosa importante), niente «stangate».

Antonio Pedone, economista e consigliere del ministro del Tesoro, è intervenuto, infatti, nel dibattito in corso sulla definizione degli aspetti essenziali della legge Finanziaria per l'88 in un articolo che apparirà sul prossimo numero di un settimanale a larga tiratura.

Secondo il professor Pedone, i conti per il prossimo anno possono tornare senza dover procedere «a *stangate che possono gelare addirittura la nostra economia*». Un «*taglio*» della spesa pubblica pari ad un 1 per cento rispetto al prodotto interno lordo su base annua «*potrebbe, infatti, dare al bilancio dello Stato un respiro di 7/8 mila miliardi*».

La manovra dovrebbe articolarsi, secondo l'autorevole esperto governativo, in una razionalizzazione della sanità, della previdenza e di alcuni servizi pubblici.

Sul fronte delle entrate la via indicata da Pedone è il recupero dell'evasione e «*il ricorso ad un po' di imposte indirette*», oltre all'accorpamento delle aliquote Iva secondo i suggerimenti della Cee.

Con quest'ultima operazione (che i tecnici del ministero delle Finanze stanno mettendo a punto, dopo una fase di studio), dovrebbero arrivare più soldi al fisco. Due le ipotesi formulate: la prima prevede la crescita di due punti dell'aliquota Iva del 18 per cento. Il fisco incasserebbe così 12 mila miliardi in più, col rischio, però, di veder crescere l'inflazione.

La seconda ipotesi prevede l'abolizione dell'aliquota del 9 per cento. Al fisco andrebbero 5 mila miliardi in più, ma verrebbero fortemente penalizzati due settori decisivi per lo sviluppo e per la bilancia dei pagamenti, come il tessile abbigliamento e il turismo.

NORDITALIA

Il commercialista torinese che ha rilevato il gruppo Ifp-Sem dai fratelli Canavesio pensa di lanciare una offerta pubblica di acquisto sui titoli della «compagnia»

ECCO I PIANI DI GUIDO ACCORNERO

MILANO — Il commercialista torinese Guido Accornero (che il 3 luglio scorso ha rilevato il gruppo Ifp-Sem dai fratelli Canavesio) ha un suo piano per la Norditalia: lanciare una offerta pubblica di acquisto sui titoli della compagnia di assicurazione. Una idea nata, si dice, con due precisi obiettivi:

— superare gli ostacoli che rischiano di insorgere come conseguenza del commissariamento della Ifp, divenuto inevitabile dopo che il Tribunale di Torino ha dichiarato lo stato di insolvenza della finanziaria;

— cercare di bloccare altri eventuali pretendenti al controllo della Norditalia stessa.

Nulla si sa circa il prezzo che verrà indicato per rilevare attraverso l'offerta pubblica le azioni della compagnia.

Nel frattempo, con una lettera inviata all'Eurogest alla fine di luglio, gli amministratori della Sem hanno chiesto la revoca del contratto di vendita della Nuova Edificatrice, ceduta da Paolo Federici al Gruppo Canavesio per un valore complessivo di 51,5 miliardi, 38,5 dei quali pagati in contanti.

L'obiettivo di questa lettera è quello di giungere almeno ad una ridiscussione dei termini dell'operazione stessa e ridefinirne i termini.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura	Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	595	Perugina	4510
Alitalia	681	Perugina r.	1650
Alitalia p.	615	Pirelli spa	4260
Allvar	8500	Pirelli r.	4379
Ausiliare	8180	Pirelli r. n.c.	2741
Binda De Med.	2225	Pol. Edit.	5800
Brioschi	830	Reggio Sole	3985
Buitoni	6630	Reggio Sole r. n.c.	2850
Buitoni r.	3180	Rejna	18800
Buton	2440	Rejna r.	18750
Camenir	3831	Riva Fin.	6800
Cir r.	5170	Saes	3640
Cir r. n.c.	2430	Saes r.	1263
Comau	2500	Setemer	13890
Comau w.	90	Snia Bpd	3249
Editoriale	3430	Snia Bpd r.	3050
Eridania	4250	Snia Bpd r. n.c.	1748
Eridania r. n.c.	3905	Snia Fibre	2240
Ferruzzi	2100	Snia Tecnopol	4830
Ferruzzi r.	4030	Terme Acqui	3870
Fiat	10490	Tosi	19400
Fimpar	1713	Tripcovich	8450
Finarte	2505	Tripcovich r.	4450
Finrex	1105	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	500	Assitalia	39850
Fmc	2950	Bastogi	448
Fi p.	21855	Generali	120000
Manuli	3495	Inis. Me Te.	11800
Manuli r. n.c.	1880	Olivetti	11300
Mittel	3220	Ras	55000
Montedison	3290	Sai	—
Montedison r. n.c.	1590	Toro	15490
Pacchetti	176		

Con un mese di anticipo sulla scadenza si passa dal 6,25 al 12,50

RADDOPPIA LA TASSA BOT

ROMA — Il provvedimento doveva scattare il 1° ottobre prossimo, ma verrà quasi certamente anticipato di un mese. Da martedì, la tassa sui Bot e sugli altri titoli pubblici dovrebbe essere raddoppiata e passare cioè dal 6,25 per cento al 12,50 per cento. La decisione verrebbe presa oggi dal Consiglio dei ministri.

Dal ministero del Tesoro è arrivato solo un «no comment». Ma, ancora ieri, a Palazzo Chigi vi è stata una lunga riunione per preparare il Consiglio odierno. Oltre a Goria, hanno partecipato, fra gli altri, i ministri delle Finanze Gava, del Bilancio Colombo e del Lavoro Formica. «*Avevamo una serie di questioni aperte*», ha detto il vice presidente del Consiglio Amato lasciando Palazzo Chigi. «*Non si è parlato di Finanziaria*», ha aggiunto.

Il ministro delle Finanze Gava si è limitato a una battuta: «*I ministri finanziari hanno il dovere del silenzio prima che siano prese decisioni collegiali*».

È chiaro, comunque, che il

Giuliano Amato

momento è favorevole per assumere il provvedimento di raddoppio delle aliquote fiscali sui titoli di Stato: l'ultima asta dei Bot è andata a gonfie vele. La misura intende tonificare il mercato dei titoli del Tesoro, paralizzato negli ultimi mesi dalla attesa del 1° ottobre e del probabile innalzamento dei rendimenti lordi che il raddoppio dell'aliquota avrebbe comportato.

Sempre sul fronte dei rendimenti, va ricordato che — sul fronte dei risparmi bancari — l'operazione tassi di interesse semestrali è ormai al via: fin dai prossimi giorni alcune Casse di Risparmio italiane istituiranno questo nuovo regime per gli interessi sui depositi, che attualmente vengono calcolati su base annuale.

Lo ha annunciato il presidente dell'Acri, Camillo Ferrari, a margine dell'incontro con il ministro del Lavoro, Rino Formica: «*Abbiamo lavorato tempo fa questo progetto e speriamo di poterlo concretizzare quanto prima. Penso che, pur nella libertà di ciascun istituto, fin dal prossimo settembre la semestralizzazione dei tassi sia una realtà. A questo proposito, se l'Abi vorrà seguirci ne saremo ben lieti. Si tratta di una idea della cui validità siamo molto convinti*». Con questa scelta viene in sostanza recepito l'invito rivolto in questo senso dal governatore della Banca d'Italia Ciampi, in occasione della assemblea annuale, il 30 maggio scorso.

I MUTUI CASA

Solo indicizzati, rialzo a settembre

ORA SONO PIU' CARI

ROMA — Acquistare una casa utilizzando un mutuo bancario sta diventando sempre più caro, specie se la tendenza al rialzo dei tassi d'interesse fosse destinata a perdurare. Gli interessi sui mutui bancari sono già saliti negli ultimi mesi, ma da settembre sarà praticamente impossibile tutelarsi contro ulteriori aumenti accendendo mutui a tasso fisso. Credito Fondiario e San Paolo di Torino sono i primi istituti ad ammetterlo ufficialmente, ma già da qualche settimana le maggiori banche stanno indirizzando la loro clientela esclusivamente verso mutui a tasso indicizzato.

Sottolineando come la situazione del mercato renda difficile concedere finanziamenti a tasso fisso, il Credito Fondiario afferma che i tassi, dopo gli ultimi aumenti, hanno raggiunto il 13,25% per i mutui a tasso fisso, mentre per quelli indicizzati, ormai gli unici disponibili, il saggio di riferimento tocca ormai quota 12,50%.

Non si escludono, inoltre ulteriori ritocchi a settembre. Quanto al San Paolo, per l'acquisto, la costruzione o ristrutturazione della prima casa, il saggio è attualmente del 12,25% annuo, mentre per la «seconda casa» il tasso sale al 12,75%. In ambedue i casi, si tratta di mutui a 10 o 15 anni, indicizzati.

L'istituto torinese precisa di essersi dovuto allineare al mercato, e in particolare alla tendenza ad indirizzare la clientela verso mutui a tasso variabile, a seguito della «*tendenza crescente dei tassi*», ma anche dell'eliminazione del cosiddetto vincolo di portafoglio, che ha contribuito a ridurre «*al minimo la possibilità di acquisire provvista obbligazionaria a tasso fisso*».

La formula utilizzata dal San Paolo per l'indicizzazione tiene conto di un terzo del rendimento lordo dei Bot a 6 mesi (media di sei aste) aumentato di una quota fissa di 0,375 o di 0,50 punti, a seconda che si tratti di mutui a 10 o a 15 anni. Vengono sommati anche i due terzi del rendimento medio mensile lordo delle obbligazioni degli istituti di credito mobiliare emesse dopo il 1° gennaio 1974 (media di quattro mesi).

Vari istituti offrono poi una formula mista, per il San Paolo si tratta del «tetto protetto» che abbina il mutuo ad una polizza assicurativa. Nel caso del San Paolo si tratta di una polizza mista sulla vita.

Formica 'pentito'

PENSIONI, INPS NON POTRA' DECIDERE GLI AUMENTI

ROMA — Nella riorganizzazione dell'Inps, prevista nel decreto legge concernente la fiscalizzazione degli oneri sociali, che il ministro del Lavoro Formica porta all'approvazione del Consiglio dei ministri, Cgil, Cisl e Uil hanno vista esaudita un'importante richiesta.

Non sarà l'Inps, infatti, a «determinare» le prestazioni pensionistiche che continueranno ad esser di competenza del Parlamento.

Nel nuovo testo, infatti, il termine «*determinazione*» non c'è più, mentre all'Inps restano le competenze in materia di «*organizzazione, accertamento, riscossione, liquidazione ed accreditamento della prestazione*».

Nella nota consegnata dai sindacati a Formica si chiede tra l'altro che «*venga tolta all'art. 9 la parola determinazione*».

I giovani Coldiretti lanciano un appello

L'AGRICOLTURA NON SIA «CENERENTOLA» PIU' ATTENZIONE PER I CAMPI

SAN DAMIANO — Folclore, ma anche richiesta di attenzione per i problemi del mondo agricolo in profonda evoluzione, in questa nostra società della tecnologia e dell'informatica.

Questo il messaggio lanciato dai giovani della Coldiretti, in occasione della sesta edizione della festa provinciale della gioventù rurale in programma per domenica in Piazza 1275, dell'importante centro agricolo monferrino.

Si calcola che saranno non meno di mezzo migliaio i giovani coltivatori al di sotto dei venticinque anni che prenderanno parte alla manifestazione.

Intenso il programma della giornata che prevede, fra l'altro, giochi e competizioni campagnole, tiro alla fune, esibizioni con i trattori, braciolata e serata danzante. Ma non soltanto questo.

«*Sarà una giornata all'insegna del divertimento, dello stare assieme, del folclore e dello sport. Ma sarà anche un'occasione preziosa per offrire un'immagine diversa dell'agricoltura rispetto al passato*», fa notare Mario Barbarino, delegato provinciale del Movimento Giovanile Coldiretti, ventiquattro anni, conduttore insieme con il padre ed il fratello di una vasta azienda agricola a Bruno d'Asti, ai confini con la provincia di Alessandria.

Per i «coldirettini» importante è far capire il processo di rinnovamento in atto nell'agricoltura.

«*Molti di noi sono diplomati e qualcuno è anche laureato* — dicono all'organizzazione giovanile della Coldiretti —. *Abbiamo scelto di restare nell'azienda paterna o di fare questo lavoro perché ci sentiamo imprenditori a tutti gli effetti e perché vogliamo vivere e guadagnare investendo nella terra*».

Molte aziende agricole astigiane (sono circa 16 mila quelle effettivamente operanti nei 120 comuni della provincia) hanno concluso un faticoso ciclo di riconversione strutturale.

Alcune di esse, stando alle indicazioni fornite dalle organizzazioni professionali di categoria (le principali, oltre alla Coldiretti, sono la Confagricoltura e la Confcoltivatori) sono ormai gestite sulla base di una programmazione a medio-lungo termine e gestite con l'ausilio delle macchine e delle tecnologie più sofisticate.

«*Non di rado capita che sia il computer a sovrintendere alle operazioni colturali. Noi giovani teniamo l'intera contabilità aziendale, con sgravi notevoli sul piano operativo*», aggiungono i giovani.

Il Movimento giovanile Coldiretti è impegnato inoltre in un'intensa attività sindacale a sostegno delle proprie istanze e di quelle dell'organizzazione di categoria.

«*Non è un mistero che molti di noi facciano anche una vita politica attiva, specialmente nelle amministrazioni comunali. Solo così si possono difendere le nostre posizioni e le nostre rivendicazioni*», sostengono i giovani dell'organizzazione.

A tutto questo processo di rinnovamento la Coldiretti assiste con comprensibile orgoglio.

«*Siamo convinti che il rilancio dell'agricoltura passi attraverso scelte politiche precise che valorizzano l'impegno giovanile*», dichiara Pier Luigi Ferrero, presidente della Coldiretti astigiana.

Temi, rivendicazioni ed un impegno che attendono una possibilità di verifica e confronto nella festa rurale sandamianese.

Franco Binello

● **Agricoltura: stabili i prezzi.** Nei primi sei mesi dell'anno i prezzi agricoli hanno registrato aumenti molto modesti che non hanno consentito di recuperare sulle flessioni registrate nel corso del 1986. L'indice Irvam dei prezzi all'origine dei prodotti agroalimentari si è collocato in media, per i primi 4 mesi, su quota 109 con un incremento di un punto sull'ultimo quadrimestre 86. Rispetto ai primi 4 mesi dell'anno passato si è registrata però una contrazione del livello generale dei prezzi pari al 3,1%.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1987

QUARTIERE 1 — CENTRO
Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 58 (angolo via Lagrange)
via XX Settembre 5
piazza San Carlo 183/Gobetti
piazza San Carlo 158 (via Santa Teresa)
via Arsenale 10 (Porta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 13
via del Carmine 13
piazza Statuto 13
via Garibaldi 24
Stazione Porta Susa
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via Cernaia 3/Bolsero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 37
piazza Emanuele Filiberto 8
piazza Castello/via Garibaldi
via Viotti 1/via Pietro Micca
piazza Castello/via Po
via Bertola/via Roma
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 3
via Carlo Alberto 40
via Accademia Albertina 30
via della Rocca 30
via Barbaroux 5 bis
via Milano 2
via Milano/piazza Repubblica
via XX Settembre 47

QUARTIERE 2 — SAN SALVARIO
corso Dante 80 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 81
via Giacosa 1/via Mad. Cristina
via Nizza 60
via Nizza 111
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 18
via Goito 17
via Nizza 78
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3 — CROCETTA
via Sacchi 4
via San Secondo 30
via Lagrange 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
[illegible]
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (Chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 66

QUARTIERE 4 — SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Frejus 48
via Monginevro 110
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia

QUARTIERE 5 — CENISIA
via G. Grassi 18/D
corso Francia 15/P. d'Angio
via Vigone 36/Di Nanni
corso Vittorio Emanuele 120 (Carceri)
piazza Adriano 17
corso Vittorio E./c. Racconigi
via Frejus 72
corso Francia 171
via Sanpaquale 46

QUARTIERE 6 — SAN DONATO CAMPIDOGLIO
piazza Statuto/v. P. Oddone
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 41
piazza Bernini 11
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 52

QUARTIERE 7 — AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 8/via Cottolengo
corso Principe Oddone 76
via Cecchi 77
Stazione Dora
via Catania 11
via Rochemolles 23 (Dora)
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 30
via Bologna 23
via Cuneo 20/c. Vercelli
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8 — VANCHIGLIA
via Palazzo 21
corso Belgio 98/corso Brianza
corso Belgio 30
corso Regina Margherita 17
via C. Balbo 36
via Vanchiglia 10
via Santa Giulia 48
via Montebello 40

QUARTIERE 9 — NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 200
via Nizza 210
via Nizza 367
piazza Bozzolo 6
piazza Giacomini 34
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10 — LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
Stazione Lingotto
corso Traiano 61
via Tecchiato 3
via Turati 10
corso Traiano/corso Pinin
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 86
piazza Guala 137

QUARTIERE 11 — SANTA RITA
via R. Grassi 4
via Tripoli 38
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via Sant Marino 78
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 82
corso Siracusa 177

QUARTIERE 12 — MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Mongreno 71 (Gerbido)
corso Orbassano 310
corso Orbassano 395
corso Cosenza/corso Siracusa
via Veglia 71/via Leone
via Guido Reni 56
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254
via Veglia 8

QUARTIERE 13 — POZZO STRADA
corso Monte Cucco 56
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/0
via Milano/via Radic (Grugliasco)
via De Sanctis 51
via Sandonecchia 160
corso Francia 285
via Lera 77

QUARTIERE 14 — PARELLA
corso Lecce 35/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 56 (piazza Campanella)
[illegible]
via Pietro Cossa 91
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 91 (Borgata Paradiso)
via Manzoni 2

QUARTIERE 15 — LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 32
via Pianezza 115
piazza Marmolada/c. Grosseto
corso Toscana (angolo corso Grosseto)
via delle Primule 38D (Vallette)

QUARTIERE 16 — CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 181
largo Verona 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Montecio

QUARTIERE 17 — BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Chiesa della Salute 115/A

QUARTIERE 18 — BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Leini 1/c. Giulio Cesare
via Valprato 26
corso Vercelli 122
via Monterosa 2
via Monterosa 46 (angolo largo Fononi)
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 143
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19 — REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 175
corso Vercelli 344
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi

QUARTIERE 20 — REGIO PARCO BERTOLLA
via Bossoeni 12
via Cravero 38
strada San Mauro 70 (Bertolla)
strada Settimo 92
piazza Settimo 1

QUARTIERE 21 — MADONNA DEL PILONE
corso Gabetti (ang. Quintino Sella)
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno

QUARTIERE 22 — CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 240
corso Casale 3 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri
piazza Freguglia 15 (Cavoretto)

QUARTIERE 23 — MIRAFIORI SUD
piazza Guala 137
corso Agnelli 230
corso Unione Sovietica 379
via Plava 82/Fola
via Plava 107
corso Unione Sovietica 429
corso Unione Sovietica 533
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 184
via De Maistre 55/88

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 0 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Nel 1943 venne pronunciato il discorso che avviò la Resistenza

IL «CUORE» DI CUNEO COMPIE CENTO ANNI E' PIAZZA GALIMBERTI, SALOTTO DELLA CITTA'

CUNEO — Quasi al centro dell'area occupata dalla Fiera della Granda, è stata riprodotta, per quanto possibile fedele all'originale ma in scala ridotta, la piazza Galimberti, ex Vittorio Emanuele II: è l'unico omaggio alla maggiore piazza di Cuneo che quest'anno compie il secolo di vita.

Eppure questa piazza dice molto al cuore dei cuneesi che in essa identificano la loro città e le vicende di questi ultimi cento anni. E' la piazza del periodo sabaudo, il segno della continuità storica e urbanistica tra l'antico borgo medievale e la città nuova.

Soprattutto è il cuore e l'anima di Cuneo: ha vissuto il Risorgimento e l'Unità d'Italia; è diventata il centro economico, sociale e politico della comunità; qui il 26 luglio 1943 Duccio Galimberti, eroe nazionale, pronunciò il coraggioso discorso contro tedeschi e fascisti che segnò l'inizio della resistenza armata nella regione. E' il grande teatro delle manifestazioni ufficiali, delle sagre popolari e del mercato; tante storielle su Cuneo e i cuneesi hanno come palcoscenico questa piazza.

Cuneo. Una bella veduta dall'alto di piazza Galimberti, una delle più famose del Piemonte

E' una delle più estese piazze d'Italia, 106 metri di larghezza e 311 di lunghezza e se ha raggiunto queste dimensioni lo deve a un vero e proprio colpo di mano dell'avv. Carlo Brunet, senatore del Regno. Ricostruiamo con ordine le principali tappe del sorgere della piazza, prima dedicata a Vittorio Emanuele II e poi, dal '45, a Duccio Galimberti.

L'idea risale al luglio del 1800 quando, abbattuti per ordine di Napoleone Bonaparte i bastioni e riempiti i fossati, Cuneo scopre a Sud una grande area dove sfogare il bisogno di espandersi di una città compressa da secoli tra le mura e le strutture medievali.

Il primo progetto, ancora francese, prevede una piazza rotonda; i soldati di Napoleone, comunque, se ne andranno prima che si incominci a costruire qualcosa e la grande piazza diventerà l'obiettivo primario delle amministrazioni che si succederanno per quasi un secolo.

Nel 1832 è pronto il piano regolatore dell'arch. Orato Perno: la piazza è disegnata quadrata uguale all'attuale in larghezza, con due soli palazzi per lato. Un progetto considerato ardito in quel tempo: ma la sete di spazio di Cuneo, l'apparire del fenomeno industria e quindi dell'urbanizzazione giustificano un programma che poteva anche sembrare spropositato.

L'anno 1835 è fondamentale per la realizzazione dell'opera: il Consiglio comunale approva lo stile architettonico — neoclassico — disegnato da Benedetto Brunati. Si sente l'influenza della vicina Torino: piazza Vittorio Veneto, piazza Statuto, ma soprattutto piazza Carlo Felice ricordano le linee del Brunati. Nello stesso anno prendono il via i lavori del primo edificio, quello adiacente al Duomo che fa angolo con via Roma e la piazza.

Durante l'estate però una micidiale epidemia di colera si abbatte sulla città e l'opera si ferma; riprenderà l'anno successivo e proseguirà fino al 1839 con la costruzione di altri due palazzi, uno verso il lato Gesso e l'altro verso la Stura. Nel 1840 incominciano i lavori dell'edificio di fronte al Duomo: sarà l'ultimo passo prima di una pausa quasi ventennale.

La grande piazza ritornerà a muoversi nel 1850 e grazie al colpo di mano del senatore Brunet assumerà le dimensioni attuali. Il senatore, personaggio molto influente, sin dall'inizio aveva proposto il raddoppio della piazza ma senza successo. Alla ripresa dei lavori rilancia il suo progetto suscitando nuove perplessità e polemiche, ma riesce a fare in modo che il Palazzo di giustizia, una volta ultimato, risulti più lungo e più alto di quelli già edificati. Si renderà necessaria, per rispettare la simmetria, la costruzione di un terzo palazzo uguale al primo sullo stesso lato; un terzo edificio andrà quindi aggiunto anche sul versante opposto e la piazza raggiungerà così i 311 metri di lunghezza.

Fra il 1859 e il 1880 si finisce il lato del Gesso sino al corso Garibaldi e quello della Stura fino al corso Soleri; nel 1879 viene eretta la statua al giurista Barbaroux. Restava quindi da risolvere il problema del lato Sud della piazza. C'era chi voleva lasciarla aperta sullo sfondo delle belle montagne; altri invece sostenevano il progetto originale che prevedeva la costruzione di due edifici anche su quel lato.

Si arriva al 1886 e si sceglie la seconda soluzione. I due palazzi a Sud, disegnati dall'architetto cuneese Carlo Ponso, sono quelli che ora aprono il lungo, maestoso corso Nizza.

Alla fine del 1887 la colossale opera poteva considerarsi completata. Era passato più di mezzo secolo dall'inizio, gli scontri e le polemiche in Comune e fuori erano stati durissimi, ma finalmente Cuneo aveva la sua piazza. Semplice nelle linee architettoniche, elegante, armoniosa e sobria, era cresciuta con lunghe pause senza mutare nello stile, secondo il costume e il modo di vivere di una città che avanza nel tempo e affronta il nuovo con equilibrio e prudenza. Ecco perché la vecchia grande piazza è la vera piazza di Cuneo e dei cuneesi.

Bruno Marchiaro

Il progetto riguarda anche la «Granda»

UNICA, GRANDE REGIONE DA VENTIMIGLIA A NIZZA

VENTIMIGLIA — *Costa Azzurra francese, provincia di Cuneo in Piemonte, provincia di Imperia in Liguria: un'unica regione? Chi propugna un'alleanza del genere, a livello politico, sogna certamente un'utopia. Chi, invece, auspica alleanze di tipo culturale ed economico può lavorare su basi certamente più concrete.*

A Nizza, almeno, ci credono. Dopo la firma — il 29 maggio scorso — di un atto di intesa economica fra i rappresentanti delle tre regioni, c'è chi ha voluto elaborare un vero e proprio «identikit» di questa regione transfrontaliera, divisa addirittura da un confine di Stato e da un confine regionale, ma unita per molti altri aspetti.

Gli interessi possono essere comuni. José Balarello, senatore a Parigi per il Dipartimento delle Alpi Marittime, è stato chiaro: la Costa Azzurra, la provincia di Cuneo e quella di Imperia soffrono in ugual misura della concorrenza delle vicine metropoli regionali come Marsiglia, Torino e Genova.

«Basti pensare al progettato collegamento stradale tra Marsiglia-Briançon e Torino che taglierebbe fuori del tutte le nostre regioni». Unire gli sforzi — con accordi di cooperazione economica, turistica o culturale — potrebbe servire a reggere alla sfida che arriva da altre località.

Le «cifre» di questa regione transfrontaliera, secondo gli studi di Nizza, sono notevoli: 1.657.000 abitanti di cui il 38% formato da popolazione attiva, 14 milioni 700.000 presenze turistiche l'anno di cui oltre 5.000.000 straniere, 2.197 alberghi, 45.583 camere, un traffico aereo annuo di 5.716.000 passeggeri (4.360.000 a Nizza, 805.000 a Torino, 551.000 a Genova), industrie per un prodotto annuo complessivo di quasi 12.000 miliardi di lire.

La regione transfrontaliera potrebbe contare su favorevoli situazioni a livello economico: la ricca e popolata fascia costiera (Costa Azzurra e Riviera dei Fiori) può essere un notevole mercato di assorbimento per l'importante agricoltura del Cuneese che troverebbe, a due passi da casa, preziosi mercati di consumo; il turismo è una componente importante per tutti; l'industria della provincia di Cuneo può trovare un valido supporto nel potenziale tecnologico della Costa Azzurra (dove è concentrato un significativo segmento dell'industria informatica francese) che, a sua volta, ha bisogno di trovare sbocchi verso Nord.

Insomma questa regione, politicamente impossibile, può trovare, specie dopo il 1992 quando dovrebbero cadere le barriere doganali, un importante sviluppo economico.

A condizione di superare certi problemi ancor oggi esistenti, primo fra tutti quello dei collegamenti: la ferrovia tra Cuneo e Ventimiglia, attraverso la linea della Val Roja non ancora elettrificata, viaggia ad una media di 21 chilometri all'ora.

Bruno Monticone

Denunciata una signora torinese

SHOPPING A VALENZA MA CON ASSEGNI FALSI

VALENZA PO — Lo shopping di una signora torinese in alcuni negozi valenzani si è concluso con una denuncia per ricettazione e truffa: per pagare avrebbe usato assegni rubati. La vicenda risale al settembre 1986, ma è occorso quasi un anno prima che i carabinieri riuscissero a venirne a capo e riuscire ad identificare la signora dall'assegno facile.

L'11 settembre '86, nella boutique «Pantomax» di via Mazzini 41, si presentò una signora elegante, distinta, accompagnata da un giovane piacente, che chiese di acquistare capi di abbigliamento per bambini. Le due titolari — Francesca Marcarini, di 40 anni, e Giuliana Gavio, di 35 anni, abitanti rispettivamente in viale Cellini 28 e via Oche 4 — si fecero in quattro per servirla e non ebbero sospetti quando la cliente saldò il conto con un assegno da mezzo milione tratto sull'Istituto San Paolo, filiale di Moncalieri. Tanto più che a sostegno della propria serietà, la donna aveva esibito una carta d'identità intestata a Romana Fumero, di 53 anni, residente a Torino in via Biglieri 46/13.

La sorpresa, per le titolari della boutique, venne al momento di incassare l'assegno, che risultò rubato a un'altra signora torinese, Marisa Orsi, di 55 anni, corso Stati Uniti 37, e naturalmente non fu pagato. Le indagini dei militi avrebbero appurato che la cliente presentatasi alla «Pantomax» era proprio la Fumero, che aveva avuto l'avvertenza di denunciare lo smarrimento della carta d'identità. La Marcarini e la Gavio l'avrebbero riconosciuta in una foto che i carabinieri hanno ricevuto dai colleghi del capoluogo regionale dove la donna è già conosciuta. Pare che altri esercenti valenzani abbiano ricevuto la visita della donna, ma non si siano ancora rivolti ai carabinieri.

b. c.

UN INTRECCIO DI AFFARI E POLITICA NELL'ESECUZIONE DEL FARMACISTA?

SAVONA — E' la quinta vittima, in poco più di un mese, di questa estate cosparsa di delitti misteriosi che hanno per teatro la Riviera Ligure e di cui gli autori e buona parte delle vittime non hanno ancora un nome e un volto. E' Cesare Brin, 57 anni, due figli, Corrado e Paolo, rispettivamente di 24 e 17 anni, farmacista, ex presidente della Cairese Calcio, consigliere comunale dc a Cairo Montenotte (Savona), dove abitava in via dei Portici 15, città in cui, da una generazione il suo casato era sinonimo di cospicue fortune economiche e di alto ceto sociale.

L'hanno assassinato una ventina di giorni or sono con un colpo di crick alla nuca, su un sentiero senza sbocchi in località Monte Ciuto, sulle immediate alture di Savona (un luogo in cui è preclusa qualsiasi possibilità di fuga e dal quale non è possibile udire qualsiasi invocazione di aiuto) e ne hanno gettato il cadavere, seminudo, in un dirupo, facendolo cadere da un'auto in corsa.

Per una settimana il cadavere (vestito soltanto di una canottiera è stato ritrovato casualmente lo scorso mercoledì) è rimasto senza identità. Ieri gli inquirenti sono finalmente riusciti a dare alla vittima di questo feroce omicidio il nome di Cesare Brin.

Ufficialmente l'identificazione è avvenuta tramite le protesi dentarie prelevate durante l'autopsia. Quasi certamente, però, nella notte insonne passata in questura fra martedì e mercoledì, gli inquirenti sono riusciti a ricomporre gran parte del mosaico di questo ennesimo giallo: e non solo per ciò che riguarda l'identificazione della vittima. Ma il tutto è coperto da segreto istruttorio e il magistrato inquirente, Tiziana Parenti, non va oltre: «E' un momento difficile delle indagini». Poi, con gli occhi ancora gonfi di sonno (da due giorni non tocca il letto) il magistrato rientra nel suo ufficio per continuare ad interrogare i congiunti del farmacista.

Cesare Brin, da un anno aveva lasciato la presidenza, durata quasi un decennio della Cairese, squadra che aveva portato dalla Prima Categoria alla serie C2 e così pure aveva lasciato la farmacia. Non si era limitato a cederne la gestione: aveva venduto anche l'immobile, sempre in via dei Portici 15.

Pare che ne avesse ricavato una somma cospicua con la quale aveva acquistato un'erboristeria a Rapallo, in via Mameli, che gestiva con la moglie, Enrica Colombo, di 53 anni. Ma la donna era quasi sempre sola a mandare avanti il negozio. L'erboristeria «Salus» l'avevano acquistata sei mesi dal dottor Bruno Biancardi, titolare della «Farmacia Moderna» di via Marsala e non c'era stato alcun intralcio al passaggio di proprietà. Ieri il negozio è rimasto chiuso per tutto il giorno.

La vittima, Cesare Brin, ex farmacista di Cairo Montenotte

In un recente passato, Brin aveva espresso più volte l'intenzione, mai attuata, di dimettersi anche da consigliere comunale. Ciò nonostante continuava a fare la spola fra Rapallo e Cairo Montenotte. Qui in passato possedeva un maneggio e disponeva tuttora di proprietà terriere appetibili per l'edilizia.

E' uno degli aspetti che, insieme al passato recente e remoto del dottor Brin, alle sue amicizie, ai suoi contatti di lavoro e ai suoi interessi, gli inquirenti cercano di chiarire. Così come chiedono una risposta alla mancata denuncia di scomparsa da casa (secondo quanto risulta in questura e dai carabinieri di Savona) del professionista.

Cancellata, data la personalità della vittima, la pista dell'omicidio per rapina ad opera di un «balordo» o omosessuale, inizialmente battuta dalla polizia, il movente del delitto sembra sia da ricercare in vicende di affari consistenti, forse intrecciati alla politica, in contrasti per operazioni di alta finanza o, più semplicemente, in un tentativo di sequestro.

Ma non è da scartare l'ipotesi che Cesare Brin fosse a conoscenza di segreti inquietanti che non facevano dormire sonni tranquilli a qualche persona ed è stato deciso di tappargli la bocca per sempre.

Bruno Balbo

In tribunale una fattura della Usl di Albenga

SEI GIORNI IN OSPEDALE COSTANO PIU' DI UN MILIONE

ALBENGA — (b. b.) Per sei giorni di degenza nell'ospedale di Albenga, Maria Teresa Balzola, abitante ad Alassio, si è vista recapitare una fattura e, successivamente, un'ingiunzione di pagamento di 1.276.922 lire. Motivazione della richiesta della somma: la paziente aveva chiesto e ottenuto di essere ricoverata in una camera singola, anziché in corsia. A giudizio della IV Usl, quindi, la paziente era tenuta a pagare di tasca sua, oltre la maggiorazione della retta ospedaliera, anche le spese mediche. E' una prassi di tutte le Usl.

Il pretore di Albenga, Francesco Rizzi, cui la paziente si è rivolta per impugnare l'ingiunzione di pagamento, però ha respinto la richiesta della IV Usl e imposto a Maria Teresa Balzola il pagamento di solo 101.422 lire: la differenza di costo fra il trattamento di camera singola e il ricovero in corsia.

Il magistrato ha dato una motivazione precisa della sentenza il cui principio, se accolto nei successivi gradi di giudizio, potrebbe rivoluzionare prassi e regolamenti delle Usl.

«Il trattamento terapeutico non è differenziato in base alle categorie dei ricoverati — afferma il pretore — e il precetto costituzionale finalizzato alla garanzia del diritto alla salute dei cittadini trova esecuzione nella legge istitutiva del servizio sanitario nazionale che tende al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, senza alcuna distinzione di condizioni individuali o sociali, e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini».

In altri termini, secondo il magistrato, la prassi delle Usl di addebitare ai pazienti che chiedono il «trattamento alberghiero» di camera singola, oltre ad una giusta differenza di retta, anche le spese mediche, violerebbe un principio costituzionale.

La vicenda a monte della sentenza del pretore di Albenga, risale al 1984. Maria Teresa Balzola, al momento del suo ingresso in ospedale, aveva chiesto ed ottenuto il ricovero in camera singola, dove era rimasta da fine gennaio ai primi di febbraio.

Intanto si continua a lavorare in attesa che il lago di Pola tracimi

VALTELLINA, STANOTTE LA TERRA HA TREMATO FORSE E' IL SEGNALE DI UNA NUOVA FRANA

Sondalo. La strada è interrotta. Due giovani sposi entrano in paese portando i figlioletti

Sondrio. Uno dei cantieri allestiti lungo il corso dell'Adda, a valle del lago di Pola. Si sta lavorando per rafforzare gli argini

SONDRIO — C'è un nuovo mistero in Valtellina. Stanotte gli uomini della Protezione civile incaricati di sorvegliare la grande frana, che ha provocato la creazione del lago della Val Pola, hanno registrato una fortissima scossa del terreno. Forse si è trattato del segnale che una nuova gigantesca frana potrebbe staccarsi dal Monte Coppetto e riversarsi nel lago con conseguenze disastrose. Stamattina ci sarà un sopralluogo e il fenomeno verrà studiato da vicino.

Intanto ieri gli uomini di cinque imprese hanno lavorato duramente per cercare di rendere meno pericoloso il momento della tracimazione. E, se tutto andrà come hanno previsto i tre tecnici che sorvegliano i lavori sul corpo della frana, i prof. Ugo Maione, Paolo Rocardi e Pietro Lunardi, ciò dovrebbe avvenire quando l'acqua limacciosa raggiungerà la quota di 1100 metri sul livello del mare. Stanno abbassando la parte superiore della frana, compattandola allo stesso tempo, le imprese «Cariboni» e «Consta»; al piede sono all'opera la «Unione», la «Italstrade» e la «Ferrovistrade». Sta smobilitando invece la «Snam progetti», incaricata di porre in opera il cantiere per la realizzazione di un ormai inutile by-pass.

La gente che ha dovuto lasciare le case (circa ventimila persone) nelle zone lungo l'Adda da Le Prese di Sondalo fino a Poggiridenti, Comune confinante con Sondrio, sopporta con dignità i disagi di un pericolo che molti, scontrandosi spesso con dichiarazioni ufficiali, sapevano reale. Lo stato d'animo generale lo riassume il sindaco di Grosotto Emilio Imperial, unico rimasto di un paese di 1700 abitanti: «La gente è adirata perché un mese è andato perduto senza far niente, senza un'opera di prevenzione». «Eppure — prosegue — noi sindaci abbiamo fatto pressioni, presentato relazioni di esperti anche su un progetto di tracimazione controllata, ma senza esito».

Ieri alle 12,37 si è improvvisamente sparsa la notizia che il bacino aveva tracimato. Allarme generale, sirene in azione per avvertire quanti si trovavano nella zona e farli fuggire nelle parti alte del paese. Poco dopo, tutto è rientrato: si trattava di una voce falsa. La stessa situazione si è ripetuta in molti altri centri che, sulla carta, risultano evacuati e invece sono più o meno popolati, sia grazie a permessi rilasciati dalle autorità, sia abusivamente. Questa situazione allarma Alessandro Sozzani, sindaco di Sondalo: «Le disposizioni per l'evacuazione sono state date, coerenti, ma applicate con approssimazione e con molte discordanze. Noi abbiamo lo spettacolo desolante di paesi vuoti, ma sulla strada statale è un continuo via vai anche di mezzi pesanti. A questo punto, per l'osservanza del provvedimento, invoco l'intervento dell'esercito per un vero cordone sanitario». Per Sozzani, che dice di aver dato credito alla possibilità di installare le idrovore nel lago, l'unica disposizione «rigida, seria, severa», è stata l'evacuazione. «Mi rendo conto — dice — che la data del 18 settembre prevista per l'inizio del pompaggio con le idrovore era un miraggio: adesso pensiamo alla pelle della gente». Nel pomeriggio gli ha fatto eco Bruno Tabacci, presidente della giunta della Regione Lombardia: «Qui è un bagno di sangue per tutti. Non è più tempo di polemiche, ma di decisioni. E' un fatto che le scuole di pensiero sono state più di una; ma oggi assistiamo ad una sconfessione dei fatti, in quanto le previsioni della commissione Grandi rischi si sono dimostrate errate». Ieri mattina, alle 9.30, il prefetto di Sondrio Giuseppe Piccolo aveva detto che «in considerazione dei sintomi preoccupanti di precipitazioni di massi dalla zona del Monte Coppetto, formato da circa 300 mila metri cubi di materiale, tutti i lavori sono sospesi». Ed aveva aggiunto, riferendosi alle dichiarazioni fatte dal ministro per la Protezione civile Remo Gaspari: «Il ministro ha sottolineato l'esigenza di lavorare senza soste per sistemare la zona della frana ma non ha inteso, credo, disporre l'esecuzione a tutti i costi». Un'ora più tardi, lo stesso prefetto emanava un'ordinanza con la quale disponeva che le ditte impegnate nel corso dell'Adda per conto del Genio civile dovevano riprendere, il più rapidamente possibile, i lavori interrotti. L'esercito ha installato fotoelettriche per illuminare la zona della frana per consentire il lavoro notturno. Gli uomini impegnati nel settore ad altissimo rischio saranno avvertiti con sirene di eventuali pericoli di caduta della frana che «si spera — ha detto il prefetto — finisca sul corpo franoso già esistente». La possibilità che interessi l'acqua del lago è del 30 per cento.

La Prefettura ha fatto affiggere manifesti nei quali, tra l'altro, si dice che «l'evacuazione delle zone a rischio è stata disposta a seguito di meditata valutazione del pericolo di vita dei cittadini». «Chiunque violi questi precisi ordini — ha commentato Piccolo — si rende responsabile, a titolo personale, delle conseguenze di ordine fisico e materiale». L'ordine non riguarda, per ora, 30 dipendenti della centrale di Grosio dell'Azienda energetica milanese. Quando dovranno lasciare la centrale disattiveranno gli impianti. Mancherà così l'energia elettrica in tutta la zona da Tirano a Le Prese.

PORTO AZZURRO, CONTINUA LA TRATTATIVA SI SPERA DI LIBERARE LA DONNA IN OSTAGGIO

E' la condizione per «parlare» dell'elicottero

(Segue dalla 1ª pagina)

Volevano l'automobile (perché c'erano dei complici che li aspettavano in motoscafo?); poi hanno chiesto una motovedetta; e infine hanno preteso un elicottero per andare all'estero o — dice qualcuno — sui monti della Sardegna dove potrebbero nascondersi. Da queste posizioni non si sono mossi di un millimetro.

L'elicottero, in effetti, è arrivato ma gliel'hanno fatto soltanto vedere. Ha volato accanto alle finestre dell'infermeria per dimostrare che la buona volontà c'è ma anche per evidenziare che tecnicamente non è possibile fare quanto chiedono i rivoltosi: E' troppo grande per atterrare e poi c'è il problema del pilota: non ce n'è nessuno che voglia rischiare di volare con Tuti e compagni.

Ai magistrati che chiedevano un incontro a quattr'occhi e non attraverso il telefono hanno sparato una rivoltellata. Però ieri, all'imbrunire, hanno liberato l'agente di custodia, Luciano Buono, che questa mattina ha ripreso il servizio: «Posso essere utile nella trattativa». Gli ostaggi da 22 sono scesi a 21: 16 agenti, il direttore del carcere Cosimo Giordano, il medico, l'assistente sociale e la sociologa Rossella Giazzi.

Proprio Rossella Giazzi, unica donna, stanno tentando di far liberare. Ieri ha avuto una crisi isterica. Mario Tuti si è fatto portare per lei una bottiglia di camomilla. Sono lunghe le ore in quei pochi metri quadrati trasformati in un bunker. Quattro agenti a turno vengono legati alle inferriate delle finestre, con le braccia larghe, come se fossero in croce. Servono a scoraggiare le iniziative di qualche cecchino e a dimostrare che è feroce la determinazione di consumare la rivolta fino in fondo.

«Alcune guardie sono cosparse di alcol. Attenzione. Al minimo rumore che sento nella tromba delle scale gli do fuoco e li trasformo in torce». Quando parla per telefono Mario Tuti sa che rischia grosso ma dà l'impressione di essere convinto di farcela. «Me ne voglio andare da qui». Tenta di teorizzare i pregi della bella morte. «Possiamo perdere solo le nostre catene. E dunque non c'è paura di rimanere uccisi. Anzi, morire combattendo è ciò che chiede e desidera un rivoluzionario».

Porto Azzurro. I carabinieri controllano una delle strade che dal paese portano al carcere

Coltivavano la canapa indiana

FIRENZE — Sei giovani di Certaldo, in provincia di Firenze, si sono trasformati in coltivatori diretti di canapa indiana. Coltivavano in un campo, in località Nebbiano, nella Val d'Elsa, 300 piante di canapa indiana, che avevano già raggiunto l'altezza di un metro e ottanta. Sono stati però scoperti dai carabinieri ed arrestati. Si tratta di Alessandro Cariaggi, 22 anni; Leonardo Santarelli, 27 anni, Giovanni Mazzarini, 33 anni; Massimo Bandinelli, 23 anni; Rossano Giomi, 22 anni; Andrea Fulignati, 23 anni. Sono stati tutti denunciati per coltivazione e detenzione di piantagione di canapa indiana, associazione per delinquere e furto aggravato per aver rubato ad un coltivatore della zona l'attrezzatura per lavorare la terra, e cioè una pompa per acqua, badili e vanghe. Si stanno anche cercando i clienti della piantagione.

Autostrada dei Trafori muore motociclista

OVADA — (l. b.) Incidente mortale sull'autostrada dei Trafori. Un motociclista tedesco ha tamponato un camion ed è morto sul colpo. Si tratta di Tilman Melchert di 23 anni, residente a Goslav (Germania Occidentale). Il giovane viaggiava su una Ducati 600 in direzione Genova-Ovada e al km. 8.500 sul viadotto dell'Ocresado, forse per un malore o un colpo di sonno, è andato a finire con estrema violenza contro la parte posteriore di un autotreno carico di grano targato Milano e condotto da Pier Antonio Roller, di 51 anni, residente a Lodi, in corso Mazzini 32. La violenza dell'impatto contro il rimorchio del pesante automezzo ha causato l'immediato decesso del motociclista per le numerose lesioni interne. Sulle vere cause dell'incidente costato la vita al giovane centauro tedesco stanno indagando gli uomini della polizia stradale.

Traffico di neonati arresto nell'Ascolano

GROTTAMMARE (ASCOLI PICENO) — Una cittadina yugoslava di 39 anni — di cui non è stato reso noto il nome — presumibilmente coinvolta in un traffico di neonati, è stata arrestata dai carabinieri in esecuzione di un mandato di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Milano. Non si conoscono altri particolari sull'operazione che è ancora in corso.

Morto bimbo ferito dal calcio di un cavallo

SASSARI — Gravemente ferito alla testa dal calcio di un cavallo mentre si trovava nella scuderia del padre, un bambino di nove anni è deceduto nel reparto rianimazione dell'ospedale civile di Sassari. L'episodio era avvenuto nella serata di lunedì nell'azienda dell'allevatore Lorenzo Secchi in località «Tola» nelle campagne di Ozieri. Entrato nel recinto in cui erano custoditi i cavalli, il piccolo Nicola Secchi era stato colpito da un puledro messosi improvvisamente a scalciare. Accompagnato d'urgenza all'ospedale di Ozieri al bambino era stato riscontrato un trauma cranico con frattura nella regione occipitale per cui i sanitari ne avevano disposto il trasferimento nel nosocomio sassarese dove peraltro i medici non hanno potuto far nulla per strapparlo alla morte.

Esecuzione da malavita scoperta la notte scorsa

ROMA, LEGATO CON FIL DI FERRO E BRUCIATO NELL'IMMONDIZIA

ROMA — Il cadavere di un uomo, quasi completamente bruciato e con mani e piedi legati con filo di ferro, è stato trovato questa mattina in un cassonetto destinato alla raccolta delle immondizie in via Nomentana, all'altezza del numero civico 145, all'angolo con via Cagliari.

Gli uomini di una «volante» della polizia hanno notato, verso le 3 della notte, un cassonetto in fiamme. Stavano effettuando un normale giro d'ispezione e hanno dato via radio l'allarme ai vigili del fuoco, che sono subito accorsi. Il modesto incendio è stato prontamente spento ed è a questo punto che, mentre un odore nauseabondo ammorbava l'aria, una parete del cassonetto ha ceduto rivelando a vigili e poliziotti esterrefatti la presenza del corpo di un uomo quasi interamente carbonizzato e con le mani e i piedi stretti con filo di ferro.

Il cadavere è stato trasportato all'obitorio dove si spera, attraverso le impronte, se sarà possibile rilevarle, di identificare lo sconosciuto. La polizia ritiene che si tratti di un pregiudicato, vittima di un regolamento di conti nell'ambiente della malavita. Le indagini, comunque, sono appena cominciate.

■ CASERTA — La procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere invierà oggi a quella di Salerno gli atti relativi all'omicidio dell'industriale casertano Nicola Accuncia, soffocato durante il sonno dall'amante, Rita Squeglia, 25 anni, il 31 luglio scorso in un residence a Positano. Sarà la procura di Salerno a proseguire le indagini, per competenza territoriale, dopo la confessione dell'omicidio fatta dalla donna e dopo il ritrovamento del cadavere. La squadra mobile di Caserta ha completato il lavoro investigativo accertando, tra l'altro, la complicità della madre della Squeglia, nell'occultare la valigia con il cadavere dell'Accuncia.

MARCHE SCOSSA SISMICA

ROMA — Scossa di terremoto nel Maceratese. L'Istituto nazionale di Geofisica comunica che le stazioni della propria rete sismica nazionale hanno registrato alle ore 02,50 di stamattina una scossa sismica d'intensità pari al quarto grado della scala Mercalli.

L'epicentro, secondo l'Istituto, è stato localizzato nella zona tra i comuni di Camerino, San Severino Marche e Castelraimondo. Gli abitanti della zona interessata non si sono neppure accorti del terremoto.

Giunte: il vicesegretario socialista Martelli lancia un ultimatum

ROMA COME PALERMO: LA DC «APRE» AL PCI? «FACCIA PURE, USCIAMO SUBITO DAL GOVERNO»

ROMA — Di nuovo le giunte. Non bastano l'ora di religione (è di nuovo polemica) e l'invio di cacciamine nel Golfo Persico (il governo è diviso) a preoccupare Goria. Ora sul suo sempre più difficile cammino c'è anche la trappola delle giunte. Dopo l'esperienza di Palermo che ha visto la dc aprire agli indipendenti di sinistra e mandare i socialisti all'opposizione, si profila la possibilità di un'analoga esperienza a Roma. Ma da via del Corso, sede del partito socialista è già arrivato l'ultimatum: *«Se la dc fa a Roma quel che ha già fatto a Palermo, le conseguenze sugli equilibri politici generali saranno inevitabili»*. Insomma, tuona il vicesegretario socialista Martelli, si va subito alla crisi di governo.

Anche se poi aggiunge:

Claudio Martelli

«Roma come Palermo? Non voglio crederci; anzi, voglio proprio vedere se dc e pci ci riproveranno». Inutile far finta di niente: l'ipotesi circolata in questi giorni della nascita a Roma di una giunta di emergenza basata su un asse dc-pci guidata dall'indipendente di sinistra Enzo Forcella preoccupa non poco i socialisti. In un'intervista a «Epoca», il vicesegretario socialista osserva che *«per ora l'unico episodio del genere resta Palermo. E' certo però che se ce ne saranno altri, in primo luogo a Roma, le conseguenze si faranno sentire: cambierebbe tutto lo scenario politico»*.

Sulle giunte intervengono anche l'onorevole Piero Fassino, della segreteria del pci, e l'on. Giusi La Ganga, responsabile per gli enti locali

Piero Fassino

del psi. *«In Italia»* dice Fassino, *«ci sono migliaia e migliaia di Comuni: la cosa più sbagliata è individuare una formula astratta e pretendere di applicarla ovunque prescindendo dalle situazioni locali. In via prioritaria cerchiamo l'intesa fra le forze di sinistra e di progresso: fra noi, il psi, le forze laiche di sinistra, le liste verdi laddove sono presenti. Questo non esclude che sulla base di una valutazione di specifiche motivazioni di carattere locale si possa dar vita anche ad alleanze diverse»*.

La Ganga rispondendo alla domanda sulla teoria delle alleanze a «tutto campo», dice: *«Il tutto campo non vuol dire che uno si può alleare con chi vuole al di là delle ideologie, delle posizioni politiche e programmatiche»*.

Giusy La Ganga

Consiglio ministri

GOLFO GOVERNO DECIDE

ROMA — Oggi il Consiglio dei ministri decide sull'invio di nostri cacciamine nel Golfo Persico. Andremo anche noi a liberare il mare dagli ordigni come hanno già deciso di fare Francia e Gran Bretagna? Quasi sicuramente, almeno per oggi, il governo risponderà picche. Se infatti socialisti, psdi, pli e pri sono favorevoli in linea di massima all'invio di unità della nostra marina, il governo attende l'esito dell'azione di pace intrapresa dall'Onu. Solo se questa azione fallirà il governo deciderà di conseguenza. Lo ha ribadito ieri il ministro degli Esteri Andreotti. *«Quella dell'Onu è un'iniziativa che tra l'altro ha un enorme valore perché vede uniti Paesi che per il resto non sempre sono convergenti. Chi non valuta l'importanza di questo, quindi la necessità di favorire al massimo questa iniziativa, credo non si accorga come uno scacco delle Nazioni Unite possa essere foriero di conseguenze serie»*.

Il ministro della Difesa Zanone ha negato che esistano contrasti fra lui e Andreotti: *«Apprezzo molto l'azione che il ministro degli Esteri sta svolgendo a sostegno della opzione dell'Onu, e sono convinto che questa sia la strada preferibile»*.

Valtellina, aspre critiche alla Protezione Civile

DILUVIO SUL MINISTRO GASPARI «DEVE DARE LE DIMISSIONI!»

Remo Gaspari

ROMA — Altra grana per Goria: il ministro della Protezione Civile Gaspari. Ne chiedono a gran voce le dimissioni i Verdi, dp, il msi, i giovani comunisti; lo criticano i liberali, i socialisti e L'Osservatore Romano. Il modo in cui ha agito e sta agendo in Valtellina sta provocando una serie di aspre critiche.

Ieri il capogruppo liberale alla Camera Paolo Battistuzzi ha chiesto con una interrogazione urgente al presidente del Consiglio che le fasi del dramma della Valtellina vengano ricostruite in Parlamento e si elenchino le iniziative prese dal governo e si spieghi il perché «dei ritardi, delle contraddizioni e delle indecisioni che hanno portato all'inefficienza dell'intervento dello Stato».

«La speranza che il peggio non accada — ha dichiarato Battistuzzi — a commento dell'interrogazione non è un concetto statuale e mi pare opportuno individuare in un dibattito parlamentare la responsabilità, anche per stabilire il principio che non esiste immunità politica».

«Superficialità, incapacità e irresponsabilità» è l'opinione della fgci, la federazione giovanile comunista, «hanno segnato l'operato di Gaspari». Questo ministro se ne deve andare, e deve assumersi la propria responsabilità chi, nel pieno dell'emergenza, ha imposto alla collettività un tale personaggio».

La dc critica il vicepresidente del Consiglio

ORA DI RELIGIONE A SCUOLA «LA LETTERA DI AMATO NON VA»

ROMA — Si preannunciano guai per l'ora di religione a scuola. Dopo che ieri il vicepresidente del Consiglio Amato ha scritto a Goria una lettera chiedendo che il governo si metta a rinegoziare con la Cei, c'è da registrare una serie di prese di posizione. La dc ha criticato Amato. Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Beniamino Brocca ha detto di considerare «un po' singolare che un membro del governo critichi il contenuto di un ricorso (quello al Tar ndr.) predisposto da un organo tecnico dell'Amministrazione attivato da un suo collega (il ministro della Pubblica Istruzione Galloni ndr.). Reputo, inoltre, affrettato il giudizio dell'on. Amato nel merito delle argomentazioni addotte dalla avvocatura dello Stato».

Sempre sullo stesso tema la segreteria nazionale della Cgil-scuola si è costituita in giudizio nel procedimento per l'insegnamento dell'ora di religione in corso dopo l'intervento del ministro Galloni. E ha presentato, attraverso il proprio legale al consiglio di Stato, una «memoria difensiva» di 50 cartelle. Con questa la Cgil-scuola sostiene «la manifesta infondatezza sia dell'appello del ministro al consiglio di Stato» sia della richiesta di sospensione della esecuzione della sentenza del Tar che aveva negato l'obbligo degli studenti a frequentare l'ora alternativa.

Giovanni Galloni

(Segue da pagina 4)

E' mancato «Insieme è bello»
Arturo Peluso
Con tanto amore e infinita tristezza lo piangono la moglie Franca, il suo adorato Walter con Emilia e la piccola Alessandra, la sorella Cristina, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 presso la parrocchia S. Rita, con partenza dalla clinica Cellini alle ore 14,15.
— Torino, 27 agosto 1987.

Ciao, NONNO vagabondo, il vagabone. Alessandra.

Giovanna, Renzo, Gigi e famiglia sono affettuosamente vicini a Franca e Walter nel ricordo del caro ARTURO.

Elena, Alberto, Rita ed Alberto, Pamela e Pina ricordano l'affetto paterno del caro zio ARTURO.

Addolorati per la scomparsa di zio ARTURO, i nipoti Benetti, Castello, Costantini, Dal Prato, Olivetti si stringono a Franca e Walter.

Minotto e Maria, Luigi e Mara, Sabrina e Lucia Felli si uniscono al dolore per la scomparsa del caro ARTURO.

Ci mancherà la tua generosa presenza, ARTURO, Laura Enzo Chiara Antonio.

I cugini Mazzarin addolorati partecipano.

Giacomo e Paola Cantamessa si uniscono al dolore di Walter e famiglia.

Franco, Gabriella e Chiara, zia Adriana e Luca piangono addoloratissimi il caro ARTURO.

Nella, Mario, Gabriella, Pierluigi Oliviero piangono la scomparsa del caro amico ARTURO.

La famiglia Cappelli partecipa commossa al dolore dei familiari.

E' mancata
Natalia Leonardi
Insegnante
Lo annunciano sorella e nipoti. Funerali giovedì 27 ore 14,30, Osp. S. Vito.
— Torino, 25 agosto 1987.

Annunciano con dolore la morte del COLONNELLO
Luciano Della Valle
anni 72
la moglie Saveria De Praja col figlio Giuliano Galli e famiglia, la sorella Maria Rosa col marito Pio Vecchio, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 agosto alle ore 10,30 nella parrocchia San Giovanni Battista. Il Rosario sarà recitato in chiesa giovedì ore 20,30.
— Bosconero, 27 agosto 1987.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico
Luciano Della Valle
partecipano al lutto dei famigliari gli amici di Bosconero:
Anna Balla
Gabriella Baruffaldi
Ody Baruzzi
Duccio e Gaia Berni
Sergio e Laura Bonelli
Giancarlo e Marisa Bordoni
Vittorio e Franca Bruno
Pier Carlo e Piccarda Bubbio
Gigi e Luciana Caire
Mario e Luciana Coppola
Guido e Ada Corino
Gian Mario Gallo
Irene Ivrea Garelli
Fanio, Francesca e Laura Invisa
Franco e Cesira Leone
Carla Lodi
Anna, Dedi e Maria Chiara Macchiole
Bruno ed Emma Morelli
Marinella Ponce
Natalia Porsani Bruno
Paolo e Paola Pittaluga
Giancarlo e Maria Pennisigliato
Tommasi Scalafiotti
Vito Scalzo e figli
Amedeo e Laura Varese
Franco Varese
Domenico Veglia e famiglia
Francois Vignale, Sandrine e Figli
Arturo e Vittorina Zumani.
— Bosconero, 26 agosto 1987.

E' tornato alla Casa del Padre
Bartolomeo Lorenzati
Lo annunciano i figli Marisa, Domenico, Riccardo, Tonino, Dino, la sorella Maria e le rispettive famiglie. Funerali parrocchia San Giovanni Borgo giovedì 27 agosto ore 16.
— Borgo, 26 agosto 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del sig. Domenico Lorenzati per il decesso del padre
Bartolomeo Lorenzati
— Torino, 26 agosto 1987.

Partecipano al cordoglio i colleghi:
Livio Albertino
Angelo Allione
Ornello Balangero
Matteo Bertolotto
Carla Borghese
Domenico Botto
Anna Busso
Giovanni De Pace
Mario Gallino
Paolo Mina
Ivo Ozzello
Pier Antonio Pigino
Rosina Pelrotti
Margherita Rolle
Antonietta Sabato
Alessandro Testa
Giuliano Tomasoi
Lucia Vaudagna

E' mancato
Roberto Rossetti
di anni 73
ex funzionario FIAT
Lo annunciano con dolore la moglie Rita, la figlia Carla e Piera con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali a Torre Canavese giovedì 27 corr. messa ore 15,30.
— Torre Canavese, 25 agosto 1987.

«Amabile Signore di specchiata dirittura». Improvvisamente è mancato
Giacomo De Luigi
Lo annunciano addolorati la moglie Maria e i figli Amalia e Guido. I funerali avverranno giovedì 27-8 alle ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 27 agosto 1987.

Dirigenti, Tecnici ed Allievi della Montani Club Torino partecipano al dolore di Guido e della famiglia.

Partecipano addolorati i cugini Ferrero, Montalto, Ceretti, Pollone, Regis.

E' mancata
Teresa Berrino nata Veglio
L'annunciano il marito Giovanni, la figlia Margherita vedova Sardo e la nipote Mariateresa, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali in Bra giovedì 27 ore 17 via Cuneo 54.
— Bra, 26 agosto 1987.

Cristianamente è mancata
Felicita Rocchietti ved. Pulin
La piangono addolorati: la figlia Anna-Ta, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 727.211. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1987.

Anna, Vittorio e figli sono vicini ad Amalia e Dario nel ricordo della cara FELICITA.

E' salita in cielo l'anima buona di
Eugenia Ragazzoni
assistente sanitaria dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia
Lo annunciano con profonda tristezza i nipoti Marilena, Fabrizio, Riccardo, Alberto, Piercarlo ed Anna Maria con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle ore 15,45 nella chiesa del Rosario.
— Novara, 27 agosto 1987.

Maria e Costantino Piazza partecipano al dolore dei nipoti di EUGENIA.

La famiglia Ragazzoni Molina Lombardi Saccardo Sorini Cavalli Cortecchini Lanfranchi piangono con i nipoti la carissima EUGENIA.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari
Alessandro Bassini
anni 78
L'annunciano la moglie Carmela Masoherpa, la figlia Lilia col marito Gianni Manassi e figlia Annalisa con Gianfranco, parenti tutti. Funerali giovedì 27 corrente ore 15 dall'abitazione via Madonna delle Nevi 13. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Torre, al dottor Ferrero per le assidue premure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Can., 26 agosto 1987.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Silvio Passera
anni 52
Ne danno il triste annuncio la moglie Mirella, i figli Massimo e Paolo, papà, mamma, parenti tutti. Funerali in Caselle giovedì 27 corrente ore 16 dall'abitazione str. Caldano, 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 24 agosto 1987.

Famiglia Asseglio Maria, Silvana partecipano al dolore della famiglia Passera.

I Vigili del Fuoco Volontari di Caselle partecipano al dolore.

Maria, Francesco Bianco partecipano al dolore.

Famiglia Seegno partecipa profondamente commossa.

La Tipografia Sella e la Fontegrafica partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Silvio Passera
— Torino, 26 agosto 1987.

Alessandro Semeria Fiore piange con Massimo e Paolo il caro papà
Silvio Passera
— Sparone, 26 agosto 1987.

Dopo una vita dedicata all'insegnamento e all'educazione di tanti giovani, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Gabriella Foà
di anni 83
Con profondo dolore lo annunciano i fratelli Elsa, Sergio, Renata, le cognate Tertia, Ada, Lia e tutti i nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 14,30 dalla Casa di Riposo Israelitica via Galliari 13.
— Torino, 25 agosto 1987.

Giulia Belotti con i figli Stella e Alberto piangono la cara e indimenticabile «zia»
Gabriella Foà
che durante gli anni tragici della guerra e delle persecuzioni con coraggio e amore si prodigò come una madre per salvare Stellina e Albertino e per educarli nei principi di onestà e bontà in cui credeva. Al dolore di Stella e Alberto prendono parte Alberto Bonardi e Nicoletta Cavaliere Belotti.
— Torino, 26 agosto 1987.

Improvvisamente è mancata
Maria Baccaro in Olivero
Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, cognate e nipoti. Funerali venerdì 28 ore 9,30 parrocchia Speranza, partendo ore 8 ospedale Nuova Astanteria Martini (largo Gottardo), indi la salma proseguirà per Tricerro (Vercelli). Funzione in parrocchia ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1987.

I nipoti Irma e Mario con Marilena, Piera ed il piccolo Marco piangono la zia MARIA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresina Richetti
anni 68
Con profondo dolore l'annunciano il marito Mario, fratelli, cognate, nipoti. Funerali oggi ore 15 chiesa S. Maria, S. Mauro Torinese.
— S. Mauro Torinese, 27 agosto 1987.

Eugenio, Mauro e Renza ricordano
Grazia Ventura
— Torino, 26 agosto 1987.

E' mancato
Giovanni Damelio
Lo annunciano la moglie Stella e le sorelle Egle e Bruna. Funerali in forma civile dall'abitazione via Chiesa della Salute 48 il giorno 28 agosto alle ore 10,15.
— Torino, 25 agosto 1987.

Cristianamente è mancata
Mariuccia Cane vedova Tabbia
anni 84
Ne danno il doloroso annuncio: cognato, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali a Brusasco venerdì 28 ore 15,30 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 27 agosto 1987.

Carlo e Lella, Renzo e Marina sono vicini a Chicco e Mili per la scomparsa del papà
dr. Luciano Gusico
— Torino, 26 agosto 1987.

Leonardo e Renata sono vicini con affetto a Chicco e Mili per l'improvvisa perdita del PADRE.

Riposa nel cimitero di San Damiano
Clelia Costa Carrera
Con infinita tristezza lo partecipano i nipoti di Pamparato, Savoni, Caramagna, pronipoti e cugini. Un grazie di cuore al dottor Fusco.
— Torino, 27 agosto 1987.

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Germano Monticone
Lo ricordano i suoi cari. Messe: 30 agosto ore 11 parrocchia San Pietro, S. Damiano (Asti); 2 settembre ore 18,30, S. Giovanna d'Arco, via Borgomanero 50/6, Torino.

1986 — 1987
Giuseppe Musso
La moglie Elvira Durando lo ricorda con infinito amore ed accorato rimpianto.

1986 — 1987
Aldo Serra
Vivere nel cuore di chi resta non è morire. Santa Messa sabato 29 agosto ore 9,30, parrocchia di Marene.

Mario Chiara di Vasco
27-8-1977 — 27-8-1987
A dieci anni dalla morte lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, i nipotini.

1976 — 1987
Adelaide Bianco
Con immutato rimpianto la ricordano figlia e genero.

1986 — 1987
Emma Capriolo ved. Revera
Ricordandoti sempre con immutato affetto.

27-8-86 — 27-8-87
Giovanni Grigo
Ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

XXV anniversario
dott. Pietro Fiore
Famiglia Rosina, Urdea, Ezio Fiore affettuosamente lo ricordano. Messe: Lanzo 29-8 ore 17,30. Traves 30-8 ore 10,30. Germagnano 6-9 ore 10,30.
— Lanzo, 27 agosto 1987.

1986 — 1987
Franco Fanti
La moglie con l'affetto di sempre.

Nel 10° anniversario della scomparsa di
Giuseppe Bonadies
i familiari lo ricordano agli amici e a quanti lo conobbero.
— Torino, 27 agosto 1987.

1986 — 1987
Dodo Ardizzone
Lella, Paolo, Tely, Dora.
— Castellamonte, 27 agosto 1987.

Le attese per il festival nazionale dell'Unità

IL PCI SPERA IN 15 MILIARDI PER FAR QUADRARE I CONTI

ROMA — Mancano due giorni all'inaugurazione della festa nazionale dell'Unità che si terrà a Bologna da dopodomani al 30 settembre, ma gli organizzatori si dicono sicuri che i 350 volontari e i circa 200 dipendenti delle aziende alle quali sono stati appaltati i lavori più specialistici riusciranno a terminare tutto entro sabato pomeriggio, in tempo per la manifestazione di apertura. Un compito che non sarà semplice, giacché con la festa di quest'anno i comunisti bolognesi si sono posti l'obiettivo di battere tutti i record rispetto alle edizioni degli anni scorsi.

Gli organizzatori non nascondono la speranza che anche gli incassi (scopo principale di queste manifestazioni è infatti quello di finanziare il quotidiano «l'Unità») siano proporzionali allo sforzo organizzativo che è stato profuso, superando quindi il precedente record di 15 miliardi di lire ottenuto lo scorso anno a Milano. Dopo la flessione elettorale di giugno il pci ha visto infatti diminuire di alcuni miliardi gli introiti dovuti al finanziamento pubblico e spera di rifarsi grazie alla festa.

Oltre che per la durata (23 giorni), che richiederà l'impegno di un enorme numero di militanti (il pci calcola che le persone coinvolte per far vivere la festa saranno oltre ottomila), l'edizione 1987 della festa dell'Unità occuperà un'area complessiva superiore ai 70 ettari: 370 mila metri quadrati per la festa vera e propria, 330 mila per i parcheggi (più della metà realizzati ex novo) capaci di ospitare oltre ventimila vetture, e 55 mila metri quadrati per un camping in grado di ospitare oltre duemila persone. Inoltre, la festa dell'Unità di Bologna sarà in grado di rifocillare contemporaneamente oltre 13 mila persone.

QUANTO SPENDE IL DIRIGENTE CON MOGLIE E DUE FIGLI 206 MILIONI L'ANNO

MILANO — Il dirigente di alto livello italiano sposato e con due figli spende mediamente 206 milioni all'anno per mantenere il tenore di vita imposto dal suo status. Il suo collega scapolo, invece spende nello stesso periodo 136 milioni. Sono queste le conclusioni di un'indagine effettuata dal mensile «Class» pubblicata nel numero di settembre.

L'inchiesta — informa un comunicato — è stata condotta analizzando direttamente il paniere delle spese di dirigenti al vertice delle aziende. L'abitazione ad esempio costa allo scapolo 33 milioni mentre un dirigente sposato spende poco meno. Per l'abbigliamento la famiglia di un dirigente spende circa 22 milioni l'anno mentre lo scapolo spende 14,7 milioni. Per quanto riguarda i trasporti un alto dirigente senza famiglia a carico spende mediamente 25,8 milioni.

Botta e risposta al meeting dell'Amicizia

ON. ZACCAGNINI CHE FA LA DC? «PARLIAMO DI COSE PIU' ELEVATE»

RIMINI — Una giornata al Meeting con il sen. Benigno Zaccagnini, leader storico della democrazia cristiana. Ma di politica non parla. Inutile ogni tentativo. Gli si strappa solo una battuta. «Il movimento popolare è una delle ricchezze del mondo cattolico nella sua varietà e nella sua unità di fondo che è la fede».

E del suo rapporto con la dc che dice? «Sono venuto al Meeting per parlare di cose molto più grandi».

Zaccagnini, infatti, ha partecipato ieri, assieme all'on. Bersani, a un incontro sulla figura di Alberto Marvelli, riminese, ingegnere, responsabile di Azione Cattolica, impegnato politicamente nelle file democristiane, tragicamente deceduto all'età di 28 anni.

«Il rapporto fede-azione — ha detto Zaccagnini — oggetto di tante discussioni, si risolve alla radice nell'esperienza di questi uomini». Come mai, è stato chiesto, si è assistito all'affievolirsi in questi anni della presenza pubblica dei cattolici nel nostro Paese?

«Il cercare ogni giorno il volto dei santi — risponde Zaccagnini — consente di superare molte astrattezze quando si parla di queste cose. Credo infatti che ci sia una scelta radicale per ciascuno sul senso della vita. La vita — afferma Zaccagnini — serve all'io o la vita serve agli altri? Questa scelta è chiara in uomini come Alberto Marvelli. Cambiano evidentemente le situazioni. Vi è stata quasi una sensazione di scomparsa dell'Azione Cattolica e lo abbiamo sentito nella vita politica. Io non sto ad analizzare le cause. Io so solo che quando i giovani venivano alla politica senza aver attraversato questo periodo di profonda preparazione, la politica veniva forse sentita in maniera diversa. Io però sono molto ottimista. Trovo nei giovani di oggi, e il Meeting ne è un esempio, una capacità di impegno e di testimonianza nell'azione di fede che per me è forse più alta e più ampia di quella stessa che noi abbiamo ricevuto nella nostra gioventù. Quello che resta vero — aggiunge Zaccagnini — è che la vita è un fatto di coerenza rispetto a questa scelta fondamentale che mette insieme l'amore a Dio e l'amore per gli uomini. Da una sola cosa dobbiamo guardarci nel fare politica e nel testimoniare la nostra fede. Non dobbiamo farci gioco dell'uomo».

Riccardo Fabbri

Le superpotenze preparano l'incontro decisivo Shultz-Shevardnadze

DISARMO, SUPERATI GLI OSTACOLI

Dopo la decisione di Kohl, l'accordo sembra a portata di mano

WASHINGTON — L'accordo tra Usa e Urss per l'eliminazione dei missili a media e a corta gittata è giunto in dirittura d'arrivo. I due principali ostacoli che si frapponevano al traguardo sono caduti nello spazio di 48 ore. Gli Stati Uniti hanno rinunciato alle [illegible] procedure di verifica del rispetto del trattato richieste in precedenza e il cancelliere tedesco Kohl si è detto disposto a mandare in soffitta i 72 «Pershing 1-A» nel 1993 se un trattato sul disarmo venisse siglato dalle due superpotenze. Aperta soddisfazione a Washington mentre, dopo due caute note della «Tass», si attende ancora di conoscere la reazione ufficiale del Cremlino all'annuncio tedesco. Ma è ormai convinzione degli osservatori che il decisivo incontro tra Shultz e Shevardnadze previsto a New York il 15 settembre nasce sotto i migliori auspici.

Il presidente Reagan ha accolto con grande soddisfazione l'annuncio da parte del cancelliere Kohl sui «Pershing 1-A». Ora — ha dichiarato — i sovietici dovranno *«rispondere in maniera costruttiva alle nostre proposte invece di erigere altre barriere all'accordo sugli euromissili»*. Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha precisato che la disposizione dei missili *«è questione che deve essere decisa dalla Repubblica Federale di Germania in consultazione con la Nato»* e quindi gli Stati Uniti *«comprendono e sostengono le dichiarazioni del cancelliere Kohl sulla futura disposizione dei missili "Pershing 1-A"»*. Fonti dell'Amministrazione assicurano che non vi è stata alcuna pressione di Washington su Bonn per arrivare alla svolta. La prima informazione al riguardo gli americani l'avrebbero ottenuta ieri mattina con una telefonata dall'ufficio del cancelliere Kohl al consigliere per la Sicurezza Nazionale Frank Carlucci.

Dal canto suo l'agenzia sovietica «Tass» ha dato notizia dell'annuncio che la Rfg non intende modernizzare i «Pershing 1-A» con due dispacci nei quali rileva come «Kohl *abbia ribadito che i missili nucleari "non sono stati né possono essere argomento dei negoziati di Ginevra"*». *«Tentando di spostare la responsabilità del possibile fallimento dei negoziati dalla Germania Federale all'Unione Sovietica»* prosegue la «Tass», *«Kohl ha aggiunto che la richiesta sovietica di eliminazione dei "Pershing 1-A" insieme alle testate nucleari è infondata»*. Il cancelliere ha tenuto naturalmente in considerazione l'opinione del pubblico mondiale, aggiunge la agenzia, e per questo *«non ha escluso di rinunciare a modernizzare i "Pershing" ed alla fine di eliminarli»*. «Ma» sottolineano i sovietici *«ha reso la cosa dipendente da una serie di condizioni preliminari sottolineando come Bonn sarà disposta ad accettare l'ipotesi solo dopo l'eliminazione finale dei missili a media e breve gittata di Usa ed Urss»*.

La posizione esposta ieri da Kohl è chiara. Se a Ginevra verrà raggiunta una soluzione zero su scala mondiale, se le questioni relative alle verifiche saranno chiarite, se il trattato sui missili a medio raggio entrerà in vigore e Stati Uniti e Unione Sovietica si atterranno ai tempi concordati per la rimozione di tutti i sistemi di arma — ha detto Kohl — allora i missili «Pershing 1-A» della Bundeswehr (ai quali possono essere applicate le testate nucleari di proprietà degli Stati Uniti) entro il 1991 non saranno modernizzati bensì aboliti. Kohl ha invitato l'Unione Sovietica a dare una risposta positiva a questa offerta.

Nella conferenza stampa di oltre un'ora Kohl ha definito un suo consiglio personale l'ipotesi di rinunciare ai «Pershing 1-A» tedeschi, appoggiata dagli alleati liberali nella maggioranza di governo ma contestata in alcuni settori della cdu (il partito del cancelliere) e della csu. *«Si tratta di una mia proposta, non di una [illegible] emersa da una riunione»* ha detto Kohl, aggiungendo di avere comunque parlato con alcuni dirigenti dei partiti cdu-csu e, nelle ultime 48 ore, anche con la Casa Bianca.

DEPUTATI AMERICANI IN URSS

WASHINGTON — Una delegazione parlamentare americana della quale fanno parte i deputati Thomas Downey, James Amoody e Robert Carr e lo scienziato del «National resources defence council», Thomas Cochran, giungerà sabato o domenica a Mosca per parlare di disarmo con esponenti del Soviet supremo, dell'Accademia sovietica delle scienze.

Il viaggio è stato voluto dal «National resources defence council» un organismo americano che si batte per la difesa dell'ambiente dalla minaccia rappresentata dal nucleare.

ONU RAMMARICO DI MOSCA

NEW YORK — Il viceministro degli Esteri sovietico Vladimir Petrovski non ha nascosto il suo rammarico per il rifiuto opposto dalla amministrazione Reagan alla proposta avanzata dal segretario generale del Pcus Mikhail Gorbaciov per un «vertice» sul disarmo e lo sviluppo economico al quale dovrebbero partecipare i Paesi che fanno parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. *«Siamo comunque certi che alla fine il senso comune finirà per prevalere»* ha commentato Petrovski definendo *«affrettata»* la risposta Usa.

Riprendono stasera gli esperimenti per il traghetto spaziale

SHUTTLE, ORE 21 TEST DECISIVO

Dal risultato dipenderà la ripresa del programma Usa

NEW YORK — E' giunto ormai all'ultima fase il conto alla rovescia per il cruciale collaudo di un nuovo modello di vettori per il traghetto spaziale americano: il risultato dell'esperimento, in programma questa sera alle ore 21 italiane, nel deserto dell'Utah, è infatti determinante per il futuro del programma spaziale americano, costretto a segnare il passo dal disastro del «Challenger» nel gennaio 1986.

La prova di questa sera riguarda le nuove guarnizioni circolari, un nuovo sistema di isolamento per proteggere il razzo dall'eccessivo calore dei propulsori e un apparecchio termico per mantenere i giunti ad una temperatura costante.

Viene anche verificata l'efficienza del nuovo *«dispositivo di tenuta»*, una guarnizione di metallo attorno al punto di giuntura del razzo, in modo da garantire la posizione di tutti i segmenti e ridurre al minimo le possibilità di movimento durante la fase di accensione.

Secondo il direttore della Nasa per i lavori di riprogettazione, John Thomas, gli esperimenti in laboratorio, effettuati il 4 e il 17 agosto scorso e conclusi con successo, hanno reso *«fiduciosi»* i responsabili dell'Ente Spaziale Americano sul critico test di oggi.

Da parte sua il vicedirettore del programma «Shuttle» al centro spaziale di Houston (Texas), Richard Kohrs, ha detto che la prova costituisce *«una pietra miliare per il ritorno in volo dei traghetti spaziali»*.

Quindi il lancio, orizzontale, del cosiddetto *«development motor-5»*, o *«dm5»* nel gergo della Nasa, dirà se il calendario per la prossima missione dello «Shuttle», «Discovery», in programma per il 2 giugno prossimo, verrà rispettato.

Il disastro dello Shuttle il 28 gennaio dell'anno scorso

Arrestati i guerriglieri della coca

LA POLIZIA OCCUPA LA «FAVELA» DI RIO

RIO DE JANEIRO — La polizia civile ha occupato di sorpresa ieri la collina di Dona Marta, situata nel centro geografico di Rio de Janeiro, ed ha catturato o disperso le due bande di trafficanti di stupefacenti che da sei giorni si disputavano con le armi la supremazia in quella «favela». Ma il ritorno della calma ha posto in evidenza un fatto allarmante: la complicità di agenti della polizia militare con il traffico di stupefacenti.

Stampa, radio e televisione hanno avuto un ruolo fondamentale nel chiarimento dei fatti, poiché la connivenza di un settore del potere pubblico con il traffico e la delinquenza è balzata in evidenza dopo le denunce fatte, e ampiamente pubblicate, da un trafficante di una delle due bande (quella di «Zeca»); un uomo che dieci anni or sono aveva lasciato la polizia militare unendosi alla malavita. Si tratta del «pistolero» Cosme Rodrigues (33 anni), arrestato dalla polizia civile lunedì scorso quando è sceso dalla collina disertando dal suo gruppo. Egli ha rivelato i nomi di tre sergenti della polizia militare (ma i coinvolti potrebbero essere una quindicina) che ricevevano ognuno tutte le settimane determinate somme di denaro (l'equivalente di 170 mila lire ognuno) e a volte, anche cocaina.

I giornalisti che hanno effettuato la copertura della «guerra tra i trafficanti» sottolineano il fatto che l'occupazione della collina sia stata compiuta martedì da parte della polizia civile, che avrebbe colto di sorpresa la polizia militare (la quale avrebbe avuto in programma di compiere l'operazione il giorno dopo). Forse, si dice, si è voluto impedire che gli agenti della polizia militare coinvolti con i trafficanti eliminassero in forma sommaria i banditi che erano al corrente della loro complicità.

Nell'operazione la polizia civile ha sequestrato una grande quantità di armi e munizioni la maggior parte in dotazione esclusiva delle forze armate) e documenti vari.

I minatori neri hanno deciso di continuare lo sciopero ad oltranza

SUD AFRICA, 30 MILA RISCHIANO IL LICENZIAMENTO

Già in 18 mila hanno perso il lavoro - E la società mineraria più forte, la «Anglo American Corporation», minaccia di cacciare già oggi i lavoratori che hanno incrociato le braccia

Le proposte della «Chamber of mines» sono state respinte all'unanimità

JOHANNESBURG (Sud Africa) — Il sindacato nazionale dei minatori del Sud Africa ha deciso ieri, in seguito ad una votazione, il proseguimento dello sciopero cominciato 18 giorni fa rifiutando la proposta dell'amministrazione delle miniere per un lieve miglioramento delle condizioni, ma senza alcun aumento salariale.

Ed un portavoce dell'«Anglo American Corporation», il più grosso produttore di oro del Sud Africa, ha dichiarato che *«alla luce di questo rifiuto e della necessità urgente di riprendere le operazioni in miniera, concentreremo ora tutti i nostri sforzi sul ritorno alla piena produzione»*. La società, ha detto, agirà *«alla svelta»*.

La «Anglo American» è la società più colpita dallo sciopero: l'80 per cento degli iscritti al sindacato lavora infatti nelle sue miniere. Per *«agire alla svelta»* la società, che ha licenziato 7.000 scioperanti la settimana scorsa, intende togliere il lavoro ad altri 30.000 minatori, entro oggi. Lo sciopero in Sud Africa è teoricamente *«legittimo»*, non di fatto poiché non esistono leggi che tutelino gli scioperanti dalle azioni di rappresaglia.

Il segretario generale del sindacato dei neri, Cyril Ramaphosa, ha annunciato la decisione di proseguire nella lotta, nonostante le minacce, leggendo una dichiarazione preparata dai dirigenti del sindacato. La riunione dei dirigenti, durata due ore, si era svolta dopo la conclusione del referendum nel quale migliaia di minatori neri si erano pronunciati sulla proposta della *«Chamber of mines»* che rappresenta le principali aziende minerarie del Paese.

«Il telex che abbiamo trasmesso alla Camera — ha detto Ramaphosa — *intende informarli che tutti i nostri iscritti nelle miniere in sciopero hanno deciso di non accettare la proposta della Camera. Pertanto lo sciopero continuerà fino a che le nostre richieste non saranno state accolte»*.

La volontà di proseguire lo sciopero, ha sottolineato il leader dei lavoratori di colore, è praticamente unanime fra le migliaia di minatori neri che hanno votato per alzata di mano nelle assemblee sindacali svoltesi appositamente in varie località del Transvaal e dell'Orange: *«I nostri iscritti hanno ritenuto di non poter prendere sul serio la proposta, mentre noi pensavamo che lo avrebbero fatto»*. Ed ha rivelato che nella trattativa, intavolata martedì con gli imprenditori minerari, la delegazione sindacale aveva ridotto la richiesta di aumento salariale dal 30 al 27 per cento, ma la controparte si è rifiutata di trattare di aumenti salariali.

Disordini in Pakistan dieci morti, ottanta feriti

KARACHI (Pakistan) — Dieci morti ed ottanta feriti sono il tragico bilancio dei sanguinosi scontri divampati ieri in alcuni quartieri periferici di Karachi tra due gruppi etnici divisi da contrasti di ordine religioso e sociale: i «punjabis» ed i «mohahirs». I dimostranti, oltre ad affrontarsi sparandosi addosso dalle finestre e dai tetti, hanno assalito e dato fuoco ad una ottantina di case e negozi. Per riprendere il controllo della situazione le forze dell'ordine hanno proclamato il coprifuoco a tempo indeterminato nel distretto di Sha Faisal, epicentro della improvvisa ondata di violenza.

Le strade di questo ed altri quartieri sono pattugliate dagli automezzi della polizia e della milizia. La zona di Sha Faisal è vicina all'aeroporto internazionale di Karachi. Le duecentomila persone che vi abitano sono state invitate a rispettare il coprifuoco; in caso contrario rischiano di venir uccise dalle forze di sicurezza che hanno ricevuto l'ordine di sparare a vista.

Ulster, assassinati a Belfast due agenti di polizia

BELFAST (Irlanda del Nord) — L'Ira è tornata improvvisamente a colpire nell'Ulster. Terroristi dell'organizzazione irredentista dell'Ulster hanno fatto irruzione, armi alla mano, in un «pub» del porto di Belfast ed hanno assassinato due agenti di polizia fuori servizio che stavano tranquillamente sorseggiando un drink seduti ad un tavolo del «Liverpool City Bar». Un terzo poliziotto ed un cameriere del locale sono rimasti feriti e ricoverati in ospedale.

Scattato l'allarme, le forze dell'ordine hanno completamente circondato la zona del porto dove il «pub» preso di mira è situato bloccando tutte le auto in entrata e uscita, ma degli assassini non è stata trovata traccia. Qualche ora più tardi il duplice omicidio è stato rivendicato dall'Ira, il braccio armato del nazionalismo nordirlandese.

Indonesia, affonda traghetto 30 dispersi, 10 superstiti

GIACARTA — Una piccola nave traghetto, la «Benua Baru Ji», che collegava le isole dell'arcipelago indonesiano, è affondata sabato scorso nel mare in tempesta al largo dell'isola di Piang, a 1600 chilometri da Giacarta. Trenta dei quaranta passeggeri imbarcati sulla nave che stazzava settanta tonnellate, risultano dispersi e si teme siano purtroppo annegati. La «Benua Baru Ji» è la terza nave traghetto affondata in Indonesia in questo ultimo mese a causa del maltempo. Nei due precedenti naufragi avevano perso la vita 19 persone.

Una fattoria del Norfolk, residenza di campagna dei reali, è il paesaggio che riproduce più volentieri

IL PRINCIPE CARLO NON PIACE MA SOLTANTO COME PITTORE

A dispetto della critica il futuro re d'Inghilterra coltiva il suo hobby preferito: disegnare miniature

LONDRA — La fattoria del Norfolk dove i principi di Galles usano soggiornare quando si recano in campagna a Sandrigham è il soggetto preferito del principe Carlo d'Inghilterra che, come è noto, è un bravo miniaturista e dipinge esclusivamente ad acquerello.

Quello a fianco è l'ultimo lavoro di Carlo, riprodotto nei giorni scorsi dal settimanale americano *Life*, e stroncato, come tutti gli altri suoi dipinti, da Brian Sewell, un'autorità nel campo della critica artistica, che scrive per il *London Standard*.

Sewell afferma che la miniatura è la «scala naturale» per Carlo: *«Un piccolo pezzo di carta per piccoli contenuti artistici»*.

Tuttavia, seppur a malincuore, il critico ammette che Carlo nei suoi lavori *«tralascia quanto c'è di futile nei paesaggi per andare dritto al cuore del soggetto»*.

Carlo d'Inghilterra ha cominciato la sua carriera artistica inviando un delicato acquerello — naturalmente sulla fattoria del Norfolk — alla mostra estiva, riservata alle promesse della pittura britannica, della Royal Academy. Perché non fosse favorito ha firmato il suo lavoro con uno pseudonimo: Arthur George Carrick. Arthur e George sono due dei nomi del principe di Galles e Carrick deriva da uno dei suoi numerosi titoli nobiliari: conte di Carrick.

E l'opera è riuscita a passare la severissima selezione, con altre 1.319, sulle 13.570 inviate alla giuria. Secondo i maligni (il quotidiano londinese *Times*) perché, dopo essere stata scartata, qualcuno ha suggerito agli esperti della Royal Academy che forse sarebbe stato meglio ripensarci.

Carlo d'Inghilterra non ha mai preso lezioni specifiche di pittura, salvo che quelle da bambino a scuola. La voglia di provare gliel'ha inculcata il pittore John Ward, mentre era ospite sullo yacht reale «Britannia».

Tutto Scienze

10 volumi, 5 anni di scienza

LA STAMPA

Tutto Scienze

VOLUME 10

È uscito il 10° volume

10° volume: Tutto Scienze raggiunge un altro ambizioso traguardo. Esce la raccolta di tutti i supplementi settimanali dal luglio al dicembre '86, l'anno che ha portato un nuovo Nobel scientifico all'Italia. 10° volume: dall'interruttore ottico al gene del campione, dal neo sul sole alla rivalità sessuale tra orchidee, un microfono aperto sul mondo scientifico, pronto a captare ogni novità ed a rivelare ogni curiosità con la grande chiarezza di linguaggio del quotidiano. Il 10° volume di Tutto Scienze è in vendita al prezzo di 8.000 lire. A prezzo invariato sono ancora a disposizione i precedenti volumi. Una buona notizia per chi volesse ordinare i volumi utilizzando il coupon di questa pagina: con sole 66.000 lire potrà entrare in possesso della più aggiornata antologia della scienza e della tecnologia.

Potete richiedere i volumi di «Tutto scienze» a La Stampa - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTO SCIENZE

☐ Vol. I (L. 6000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. II (L. 6000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. III (L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. IV (L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. V (L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. VI (L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. VII (L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. VIII (L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. IX (L. 8000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. X (L. 8000 cad.) n. ___ copie
Più L. 3000 per spese postali

☐ Collezione completa n. 10 volumi (L. 66000)
Più L. 6000 per spese postali

Cognome ______
Nome ______
Indirizzo ______ N° ___
C.A.P. ______
Località ______
Tel. ______
Firma ______

Tutto Scienze Tutti insieme

La collezione continua

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA — *Agenzia Nicola Dafne, Via Bardonecchia 170, 10141 TORINO*

LOMBARDIA E VENETO — *Agenzia Libraria Bellani, Via F.lli Cervi, 6, 20090 SEGRATE (MI)*

LIGURIA — *Diffusione Libro Ligure, Via Nizza 16/3, 16145 GENOVA*

EMILIA ROMAGNA — *L'Editoriale s.r.l., Via del Rondone 13, 40122 BOLOGNA*

TOSCANA — *Agenzia Libraria Toscana s.r.l., Via Cesalpino 103, 50143 FIRENZE*

LAZIO — *Di. Edi. diffusione editoriale s.r.l., Via M. di Landa 90/B, 00163 ROMA*

CAMPANIA — *Campania Libri s.r.l., Via della Stadera 85 bis, 80143 NAPOLI*

STAMPA SERA
Giovedì
27 Agosto 1987

CAPITOLO UNDICESIMO

Giro-Batol

Era un uomo basso, membruto, quasi nudo, non avendo che un gonnellino stracciato e un cappello di fibre ■ rotang, ma nella destra impugnava un nodoso bastone ■ nella sinistra ■ *kriss* dalla lama serpeggiante.

La sua corsa fu ■ rapida che a Sandokan mancò il tempo di osservarlo meglio. Lo vide però cacciarsi, con un ultimo slancio, in mezzo ai banani e scomparire sotto la gigantesche foglie.

«*Chi sarà costui?*» si chiese Sandokan, stupito. «*Un malese certamente*».

A ■ tratto un sospetto gli attraversò il cervello.

«*Se fosse uno dei miei uomini?*» si chiese. «*Che Yanez abbia sbarcato qualcuno per venirmi a cercare? Egli non ignorava che mi* ■ ■ *Labuan*».

Stava per uscire dalla macchia per ■ di scorgere il fuggiasco, quando sul margine ■ bosco comparve un cavaliere.

Era un cavalleggero del reggimento del Bengala.

Pareva furibondo, perché bestemmiava e maltrattava il cavallo, spronandolo ■ tormentandolo ■ violenti strappate.

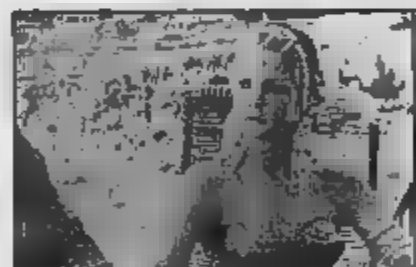
Giunto a cinquanta passi dalla macchia di banani, balzò agilmente al suolo, legò il cavallo a ■ pianta, armò il moschetto e stette in ascolto, scrutando attentamente gli alberi vicini.

«*Per tutti i tuoni dell'universo!*» esclamò. «*Non sarà mica scomparso sotto terra!... In qualche luogo deve essere nascosto e, vivaddio,* ■ *sfuggirà la seconda volta al* ■ *moschetto. So bene che ho* ■ *che fare colla Tigre della Malesia,* ■ *John Gibbs non ha paura. Se questo dannato cavallo* ■ *si fosse impennato, a quest'ora quel dannato pirataccio non sarebbe più viv*■».

Così monologando, aveva sguainato la sciabola e s'era cacciato in un macchia di areche, allontanando con prudenza i rami.

Quegli alberi confinavano colla macchia ■ banani, ■ v'era ■ dubitare che riuscisse ■ scovare il fuggiasco. Questi ■ era allontanato, strisciando attreverso le liane e le radici.

Sandokan, che non aveva abbandonato i cespugli, invano cercò ■ scoprire dove quel malese si fosse ce-

lato. Per quanto si allungasse e scrutasse sotto e sopra ■ grandi foglie, non riusciva a vederlo in alcun luogo. Però si guardava bene dal mettere il cavalleggero sulla buona via, temendo di tradire quel povero indigeno che ■ era fatto inseguire per colpa non sua.

«*Cerchiamo* ■ ■ *salvarlo*», mormorò. «*Può essere* ■ *dei miei uomini o qualche esploratore mandato qui da Yanez. Bisogna indirizzare altrove quel cavalleggero, o finirà per trovarlo*».

Stava per uscire dai cespugli, quando a pochi passi vide agitarsi un festone di liane.

Volse rapidamente la testa ■ quella parte e vide apparire ■ malese ■ Il pover'uomo, temendo di venire sorpreso, stava arrampicandosi su quelle corde vegetali per guadagnare ■ cima di un mango, fra le cui foglie fittissime poteva trovare un ottimo nascondiglio.

«*Furbo!*» mormorò Sandokan.

Attese che giungesse fra i rami e che ■ voltasse. Appena poté scorgere ■ ■ faccia, ■ malapena trattenne un grido di gioia e di stupore

«*Giro-Batol!*» mormorò. «*Ah! il mio bravo malese!... Come si trova ancora qui e vivo?... Eppure mi rammento di averlo abbandonato sul praho affondante, morto o moribondo. Quale fortuna!... Costui deve avere l'anima ben inchiodata al* ■ *corpo. Orsù, salviamolo!...*».

L'illustrazione è tratta dall'edizione Fabbri

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

Armò la carabina, fece il giro della macchia ■ apparve bruscamente sul margine del bosco, gridando:

«*Eh!, amico!... Che* ■ *cercate* ■ *tanto accanimento? Avete ferito qualche babirussa?...*».

Il cavalleggero, udendo quella voce, balzò agilmente fuori dal cespuglio, col moschetto puntato di■ a sé, e mandò un grido di stupore:

«*Toh! Un sergente!*» esclamò.

«*Vi sorprende, amico?*».

«*Da dove siete sbucato voi?*».

«*Dalla foresta. Ho udito un colpo di fucile e mi sono affrettato a venire qui per vedere che cosa era accaduto. Avete sparato contro un babirussa?*».

«*Eh sì, contro un babirussa più pericoloso di una tigre*», disse il cavalleggero, con collera mal celata.

«*Che bestia era dunque?*».

«*Non cercate qualcuno ance voi?*» chiese il soldato.

«*Sì*».

«*La Tigre della Malesia, è vero, sergente?*».

«*Precisamente*».

«*L'avete veduto, il terribile pirata?*».

«*No,* ■ *ho scoperto le* ■ *tracce*».

«*E io, sergente, ho trovato invece il pirata in persona*».

«*E' impossibile!...*».

«*Ho fatto fuoco contro di lui*».

«*E... l'avete mancato?*».

«*Come* ■ *cacciatore novellino*».

«*E dove s'è nascosto?*».

«*Temo che ormai sia lontano. L'ho veduto attraversare la prateria e penetrare fra questi macchioni*».

«*Allora non lo troverete più*».

«*Lo* ■ *anch'io. Quell'uomo è più agile d'una scimmia e più tremendo* ■ *una tigre*».

«*Capace di mandarci tutti* ■ *due all'altro mondo*».

«*Lo so, sergente. Se non vi fossero quelle cento sterline promesse da lord Guillonk e sulle quali conto per fondare una fattoria il giorno che getterò la sciabola, non avrei osato inseguirlo*».

«*Ed ora che cosa contate di fare?*».

«*Non lo* ■ *Credo che, frugando fra queste macchie, perderò inutilmente il mio tempo*».

«*Volete* ■ *consiglio?*».

«*Dite, sergente*».

«*Rimontate a cavallo e fate il giro del bosco*».

«*Volete venire con me? In due avre*■ *maggior coraggio*».

«*No, camerata*».

«*E perché, sergente?*».

«*Volete far fuggire* ■ *pirata?*».

«*Spiegatevi*».

«*Se* ■ *lo inseguiamo tutti e due da una parte, la Tigre fuggirà dall'altra. Voi fate il giro del bosco e lasciate a me la cura di frugare le macchie*».

«*Accettato, ma a una condizione*».

«*Quale?*».

«*Che dividiamo il premio se avete la fortuna di abbattere la Tigre. Non voglio perdere tutte le cento sterline*».

«*Acconsento*», rispose Sandokan sorridendo.

■ cavalleggero ringuainò la sciabola, rimontò in sella, mettendosi dinanzi il moschetto armato, e salutò il sergente, dicendogli:

«*Ci ritroveremo sull'opposto margine della foresta*».

«*M'aspetterai molto*», mormorò Sandokan.

Attese che il cavaliere fosse scomparso, poi s'avvicinò all'albero su cui

Riassunto

Sandokan è in fuga. Lo inseguono i soldati inglesi dopo che è stato costretto alla fuga dalla tenuta di lord Guillonk. Qui era ospite dopo esser stato raccolto ai margini della giungla, ferito. Nella casa del gentiluomo, che lo ha creduto un principe malese, il pirata ha conosciuto Marianna e se n'è innamorato. Ma ha anche incontrato il baronetto William, a cui ha salvato la vita durante una battuta di caccia alla tigre, ma dal quale è stato ricambiato con un tradimento. E' infatti William a mettere sull'avviso lord James: «Nella vostra casa c'è un pirata...».

Nella giungla — dove si è rifugiato dopo la fuga sotto gli occhi della trepidante Marianna, che ricambia la sua passione — Sandokan incontra il sergente Willis e lo costringe a spogliarsi della divisa, in cambio della vita. Se ne veste lui stesso e si avvia, ma il cammino verso la salvezza è pieno di ostacoli. La Tigre della Malesia incontra due soldati. «Cercate Sandokan? — chiede — Ebbene, è diretto verso il nord». Il depistare i suoi inseguitori gli consente di dormire qualche ora. Il risveglio, però, è brusco: un colpo di fucile ed ecco una figura nero-rossastra attraversare la prateria...

si teneva nascosto il ■ malese, dicendo:

«*Scendi, Giro-Batol*».

Non aveva ancora terminato la frase, che già il malese cadeva ai ■ piedi, gridando ■ voce rotta:

«*Ah... mio capitano!...*».

«*Sei sorpreso di rivedermi ancora vivo, mio valoroso?*».

«*Potete crederlo, Tigre della Malesia*», disse il pirata, che aveva le lacrime agli occhi. «*Credevo di non rivedervi mai più, essendo ormai certo che gli inglesi vi avessero ucciso*».

«*Ucciso! Gli inglesi non hanno ferro bastante per* ■ *il* ■ *della Tigre della Malesia*», rispose Sandokan. «*Mi avevano gravemente ferito, è vero, ma come vedi sono guarito e pronto a ricominciare la lotta*».

■ *tutti gli altri?*».

«*Dormono negli abissi del mare*», rispose Sandokan, con un certo sospiro. «*Tutti i valorosi che io trascinai all'abbordaggio del vascello maledetto sono caduti sotto i colpi dei leopardi*».

«*Ma noi li vendicheremo, è vero, capitano?...*».

«*Sì, e molto presto. Ma in seguito* ■ *quale fortunata circostanza ti ritrovo ancora vivo? Mi ricordo d'averti veduto cadere morente a bordo del tuo praho, durante la prima lotta*».

«*E' vero, capitano. Una scheggia di mitraglia m'aveva colpito alla testa, ma non m'aveva ucciso. Quando tornai in me, il povero praho, che voi avevate abbandonato alle onde, crivellato dalle palle dell'incrociatore, stava per inabissarsi. Mi aggrappai* ■ ■ *rottame e mi spinsi verso la costa. Errai parecchie* ■ *sul* ■ *poi svenni.* ■ *risvegliai nella capanna di un indigeno. Quel brav'uomo m'aveva raccol*■ ■ *quindici miglia dalla spiaggia, mi aveva imbarcato sulla sua* ■ *e trasportato* ■ *terra. Mi curò amorevolmente, finché fui completamente guarito*».

«*E ora dove fuggivi?*».

«*Stavo per recarmi alla costa, onde gettare in acqua una canoa da me scavata, quando fui assalito da quel soldato*».

«*Oh! Tu possiedi* ■ *canoa?*».

«*Sì, mio capitano*».

«*Volevi tornare a Mompracem?*».

«*Questa notte*».

«*Vi andremo insieme, Giro-Batol*».

«*Quando?*».

«*Questa sera ci imbarcheremo*».

«*Volete venire nella* ■ *capanna* ■ *riposarvi un po'?*».

«*Oh!... Tu possiedi anche una capanna!...*».

«*Una catapecchia donatami dagli indigeni*».

«*Andiamoci subito. Non puoi rimanere qui senza correre il pericolo di farti sorprendere dal cavalleggero*».

«*Tornerà?*» chiese Giro-Batol con apprensione.

«*Di certo*».

«*Fuggiamo, capitano*».

«*Non c'è fretta. Come vedi, sono diventato un sergente del reggimento di fanteria del Bengala, quindi posso proteggerti*».

«*Avete spogliato qualche soldato?*».

«*Sì, Giro-Batol*».

«*Un colpo maestro!*».

«*Silenzio, in marcia o avremo addosso il cavalleggero. E' lontana la tua capanna?*».

«*Fra un quarto d'ora vi saremo*».

«*Andiamo a riposarci; poi penseremo a prendere il largo*».

I due pirati uscirono ■ macchia e, dopo essersi accertati che non v'era nessuno nei dintorni, attraversarono celermente ■ prateria, raggiungendo il margine della seconda foresta.

Stavano per addensarci fra i grandi vegetali, quando Sandokan udì un galoppo furioso.

«*Ancora quel seccatore*», esclamò. «*Presto, Giro-Batol, nasconditi in mezzo a quei cespugli!...*».

«*Ohè!... Sergente!...*» urlò il cavallerizzo, il quale pareva furibondo. «*E' così che mi aiutate a prendere quel furfante* ■ *pirata?... Mentre io facevo quasi scoppiare il mio cavallo, voi* ■ ■ *siete mosso*».

Così dicendo, spronava il suo destriero, facendolo impennase e nitrire di dolore

Attraversata la prateria, ■ arrestò presso un gruppo d'alberi che sorgeva isolato.

Sandokan si volse verso di lui e gli rispose pacatamente:

«*Avendo ritrovato le tracce del pirata, ho creduto inutile inseguirlo attraverso la foresta. D'altronde vi aspettavo*».

«*Avete scoperto le* ■ *tracce?... Per mille demoni!... Ma quante orme ha lasciato quel briccone?... Io credo che si sia divertito a ingannarci*».

«*Lo suppongo anch'io*».

«*Chi ve le ha mostrate?...*».

«*Le ho trovate io*».

«*Là là, sergente!...*» esclamò il ■valleggero in tono ■

«*Che cosa volete dire?...*» chiese Sandokan aggrottando la fronte.

«*Che qualcuno ve le ha indicate*».

«*E chi?...*».

«*Ho veduto presso di voi un negro*».

«*L'ho incontrato per* ■ *e mi ha tenuto compagnia*».

«*Eravate ben certo che fosse* ■ *isolano?*».

«*Non sono cieco*».

«*E dov'è andato quel negro?*».

«*Si è inoltrato nel bosco. Seguiva la pista d'un babirussa*».

«*Avete fatto male a lasciarlo andare. Poteva fornirci delle preziose indicazioni e farci guadagnare ancora le cento sterline*».

«*Uhm!... Io comincio a temere che siano* ■ *sfumate, camerata. Io già vi rinuncio e me ne torno alla villa di lord Guillonk*».

«*Io non ho paura, sergente,* ■ *continuerò* ■ *inseguire il pirata*».

«*Come vi piace*».

«*Felice ritorno*», gridò il cavalleggero con ironia.

«*Che il diavolo ti porti*», rispose Sandokan.

Il cavalleggero era già lontano e spronava furiosamente il suo cavallo, dirigendosi ancora verso la boscaglia che ■ poco prima attraversato.

«*Andiamo*», disse Sandokan, quando ■ lo vide più. «*Se ritorna ancora, lo saluto con un buon colpo di carabina*».

S'avvicinò al nascondiglio di Giro-Batol ■ tutti e due si rimisero in marcia, inoltrandosi nella foresta.

Attraversata un'altra radura, si cacciarono in ■ alle folte piante, aprendosi faticosamente il passo fra ■ caos ■ *calamus* e di *rotangs* che s'intrecciavano in mille guise, e in mezzo a una vera rete ■ radici, le quali serpeggiavano per il suolo in mille direzioni.

Camminarono per ■ buon quarto d'ora, guadando numerosi torrenti, sulle cui rive si vedevano tracce recenti del passaggio degli uomini, poi giunsero davanti a un macchione così fitto, che la luce ■ poteva quasi penetrarvi.

Giro-Batol si fermò un momento ad ascoltare, poi disse, volgendosi verso Sandokan:

«*La mia capanna* ■ *là, in mezzo a quelle piante*».

«*Un asilo sicuro*», rispose la Tigre della Malesia, con un lieve sorriso. «*Ammiro la tua prudenza*».

«*Seguitemi, mio capitano. Nessuno verrà a disturbarci*».

15 - (continua)

SCUOLA

Passatempi per istruirsi giocando

UN QUADRATO «MAGICO» PER MATEMATICI

E ancora: come scomporre le parole; come trasformare un triangolo in cerchio o come inventare giochi di carte

Il mio articolo della settimana scorsa, in cui suggerivo alcuni giochi e passatempi cui ricorrere in caso di pioggia [illegible] o semplicemente di noia, ha avuto [illegible] successo insperato.

[illegible] allora a chiedere un valido contributo ai soliti colleghi amici. Dal «matematico» Andrea ho ricevuto il rompicapo che vi propongo: purtroppo non me ne ha svelato la soluzione. Per sapere il [illegible] bisognerà attendere che lui ritorni dalle vacanze... o meglio, che qualcuno di voi, una volta raggiunta la meta, [illegible] voglia aiutar[illegible] [illegible] poveretti, scrivendo [illegible] giornale!

[illegible] [illegible] un quadrato [illegible] numeri [illegible] quello proposto in figura:

17	14	10	35	18
11	8	4	19	12
7	4	0	15	8
16	13	9	24	17
10	7	3	18	11

Potete chiedere ad un amico di scegliere un numero qualsiasi del quadrato e, dopo averlo cerchiato, cancellate tutti quelli posti sulla stessa riga e sulla stessa colonna. Chiedetegli poi di sceglierne un altro tra quelli non ancora annullati e ripetete l'operazione precedente. Continuate per altre due volte e vi rimarrà nel quadrato un unico numero libero che cerchierete.

[illegible] questo punto potrete [illegible] notare che la somma dei [illegible]meri cerchiati è immancabilmente 60.

Ripetete [illegible] [illegible] facendo scegliere altri numeri, e [illegible]guendo lo stesso procedimento; scoprirete che i numeri cerchiati daranno sempre lo stesso totale: 60. Come si costruiscono quadrati di questo tipo, più grandi o più piccoli? Scommetto che vi divertirete un mondo a scoprirlo.

Un piccolo aiuto ci sarà [illegible] dall'osservare attentamente [illegible] riga e la colonna corrispondenti al numero zero.

Una parola mille, venti e più

Patrizia consiglia invece un gioco con le parole, forse un po' difficile ma senz'altro allettante; inoltre, se si prova a farlo in una lingua [illegible]era, si ottiene il doppio risultato di divertirsi e di ripassare i vocaboli studiati a scuola. [illegible] sceglie, dunque, una parola — italiana o straniera — molto lunga. Ciascuno dei giocatori, fornito di carta e penna, dovrà ricavare dalle lettere che la compongono il maggior numero di vocaboli di senso compiuto. Dopo un lasso di tempo prefissato si confrontano i risultati. [illegible] gnando [illegible] punti ad ogni risultato «originale» e cinque per quelli indicati da più per[illegible]. Si possono anche attri[illegible] valori maggiori per le parole [illegible] lunghe. A titolo di esempio, [illegible] quante possibilità offre la parola «millionaire» (= milionario) in inglese: million / nail / on / rim / line / are / lo / [illegible] / limit / one / ear / lemon / lane / inn / mill / mile / near / melon / rime / learn / lane / air / rill / ran / lair / linear / rain / mini

e in francese:

miel / mien / million / mille / mil / mine / mire / ole / nom / noir / rame / râle / ...

Il trucco del «mazziere»

Torniamo alla matematica (si fa per dire!) con un gioco di carte che prevede tre gio[illegible] più un «mazziere»; quest'ultimo distribuisce tutte le carte meno una, che pone scoperta sul tavolo, e pensa una regola segreta che costituirà il criterio di scarto. I giocatori a turno scartano cercando di scoprire come devono comportarsi; [illegible] sbagliano, devono prendersi in mano l'intero mazzo di carte già sul tavolo.

Vince, naturalmente, colui [illegible], avendo individuato il segreto [illegible] mazziere, riesce [illegible] primo a [illegible] senza carte in [illegible]o. Ecco alcune regole che Andrea suggerisce [illegible] mazzieri [illegible] prime armi: scartare un [illegible] dopo un nero, e viceversa; scartare [illegible] pari dopo un dispari e viceversa; su carta rossa scartare [illegible] carta di valore maggiore, su [illegible] nera [illegible] [illegible] valore minore. Cercate però di inventare da voi un «codice [illegible]greto».

Come «investire» sei monete...

Ultimo giochino veloce: disponete [illegible] un piano sei mo[illegible] a triangolo, e cercate [illegible] spostarle con il minor numero di mosse fino a formare un cerchio. Ogni moneta deve sempre [illegible] lateralmente altre due, a sinistra e a destra. Buon divertimento!

Barbara Ronchi Della Rocca

Anaheim (California). E', a suo modo, [illegible] gesto [illegible] pace. Ilze Liepa, giovane [illegible] e forza al celeberrimo Bolshoi di Mosca abbraccia Topolino; incontrato durante una visita [illegible] Disneyland Park

Appunti dal «Taccuino piemontese» [illegible] Camillo Brero

IL SENNO DEL POI

Non sono il solo a domandarmi dove fossero [illegible] [illegible] [illegible] della Valtellina. [illegible] esperti che ora predicano col [illegible] del poi... quello di cui straripano [illegible] fosse! «A l'è facil di: a venta [illegible]e ben! - quand che 'l merlo a-i è pi nen!». (E' facile [illegible] bisogn[illegible] chiudere bene la gabbia! - quando il merlo è [illegible] mai fuggito!). Infatti, «A val [illegible] nen barè [illegible] stabi, quand che 'l trop a l'è an pastura!». (Non serve a nulla sbarrare l'entrata dell'ovile, quando il gregge è al pascolo!).

Eppure i «saputi» spiegano il perché e il come... ma son proprio loro quelli che la brava gente suol definire «Galantôm che a dørmo 'd dì...». (Galantuomini che dormono di giorno) e dei quali poco si fida.

«Guarda-te, dai galantôm *(che a dørmo 'd dì!* *Quand che it l'has da man*[*c*]*a a son për lì* *ma quand che it l'has da fè,* *l'é (-) has për ij pè!».*

(Guardati dai galantuomini che dormono di giorno! Quando hai bisogno di loro non ci sono, ma quando hai da lavorare te li trovi tra i piedi!). La saggezza popolare sa, [illegible]nque, proporre alternative al vuoto del «bla bla»: «Se it l'has da manca d'agiut, tabussa a la ca dël pòver!». (Se [illegible] bisogno di aiuto bussa [illegible] casa del povero). Al quale è sufficiente un «grazie» ed una stretta di mano [illegible] [illegible] la sacralità di un dovere compiuto, sapendo che «la man che a dà, a cheuj!». (La mano che [illegible] raccoglie).

Ed anche che «Chi a [illegible] an pressa, a da dòi [illegible] volte!». (Chi [illegible] in fretta da due volte).

Non è difetto della povera gente quello di rimpolparsi [illegible] parole: «Chi at fà [illegible] le dné [illegible] limòsna, [illegible] a veul catete o a veul gropete!». (Chi ti fa suonare il denaro che ti da in elemosina, o vuole comprarti o vuole legarti).

La povera gente ha sacchi d'esperienza! E' un motivo, questo, [illegible] [illegible] il rispetto e l'ossequio per il potente vien dal popolo ammorbidito con [illegible] prudente diffidenza; sapendo che: «Chi tròp s'anchin-a a mostra 'l [illegible] piè!». (Chi troppo [illegible] inchina rischia [illegible] far vedere il sedere).

E nasce dalla sapienza popolare anche il proverbio: «Se a-i fussa nen tante fèje, a-i sarìa nen [illegible] lupi». (Se non ci fossero tante pecore, non ci sarebbero tanti lupi!). Pur sapendo che è «la pòvra, brava gent [illegible] tuti ij di» (la povera, brava gente di tutti i giorni), detta anche «popolo», il sostegno [illegible] mondo. E' [illegible] anche che il bisogno [illegible] trasparenza fa [illegible] che: «Chi a veul specesse 'nt l'eva ciàira a dev chinesse!». (Chi vuole specchiarsi nell'acqua limpida deve chinarsi!).

Prec[illegible] che «Chinesse a l'è nen anchinesse!». (Chinarsi non significa inchinarsi).

E c'è una massima che dice: «El tèner a romp ël dur!». (Il tenero rompe il duro!). «...A [illegible] ansi passiensa!». (Basta saper attendere!).

Camillo Brero

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola ai lettori via Marenco 32 10126 Torino»

La parola ai lettori

Rimprovero [illegible] Fabbretti, «prete laicista»

MADONNA E IL BUON GUSTO

La risposta: «Sono religioso, ma senza idoli»

Signor direttore,

[illegible] letto su «Stampa Sera» di lunedì 17 agosto, il gustoso articolo di padre Nazzareno Fabbretti, il quale tra il serio e il dissacratorio [illegible] [illegible] «Madonne che vanno e vengono». L'articoletto, misto di considerazioni sulla pace e sulla guerra, con osservazioni pertinenti e anche impertinenti, capitato sul suo giornale in prima pagina ha certamente costituito interesse e meraviglia per molti lettori del quotidiano torinese. Peccato che il religioso, buona penna, si sia sprecato specialmente nella prima parte a disquisire su tante madonne vere e non vere e solo alla fine abbia fatto alcune considerazioni pertinenti la vera Madonna. A volte il «laicismo», specialmente se ammannito dai «preti», oltre che essere fuori posto denota anche un certo non buon gusto. Ma tant'è!

Mario Aliario

Risponde Nazzareno Fabbretti:

Il lettore Aliario mi lusinga — almeno al cinquanta per cento — dicendo che sono «dissacratorio» ma anche «serio», che faccio osservazioni «impertinenti» ma anche «pertinenti», che suscito «interesse» ma anche «meraviglia». Arriva a dire che sono anche una «buona penna». Troppa grazia, sant'Antonio! Ma quel che chiaramente preme al lettore Aliario è la conclusione del suo intervento, senza dubbio, secondo me, esilarante: io sarei un «laicista», e avrei «un non buon gusto» per il semplice fatto che della «vera Madonna» parlo solo nel finale dell'articolo. Infatti, è proprio questo che io volevo: non mescolare la vera Madonna, in un articolo non dedicato soltanto a lei (diversamente avrei scritto) ma anche allo presunte dive scatenate al diapason del pessimo gusto pseudo canoro. Ci tengo a non essere né bigotto né laicista. Laico, invece, nel senso positivo del termine, ci tengo ad essere proprio perché cristiano e religioso, perché per laico intendiamo un uomo «senza idoli», e soprattutto non facendo neanche, e tanto meno, della vera Madonna un idolo. Il sarcasmo sugli «idolatri» convinti d'essere devoti non può che trovare il suo contrario nell'arguzia affettuosa e tenera che anche molti santi hanno usato parlando della Madonna e con lei. Consiglio al lettore Aliario di leggere le «prediche volgari» di san Bernardino da Siena, e i romanzi d'un grande umorista cristiano come Bruce Marshall. Amen!

n. f.

Agenzia matrimoniale e no?

Signor direttore,

in riferimento all'articolo «Tam-tam per cuori solitari», apparso sulla Stampa Sera del 6 agosto c.a., ci permettiamo segnalarle alcune inesattezze rilevate nello stesso.

Con tutta probabilità non ci siamo spiegati bene col giornalista; da quanto pubblicato infatti parrebbe che la nostra iniziativa, altro non sia che una mascherata «Agenzia matrimoniale» per «poveri disgraziati» che nulla hanno più da chiedere alla vita.

Per amor di verità precisiamo che non esiste nessuna agenzia, bensì un'associazione che, avvalendosi della collaborazione di professionisti, offre consulenze gratuite ai propri associati: legale, assicurativa, pensionistica, medica, immobiliare, matrimoniale, ecc. In tale spirito organizza iniziative sociali di vario genere, alle quali i soci aderiscono oppure no, liberamente. Fra queste, il «Tam-tam» che tende a dare possibilità di soluzione a persone sole e molto spesso disperate, che cercano amicizia..., anche sentimentale, perché no?

Ringraziandola per l'attenzione, la preghiamo rettificare l'affermazione di «Agenzia matrimoniale», in quanto non corrisponde al vero e nel contempo porgiamo distinti saluti.

per il Direttore responsabile
Francesco Proietti Ricci

Risponde Alberto Gaino:

Questa lettera chiede che si rettifichi quanto scritto in un breve servizio su una trasmissione radiofonica per cuori solitari. Nella circostanza avevo intervistato la responsabile del programma (che rimanda ad un numero di telefono cui ci si può rivolgere per trovare l'anima gemella. Allo scopo si compila una doppia scheda, con i propri dati e quelli del partner ideale). A domande precise (quanti soci avete? vi fate pagare?) le risposte erano state vaghe, ma almeno su un punto la signora Maria Grazia Chiccone era stata meno evasi[illegible] parlando chiaramente di [illegible] tributi richiesti a chi compila la doppia scheda. Non ho dedotto nulla, non ho definito l'attività un'«agenzia matrimoniale», tanto meno mi sarei permesso di far passare per «poveri disgraziati» gli aficionados della trasmissione.

a. g.

Chi pensa ai barboni?

Signor direttore,

Puntualmente ogni anno, nel mese di agosto, compaiono nelle strade della Crocetta due barboni di vecchia conoscenza. Non appena la città è deserta, lontano dai biechi sguardi e dalle «frecciate» della folla. Girovagano su e giù a raccattare mozziconi di sigarette, a frugare nei contenitori dell'immondizia. Barbe trasandate, capelli incolti e arruffati, scarpe sgangherate, ricoperti di fuliggine a mo' di spazzacamini, un «quadro patetico» in piena era tecnologica. Molto dignitosi nel portamento, chiusi in se stessi, non arrecano molestia ad alcuno, non sono attaccabrighe, timidi e riservati, non vanno elemosinando anzi sembrano alteri della libera «scelta di vita». Perché non debbono nutrire il nostro rispetto?

Federico Anselmino

Lotto

TRE CENTENARI IN [illegible] VOGLIONO PROPRIO FARE IMPAZZIRE TUTTI...

[illegible] tre ritardatari sono usciti sabato [illegible]. Il più atteso era [illegible] di Firenze, che è stato estratto dopo [illegible] settimane di ritardo. [illegible] altri due [illegible] pe[illegible] [illegible] sono 37 [illegible] Napoli (uscito dopo 53 assenze) e 29 di Cagliari (52).

I centenari, dunque, sono sempre tre: la coppia in Cadenza 7 (17 di Cagliari, a quota 123, e 37 di Venezia, a 116) e [illegible] di Milano (111).

Sono solo due le combinazioni uscite: un ambo nei Gemelli a Firenze (33-22) e uno di Vertibili a Milano (13-31).

NUMERI IN [illegible] RITARDO

Ruota										
BARI	35	16	33	8	51	35	73	81	8	21
	77	74	76	70	62	51	41	39	36	38
CAGLIARI	17	64	32	53	12	68	35	61	19	47
	123	61	56	55	48	47	41	41	39	38
FIRENZE	5	42	66	88	54	74	37	78	51	79
	73	68	64	57	50	48	48	44	43	43
GENOVA	81	26	74	83	80	6	48	56	37	64
	83	53	47	41	38	31	31	31	30	30
MILANO	82	25	83	43	33	88	58	26	77	22
	111	83	70	66	57	60	47	45	45	42
NAPOLI	50	10	88	72	57	4	33	82	78	58
	65	60	60	59	49	45	39	38	36	36
PALERMO	39	11	44	33	48	61	57	79	68	21
	73	63	47	43	43	43	42	41	40	35
[illegible]	61	15	59	29	24	35	11	38	37	21
	65	60	57	53	51	49	44	44	40	38
TORINO	31	79	18	9	64	53	23	40	48	34
	87	82	75	71	64	40	48	42	42	41
VENEZIA	37	31	33	1	80	2	48	84	17	40
	116	77	72	68	49	40	38	37	35	35

In nero è [illegible] [illegible], in chiaro le settimane di assenza

[illegible] [illegible] [illegible] L'AMBO PER [illegible] [illegible] [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	1	—	1	20	4	8	13	7	48
VERTIBILI	9	28	9	5	—	12	1	22	3	12
CADENZE	1	1	7	9	3	6	9	1	7	1
	[illegible]	16	46	[illegible]	68	46	35	59	31	23
[illegible]	4	2	6	8	5	2	3	2	4	9
	18	[illegible]	64	41	19	12	26	23	30	19
[illegible]	2	2	0	3	8	8	5	5	7	4
	16	34	22	[illegible]	39	23	20	26	24	26

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane di assenza.

I TABACCAI [illegible]... STANNO ARRIVANDO

L'aver detto che «il lotto sta arrivando alle tabaccherie», ha suscitato pungenti commenti perché, osservano non pochi lettori, nelle tabaccherie il lot[illegible] non si trova proprio. E' vero che avevamo adoperato l'espressione «sta arrivando», il che non vuol dire che ci sia arrivato.

A Torino le tabaccherie prescelte [illegible] da contarsi sulle dita della mano, [illegible] se ne aggiungeranno altre. L'operazione è avvenuta purtroppo nel periodo del «chiuso per ferie» e quindi si è svolta in sordina. Noi diciamo che il lotto dai tabaccai funzionerà già a settembre, ma che si comincia a intravedere ora qualche possibilità di «attivarlo» presto.

La legge — lo ripetiamo per il lettore Marco Argili che lo voleva sapere — che pose le basi al grande cambiamento, è la n. 528, datata 2 agosto 1982, legge approvata ma mai entrata in vigore per un'infinità di «ritocchi», di aggiunte. Un iter legislativo lungo ed esasperante. Il lotto — si diceva — passa alle tabaccherie e queste si vedranno installare le macchinette con cui giocare ambi e terni in un baleno. I vecchi «botteghini» ammobilitavano, si apriva una nuova era. Così non è stato, ma speriamo che, anche manualmente, il tabaccaio cominci presto a cavarsela.

ENALOTTO

Per il concorso numero [illegible] del 29-8-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	1
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	1	2
GENOVA	2	x
MILANO	1	x
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	1	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	x	1

SE AVETE SOGNATO CONSERVA DI PRUGNE

Conserva	82
» di ghiaccio	85
» d'acqua	59
» di pomidoro	71
» di fiore	29
» di rose	28
» di cassia	31
Conserva di frutti q.	40
» di tamarindo	75
» di vivande	85
» di prugne	61
» francese	88
» inglese	50
» qualunque	1
Conservare	53
Conservarsi	18
Conservatore	24
» di ipoteche	3
» d'antichità	16
» di pellami	66
» di stoffe	14
» di manoscritti	46
» di libri	50
Conservatorio	17
» di fanciulli	12
» di fanciulle 20	
» di donzelle e donne maritate	80
» di musica	8
» di carità	35
» primario	83
» secondario	4
» qualunque	17
Conservazione	22
Consesso	28
Considerare	80
Considerato-ta	1
Considerazione	60
Consigliare	49
Consigliato-ta	51
Consigliere-ri	28
» di Cassazione	14
» Comunale	29
» Provinciale	19
» di guerra	50
» ecclesiastico	34
» di Stato	42
» di Prefettura	18
Consiglio	30
» di guerra	21
» di Stato	76
» di disciplina	46
» d'amministrazione	61
» di famiglia	63
» d'intendenza	9
» comunale	35
» provinciale	79
» buono	13
» cattivo	28
» amichevole	51
» amoroso	48
» qualunque	58
Consistenza	55
Consistere	58
Consocio	81
Consolare-rsi	68
» affitti	80
Consolato-ta	78
Consolato (ambasciata)	18
» estero	14
» nazionale	52
Consolatore-trice	18
Consolazione	37
Console (diplomatico)	38
» fascista	30

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Coppe: [illegible] altro successo per i nuovi granata

TORO, LE PUNTE CI SONO LA DIFESA UN PO' MENO

Polster e Gritti hanno esordito al Comunale segnando: è un buon augurio per il futuro. Contro un'Atalanta agguerrita e tenace, non sempre ha funzionato il reparto arretrato in cui gioventù ed emozione hanno avuto il loro peso. La mancanza di Berggreen si è fatta sentire a centrocampo

Polster-Gritti, due zuccate precise, due gol che hanno piegato l'Atalanta. I tifosi, che in buon numero sono convenuti ieri al Comunale per ammirare la nuova coppia d'attacco granata, hanno ottenuto quel che volevano. Ovvero fare conoscenza con gli ultimi arrivati e constatare de visu le caratteristiche del Torino in ultima versione. Se ne sono andati soddisfatti: innanzitutto perché la squadra del cuore aveva vinto, su questo non c'è dubbio, ma anche perché gli oggetti delle loro curiosità, e cioè i due attaccanti in particolar modo, avevano dimostrato di essere uomini validi, pericolosi in area, capaci di rendere la vita dura agli avversari.

Certo, non hanno motivi per concedersi entusiasmi [illegible] è doveroso sottolineare che l'austriaco e l'ex bresciano, i quali si sono anche suddivisi il merito delle segnature, non hanno perso occasione per propiziare l'applauso degli spettatori. Polster in particolar modo, esordio più felice non avrebbe potuto immaginare perché dopo soli 4 [illegible] di gioco, con una pronta quanto veloce devia[illegible] di testa, aveva già battuto il portiere atalantino.

Il ghiaccio era rotto, a quel punto anche i più critici si sono sentiti disposti a perdo[illegible] i suoi errori.

Più tardi è toccato a Gritti, puntuale a beffare di testa Piotti con [illegible] bel tuffo, a ricevere i primi osanna della «Maratona»: e la sua prodezza si è rivelata altrettanto importante di quella del [illegible] [illegible] perché è servita a spezzare l'equilibrio che ormai si era instaurato da tempo fra [illegible] due formazioni.

Ma anche nel [illegible] [illegible] tutto è oro quel che luccica e spesso la gioia per la vittoria serve soltanto a rendere più sfumate [illegible] ombre [illegible] preoccupazioni. Che il Toro, per il momento, annovera ancora in buon numero.

La difesa, in Corradini, Benedetti e Ferri non è un esempio di lucidità e affiatamento. Il centrocampo (al quale va comunque concessa l'attenuante della mancanza di Berggreen) si muove ancora a sussulti mentre l'attacco, in fase di assestamento, alterna ottimi spunti a momenti di abulia.

La Coppa Italia, tuttavia, ha anche funzioni di introduzione alla stagione vera e propria e quindi è logico concedere tempo a Radice per eliminare i difetti.

Il tecnico non si fa pregare per mettere il dito sulle carenze della squadra e in particolar modo sull'annebbiamento che la coglie per lunghi [illegible]ti offrendola in [illegible]sto all'avversario.

Anche ieri, così come all'esordio sul campo di Cosenza, i granata sono infatti rimasti per una decina di lunghi minuti in balia degli avversari ai quali, soltanto [illegible] un soffio, quando il risultato era sull'1-1, non è riuscito di realizzare la rete del vantaggio.

«Ci [illegible]no [illegible] *molti cambiamenti in squadra* — spiega Radice — *e la tensione che in certi momenti si produce si* [illegible] *spiegare anche così. Purtroppo* [illegible] *corrono dei rischi inopportuni, bisognerà stare attenti. Abbiamo molti giovani e si devono comprendere le difficoltà che attraversano: i ragazzi portano entusiasmo* [illegible] *presentano anche delle car*[illegible] *che si devono eliminare strada facendo*».

Meno preciso di altre volte, Crippa ha comunque confermato di essere in possesso di qualità molto interessanti così come Fuser e Lentini [illegible] si [illegible] avvicendati nel ruolo di vice-Berggreen. Notevoli i meriti di Sabato, un giocatore [illegible] [illegible] minuto ma [illegible] presenza incombente nei punti critici della manovra. Ieri sera, il piccolo centrocampista ha avuto ottime intuizioni e ha costituito sulla fascia destra un prezioso punto di riferimento. Ancora alla ricerca di se stesso Comi, al quale non hanno sicuramente giovato i fischi di disapprovazione del pubblico che ha ripetutamente invocato Dossena. Il mezzosinistro sta attraversando una fase di trasformazione molto delicata che non potrà superare positivamente se gli verrà a mancare l'appoggio dei tifosi.

Piercarlo Alfonsetti

Il gol di Gritti che ha riportato in vantaggio i granata contro l'Atalanta

Scifo, ancora problemi «logistici» con Matteoli

L'INTER IN CORO «GRAZIE SPILLO»

MILANO — A guardare il risultato (4-1) potrebbe sembrare che l'Inter abbia dominato l'avversario e che non abbia avuto problemi contro il Catania. Invece, i nerazzurri, a caccia [illegible] punti per recuperare la sconfitta [illegible] rigori subita domenica scorsa a Taranto, hanno sofferto moltissimo e dalla mezz'ora del primo tempo fino [illegible] della ripresa sono stati addirittura in svantaggio, grazie al rigore concesso al Catania per fallo [illegible] mano, forse involontario, di Baresi appena dentro la sua area di rigore. E se non [illegible] fosse stato l'exploit di Altobelli, che prima ha recuperato il passivo e poi con altre due reti ha consentito all'Inter di fare suo l'incontro, adesso [illegible] Trapattoni le cose sarebbero molto più complicate di quanto [illegible] appaiono. Perché la formazione nerazzurra è ancora molto lontana [illegible] suo standard ottimale, e diversi giocatori, in particolare Fanna e Mandorlini, sono l'ombra degli atleti dello scorso anno.

Ma lo stesso Altobelli, prima di mettere a segno le tre reti che [illegible] consentono di superare [illegible] un gol Boninsegna [illegible] speciale classifica [illegible] marcatori di ogni tempo in Coppa Italia portando il primato personale a quota 49, ha lasciato a desiderare tanto che si è beccato anche qualche fischio dai tifosi.

Il «capitano» è molto soddisfatto: «*Adesso voglio arrivare al più presto possibile a 50 reti* — dice — *per arrotondare la cifra e incrementare il primato. E' una bella soddisfazione iniziare la stagione con* [illegible] *record, ma la cosa più importante per me e per tutti è stata la reazione mostrata dalla squadra*».

Anche Trapattoni si dice soddisfatto per lo spirito di reazione mostrato dai suoi e se la prende con il cate[illegible]lo praticato dagli av[illegible]. «*Siamo stati messi in difficoltà* [illegible] *non gioco del Catania* — dice il tecnico — *non si può giocare in questo modo. Il pressing forsennato e gli* [illegible] *de*[illegible]*ciati* [illegible] *mostrano uccido*[illegible] *il calcio perché privano il pubblico dello spettacolo. Comunque* [illegible] *contento* [illegible] [illegible] *reazione che* [illegible] *ha permesso di vincere alla grande*».

Di Scifo e Matteoli, i quali anche ieri sera [illegible]'inizio si ostacolavano a vicenda, Trapattoni [illegible] che «*devono integrarsi meglio, e poi il belga deve ancora capire bene il nostro gioco. Comunque c'è già una buona intesa e presto non ci* [illegible] *più problemi di questo genere*».

Nino Sormani

I rossoneri dominano e poi soffrono a Como

GULLIT, [illegible] DEL MILAN TRAVOLGENTE E PASTICCIONE

Irresistibile in certe fasi, la squadra di Sacchi (vittoriosa per 2-1) ha improvvise cadute di tono

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Complimenti a go-go fra [illegible] e Agroppi, cioè [illegible] Milan e Como. «*Grande squadra questo Milan* — diceva Agroppi e Sacchi contraccambiava — *La migliore formazione da noi affrontata questo Como*». Complimenti che in [illegible] come questo suscitano diffidenza. In effetti, Como e Milan si sono affrontate a viso aperto, forse troppo. I rossoneri, quando hanno attaccato, [illegible] un uragano a pronti a travolgere tutto come hano fatto Gullit e Van Basten segnando i gol del 2 a 0. E se Bortolazzi nel finale non avesse colpito il palo, la partita sarebbe finita. Invece è entrato Borghi, giocatore anarchico come lo è Gullit, e la gara ha cambiato aspetto: il Como in attacco, il Milan pronto a replicare ma con affanno. Strana squadra questo Milan: ora da l'impressione di fare sfracelli, ora va in barca e perde il senso della misura. Proprio come Gullit.

Certo, il potenziale di questo Milan è notevole: nel buon telaio dell'anno scorso sono stati inseriti due campioni in assoluto come Gullit e Van Basten. Il problema è rappresentato dagli uomini voluti da Sacchi: Bortolazzi in primo piano, regista adatto alla B, ma ancora immaturo per la A. Ancelotti, pagato a caro prezzo (ma questo non è un argomento valido per Berlusconi) per ora trotterella, più avanti si vedrà. Massaro è il solito cavallo da tiro, difficile da definire. «*C'è ancora molto da lavorare* — ha detto Sacchi — *andiamo vicini al colpo da kappao ma poi restiamo titubanti*».

[illegible] realtà, nel [illegible] primo confronto con una squadra della serie A, anche il Milan ha avuto i suoi problemi: quando [illegible] diretto [illegible] gioco, [illegible] potuto chiudere la partita ma non l'ha fatto e alla distanza è venuto fuori anche l'avversario.

L'allenatore toscano [illegible] rimasto impressionato più dalla prova [illegible] Van Basten che [illegible] quella [illegible] Gullit. L'ha definito «*il miglior straniero approdato in Italia*». Però, all'uscita dallo stadio i [illegible] [illegible] Milan ha[illegible] fatto follie soprattutto per Gullit. L'olandese, quando avanza col pal[illegible] fra i piedi, sembra un tritasassi: travolge tutto. Sarà difficile contenerlo; al[illegible] sul piano fisico. Va contrastato con l'anticipo, va seguito, fiancheggiato e poi tamponato. Mettergli si da[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non ha senso, sempre che uno non sia grande e forte come lui.

Sacchi si è accorto che Gullit non può essere amministrato: va accettato, messo in squadra e dispensato da dispositivi tattici. Basta lanciargli il pallone e dirgli: «*Vai ragazzo!*». Non sarà il calcio più logico, ma fin quando avranno valore i palloni in rete, i tipi come Gullit saranno sempre di moda.

Giorgio Gandolfi

Van Basten

MARADONA HA SPAVENTATO VALDANO, LA SPIA DEL REAL

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — Jorge Valdano, nelle vesti di «spia» del Real Madrid in attesa di poter tornare a giocare dopo l'epatite virale che rischia di compromettergli la carriera a soli 31 anni. L'argentino campione [illegible] mondo ha visto un Napoli «*solido, disciplinato a centrocampo, con un* [illegible] *d'attacco ben sincronizzato*», ma ha avuto la conferma, per lui scontata, che è Diego Armando Maradona «*il genio in grado di fare la differenza, specie quando si mette al servizio della squadra*».

[illegible] fece la differenza [illegible] Messico, [illegible] Mundial, la farà anche [illegible] [illegible]ppia sfida con un Real Madrid che parte con l'handicap di dover giocare a porte chiuse l'andata al Bernabeu? Valdano si augura di no, spera che Butragueño e Hugo Sanchez siano gli uomini-partita, ma conosce troppo bene Maradona e teme le sue invenzioni. Maradona ieri sera non ha segnato ma ha mandato a bersaglio, con un incredibile assist da fondo campo, Giordano. Ha colpito un palo dopo uno slalom tra due avversari, ed ha fallito il 3-0 per stanchezza e per la bravura del portiere Boldini, proprio al 90'.

Meritava il gol Maradona, come ha meritato il continuo incitamento dei numerosi tifosi con i quali si è riconciliato dopo i fischi e le polemiche di alcuni giorni fa.

E' caricatissimo. Ha il Real Madrid nei suoi pensieri (presenti e futuri?) e sa che se riuscirà ad eliminare gli spagnoli potrà tentare la grande scalata alla Coppa dei Campioni. Questo è il suo grande obiettivo.

Anche [illegible] ieri hanno collezionato la 15ª vittoria consecutiva in Coppa Italia, ipotecando la qualificazione, i partenopei hanno sofferto [illegible] del previsto. L'arbitro ha negato [illegible] al Livorno, sull'1-0, un rigore per un fallo di Renica su Mucciarelli e Garella ha dovuto sfoderare almeno tre grosse parate per [illegible] inviolata la propria rete. Rientrava Francini, [illegible] erano [illegible] Bagni e Ferrario, leggermente acciaccati e tenuti a riposo precauzionale. [illegible] sa quale sia il peso [illegible] [illegible] gni a centrocampo: il reparto ha sofferto [illegible] ritmo e la velocità degli amaranto, ma senza grossi danni. La stessa difesa ha accusato qualche smagliatura anche se Francini è una garanzia, come lo sono Ferrara e Renica. Francini, che [illegible] reduce da un leggero malanno muscolare, ha preferito mantenersi ancorato alla propria zona, evitando [illegible] spingersi anche [illegible] avanti, com'è sua caratteristica.

Valdano ha anche detto che [illegible] Napoli è [illegible] «*degno campione d'Italia*», ma ha fatto capire che Careca è soltanto un buon giocatore, non un altro fenomeno come [illegible]radona. [illegible] tre settimane all'appuntamento [illegible] «Bernabeu» e [illegible] Napoli può ancora [illegible] di tono: Maradona ha la possibilità [illegible] far meglio della Juventus di Platini [illegible] eliminata [illegible] [illegible] ai [illegible] di rigore al secondo turno [illegible] e basta questo per dargli una carica incredibile. A Bianchi un Maradona così non può che far comodo, ma c'è da perfezionare la condizione generale, nonché l'intesa fra i vari reparti e in particolare fra centrocampo e attacco. Careca, un brasiliano dallo stile europeo anche se [illegible] tecnica sudamericana, è veloce e, malgrado il marcamento stretto, riesce a trovare gli [illegible] per andare a bersaglio. Come Giordano.

Bruno Bernardi

Maradona, grande ispiratore del gioco del Napoli a Livorno

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Buso e Alessio, sostituti di Rush e Laudrup, hanno fatto rimpiangere gli assenti. Ancora da sistemare il centrocampo. Marchesi preoccupato annuncia prossime rotazioni. Il «solito» Mauro rimedia al gol lampo di Galderisi, poi il successo arriva coi rigori

JUVENTUS, SON DOLORI SE MANCA LO STRANIERO

ROMA — Questa volta i rigori hanno premiato la Juventus. La Lazio non è [illegible] il Real Madrid ma è comunque [illegible] sollievo l'essere riusciti a non ripetere un episodio sfortunato come quello [illegible] scorso anno ed evitare che diventasse una tradizione. Senza dubbio gli uomini [illegible] Marchesi hanno fatto poco per evitare la «lotteria» finale ma, visto come si [illegible] messa [illegible] situazione ad inizio partita e considerata l'inattesa forza degli avversari, forse i bianconeri hanno pensato che [illegible] meglio giocare il jolly dei rigori piuttosto che rischiare di essere colpiti in contropiede da un eccellente Galderisi.

Proprio l'ex bianconero aveva [illegible] la Juventus in condizione di dover disputare [illegible] match in salita, superando con un inesorabile diagonale all'incrocio l'incolpevole Tacconi, dopo aver bruciato in velocità Favero. Per tutto il primo tempo, i bianconeri non riuscivano a rendersi pericolosi, vista anche la [illegible] vena di Magrin, Buso e Alessio.

C'è voluto perciò il [illegible] presente Mauro per ristabilire la parità e andare ai rigori che, grazie ai pali colpiti [illegible] Pin e Caso, hanno fruttato il 5 a 3 finale.

Negli spogliatoi Marchesi non si è mostrato molto soddisfatto del comportamento [illegible] suoi.

«*Il gol a freddo ci ha [illegible] po' tagliato le gambe galvanizzando [illegible] molto i biancazzurri che ci hanno pressato acutamente. [illegible] i nostri attuali problemi. Bisogna verificare il centrocampo [illegible] vista l'abbondanza di uomini che abbiamo in quel ruolo potrò fare qualche rotazione*».

Solo la difesa è sembrata essere all'altezza.

«*Sono d'accordo*» dice Marchesi, «*ma con licenze* (ndr: chiaro il riferimento al gol subito). *Qualche uomo ha avuto [illegible] serata poco brillante ma bisogna [illegible] che avevamo di fronte degli [illegible] che hanno concesso ben poco spazio ai nostri centrocampisti. [illegible] quanto riguarda l'attacco, non dimentichiamo le [illegible] di Rush e Laudrup. Buso, comunque, si è battuto molto bene*».

Antonio Cabrini, tralasciando la partita, si sofferma sulla nuova Juventus: «*Sono molto fiducioso per il futuro. Crediamo molto nelle nostre possibilità, a differenza dello [illegible] [illegible]. Siamo convinti di poter raggiungere qualsiasi risultato. La nostra [illegible] migliore? La compat[illegible]. Non ho mai visto una squadra così granitica. I problemi attuali [illegible] legati alla condizione fisica del momento e [illegible] si può pretendere che si possano risolvere subito*».

[illegible] prossimo campionato reggerete il passo [illegible] Napoli e Milan, le squadre più in forma del momento?

Il capitano [illegible] finta [illegible] non aver capito e risponde sorridendo: «*Napoli e Milan? Potrebbero [illegible] qualche fastidio*».

[illegible] Mauro ringrazia Alessio per il gol e parla del duro duello con Beruatto e delle difficoltà del centro[illegible]: «*Beruatto è un bravo ragazzo. Lui difende, perciò è giusto che picchi, come è giusto che io cerchi di giocare a calcio. Un po' tutti i laziali hanno pressato nel centrocampisti. Il nostro centrocampo quest'anno è atipico: non ci sono grossi costruttori, ma gente molto duttile e brava col pallone. Per esempio, lo stesso oggi per evitare la marcatura ho [illegible] molto la mia azione [illegible] una mano [illegible] [illegible] ai miei [illegible]*».

[illegible] in là il tecnico bi[illegible] Fascetti si lamenta dell'occasione perduta sostenendo di aver meritato la vittoria al di là del risultato finale. Impreca alla sfortuna, dimenticando che a Pisa, nella giornata d'esordio di questa Coppa Italia, proprio grazie ai rigori la Lazio conquistò i due punti.

[illegible]

Una [illegible] di Lazio-Juventus al Flaminio, terminata con il [illegible] bianconero

Attacca, sbaglia e finalmente arriva Cerezo

LA SAMP NON VUOL GUARIRE DAL SOLITO MAL DELLO SPRECO

GENOVA — A gonfie vele: questo il [illegible] della Sampdoria nelle prime due giornate di Coppa Italia. Così come ad Arezzo, i blucerchiati si sono imposti per 2-0 contro [illegible] Co[illegible] schierato «a muro» da Di [illegible]. In evidenza ancora [illegible] volta Briegel e Cerezo che sono andati a segno [illegible] (anche se il colpo [illegible] testa di Briegel in occasione della prima [illegible] ha trovato lungo [illegible] strada la deviazione definitiva del mediano [illegible] sentino Castagnini).

Cerezo, dunque, in cattedra. [illegible] male che alla vigilia della [illegible] [illegible] detto che quasi sicuramente il brasiliano non sarebbe andato in campo perché non in perfette [illegible]dizioni muscolari. [illegible] a metà campo, Cerezo ha dato inizio ad una serie di lanci [illegible] profondità che hanno creato [illegible] scompiglio tra gli avversari e c'è voluta [illegible] ben [illegible] avversione degli attaccanti nei confronti del gol perché i suoi splendidi suggerimenti non si trasformassero in irresistibili marcature.

Ma non [illegible] stato soltanto [illegible] a fare la differenza tra Samp e Cosenza. Ci [illegible] stati anche Vierchowod e Pellegrini, insuperabili difensori centrali, ci sono stati [illegible] e Briegel, arrembanti con [illegible] loro pericolose [illegible] sulle fasce, [illegible] stati Salsano, [illegible] e [illegible] conti[illegible].

Insomma, una buona Sampdoria, sicura [illegible] sé e [illegible] proprie possibilità; una squadra già avviata verso [illegible] standard fisico ottimale, a dimostrazione che le «amichevoli» giocate in Olanda, ad onta [illegible] risultati negativi, [illegible] davvero servite [illegible] blucerchiati.

Un guaio, però, [illegible] registrato e vi si è accennato in precedenza. [illegible] gioco, grande gi[illegible] ma [illegible] molta [illegible] a concretizzarlo. Il giorno che la Samp supererà questa difficoltà diventerà [illegible] squadra fortissima e in grado di tenere [illegible] più quotate [illegible] del campionato. [illegible] assicura che non [illegible] vuole molto e che si tratta soprattutto di mentalità: che, a suo parere, va però cambiando.

Tuttavia, è incontestabile il fatto [illegible] ad oggi i gol [illegible] hanno segnati un centrocampista e un difensore di fascia. Dice il tecnico: «*La squadra comincia a girare al meglio. Gradatamente stiamo eliminando certe sbavature, comprensibili del [illegible] in questo periodo. E poi siamo in testa alla classifica del girone a pieno punteggio e pari punti con il Torino con il quale ce la dovremo vedere l'ultima giornata. Adesso pensiamo a Vicenza dove dovremo vincere [illegible] ricorrere ai rigori. Un'impresa che [illegible] ci riuscirà*».

Giorgio Bidone

Cerezo, rimedia con [illegible] gol agli errori dei compagni

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta [illegible] 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI [illegible]
[illegible] LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra [illegible] è il prezzo
10155 TORINO - Corso [illegible] 94 - Tel. 28.70.21
[illegible]: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

A CUNEO JUVE-CECOSLOVACCHIA E POI BANIK OSTRAVA-ATALANTA

Le semifinali del torneo giovanile [illegible] programma domani sera [illegible] inizio alle 20,30. Eliminati Napoli e Torino. Sala: «Ho schierato ragazzi molto giovani, si [illegible] battuti bene, sono contento lo stesso»

CUNEO — L'ultimo turno del girone eliminatorio ha designato ieri [illegible] gli accoppiamenti per le semifinali del «Città di Cuneo» in programma domani [illegible] [illegible] Paschiero, con inizio alle 20,30: la Juventus se la vedrà con la Nazionale cecoslovacca, il Banik Ostrava — vincitore dell'ultima edizione — contenderà all'Atalanta l'accesso alla finale di sabato.

«Sarà una [illegible] lotta», preannuncia Claudio Sala, allenatore del Torino, riconoscendo alle quattro semifinaliste un «qualcosa in più» rispetto alle altre compagini scese in campo in questa edizione del torneo organizzato dall'Associazione Calcio Cuneo. E pronostica identiche possibilità di vittoria per Juventus, [illegible] e Banik Ostrava.

Abbondanza, allenatore del Napoli, punta, invece, con decisione, sull'Atalanta, «l'organizzazione migliore».

Tutti e due hanno [illegible] ieri sera l'[illegible] manifestazione, con [illegible] confronto diretto dal significato platonico [illegible] che ha visto prevalere i granata dopo i calci di rigore.

Ma per entrambi il bilancio non è affatto negativo, [illegible] nostante l'uscita di scena nel ruolo di comprimari. Dice Sala: «*In un certo senso l'eliminazione l'avevamo già messa in preventivo, quando decidemmo di schierare [illegible] Città di Cuneo la Berretti, una formazione cioè più giovane e quindi meno esperta della Primavera. Eppure i ragazzi, che ho quasi tutti conosciuto per la prima volta in questa occasione, provenendo dagli allievi, si sono comportati discretamente bene, soprattutto contro l'Atalanta, quando hanno sfoderato una prestazione generosa, [illegible] disperato tentativo di vincere e restare [illegible] in [illegible] le finali. Ci è andata male sul piano [illegible] [illegible] senza dubbio, da questa esperi[illegible] abbiamo tratto tutti utili indicazioni per il futuro*».

Dello stesso avviso il tecnico degli azzurri, che tiene a precisare come la sua «Berretti» fosse addirittura più «in [illegible]» quella del Torino: «*Abbiamo fatto giocare tutti ragazzi del 70 e del 71, rinunciando a schierare anche i quattro fuori quota che il regolamento ci permetteva. [illegible] nonostante questo, abbiamo fatto la nostra bella figura, quantomeno sul piano dell'impegno, della volontà: [illegible] cato non [illegible] riusciti a vincere l'ultima partita, quella con il Torino. Per noi era un po' una questione d'orgoglio. Purtroppo, però, dovremo rimandare a un'altra occasione l'opportunità di battere i granata*».

Sul piano individuale, l'ex campione granata ha apprezzato l'ala sinistra del Banik, Halusko, la mezzala del Monaco Ginocchi e Schiavone della Juventus.

Risultati: Banik Ostrava-Sampdoria 1-0; Atalanta-Nazionale Cecoslovacca 3-1; Torino-Napoli 2-0.

Classifica finale gi[illegible] A: Juventus p. 6; Banik Ostrava p.3; Monaco p. 2; Sampdoria p. 1.

Girone B: Atalanta p. 5; Nazionale cecoslovacca p.5; Torino p. 3; Napoli p. 1.

p. p. l.

In programma anche un torneo internazionale juniores di basket

CICLISMO, BOCCE, CALCIO E PODISMO [illegible]

SALUZZO — S'inizia oggi il programma sportivo del «Settembre saluzzese», che si concluderà l'11 ottobre. Questa sera si disputerà la sesta edizione del circuito ciclistico notturno «Trofeo Pellicce Ferruccio» organizzato dal V.C. Espe[illegible] di Piasco. Le varie manifestazioni [illegible] [illegible] diversi gruppi sportivi e patrocinate sia dal comitato Pro Loco (che sovrintende all'intero «Settembre saluzzese») che dall'assessorato comunale allo Sport. Così domani, sui campi dello Sporting Club, inizierà il torneo regionale di tennis che si concluderà il 6 settembre.

Domenica prossima, invece, nella bocciofila «La Vittoria» è in programma una gara provinciale a terne per le categorie C e D: le bocce sono sempre presenti nel calendario del «Settembre» e quest'anno in modo particolare, tanto da essere le protagoniste dell'avvenimento principale (e molto atteso) dell'intero programma. Da giovedì 17 a domenica 20 settembre, infatti, nel nuovo bocciodromo «Auxilium» si disputerà la sesta edizione del campionato europeo di bocce, con la partecipazione [illegible] delle squadre nazionali di otto federazioni: Belgio, Spagna, Francia, Lussemburgo, Jugoslavia, Principato di Monaco, Svizzera e Italia.

Si inizia stasera [illegible] le biciclette: è in programma la sesta edizione del circuito «Trofeo Pellicce Ferruccio»

Un appuntamento di grande importanza (e non esclusivamente sportiva) per la città: fra l'altro, Saluzzo ospiterà la prima edizione rinnovata del campionato di bocce secondo il nuovo regolamento varato dalla Fib (Fédération Internationale des [illegible]).

Ancora bocce lunedì 7 settembre per la [illegible] della «Poule degli Assi» (giunta alla tredicesima edizione) nel bocciodromo comunale «La Vittoria» mentre nell'Auxilium, si terranno gare provinciali il 27 settembre e l'8 ottobre. Dal 1° al 13 settembre, invece, avrà luogo il terzo torneo calcistico del Saluzzese «Trofeo La Prata-Manta» che vede la partecipazione [illegible] otto squadre.

Ancora calcio, con un torneo di squadre giovanili, dal 10 al 14 per la festa del rione Madonna [illegible] Stelle. Dal 9 al 12 altro appuntamento di tutto rilievo per la quarta edizione del torneo internazionale di basket, categoria juniores: nel palazzetto dello Sport saranno a confronto sei squadre con l'organizzazione della Pallacanestro Saluzzo. Domenica 27 settembre, nel centro storico, si disputerà una gara di off-road (organizzata dalla Libertas): in via San Giovanni si affronteranno i potenti modellini telecomandati. Nella stessa giornata corsa ciclistica «Gran Premio Saluzzo» organizzata dall'«Arci-Uisp» cittadino.

Domenica 4 ottobre protagonista della giornata sarà il podismo, con il «Giro dei quattro castelli», maratonina di 21 chilometri, valida come prova del campionato provinciale, curata dal «G.S. Podisti Saluzzo» e giunta alla 12ª edizione. Fra sport e folklore, infine, la «Passeggiata del Marchese», classica stracittadina non competitiva di sette chilometri.

Alberto Gedda

Le calciatrici granata derubate in Spagna

HANNO VINTO [illegible] TORNEI MA SONO I LADRI A FAR FESTA

Dopo il buon esordio col Barcellona, le ragazze scoprono che le camere del loro albergo erano state «ripulite»

MANLLEU — Continua la preparazione del Torino Calcio femminile a Manlleu (Barcellona). Dopo la prima settimana di allenamenti, sabato scorso, la squadra ha disputato la prima partita stagionale nell'ambito del Trofeo Città di Manlleu, contro i campioni [illegible] Barcellona. Le ragazze granata hanno vinto, al termine di una prestazione superba, per 3-1, davanti a circa tremila spettatori. I gol sono stati realizzati tutti e tre da Pederzoli. Per le spagnole ha segnato Nosac.

La vittoria ha avuto però un amaro epilogo: al rientro della squadra nell'albergo, ignoti avevano ripulito le camere delle giocatrici e degli accompagnatori.

Domenica sera la squadra ha inaugurato il IV Trofeo Città di Teja di calcetto, di cui è campione in carica, contro il Real Madrid. Vittoria delle granata per 8-4, con gol della Iannuzzelli (4), Costanzo (2), Mazzarella (1) e Pederzoli (1). La partita è stata trasmessa in diretta dal TV-3 spagnolo.

I due tornei si concluderanno sabato ed il Torino farà ritorno in Italia.

LE PRETESE DI JOHNSON LO SPACCONE

Il formidabile velocista canadese non solo vuole battere Lewis sui 100, ma anche superare il record del mondo che appartiene a Calvin Smith. Momento delicatissimo per Andrei, amareggiato a causa di una polemica sul doping. 10.000 senza batterie, un bel vantaggio per gli azzurri

Ben Johnson, [illegible] una [illegible] [illegible] straordinarie galoppate vincenti sui [illegible] metri: un'immagine che però non [illegible] paura a Lewis

I MONDIALI ASSICURATI

Tutti gli spettatori che assisteranno ai campionati mondiali di atletica, che si svolgeranno a Roma da sabato prossimo al 6 settembre, saranno assicurati contro gli infortuni.

I capitali assicurati sono di 100 milioni di lire per il caso di morte, altrettanti per l'invalidità permanente.

La stessa somma è prevista per gli atleti e loro accompagnatori ufficiali. La garanzia è estesa anche agli infortuni che l'atleta dovesse subire durante il tragitto domicilio-stadio e viceversa, nonché quelli avvenuti durante gli allenamenti.

La singolare polizza viene emessa dall'Assitalia, compagnia del gruppo Ina, mediante accordi con la [illegible]. In pratica, una volta entrato nello stadio, lo spettatore è automaticamente coperto con il predetto «polizzone» e la garanzia cessa non appena oltrepasserà le porte di ingresso dello stadio. Nessun pagamento di «premi» a carico degli assicurati [illegible] previsto e la validità della «polizza [illegible] tifoso» cesserà al termine dei giochi.

g. al.

Carl Lewis, anche lui [illegible] sicuro di vincere

[illegible]
INVIATO

ROMA — Riflettori puntati sulla capitale. Il conto alla rovescia [illegible] agli sgoccioli, siamo a meno due: i Campionati [illegible] mondo di atletica incominciano [illegible] essere qualcosa di palpabile, reale e i riflettori [illegible] puntati sull'Olimpico. Gli atleti, nella maggior parte, sono arrivati l'albergo-villaggio che li ospita. Solo pochi eletti sono alloggiati altrove, si dice per la loro tranquillità, ma in realtà è perché anche in questo caso «noblesse oblige» e dunque un Carl Lewis preferisce starsene per conto suo. E come lui fanno Edwin Moses e qualche altro. Soprattutto [illegible] tratta de[illegible] [illegible] che ammettono questo tipo di differenziazioni. Fu così anche quattro anni fa ad Helsinki.

Ben Johnson, il canadese volante, re dello sprint nei giorni che hanno prece[illegible] il mondiale, e candidato ad essere l'uomo più veloce del mondo anche sulla pista dell'Olimpico, vive invece con i compagni di squadra. L'unica concessione che fa alla sua privacy è quella di rifiutare tassativamente interviste individuali. [illegible] è concesso a tutti domenica scorsa, [illegible] occasione dell'inaugura[illegible] del centro stampa, parteciperà oggi pomeriggio ad un altro incontro con i giornalisti, nel quale sarà presente però tutta la squadra del Canada. Dunque niente favoritismi e personali[illegible].

D'altronde Johnson [illegible] [illegible] pensiero lo ha chiarito ampiamente: vuole sia la pista a parlare per lui. Non c'è bisogno che stia a ripetere a Roma le parole già dette a Colonia, poi a Zurigo, infine a Berlino. Ritiene [illegible] essere l'uomo più veloce [illegible] mondo, sa che per dimostrarlo [illegible] modo è quello di battere [illegible]wis, eroe ad Helsinki [illegible] tre medaglie d'oro e profeta [illegible] Los Angeles addirittura con quattro.

E proprio perché nello sprint [illegible] [illegible] prattutto le vittorie a contare, visto che prescindono dalle condizioni ambientali che possono incidere sul riscontro del cronometro, lui con maggior [illegible]mento dice di puntare a fare il grande tempo, [illegible] ottenere [illegible] performance che oltre al titolo mondiale lo collochi al vertici della velocità cancellando [illegible] che Calvin Smith firmò nel [illegible] a Colorado Springs beneficiando dell'altura e di un discreto vento favorevole.

Fors'anche perché i [illegible] metri vivran[illegible] [illegible] loro finale domenica, nella seconda giornata di [illegible] Johnson [illegible] [illegible] [illegible]mento l'uomo più atteso, se lui lo consentisse sarebbe anche il più ricercato, quello al quale ogni attimo di tranquillità verrebbe negato.

Se Johnson è l'uomo dei campionati, è meglio della vigilia perché solo le [illegible] nel loro svolgersi potranno eleggere [illegible] «eroi», in casa italiana sono [illegible] gli argomenti [illegible] cui si [illegible] un [illegible] parlare e [illegible] da augurarsi che tanto fumo [illegible] finisca [illegible] rovinare in qualche modo [illegible] attese.

Innanzitutto c'è la vicenda Andrei, triste, anche squallida se vogliamo, visto che qualcuno ha sparato le sue illazioni alla vigilia di [illegible] [illegible] che il gigante fiorentino è il logico candidato a vincere. Logico perché fresco di quel record del mondo che ha ottenuto il 12 agosto a Viareggio [illegible] 22,91. Ebbene Andrei, accusato di doping, soffre. Grande e grosso [illegible] versato due lacrime da [illegible] impotente a combattere la calunnia, visto che diversamente non si può definire quanto viene detto senza essere provato.

Il momento, dunque, è delicatissimo. [illegible] e mesi di preparazione rischiano di essere vanificati da [illegible] vicenda che di sportivo non ha proprio nulla. [illegible] non il rischio di danneggiare apertamente uno dei non molti azzurri che in questi campionati possono mirare a salire sul podio.

L'altra vicenda riguarda i 10.000 per i quali il responsabile azzurro è ben contento non si disputino le batterie. Almeno questo dovrebbe [illegible] confermato stasera dalla riunione tecnica. Il perché il c.t. [illegible] voglia risparmiare una fatica a Panetta e Antibo è presto detto: entrambi dovranno [illegible] ancora gareggiare, l'uno nei [illegible] siepi l'altro nei 5.000. Dunque meglio [illegible] stanchino il meno possibile. Inoltre c'è la possibilità che, disputandosi direttamente la finale, anche Stefano Mei — uno [illegible] grandi acciaccati della nostra atletica — corra il rischio almeno per dare [illegible] mano ai due [illegible]ni.

[illegible] questa anticipazione della finale dei 10.000 alla giornata di apertura, [illegible]bato, sia [illegible] vantaggio (così [illegible] il non disputare le batterie) si potrà [illegible] comunque soltanto quando [illegible] pista avrà dato la sua inappellabile sentenza.

Giorgio Barberis

OWETT, ASHFORD E COVA REPORTER ALL'OLIMPICO

ROMA — Il percorso dai campi di [illegible] alla tribuna stampa è sempre più breve. Cresce infatti il numero degli atleti che indossano i panni del giornalista. [illegible] Coe e Steve Owett sono rivali anche nell'emittenza: il primo commenterà la manifestazione per la BBC e il secondo per la ITV. Evelyn Ashford lavorerà invece per la statunitense NBC. Mary Decker racconterà i mondiali [illegible] [illegible] tv giapponese. Anche Alberto Cova farà il giornalista «a tempo determinato» per la «Gazzetta dello sport».

[illegible] della nazionale sovietica [illegible] giunta ieri mattina a Roma proveniente da Mosca. Mancavano Bubka, Paklin, Emmyan e Litvinov, [illegible] [illegible] arrivo [illegible] previsto per domenica. «*La squadra è in* [illegible] [illegible] — ha detto il responsabile tecnico Igor Ter Ovanesian —, *tra le gare su* [illegible] *puntiamo maggiormente ci* [illegible] *quelle dei salti dove i nostri atleti hanno la possibilità di conquistare alcune medaglie. Nell'asta abbiamo uno dei più grandi campioni che è possibile* [illegible] *mirare nel mondo. Bubka è in* [illegible] *condizioni di forma. Negli ultimi meetings ha saltato tranquillamente tornando* [illegible] *suoi normali livelli. Di Bubka ne esiste* [illegible] *solo. Passando al lungo, indico in Lewis il favorito numero uno, però Emmyan è in grado di saltare 8,50*».

La nazionale statunitense è giunta ieri pomeriggio. Un'altra ventina di esponenti arriveranno nei prossimi giorni. La [illegible] non comprend[illegible] [illegible] [illegible] a Carl Lewis, già a [illegible]. «*La squadra* — ha spiegato il tecnico [illegible] settore maschile Mel Rosin — *ha svolto un buon lavoro. Sono soddisfatto della condizione e ottimista. Mi aspetto sei medaglie d'oro. A me interessa però* [illegible] *foltà presenza di* [illegible] *atleti a quante più finali è possibile*».

[illegible] a dettaglio, Rosin ha [illegible] di [illegible] [illegible] della ve[illegible]. «*Nei 200 metri, nonostante la rinuncia di Lewis, abbiamo un gruppo in grado di ben comportarsi, così cre*[illegible] *faranno* [illegible] *staffette, che* [illegible] *al solito sapranno farsi valere. Per quanto riguarda i 100 metri, il duello tra le due stelle della velocità mondiale Lewis e Johnson sarà vinto da chi taglierà per primo il traguardo... E io spero che sia Carl. Johnson ha detto che se il vento sarà favorevole entro i due metri al* [illegible] *potrà correre in 9"85? E' un gran tempo, ma* [illegible]*he Carl* [illegible] *bene e sono sicuro che uscirà fuori una grande gara. Per quanto riguarda i* [illegible] *ostacoli, è possibile che assisteremo all'accoppiata Moses-Harris. Moses non ha bisogno di presentazione e Harris ha già dimostrato quanto valga. Per noi i pericoli maggiori* [illegible] *dall'Unione Sovietica e* [illegible] *Germania dell'Est anche* [illegible] *tut*[illegible] *le squadre dispongono sempre di qualche atleta di punta in grado di vincere in qualche specialità*».

Infine ecco Calvin Smith. Dopo la rinuncia di Lewis si spalanca per lui la possibilità della vittoria nel 200. «*Sto bene* — dice —, *la condizione è buona. Credo di avere buone possibilità di vincere*».

r. s.

Calvin Smith: «Sono in forma e il successo sul 200 sarà mio»

Anche Coe indosserà all'Olimpico i panni del giornalista

PALLONE ELASTICO: AICARDI VINCE A CEVA SFIDA TRA ROSSO E TONELLO

Oggi a Ceva, con inizio alle ore 16, si conclude la quarta giornata di finale: si affrontano Rosso II e Tonello in una partita che significa, per entrambi, la possibilità di conquistare il primo punto in classifica e relegare l'avversario al fanalino di coda. Negli incontri della regular-season Tonello ha avuto sempre la meglio sul cebano e questo è già un dato a favore del giovane battitore di Mondovì.

L'altro incontro in programma ha confermato la validità di certi pronostici.

Capoclassifica nella prima fase del campionato, imbattuto sullo sferisterio amico, da tutti dato come favorito, Riccardo Aicardi a Cuneo ha regolato Balocco per 11 a 6, dimostrando così quanto il campo e gli avversari hanno detto di lui. Balocco, sua ultima «vittima», sul conto del capitano della Comol ha detto: «*Riccardo è stato più regolare nell'arco di tutta la partita, io non sono riuscito a battere come il solito e con alcuni errori dei miei compagni è sfumata la possibilità di portarmi sul 4-0 (anzi di 3 pari. Diciamo che la Comol, nel suo insieme, è indubbiamente la squadra più completa*».

Ricky Aicardi, grande favorito nel torneo pallone

Un pizzico di demerito da parte della Canalese-Musso, forse, ma a volte è sufficiente non commettere errori, essere costanti nel gioco per ottenere risultati positivi.

Il passo falso di Balocco porta ora il discorso sul secondo match della verità. Sabato a Canale diventa importante il confronto tra la Musso e l'Agrifull di Berruti. [illegible] [illegible] del recupero [illegible] Santo Stefano Belbo, deciso per il 2 settembre, quale delle due formazioni prevarrà potrà presentarsi come [illegible] [illegible] al giro di boa.

«*Canale è un campo sul quale ci troviamo a nostro agio entrambi* — ha detto an[illegible] [illegible] riferendosi alla sfida con Berruti — *i valori in campo sono più equilibrati ed io dovrei difendermi meglio dalle battute di Massimo*».

Mentre i «big» del [illegible] lottano già per il titolo, nella serie cadetta si è giunti solo all'ultima giornata del girone all'italiana che ha sancito l'ammissione alle finali di Monferrina (Vacchetto) e Taggese (Novaro), rispettivamente prima e seconda in graduatoria, mentre dovranno disputare invece le qualificazioni Peveragnese, Doglianese, Merlese e probabilmente la Centrale del Latte di Torino, che deve disputare ancora due incontri ed [illegible] almeno un successo, o a Tarantasca (questa sera), o a Torino (il 31 agosto).

r. s.

TRIS

A [illegible]
[illegible] 28 agosto
[illegible] Città di Montegrotto [illegible]
(hand. [illegible] [illegible]) L. 20.000.000 m. [illegible]

N.	Cavallo	Fantino	Metri	Commento
1	ENCINA	(P. Bazzocchi)	2020	Periodo non brillante, compito arduo
2	[illegible]	(A. [illegible]	»	Niente di [illegible] per un piazzamento
3	AGONISMO	(F. Scaniamburlo)	»	Stabile nei piazzamenti, attenzione
[illegible]	[illegible]	(Ez. Bazzocchi)	»	E' combattivo ed ha aspirazioni
5	DOC FC	(R. [illegible]	»	Periodo stabile, ha chances
6	EMIL AREA	(M. Ferraro)	»	Se trova posizioni può inserirsi
7	EGALIK	(M. Belladonna)	»	E' in crescendo, [illegible] possibilità
[illegible]	CLAC BI	(G. Cardio)	»	Niente di speciale; poche chances
9	DAY CM	(R. Talpo)	2040	Buon periodo in crescendo, attenzione
10	ECCOME	(A. Quadri)	»	Penalizzato nella distanza, compito difficile
11	[illegible]ET	(C. Carraro)	»	Niente di speciale, [illegible] ci sta
12	[illegible]	(R. Andreghetti)	»	Discontinuo, compito [illegible]
13	EREBUS	(M. Trevisio)	»	E' discontinuo, ma può sorprendere
14	EQUISETO	(A. Mazzuchini)	»	Buona condizione, tenere presente
[illegible]	[illegible]	(R. Cardio)	»	E' in crescendo, può inserirsi
[illegible]	BENSERVI[illegible]	(L. Parisini)	»	In buona condizione, ha possibilità
17	ESTES OM	(P. Leoni)	2060	Se non sbaglia è il protagonista
[illegible]	[illegible]	(M. Baronicini)	»	Posizione difficile, ma con molte chances

IL PRONOSTICO: Dawnsonite, Estes Om, Egalik
[illegible]: Agonismo, Doc Fc, Equazione

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Dawnsonite, Egalik, Clac Bi)
4 Cavalli L. 24.000 (Dawnsonite, Egalik, Clac Bi, Eccome)
5 Cavalli L. 60.000 (Dawnsonite, Egalik, Clac Bi, Eccome, Estes Om)
6 Cavalli L. 120.000 (Dawnsonite, Egalik, Clac Bi, Eccome, [illegible] Om, Bezer)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine [illegible] ore 21,10 [illegible] venerdì

Buso e Alessio, sostituti di Rush e Laudrup, hanno fatto rimpiangere gli assenti. Ancora da sistemare il centrocampo. Marchesi preoccupato annuncia prossime rotazioni. Il «solito» Mauro rimedia al gol lampo di Galderisi, poi il successo arriva coi rigori

JUVENTUS, SON DOLORI SE MANCA LO STRANIERO

ROMA — Questa volta i rigori hanno premiato la Juventus. La Lazio [illegible] è certo il Real Madrid ma è comunque un sollievo l'essere riusciti a [illegible] ripetere un episodio sfortunato come quello dello [illegible] evitare che diventasse [illegible] tradizione. Senza dubbio gli uomini di Marchesi hanno fatto poco [illegible] evitare la «lotteria» finale ma, visto [illegible] si era messa la situazione [illegible] inizio partita e considerata l'inattesa forza [illegible] avversari, forse i bianconeri hanno pensato che fosse meglio giocare il jolly [illegible] rigori piuttosto che rischiare [illegible] essere colpiti in contropiede da [illegible] eccellente [illegible]

Proprio l'ex bianconero aveva messo la Juventus in condizione [illegible] dover disputare un match in salita, superando [illegible] inesorabile diagonale all'incrocio l'incolpevole Tacconi, dopo [illegible] bruciato [illegible] velocità Favero. Per tutto il primo tempo, i [illegible] riuscivano a rendersi pericolosi, vista anche [illegible] scarsa vena di Magrin, Buso e Alessio.

C'è voluto perciò il sempre presente Mauro per ristabilire [illegible] parità e andare ai rigori che, grazie [illegible] pali colpiti da Pin e Caso, hanno fruttato il 5 a 3 finale.

Negli spogliatoi Marchesi non si [illegible] mostrato molto soddisfatto del comportamento del [illegible].

«Il gol a freddo ci ha un po' tagliato [illegible] gambe galvanizzando molto i biancoazzurri che ci hanno pressato acuendo [illegible] i [illegible] attuali problemi. Bisogna verificare il centrocampo ma vista l'abbondanza di uomini che abbiamo in quel ruolo potrò fare qualche rotazione».

Solo la difesa è sembrata essere all'altezza.

«Sono d'accordo» dice Marchesi, *«ma con licenza* (ndr: chiaro [illegible] riferimento al gol subito). *Qualche* [illegible] *avuto una serata poco brillante ma* [illegible] *che* [illegible] *di fronte degli avversari che hanno concesso ben poco spazio ai nostri centrocampisti. Per quanto riguarda l'attacco,* [illegible] *dimentichiamo le assenze* [illegible] *Rush e Laudrup. Buso, comunque, si è battuto molto bene».*

Antonio Cabrini, tralasciando la partita, si sofferma sulla [illegible] Juventus: *«Sono molto fiducioso per il futuro. Crediamo molto nelle nostre possibilità, a differenza dello scorso* [illegible]. *Siamo convinti di poter raggiungere qualsiasi risultato. La nostra arma migliore? La compattezza. Non ho mai* [illegible] *una squadra così granitica. I problemi attuali sono legati alla condizione fisica del momento e non si può pretendere che* [illegible] *possano risolvere subito».*

Nel prossimo campionato reggerete il passo di Napoli e Milan, le squadre più in forma del momento?

Il capitano fa finta [illegible] aver capito e risponde sorridendo [illegible] *«Napoli e Milan? Potranno* [illegible] *crearci qualche fastidio».*

[illegible] Mauro ringrazia Alessio per il gol e parla [illegible] duro duello con Sernatto e delle [illegible] del centrocampo: *«Sernatto è un bravo ragazzo. Lui difende, perciò è giusto che picchi, come è giusto che io cerchi* [illegible] *giocare a calcio.* [illegible] *po' tutti i laziali hanno pressato* [illegible] *centrocampisti. Il nostro centrocampo quest'anno è atipico: non ci sono* [illegible] *costruttori, ma gente molto duttile e brava col pallone. Per esempio, io stesso oggi per evitare la marcatura ho arretrato molto la mia azione* [illegible] *una mano da dietro ai miei compagni».*

Più in là il [illegible]ico biancazzurro Fascetti si lamenta dell'occasione perduta sostenendo di aver meritato [illegible] vittoria al di [illegible] del risultato finale. Impreca [illegible] sfortuna, dimenticando che [illegible] giornata d'esordio [illegible] questa Coppa [illegible] proprio grazie [illegible] rigori la Lazio conquistò i [illegible] punti.

Marco Mazzocchi

[illegible] Lazio-Juventus al Flaminio, terminata [illegible] bianconero

Attacca, sbaglia e finalmente arriva Cerezo

LA SAMP NON VUOL GUARIRE DAL SOLITO MAL DELLO SPRECO

GENOVA — A gonfie vele: questo il cammino della Sampdoria nelle prime due giornate di Coppa [illegible]. Così come ad Arezzo, i blucerchiati si [illegible] imposti [illegible] 2-0 [illegible] Cosenza schierato «a muro» da Di Marzio. In evidenza [illegible] una volta Briegel e Cerezo che sono andati a segno nuovamente (anche se il colpo di [illegible] Briegel in [illegible] prima rete ha trovato lungo [illegible] sua strada [illegible] deviazione definitiva del mediano [illegible] sentino Castagnini).

Cerezo, dunque, in cattedra. [illegible] che alla vigilia della gara Boskov aveva detto che [illegible] sicuramente il brasiliano [illegible] sarebbe andato in [illegible] perché [illegible] in perfette condizioni muscolari. [illegible]tosi a metà campo, Cerezo ha dato inizio ad una serie di lanci in profondità che hanno creato lo scompiglio tra gli avversari e c'è [illegible]uta la ben nota avversione degli attaccanti nei confronti del gol perché i suoi splendidi suggerimenti non si trasformassero in irresistibili marcature.

Ma non c'è stato soltanto Cerezo a fare la differenza [illegible] Samp e Cosenza. [illegible] sono stati anche Vierchowod e Pellegrini, insuperabili difensori centrali. [illegible] stati Mancini e Briegel, arrembanti con le loro pericolose incursioni sulle fasce, ci sono stati Salsano, Mancini e Vialli in continuo movimento.

Insomma, una buona Sampdoria, [illegible] e delle proprie possibilità; una squadra [illegible] avviata [illegible] uno standard fisico ottimale, a dimostrazione che [illegible] «amichevoli» giocate [illegible] ad onta dei risultati negativi, sono davvero servite ai blucerchiati.

Un guaio, però, si è registrato e vi si [illegible] accennato in precedenza. Molto gioco, grande gioco, ma [illegible] molta difficoltà a [illegible]realizzare. Il giorno che la Samp supererà questa [illegible] diventerà una squadra fortissima e in grado di tenere [illegible] più quotate formazioni del campionato. Boskov assicura che non ci vuole molto e che [illegible] tratta soprattutto di mentalità: che, a suo parere, va però cambiando.

Tuttavia, è incontestabile il fatto che fino ad oggi i gol li hanno segnati un centrocampista e un difensore di fascia. Dice il tecnico: *«La squadra comincia a girare* [illegible] *meglio. Gradata*[illegible] *eliminando* [illegible] *sbavature, comprensi*[illegible] *del resto in questo periodo. E poi siamo in testa alla classifica del girone a pieno punteggio a pari punti con il Torino con il quale ce la dovremo vedere l'ultima giornata. Adesso pensiamo a* [illegible] *dove do*[illegible] *vincere senza ricorrere ai rigori. Un'impresa che credo ci riuscirà».*

Giorgio Bidone

Cerezo, [illegible] con un gol agli [illegible] del [illegible]

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli [illegible] - Tel. 26.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD [illegible]

A CUNEO JUVE-CECOSLOVACCHIA E POI BANIK OSTRAVA-ATALANTA

Le semifinali del torneo giovanile in programma domani sera con inizio alle 20,30. Eliminati Napoli e Torino. Sala: «Ho schierato ragazzi molto giovani, si sono battuti bene, sono contento lo stesso»

CUNEO — L'ultimo t[illegible] del girone eliminatorio ha designato ieri sera gli accoppiamenti per le semifinali del «Città di Cuneo» in programma domani sera allo stadio Paschiero, con inizio alle 20.30: la Juventus se la vedrà con la Nazionale cecoslovacca, il Banik Ostrava — vincitore dell'ultima edizione — [illegible]nderà all'Atalanta l'accesso alla finale di sabato.

«Sarà una bella lotta», preannuncia Claudio Sala, allenatore del Torino, riconoscendo alle quattro semifinaliste un «qualcosa in più» rispetto alle altre compagini scese in campo in questa edizione del torneo organizzato dall'Associazione Calcio Cuneo. E pronostica identiche possibilità di vittoria per Juventus, Atalanta e [illegible] Ostrava.

Abbondanza, allenatore del Napoli, punta, invece, con decisione, sull'Atalanta, «l'organico migliore».

Tutti e due hanno dato ieri sera l'addio alla manifestazione, con un confronto diretto dal significato platonico. [illegible] ha visto prevalere i granata dopo i calci di rigore.

Ma per entrambi il bilancio non è affatto negativo, nonostante l'uscita [illegible] scena nel ruolo di comprimari. Dice Sala: *«In un certo senso l'eliminazione l'avevamo già messa in preventivo, quando decidemmo di schierare al Città di Cuneo la Berretti, una formazione cioè più giovane e quindi meno esperta della Primavera. Eppure i ragazzi, che hai quasi* [illegible] *conosciuto per la prima volta in questa occasione, provenendo dagli* [illegible], *si sono comportati discretamente bene, soprattutto contro l'Atalanta, quando hanno sfoderato una prestazione generosa, nel disperato tentativo di vincere e restare ancora in corsa per le finali. Ci è andata male sul piano del risultato ma, senza dubbio, da questa esperienza abbiamo* [illegible] *tutti utili indicazioni per il futuro».*

Dello stesso avviso il tecnico degli azzurri, che tiene a precisare come la sua «Berretti» fosse addirittura più «in erba» di quella del Torino: *«Abbiamo fatto giocare tutti ragazzi del '70 e del '71, rinunciando a schierare anche i quattro fuori quota che il regolamento ci permetteva. E nonostante questo, abbiamo fatto la nostra bella figura; quantomeno sul piano dell'impegno,* [illegible] *cato* [illegible] *riusciti a vincere l'ultima partita, quella con il Torino. Per* [illegible] *era un po' una questione d'orgoglio. Purtroppo, però, dovremo rimandare a un'altra occasione l'opportunità di battere i granata».*

Sul piano individuale, l'ex campione granata ha apprezzato [illegible] l'ala sinistra del Banik, Haluska, la mezzala del Monaco Ginocchi e Schiavone della Juventus.

Risultati: Banik Ostrava-Sampdoria 1-0; Atalanta-Nazionale Cecoslovacca 1-1; Torino-Napoli 2-0.

Classifica finale girone [illegible]: Juventus p. 6; Banik Ostrava p.7; Monaco p. 2; Sampdoria p. 1.

Girone B: Atalanta p. 9; [illegible] cecoslovacca p.5; Torino p. 3; Napoli p. 1.

g. p. l.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio [illegible] II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

In programma anche un torneo internazionale juniores di basket

CICLISMO, BOCCE, CALCIO E PODISMO LO SPORT RE A SALUZZO PER UN MESE

Si inizia stasera con le biciclette: è in programma la sesta edizione del circuito «Trofeo Pellicce Ferruccio»

SALUZZO — S'inizia oggi il programma sportivo del «Settembre saluzzese», che si concluderà l'11 ottobre. Questa sera si disputerà la sesta edizione del circuito ciclistico notturno «Trofeo Pellicce Ferruccio» organizzato dal V.C. Esperia di Piasco. Le varie manifestazioni sono curate dai diversi gruppi sportivi e patrocinate sia dal comitato Pro Loco (che sovrintende all'intero «Settembre saluzzese») che dall'assessorato comunale allo Sport. Così domani, sui campi dello Sporting Club, inizierà il torneo regionale di tennis che si concluderà il 6 settembre.

Domenica prossima, invece, nella bocciofila «La Vittoria» è in programma una gara provinciale a terne per le categorie C e D: le bocce sono sempre presenti nel calendario del «Settembre» e quest'anno in modo particolare, tanto da essere la protagonista dell'avvenimento principale (e molto atteso) dell'intero programma. Da giovedì 17 a domenica 20 settembre, infatti, nel nuovo bocciodromo «Auxilium» si disputerà la sesta edizione del campionato europeo di bocce, con la partecipazione delle squadre nazionali di otto federazioni: Belgio, Spagna, Francia, Lussemburgo, Jugoslavia, Principato di Monaco, Svizzera e Italia.

Un appuntamento di grande importanza (e non esclusivamente sportiva) per la città: fra l'altro, Saluzzo ospiterà la prima edizione rinnovata del campionato di bocce secondo il nuovo regolamento varato dalla Fib (Fédération Internationale des Boules).

Ancora bocce lunedì 7 settembre per la disputa della «Poule degli Assi» (giunta alla tredicesima edizione) nel bocciodromo comunale «La Vittoria» mentre nell'Auxilium si terranno gare provinciali il 27 settembre e l'8 ottobre. Dal 1° al 13 settembre, invece, avrà luogo il terzo torneo calcistico del Saluzzese «Trofeo La Prata-Manta» che vede la partecipazione di otto squadre.

Ancora calcio, con un torneo di squadre giovanili, dal 10 al 14 per la festa del rione Madonna delle Stelle. Dal 9 al 12 altro appuntamento di tutto rilievo per la quarta edizione del torneo internazionale di basket, categoria juniores: nel palazzetto dello Sport saranno a confronto sei squadre con l'organizzazione della Pallacanestro Saluzzo. Domenica 27 settembre, nel centro storico, si disputerà una gara di off-road (organizzata dalla Libertas): in via San Giovanni si sfideranno i potenti modellini telecomandati. Nella stessa giornata corsa ciclistica «Gran Premio Saluzzo», organizzata dall'«Arci-Uisp» cittadino.

Domenica 4 ottobre protagonista della giornata sarà il podismo, con il «Giro dei quattro castelli», maratonina di 21 chilometri, valida come prova del campionato provinciale, curata dal «G.S. Podisti Saluzzo» e giunta alla 12ª edizione. Fra sport e folklore, infine, la «Passeggiata del Marchese», classica stracittadina non competitiva di sette chilometri.

Alberto Gedda

Le calciatrici granata derubate in Spagna

HANNO VINTO LE DONNINE MA SONO I LADRI A FAR FESTA

Dopo il buon esordio col Barcellona, le ragazze scoprono che le camere del loro albergo erano state «ripulite»

MANLLIEU — Continua la preparazione del Torino Calcio femminile a Manllieu (Barcellona). Dopo la prima settimana di allenamenti, sabato scorso, la squadra ha disputato la prima partita stagionale nell'ambito del Trofeo Città di Manllieu, contro i campioni del Barcellona. Le ragazze granata hanno vinto, al termine di una prestazione superba, per 3-1, davanti a circa tremila spettatori. I gol sono stati realizzati tutti e tre da Federazzi. Per le spagnole ha segnato Nonas.

La vittoria ha avuto però un amaro epilogo: al rientro della squadra nell'albergo, ignoti avevano ripulito le camere delle giocatrici e degli accompagnatori.

Domenica sera la squadra ha inaugurato il IV Trofeo Città di Teja di calcetto, di cui è campione in carica, contro il Real Madrid. Vittoria delle granata per 5-4, con gol della Iannarelli (1), Costanzo (2), Mazzarella (1) e Federazzi (1). La partita è stata trasmessa in diretta dal TG-3 spagnolo.

I due tornei si concluderanno sabato ed il Torino farà ritorno in Italia.

LE PRETESE DI JOHNSON LO SPACCONE

Il formidabile velocista canadese non solo vuole battere Lewis sui 100, [illegible] anche superare il record del mondo che appartiene a Calvin Smith. Momento delicatissimo per Andrei, amareggiato a causa di una polemica sul doping. 10.000 senza batterie, un bel vantaggio per gli azzurri

Ben Johnson, [illegible] una delle sue straordinarie galoppate vincenti sui [illegible] metri: un'immagine che però non fa [illegible] a Lewis

I MONDIALI ASSICURATI

Tutti gli spettatori che assisteranno ai campionati mondiali di atletica, che si svolgeranno a Roma da sabato prossimo al 6 settembre, saranno assicurati contro gli infortuni.

I capitali assicurati sono di 100 milioni di lire per il caso di morte, altrettanti per l'invalidità permanente.

La stessa somma è prevista per gli atleti e loro accompagnatori ufficiali. La garanzia è estesa anche agli infortuni che l'atleta dovesse subire durante il tragitto domicilio-stadio e viceversa, nonché quelli avvenuti durante gli allenamenti.

La singolare polizza viene emessa dall'Assitalia, compagnia del gruppo Ina, mediante accordi con la Fidal. In pratica, una volta entrato nello stadio, lo spettatore è automaticamente coperto con il predetto «polizzone» e la garanzia cessa non appena oltrepasserà le porte di ingresso dello stadio. Nessun pagamento di «premi» a carico degli assicurati è previsto e la validità della «polizza del tifoso» cesserà al termine dei giochi.

g. al.

Carl Lewis, anche lui è sicuro di vincere

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Riflettori puntati sulla capitale. Il [illegible] [illegible] rovescia è agli sgoccioli, siamo a meno due. I Campionati [illegible] mondo di atletica incominciano ad [illegible] qualcosa di palpabile, reale e i riflettori [illegible] puntati sull'Olimpico. Gli atleti, nella maggior parte, [illegible] arrivati l'albergo-villaggio che li ospita. Solo pochi atleti sono alloggiati altrove, si dice per [illegible] loro tranquillità, ma in [illegible] è perché anche in questo caso «noblesse oblige» e dunque un Carl Lewis preferisce starsene per conto [illegible]. E come lui fanno Edwin Moses e qualche altro. Soprattutto [illegible] tratta degli americani, che ammettono questo tipo di differenziazioni. [illegible] [illegible] anche quattro anni fa ad Helsinki.

Ben Johnson, il canadese volante, re dello sprint nei giorni che hanno preceduto il mondiale, e candidato ad [illegible] l'uomo più veloce del mondo anche sulla pista dell'Olimpico, vive invece con i compagni di squadra. L'unica concessione che [illegible] alla sua privacy è quella di rifiutare tassativamente interviste individuali. Si è concesso a tutti domenica [illegible] [illegible] occasione dell'inaugurazione [illegible] centro stampa, parteciperà oggi pomeriggio ad un altro incontro con i giornalisti, nel [illegible] sarà presente però tutta la squadra del Canada. Dunque niente favoritismi o personalismi.

D'altronde Johnson il [illegible] pensiero lo ha chiarito ampiamente: vuole sia [illegible] pista a parlare per lui. Non c'è bisogno che stia a ripetere a Roma le parole già dette a Colonia, poi a Zurigo, infine a Berlino. Ritiene di essere l'uomo [illegible] veloce del mondo, sa che per dimostrarlo l'unico modo è quello di battere Lewis, eroe ad Helsinki con tre medaglie d'oro e profeta di Los Angeles addirittura con quattro.

E proprio perché nello sprint sono soprattutto le vittorie a contare, visto che prescindono dalle condizioni ambientali che possono incidere sul riscontro del cronometro, lui con maggior accanimento dice [illegible] puntare a fare [illegible] grande tempo, ad ottenere [illegible] *performance* che oltre al titolo mondiale lo collochi al [illegible]ici della velocità cancellando il 9"93 che Calvin Smith [illegible] nel [illegible] Colorado Springs beneficiando dell'altura e di un discreto vento favorevole.

Fors'anche perché i [illegible] metri vivranno la loro finale domenica, nella seconda giornata di gare, Johnson [illegible] [illegible] [illegible] l'uomo più atteso, se lui lo consentisse sarebbe anche il più ricercato, quello al quale ogni attimo di tranquillità verrebbe negato.

Se Johnson è l'uomo dei campionati, o meglio della vigilia perché solo le gare nel loro svolgersi potranno eleggere gli «eroi», in casa italiana [illegible] due gli argomenti di cui si fa un gran parlare e c'è da augurarsi che tanto fumo non finisca per rovinare [illegible] qualche modo le attese.

Innanzitutto c'è la vicenda Andrei, triste, anche squallida se vogliamo, visto che qualcuno [illegible] sparato le [illegible] illazioni alla vigilia [illegible] una gara che il gigante fiorentino è il logico candidato a vincere. Logico perché fresco di quel record del mondo che ha ottenuto il 12 agosto a Viareggio con 22[illegible]. Ebbene Andrei, accusato di doping, soffre. Grande e grosso ha versato [illegible] lacrime da ragazzino impotente a combattere [illegible] calunnia, visto che diversamente [illegible] si può definire quanto viene detto senza essere provato.

Il momento, dunque, è delicatissimo. Mesi e mesi di preparazione rischiano di essere vanificati da una vicenda che di sportivo non ha proprio nulla. Se non il risvolto di danneggiare apertamente uno dei non molti azzurri che in questi campionati possono murare a salire sul podio.

L'altra vicenda riguarda i 10.000 per i [illegible] il responsabile azzurro è ben contento non si disputino le batterie. Almeno questo dovrebbe essere confermato stasera dalla riunione tecnica. Il perché il c.t. Rossi voglia risparmiare [illegible] fatica a Panetta e Antibo e presto detto: entrambi dovranno poi ancora gareggiare, l'uno nei 3.000 siepi l'altro [illegible] 5.000. Dunque meglio si stanchino il meno possibile. Inoltre c'è la possibilità che, disputandosi direttamente la finale, anche Stefano Mei — uno dei grandi [illegible] della nostra atletica — [illegible] il rischio almeno per dare una mano ai due compagni.

[illegible] questa anticipazione [illegible] finale dei 10.000 alla giornata di apertura, [illegible]bato, sia un vantaggio (così come il non disputare [illegible] batterie) si potrà stabilire comunque soltanto quando [illegible] pista avrà dato la sua inappellabile sentenza.

Giorgio Barberis

OWETT, ASHFORD E COVA REPORTER ALL'OLIMPICO

ROMA — Il percorso dai campi di gara alla tribuna stampa è sempre più breve. Cresce infatti il numero degli atleti che indossano i panni del giornalista. Sebastian Coe e Steve Owett sono rivali anche nell'emittenza: il primo commenterà la manifestazione per la BBC e il secondo per la ITV. Evelyn Ashford lavorerà in [illegible] per la statunitense NBC. Mary Decker racconterà i mondiali per la tv giapponese. Anche Alberto Cova farà il giornalista «a tempo determinato» per la «Gazzetta dello sport».

Parte della nazionale sovietica è giunta ieri mattina a Roma proveniente da Mosca. Mancavano Bubka, Paklin, Emmyan e Litvinov, il cui arrivo è previsto per domenica. *«La squadra è in buone condizioni* — ha detto il responsabile tecnico Igor Ter Ovanesian —, *tra le gare su cui puntiamo maggiormente ci sono quelle dei salti dove i nostri atleti hanno la possibilità di conquistare alcune medaglie. Nell'asta abbiamo uno dei più grandi campioni che è possibile [illegible] vivere nel mondo. Bubka è in buone condizioni di forma. Negli ultimi meetings ha saltato tranquillamente tornando sui suoi normali livelli. Di [illegible] ne esiste uno solo. Passando al lungo, indico in Lewis il favorito numero uno, però Emmyan è in grado di saltare 8,50*

La nazionale statunitense è giunta ieri pomeriggio. Un'altra ventina di esponenti [illegible] nei prossimi giorni. La comitiva non comprendeva Edwin Moses e Carl Lewis, già a Roma. *«La squadra* — ha spiegato il tecnico [illegible] [illegible] maschile [illegible] Rosin — *ha svolto un buon lavoro. Sono soddisfatto della condizione e ottimista. Mi aspetto sei medaglie d'oro. A me interessa però una folta presenza [illegible] [illegible] atleti a quante più finali è possibile».*

[illegible] a dettaglio, Rosin [illegible] spiegato [illegible] aspettarsi [illegible] [illegible] velocità: *«Nei [illegible] metri, nonostante la rinuncia di Lewis, abbiamo un gruppo in grado di ben comportarsi, così credo faranno le staffette, che come al solito sapranno farsi valere. Per quanto riguarda i 100 metri, il duello tra le due stelle della velocità mondiale Lewis e Johnson sarà vinto da chi taglierà per primo il traguardo.. E io spero che sia Carl. Johnson ha detto che se il vento sarà favorevole entro i due metri al secondo potrà correre in 9"85? E' un gran tempo, ma anche Carl sta bene e sono sicuro che uscirà fuori una grande gara. Per quanto riguarda i 400 ostacoli, è possibile che assisteremo all'accoppiata Moses-Harris. Moses non ha bisogno di presentazione e Harris ha già dimostrato quanto valga. Per noi i pericoli maggiori verranno dall'Unione Sovietica e dalla Germania dell'Est anche se tutte le squadre dispongono sempre di qualche atleta di punta in grado di vincere in qualche specialità».*

Infine ecco Calvin Smith. Dopo la rinuncia di Lewis si spalanca per lui la possibilità della vittoria nei 200. *«Sto bene* — dice —, *la condizione è buona. Credo di avere buone possibilità di vincere».*

r. s.

Calvin Smith: «Sono in forma e il successo sui 200 sarà mio»

Anche Coe indosserà all'Olimpico i panni del giornalista

PALLONE ELASTICO: AICARDI VINCE A CEVA SFIDA TRA ROSSO E TONELLO

Oggi a Ceva, con inizio alle ore 16, si conclude la quarta giornata di finale: si affrontano Rosso II e Tonello in una partita che significa, per entrambi, la possibilità di conquistare il primo punto in classifica e relegare l'avversario al fanalino di coda. Negli incontri della regular-season Tonello ha avuto sempre la meglio sul cebano e questo è già un dato a favore del giovane battitore di Mondovì.

L'altro incontro in programma ha confermato la validità di certi pronostici.

Capoclassifica nella prima fase del campionato, imbattuto sullo sferisterio amico, da tutti dato come favorito, Riccardo Aicardi a Cuneo ha regolato Balocco per 11 a 6, dimostrando così quanto il campo e gli avversari hanno detto di lui. Balocco, sua ultima «vittima», sul conto del capitano della Comol ha detto: *«Riccardo è stato più regolare nell'arco di tutta la partita, io non sono riuscito a battere come il solito e con alcuni errori dei miei compagni è sfumata la possibilità di portarmi sul 4-0 invece di 2 pari. Diciamo che la Comol, nel suo insieme, è indubbiamente la squadra più completa».*

Un pizzico di demerito da parte della Canalese-Museo, forse, ma a volte è sufficiente non commettere errori, essere costanti nel gioco per ottenere risultati positivi.

Il passo falso di Balocco porta ora il discorso sul secondo match della verità. Sabato a Canale diventa importante il confronto tra la Museo e l'Agrituli di Berruti. In attesa del recupero di [illegible] Stefano Balbo, deciso per il 3 settembre, quale delle due formazioni prevarrà potrà presentarsi come «secondo incomodo» al giro di boa.

«Canale è un campo sul quale ci troviamo a nostro agio entrambi — ha detto ancora Balocco, riferendosi alla sfida con Berruti — *i valori in campo sono più equilibrati ed io dovrei difendermi meglio dalle battute di Massimo».*

Mentre i «big» del balôn lottano già per il titolo, nella serie cadetta si è giunti solo all'ultima giornata del girone all'italiana che ha sancito l'ammissione, alle finali di Monferrina (Vacchetto) e Taggese (Novaro), rispettivamente, prima e seconda in graduatoria, mentre dovranno disputare invece le qualificazioni Peveragnese, Doglianese, Mariese e probabilmente la Centrale del Latte di Torino, che deve disputare ancora due incontri ed ottenere almeno un successo, o a Taranlasca (questa sera), o a Torino (il 3 agosto).

r. s.

Ricky Aicardi, grande favorito nel torneo pallone

TRIS

A PADOVA
Venerdì 28 agosto

Premio Città di Montegrotto Terme (hand. ad invito) L. 20.000.000 m. 2020/2060

N.	Cavallo	Guidatore	Metri	Commento
1	ENCINA	(P. Bazzocchi)	2020	*Periodo non brillante, compito arduo*
2	[illegible]	(A. Castello)	»	*Niente di speciale per un piazzamento*
3	[illegible]	(F. [illegible])	»	*Stabile nei piazzamenti, attenzione*
4	[illegible]	(Es. Bazzocchi)	»	*E' combattivo ed ha aspirazioni*
5	[illegible]	(R. Fabris)	»	*Periodo stabile, ha chances*
6	[illegible]	(M. Favaron)	»	*Se trova posizioni può inserirsi*
7	[illegible]	([illegible] Beltadonna)	»	*E' in crescendo, ha possibilità*
8	[illegible]	(G. Cantin)	»	*Niente di speciale; poche chances*
9	DAY CM	(R. Talpo)	2040	*Buon periodo in crescendo, attenzione*
10	ECCOME	(A. Quatrì)	»	[illegible] *distanza, compito difficile*
11	DALMATICA JET	(C. Carraro)	»	*Niente di speciale, ma ci sta*
12	[illegible]	(R. Andreghetti)	»	*Discontinuo, compito* [illegible]
13	EREBUS	(M. Trevisan)	»	*E' discontinuo, ma può sorprendere*
14	[illegible]	(A. Mazzochioli)	»	*Buone condizione, tenere presente*
15	[illegible]	([illegible] Cardin)	»	*E' in crescendo, può inserirsi*
16	BERSERT[illegible]	(L. Parisini)	»	*In buone condizione, ha possibilità*
17	ESTES OM	(P. Leoni)	2060	*Se non sbaglia è il protagonista*
18	[illegible]	(M. Sarosicini)	»	*Posizione difficile, ma con molte chances*

[illegible]COI [illegible] Estes Om, Egalik
[illegible] [illegible] Doc Fc, Equazione

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Dewasonite, Egalik, Ciac Bi)
[illegible] Cavalli L. 24.000 (Dewasonite, Egalik, Ciac Bi, Eccome)
[illegible] Cavalli L. 60.000 (Dewasonite, Egalik, Ciac Bi, Eccome, Estes Om)
[illegible] Cavalli L. 120.000 (Dewasonite, Egalik, Ciac Bi, Eccome, Estes Om, Bazar)

[illegible]: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21,10 di venerdì

IL VIETNAM TV GUERRA DA SOFA'

La [illegible] del Vietnam [illegible] ogni sera nelle [illegible] di milioni di americani, e quegli anni di storia dolorosa bombardano il piccolo schermo nell'ora di cena, o in quella che in [illegible] tv si chiama «prime time», [illegible] di maggiore ascolto.

La Cbs ha vinto una scommessa che erano in molti a [illegible] azzardata: «Tour of duty», il serial dedicato al conflitto del Vietnam, prodotto dal network Usa con l'obiettivo di rilanciare la sua immagine ed ispirato ad una realtà che certo non è facilmente digeribile, sta registrando [illegible] elevatissimi, [illegible] immobilizzato per un'ora ad [illegible] a quella che gli esperti di [illegible] media hanno definito la «living-room war», la guerra da salotto [illegible].

«Tour of duty» somiglia naturalmente più a «Platoon» che a «Rambo», l'obiettivo è puntato sul «business» [illegible] guerra, sulla routine agghiacciante dell'omicidio, sull'ansia e sull'angoscia, e pochissimo spazio, anzi nessuno rimane per le considerazioni storiche, le questioni politiche o di dilemmi morali.

Si è puntato, come voleva il presidente della Cbs, sulla [illegible] veridicità: alla realizzazione [illegible] serie ha collaborato il Dipartimento della difesa americana, fornendo [illegible] e soldati, e l'associazione [illegible] del Vietnam.

Gli storici hanno avanzato qualche dubbio, quando i vertici della rete hanno annunciato di voler portare il Vietnam in tv. «Ho paura che questo possa trivializzare la realtà di quella guerra» ha detto Walter Capps, pro[illegible] dell'Università di California, titolare di un corso sul "Vietnam e il [illegible] impatto [illegible] cultura americana". *Prima Rambo, poi Oliver North, adesso questo programma — ha aggiunto il professore — ma [illegible] confessare che "Tour of duty" è parte [illegible] risposta nazionale a quello sporco conflitto».*

Arriva «Linea di fuoco» dell'israeliano Gutman

UN NUOVO EROE RILUTTANTE

Christopher Walken è un reporter americano nel Libano martoriato dalla guerra - Suo malgrado verrà travolto dai tragici avvenimenti

«Linea di fuoco» (W[illegible] zone) rientra in quella serie di film che stanno fra il documentario giornalistico e la fiction di tipo bellico-politico. Una specie di andiamo a vedere perché [illegible] e raccontiamolo con una storia cinematografica. Questa volta è preso di mira il Libano. L'autore è l'israeliano Nathaniel Gutman che ha lavorato come documentarista d'azione negli Stati Uniti, in Inghilterra e in Israele. Il protagonista della vicenda è Christopher Walken, balzato ai primi posti delle classifiche cinematografiche [illegible] l'Oscar ottenuto per «Il cacciatore» di Cimino. Ha interpretato poi per lo [illegible] regista «I cancelli del cielo» e, prima e dopo, un'altra [illegible] di film con, fra gli ultimi, «A distanza ravvicinata». Gli sono a fianco: Marita Marshall, Hywel Bennet, Arnon Zadok, Amos Lavie, Etti Ankri.

Scritto da Nathaniel Gutman e Hanan Peled, è un thriller sugli intrighi politici giocati sullo [illegible] di una Beirut divisa e dilaniata dalla guerra. Don Stevens (Christopher Walken) è un reporter televisivo spedito nel Libano a filmare il crudo e violento evolversi [illegible] conflitto [illegible] le varie e opposte fazioni. «In [illegible] giornata di fuoco durante la quale [illegible] è dovuto barricare nel [illegible] hotel mentre le bombe [illegible] — spiega il quarantenne regista — gli viene proposto uno scoop: un'intervista esclusiva [illegible] il leader dell'Olp, Yassin. [illegible] sul posto, dopo un percorso complicato fra la città semidistrutta, egli si accorge di non [illegible]re alla presenza del vero capo dell'Olp, ma di un fanatico mistificatore. La delusione per il mancato scoop lo porta alla determinazione di incontrarsi col vero [illegible]...».

Nel corso delle ricerche [illegible] contatti [illegible] Linda (Marita Marshall), una dottoressa scandinava, che sembra in grado di fargli raggiungere la sua mèta. «Stevens è ostacolato da tutto quello che succede intorno a lui — spiega sempre il regista —. L'Olp lo minaccia, i falangisti lo catturano, altri gruppi lo liberano. Viene sballottato da un posto all'altro, ha [illegible] tatti con agenti segreti, rischia di essere ucciso da un momento all'altro, fra [illegible]nati, fughe, incontri misteriosi e corse nei bunker per sottrarsi ai bombardamenti».

Christopher Walken in una scena d'azione ambientata per le strade di Beirut

In questa storia che vuol mettere in mostra in tutta la [illegible] crudezza i reali avvenimenti del Libano Don Stevens diventa il riluttante eroe. «E' l'estraneo — spiega il regista — che, come lo spettatore, è frastornato dalla situazione estremamente confusa. [illegible] primi giorni della [illegible] permanenza a Beirut egli vede assassinare [illegible] leader palestinese. Chiede a un [illegible]rispondente inglese che è lì già da tempo: "Perché è stato ucciso?" e l'altro, cinicamente, gli risponde: "Questa è Beirut. Nessuno ha bisogno di una vera ragione per uccidere qualcuno. Tu uccidi chi vuoi, uccidi chi puoi..." Pensavamo di presentare la gente dei campi profughi [illegible] delle persone usate dai leaders estremisti e dai politici per i loro interessi di parte. I leaders moderati che hanno il coraggio di esprimere le loro opinioni diventano subito eroi morti per una causa sconosciuta».

Mentre Nathaniel Gutman scriveva la sceneggiatura si accorgeva che il problema chiave stava nel trovare un equilibrio politico. «Con questo tipo di film — spiega — è che qualsiasi punto di vista si cerchi di esprimere si è poi accusati di sostenere la fazione sbagliata. Ogni fazione implicata dirà che il film è a favore del suo nemico. Così noi cercavamo di raggiungere un equilibrio politico, senza parteggiare per nessuno. Non c'erano i buoni e i cattivi, c'è la politica e ci sono le vittime, i disordini e gli inutili morti. Né cowboys né indiani. C'era solo l'inferno della guerra. Un giorno Abdul, il cameraman, ritornò all'hotel gridando: "Per poco non mi hanno ucciso in uno scontro a fuoco. Non so chi stava sparando e nemmeno a chi stava sparando..."».

In sostanza il regista so[illegible] che se qualcuno dovesse chiedere se il film è pro Israele o pro Arabo, la sola risposta [illegible] può essere data è che è solo un film a favore della pace, a favore del dialogo e [illegible] i leaders che usano la gente, la mandano a morire, per i propri tornaconti politici.

Lamberto Antonelli

MERYL ANGELO DEL MALE

SYDNEY — Fred Schepisi, il regista cinematografico australiano di origine siciliana e trapiantato [illegible] in Usa dove ha diretto con suc[illegible] alcuni film («Plenty»), è tornato in Australia per iniziare la lavorazione di «Evil angels» (Angeli del male), protago[illegible] Meryl Streep. Il film è tratto dal clamoroso processo per infanticidio di Lindy Chamberlain, accusata di [illegible] assassinato la figlia Azaria di 12 settimane nel deserto di Ayers Rock nel 1980.

Secondo la difesa la bimba (il cui corpo non fu mai ritrovato) venne [illegible]ta da un cane selvatico (dingo) mentre dormiva in tenda a pochi passi dai genitori. L'accusa sostiene che la donna in preda a depressione psichica sgozzò la figlia che venne poi sotterrata in qualche zona del deserto col concorso del marito.

(Ansa)

Incontro con l'artista di «disco-dance»

L'INGHILTERRA AMA LA SPAGNA

Dice: «Le mie canzoni si devono anche ascoltare»

Ivana Spagna (veronese), nuova diva della disco-dance

Ivana Spagna, nata a Verona, è ormai un'apprezzata artista internazionale di «disco-dance», tanto da essere presente in tutte le hits parade europee con il suo disco «Call Me», che attualmente è secondo in Inghilterra. «Un risultato non indifferente — ci dice — è noto che in Inghilterra difficilmente artisti stranieri riescono a farsi notare; essere addirittura ai vertici delle vendite e con un brano cantato in inglese, non è quindi davvero cosa da tutti i giorni, soprattutto per un italiano».

Con Spagna («per piacere lascia stare il nome di battesimo: diciamo solo Spagna che è più facile da ricordare e che, comunque, è il mio vero cognome») la discomusic prodotta in Italia per il mercato internazionale ha certamente fatto un salto di qualità: non soltanto ritmi elettronici per far ballare la gente ma anche ricerche di sonorità e arrangiamenti curati. Anche video-clips dal taglio più convincente con un respiro internazionale che esce dai canoni della «canzone filmata» nei quali sono intrappolati molti video di artisti italiani. «Siamo un'équipe di lavoro molto affiatata: con me collaborano mio fratello Teo e Larry Brignagnoli che è il mio produttore. Con loro, anni fa, avevo formato un gruppo che girava nelle discoteche facendo molti spettacoli per far [illegible] la gente: è stata un'esperienza utilissima perché ci ha dato molto».

La sua formazione musicale nasce di qui? «A dire il vero no. Già a 11 anni cantavo in giro perché i miei genitori mi portavano ai vari festival per bambini: però le mie non erano le canzoni dello "Zecchino d'oro", preferisco Steve Wonder».

Spagna è proprietaria di due studi di registrazione. «Sempre con mio fratello e Larry abbiamo deciso, quattro anni fa, di aprire un primo studio: lavoravamo, [illegible] che come autori, per gruppi dance che sono andati piuttosto bene, come i "Boney M.". Dati i risultati abbiamo deciso di lavorare soprattutto a un nostro progetto, cioè di puntare su di me: così l'anno scorso è uscito il primo disco "Easy Lady" che ha avuto un ottimo successo e abbiamo deciso di continuare».

I risultati sembrano dare ragione all'équipe di Spagna, che incide per la Cbs: «Ora è in distribuzione il mio primo album, "Dedicated to the Moon" ("Dedicato alla Luna") al quale tengo moltissimo non [illegible]tanto perché è il mio primo Lp ma soprattutto perché ho cantato brani diversi, spaziando dalla dance al rock, alla melodia... Canzoni che sono da ballare ma anche da ascoltare».

Il concerto di Spagna è ben confezionato: sul grande palco tre schermi propongono scene del suo video e altri inserti filmati fra i giochi di luce e i fumi d'obbligo. Seduta a un pianoforte bianco la cantante (con i capelli crespati e decolorati, la giacca da post-punk con medaglie varie su una tuta bianca attillata) propone anche «Women no Cry» di Bob Marley, senza base, dimostrando di avere una bella voce. «In giro, soprattutto per la disco-dance, ci sono molti manichini: gente che di suo ha solo l'immagine mentre altri cantano per loro. Fortunatamente si sta facendo pulizia con una selezione degli artisti: gli spettacoli dal vivo sono molto importanti perché in essi si dimostra la propria validità misurando la popolarità raggiunta. A me piace moltissimo esibirmi in pubblico anche perché l'esperienza che ho maturato negli anni scorsi nelle discoteche mi torna sempre utile [illegible] contatto con le platee».

Programmi? «Continuare la tournée italiana e estera, [illegible] il Festivalbar e la [illegible] presenza [illegible]. Poi, se ci riuscirò, mi chiuderò nella casa che ho comprato in un piccolo paese, in collina, nell'Emilia».

Alberto Gedda

A Ischia

«PER RICORDARE VISCONTI» CONVEGNI E FILM

ROMA — Dal 23 al 27 settembre Luchino Visconti [illegible] celebrato e ricordato ad Ischia, l'isola che [illegible]gli Anni Cinquanta e [illegible]santa, grazie alla [illegible] presenza [illegible] e a quella di Moravia, Pasolini, [illegible] Capote e di molti altri [illegible] mini di cultura, fu un centro particolarmente vivo di stimoli e fermenti.

La manifestazione, presentata oggi a Roma da Franco Iacono e Gennaro Zivelli, in rappresentanza del Comune di Forio d'Ischia, e da Maurizio Scaparro, che [illegible] chiamato a dare il suo contributo creativo vorrebbe [illegible] vita in prospettiva [illegible] creazione di un [illegible] internazionale di [illegible] e ricerche sul cinema, il [illegible] e la musica.

Inoltre il Comune di Forio sta trattando con la famiglia Visconti l'acquisto della villa «La colombaia» [illegible] ricavarne spazi destinati a seminari, «stages», ed altre iniziative culturali.

Il programma di «Per ricordare Visconti», un'iniziativa congiunta [illegible] Comune [illegible] d'Ischia e [illegible] la ricerca [illegible] nuovi linguaggi dello spettacolo, prevede, [illegible] sua giornata conclusiva, anche la presentazione del pre[illegible] «Persona» che, a partire dall'anno prossimo, [illegible] assegnato ad una personalità europea, a un attore o attrice e all'autore di un'opera di saggistica che abbiano dato un particolare contributo al rapporto tra il teatro e altre forme di spettacolo.

Per la «Cinque giorni» ischitana Caterina D'Amico ha curato una serie di eventi tra cui la proiezione integrale del materiale televisivo «Per Visconti», (recentemente trasmesso da Raitre), una rassegna sull'opera cinematografica di Visconti (con la collaborazione di Vieri e Razzini), la presentazione dell'editoria italiana e internazionale su Visconti (con interventi di Lawrence Schifano, Franco Tonelli e Caterina D'amico), un convegno su «Visconti e il [illegible]», al quale prenderanno parte, fra gli altri, Tullio Kezich, Valerio Caprara, Enrico [illegible], [illegible]nzo Tian, Francesco [illegible] e [illegible] Scaparro.

2 FILM GIA' «FAMOSI» PRIMA DI ESSERE USCITI
GARANTITI DA TWENTIETH CENTURY FOX

Domani all'IDEAL
SCHWARZENEGGER
nella sua missione più eroica

Domani all'ARLECCHINO
«ARIZONA JUNIOR»
[illegible] modo così nuovo di ridere al cinema

Dove andiamo stasera in città

GIOVANICIAK

Censimento a Torino

Accade

L'Idrovolante. Prosegue l'Estate sul Po promossa dall'associazione «Idrovolante» presso il circolo imbarcadero del Castello Medioevale, al [illegible] Valentino. L'iniziativa intende rivalutare, insieme alla cultura di alcune zone d'Europa, uno dei luoghi più suggestivi della città per una più approfondita conoscenza del fiume e delle sue sponde. [illegible] sera [illegible] di menù tipici e incontri con gli artisti torinesi.

L'ingresso è gratuito e riservato ai soci. La quota annuale d'iscrizione è di 10.000 lire. Per informazioni, telefonare al 687.602.

GiovaniCiak. Il Centro [illegible] vaniCiak dell'assessorato alla Gioventù [illegible] promosso la pubblicazione della 2ª edizione del Catalogo «Cinema e [illegible] a Torino '88», che uscirà nel gennaio '88. Si invitano tutti gli operatori (autori e tecnici che devono superare i 35 anni) ad inviare il materiale documentativo della propria attività, entro il 30 ottobre a GiovaniCiak, Assessorato della Gioventù, via Assarotti 2 - 10122 Torino. Tel. 011/5765.3579/3589/3554.

Concerti

Settembre Musica. [illegible] ci [illegible] alle ore 21 al Teatro Regio si apre la decima edizione di Settembre Musica. In programma l'Ottava Sinfonia in do minore di Bruckner eseguita dalla Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta. La biglietteria di Settembre Musica [illegible] il Teatro Carignano (orario 9-13, 15-19) comunica che sono esauriti i biglietti per i concerti del 30 e 31 agosto e del 1°, 14, 16, 17, 22, 23, 24 settembre. Per gli altri concerti sono in vendita posti numerati da lire [illegible] mila. Sono possibili prenotazioni [illegible] (al 011-544.754; 511.523), accettate solamente se provenienti da numeri telefonici esterni al distretto [illegible]. L'importo dovrà pervenire esclusivamente tramite vaglia indirizzato a «Settembre Musica», [illegible] posta via Alfieri, 10, 10100 Torino Centro. I biglietti dovranno essere ritirati entro le ore 10,30 del giorno del concerto [illegible] la biglietteria di Settembre Musica.

Ingressi lire 7000 in vendita un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente. La quantità di ingressi posta in vendita sarà limitata ai posti [illegible] contrassegnati in grigio sulle piante delle sale utilizzate. [illegible] così garantito il posto a sedere. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e militari di leva, previo ritiro di biglietto [illegible] un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente.

[illegible] Conto [illegible] rovescia per il [illegible] «Who's that girl». La marcia ai biglietto per il concerto che Madonna terrà il 4 settembre allo Stadio Comunale di Torino (inizio ore 21, con il patrocinio della Città di Torino) prosegue a ritmo frenetico.

[illegible] a disposizione del pubblico soltanto i tagliandi da 30.000 lire (più 3000 [illegible] di diritto di prevendita) che danno diritto [illegible] al prato. [illegible] distinti e alla [illegible] Filadelfia.

I biglietti di tribuna, da 40.000 lire, sono invece esauriti a pochi giorni dall'apertura della prevendita.

I biglietti in prevendita possono essere acquistati presso: Hot Point, via Castelgomberto 8, Disco Shopping, [illegible] po Traiano 52, Top Camera, via Caboto [illegible], Discolò, via San Tommaso 20, Top Music, via Monteviden, [illegible] lo, via [illegible] Donato 4, [illegible] e Ricordi, Bimena Marconi, corso Marconi 3, Bimena Rosa [illegible], [illegible] Traiano, Discheria, [illegible] Di Nanni, Radio Veronica [illegible], Radio Manila, Radio West (Alessandria), Best Record (Aosta), libreria Zeta (Carignano), Music Box (Lanzo), Ottronia Musica (Asti), Magic Bus (Pinerolo), Disco [illegible] (Ivrea), La Disque (Rivoli).

Infine, i biglietti possono essere acquistati anche presso il botteghino allo stadio comunale (dalla parte di corso Sebastopoli), tutti i giorni dalle [illegible] alle 17, oppure spedendo un vaglia telegrafico alla [illegible] Music, [illegible] Torino [illegible] o compilando il tagliando che si trova all'interno del mensile «Tuttò».

Il tagliando di prenotazione è anche reperibile presso tutti gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Circa [illegible] biglietti saranno a disposizione del pubblico che [illegible] fuori Torino; e in tutti i capoluoghi d'Italia funzionerà un punto di prevendita.

[illegible] rock. Terminata la stagione dei concerti estivi, forse quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino secondo un fitto calendario.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 [illegible] allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua da Maschio, Hot [illegible] Ricordi, [illegible] and Folk, Disco Shopping, Dischiland, Bimena Marconi, Videofilm, Discolò, Master Sound, New My Music, [illegible]'s Shop, Roma Dischi, Punto Audio, Top [illegible], Max Eva, oltre che in una serie di negozi della provincia. Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Inizierà il primo di settembre, nei soliti punti, la prevendita per i biglietti dei [illegible] di [illegible] Bragg (15 settembre), Zucchero (il 16), Edoardo Bennato (il 18) e [illegible] Guccini (il 25), organizzati da Radioflash al palazzetto dello sport, nell'ambito del Festival dell'Unità.

Mostre

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla [illegible] terza edizione. Il tema dominante [illegible] mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi a carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

In poltrona davanti alla TV

HYDRO-SPEED

Scopriamo che cos'è

Raitre

Ore 21,45: Trapezio. Usa drammatico 1956. Diretto nel 1956 da Carol Reed, «Trapezio» propone un trio di attori formato da Gina Lollobrigida, Burt Lancaster e Tony Curtis. E' uno dei pochi film americani di Gina Lollobrigida, da poco giunta al traguardo dei sessant'anni, ed è un drammone sentimentale che ha poche possibilità di entrare nella storia del cinema. La storia è quella di Mike, celebre trapezista a riposo perché reso claudicante da un incidente sul lavoro.

Tino, il figlio di un collega, gli si affianca per imparare i segreti del triplice salto mortale che solo lui [illegible] compiere. Il ruolo di maestro dà fiducia a Mike e presto i due cominciano a [illegible] coppia [illegible] lavoro fino a che a loro non si aggiunge Lola, donna [illegible] ambiziosa quanto bella.

Per far carriera Lola cerca di circuire prima Mike e poi fa innamorare di sé Tino.

Impostato sulla presenza di tre volti popolari, il film è una minestra di sentimento, recitazione, suspense e melodramma [illegible] senza l'occhio puro di [illegible] cineasta.

Canale 5

Ore 20,30: Festivalbar. Decima [illegible] dell'edizione 1987 del «Festivalbar» di Salvetti. Prossima alla tappa finale (che si svolgerà come sempre all'Arena di Verona), la manifestazione canora fa ancora tappa per la seconda volta a Marostica (Vicenza), cittadina divenuta televisivamente nota alcuni anni fa per essere stata protagonista di sette puntate storiche di «Campanile Sera».

Protagonisti principali della [illegible] sono: Zucchero, attualmente in testa alla classifica con il suo «Blues», [illegible] modella Colesio, mai entrata in hit parade ma estremamente supportata da Canale 5, Garbo, e Nick Kamen.

Divenuto celebre grazie alla sua partecipazione allo spot pubblicitario dei jeans Levi's, Nick Kamen, ex ballerino nei locali per sole donne, [illegible] cercando di affermarsi [illegible] cantante puntando sulla sua presenza fisica da idolo per teenagers.

Italia 1

Ore 20,30: Il conte Max. Italia-Spagna commedia 1957. Remake firmato da Giorgio Bianchi del «Signor Max» di Mario Camerini. Si tratta di una [illegible] riuscita dell'accoppiata Alberto [illegible]-Vittorio De Sica, al quali fa da impagabile spalla Tina Pica in una delle sue ultime apparizioni. Sordi è il titolare di [illegible] in via Veneto a Roma: il quotidiano contatto con una clientela raffinata lo spinge a sognare di entrare nell'alta [illegible]. A incoraggiare i suoi [illegible] è il conte Max [illegible], anziano ex ufficiale di [illegible], che avendo perso tutto il suo denaro al gioco vive di abili espedienti. A Capodanno Alberto, l'edicolante, va in montagna a Cortina d'Ampezzo dove in un susseguirsi di equivoci intreccia una relazione con la segretaria di una nobildonna, [illegible] scambiato per un brillante e ricco aristocratico, e quindi invitato in [illegible] (da dove viene fatto tornare in Italia col foglio di via).

Rientrato a Roma, il giornalaio riprende [illegible] vita di prima, punteggiata [illegible] «lezioni» [illegible] conte Max. Un giorno arrivano a Roma la nobildonna spagnola e la sua segretaria: per Alberto comincerà una doppia esistenza, divisa tra i fasti della nobiltà e il [illegible] di un amore con la segretaria (prevedibile il lieto fine).

«Il conte Max» è un film che fa dei meccanismi tipici della commedia degli errori il pretesto per una raffinata comicità, giocata sull'autoironia di De Sica (sono scopertamente autobiografici i riferimenti alla [illegible] del gioco) e sulla doti di Alberto Sordi, in un ruolo [illegible] apposta per lui.

Ore 22,30: Jonathan dimensione avventura. Un nuovo sport, l'hydro-speed sarà presentato nel corso del «Jonathan» di stasera. La nuova disciplina consiste nello scivolare a bordo di minuscoli [illegible] a [illegible] città lungo i percorsi più impervi [illegible]. Dopo essersi soffermato sull'abilità degli sportivi che scivolano sull'acqua, sulla [illegible] e lungo le scarpate [illegible]ina, F[illegible] invierà a [illegible] un filmato, «Chute d'aglae», in cui i protagonisti affrontano con coraggio e un pizzico di follia, le correnti di fiumi estremamente impetuosi.

La puntata si concluderà in Calabria, regione dove gli amanti dell'avventura [illegible] avere [illegible] di imbattersi in un animale oggi assai raro: il lupo [illegible].

Raiuno

Ore 16,30: Clan familiare, documentario. Anche questo documentario parla dei lupi. Con Rodriguez De La Fuente [illegible] immagini della [illegible] vita, [illegible] amori, dei cuccioli e delle lotte. Seguiremo inoltre (e [illegible] immagini rarissime) i lupi nelle loro [illegible] di caccia: i lupi cacciano in branco: non [illegible] i soli in natura a farlo, ma la loro caccia di gruppo è il risultato di un'organizzazione sociale [illegible] complicata e particolare. La gerarchia all'interno del branco è sviluppatissima e la convivenza si basa su regole ben definite.

E', in qualche modo, il momento del lupo: anche ieri la bella rubrica pomeridiana di Raiuno ha proposto un documentario dedicato a questo animale sorprendente.

Raidue

Ore 18,40: Perry Mason, telefilm. Stavolta a rimetterci la vita è un campione di golf che viene ucciso con un colpo di mazza alla testa.

Si [illegible] di [illegible] scrupoli, arrogante, donnaiolo e soprattutto [illegible] molte [illegible] che lo odiano per il [illegible] comportamento. Tra questi anche un giovane e promettente giocatore, al quale la vittima aveva strappato, con uno stupido cavillo, la vittoria in un importante torneo. Perry Mason lo difende.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre [illegible]**, attualità
[FILM] 14 — **La casa dei nostri sogni**, di H. C. [illegible]er, con Cary Grant, Myrna Loy, M. Douglas. Usa commedia [illegible] — [illegible] il parere contrario dell'espertissimo Bill, Jim e sua moglie decidono di acquistare una splendida villa per pochi soldi. L'affare si rivela una truffa vera e propria. Oltretutto il lavoro di Jim comincia a non girare più benissimo...
15,30 [illegible] cartoni animati
16,05 **Taxi**, telefilm
16,30 **Clan familiare**, documentario
17,15 **Piccolo mondo antico**, sceneggiato. Con Laura Lattuada. Regia di Salvatore Nocita
18,30 **Portomatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
[FILM] 20,30 **Lo spavaldo**, di Sidney J. Furie, con [illegible] Redford, Lauren Hutton. Usa drammatico 1970 — *Un meccanico sogna di diventare un campione di motocross e corre dietro a [illegible] Halsey, spericolato [illegible] della moto, seguendolo in tutte le gare. Ben presto però il meccanico scopre che il campione è molto diverso dall'immagine che ha [illegible]: tanto è fanfarone e cinico, quanto scorretto nelle gare. I due si sfidano*

Lauren Hutton alle [illegible]

22,05 **Telegiornale**
22,15 **L'occasione fa il ladro ossia il cambio della valigia**, burletta per musica di Luigi Prividali. Musica di Gioacchino Rossini. Edizione critica della Fondazione Rossini, Orchestra Giovanile Italiana diretta da Salvatore Accardo
23,30 **Grandi mostre**, documenti
24 — **Tg1 notte**

Raitre

17,25 **Secondo Torneo internazionale di basket di Rimini**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tv3 regioni**
20 — **Errata corrige**, documenti
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3**
[FILM] 21,45 **Trapezio**, di Carol Reed, con Burt Lancaster, Tony Curtis, Gina Lollobrigida. Usa drammatico 1956 — *Dramma sotto il tendone: Mike, [illegible] trapezio, ha un incidente e resta zoppo. Dopo un po' accetta che il giovane Tino, [illegible] gente, prenda il suo posto e comincia a fargli do[illegible] stro. Fra i due però s'insinua la bellissima Lola, della quale entrambi s'innamorano*
23,30 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,55 **Telegiornale 3 notte**
23,50 **Settimana musicale in memoria di Gustav [illegible]**

Raidue

Gloria Paul alle 16,45

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **Il grande sonno**, documenti
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Blondie**, telefilm
[FILM] 16,45 **Due Gringos nel Texas**, di Mario Girolami, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Gloria Paul. Italia commedia 1968 — *Franco è l'unico uomo in un villaggio del Texas. Dopo una forte sbronza viene forzatamente arruolato da Ciccio, sergente sudista*
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, [illegible] Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
[FILM] 20,30 **Serie [illegible]: La luna d'Omaha**, film per la tv di Jean Marboeuf, con Jean-Pierre Cassel, Mort Schumann. Italia-Francia-Svizzera 1985 — *Il soldato americano Jo Hutchins durante lo sbarco in Normandia diserta e finge di essere [illegible] prendendo un'altra identità. Vent'anni dopo [illegible] uccidere il vecchio che lo ha aiutato e [illegible] il suo segreto. Ma [illegible] sulle [illegible] stra[illegible] qualcun altro che sa*
21,55 **Il meglio di [illegible]** attualità
— **Tg2 [illegible]**
22,45 **Tg2 giovedì sport**
— [illegible] **Torneo internazionale di Basket di Rimini**
— **Reparto corse**
— **Campionati mondiali di ciclismo su pista**
[illegible] — [illegible] **flash**
— **Meteo 2**
[FILM] 0,15 **Sotto i ponti di New York**, di [illegible] Santell, con [illegible]gess Meredith, Eduardo Cianelli, John C[illegible]. [illegible] drammatico [illegible] — *Un uomo viene giustiziato sulla [illegible] elettrica in seguito all'imputazione dell'assassinio di un cassiere*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **L'uomo e la città**, telefilm
16,30 **Devilman**, cartoni animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— **Io sono Teppei**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — [illegible]**rd** [illegible] **son**, telefilm
19,30 **Foxfire**, telefilm
[FILM] 20,30 **Mirror (Chi vive in quello specchio?)**, di U. Lommel, con Suzanna Love, Ron James. Usa horror 1980 — *Un ragazzino uccide l'amante della madre rendendo sua involontaria complice la sorella. Traumatizzato da quanto [illegible] fatto, diventa muto. Anni dopo lo psichiatra consiglia a lui e alla sorella di andare nella casa di allora per tentare di superare l'angoscia di quel momento. Che idea cretina...*
22,30 [illegible]
[FILM] 23,30 **I figli del divorzio**, di Joan [illegible] Lee, con Barbara Feldon, Lance Kerwin, Stella Stevens. Usa drammatico [illegible]

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Tutti [illegible] Lotti**, cartoni animati
— **Bun Bun**, cartoni [illegible]
— **Hanà supergirl**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
[FILM] 20,30 **Il conte Max**, di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Tina Pica, Anne Vernon. Italia commedia 1957 — *Rifacimento del vecchio «Il signor Max» diretto da Camerini nel 1937 e ancora interpretato da De Sica. Si narrano le vicende di un romano, figlio di un tranviere, con un'edicola in Via Veneto. Attratto dallo sfavillante mondo che gli passa ogni giorno davanti il protagonista tenta di entrarne a far parte. Gli dà una mano il conte decaduto Max che lo spedisce a Cortina e sprezzarsi. Il protagonista rinuncia dopo comici tentativi*
22,30 **Jonathan dimensione avventura**, documenti
23,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,55 **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
[FILM] 14,30 **Paura del buio**, di J. Newland, con Pedro Armendariz jr, Kim Hutton. Usa film per la tv 1973 — *Una giovane coppia vive in una casa abitata da alcuni spiritelli. Col passar del tempo questi cercano di impadronirsi della mente di lei piegandola ai loro voleri*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar 1987**, varietà musicale. Presentano Claudio Cecchetto, Susanna Messaggio, Andrea Salvetti
23,10 **McGruder e Loud**, telefilm
0,10 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **The Banana Splits**, cartoni animati
— **Cheppy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 [illegible] telefilm
19,30 **New York [illegible] York**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano**, telefilm [illegible] Michael Noury, Joe Penny — *[illegible] sfugge a un attentato tesogli dagli uomini di Schultz e di Chris. E scoppia la guerra fra i gangsters per il possesso del Partridge Club gestito da Michael. Anche Ben diventa un «indesiderato»*
21,30 [illegible] **Wolfe**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Banacek**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Tosca dei gatti, sceneggiato
14 — Musica, musicale
15 — Radiouno per tutti: Eco... eco... eco...
16 — Il paginone estate
17,30 Radiouno jazz 87: Dizzie Gillespie e il Be-Bop
18,05 La loquacità del al-
18,30 Fogli d'album, musicale
19,15 Ascolta, si fa
19,25 Audiobox
20 — , regia di Giorgio Bandini
21 — Il suono e l'anima — Improbabili pensieri di Billie Holliday, con Marzia Ubaldi
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Dovestate? — urgenti risposta ben pagata
14 — Programmi regionali
15,05 ... estate con noi, varietà, attualità e musica
15,45 Cappello a cilindro, i grandi della commedia musicale hollywoodiana
16,40 Matilde, originale radiofonico
18,05 La strada delle pentole di latta, la vita di Gershwin in originale radiofonico
20,10 in due, musicale
22,40 in musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica qua-
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20,30 Classic, classica hi-fi e

(FM 98,2)

14,30 Diario di rete, attualità
15,15 Un certo discorso estate, attualità
17 — Le fiabe di Andersen
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Sini
19 — Spazio Tre (II)
21 — Luigi Boccherini: Quartetto in do maggiore per chitarra e quartetto d'archi
21,30 Il monitore lombardo, documenti
22,30 Stagione concertistica Accademia Napoletana
23,40 Il racconto

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 16 — Dottore nei guai, di Ralph Thomas, con Dirk Bogarde, Mylène Demongeot, Samantha Eggar. Gran Bretagna commedia 1963
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 canaglia, Silvio Narizzano, con Glenda Jackson, Oliver Reed. Gran Bretagna commedia 1978 — *Un'insegnante comprensiva si oppone all'odioso e ipocrita preside e riesce a ottenere risultati eccellenti da una classe di ragazzi difficili*
22,10 Notte News
22,30 QB VII delitto di guerra, sceneggiato. Con Ben Gazzara
23,30 Campionati mondiali di ciclismo su pista (da Vienna)

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 La settima vittima, Franz J. Gottlieb, con Hansjörg Felmy. Germania giallo
15 — Hello Larry, telefilm
— Diario di soldati, telefilm
16,30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Kodiak, telefilm
19 — Villaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
FILM 20,30 D ordine di , Alex Butler, con Christopher Logan. Italia spionaggio 1965
22 — La schiava , telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 23 — Tre magnifici del karatè, Cina avventuroso
0,30 Milano rovente, di Umberto Lenzi, con Philippe Leroy, Antonio Sabato. Italia poliziesco 1973
FILM 2 — Il gigante del Bengala, Italia avventuroso
3,30 Sigpress Yard, Guido Zurli, con George Martin, Paolo Carlini. Italia avventuroso 1968
6 — Gunpoint, di Alfred L. Werker, Fred MacMurray, Dorothy Malone. Usa 1955

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Hello Larry, telefilm
14 — I cavalieri del cielo, telefilm
15 — auto della settimana, promozionale
15,30 d'angoscia, Frank Tuttle, con Edmond O'Brien, Natalie Wood, Raymond Burr. 1956
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — La baia di Ritter, telefilm
FILM 20,30 L'amante perduta, di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood. Usa drammatico 1969 — *Un insoddisfatto lavoro e della vivo, girando per Los Angeles incontra una donna come di foto pornografiche raggranellare i soldi necessari a tornare in Francia. Passano d'amore, poi parte e lui a fare guerra in Vietnam*
22,15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — Le della settimana, promozionale
23,30 I detectives, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I giorni di Andrea, telenovela
16 — Occhio al prezzo
16,30 David Show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
18,30 Affari di
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
20 — L'ovo di Eva, telefilm
FILM 20,30 Il furido e l'americano, di Cesar Gallardo, con James Jeglehart. Usa avventuroso 1973
22,30 Scotland , telefilm
23,30 Le auto della settimana
FILM — Le donne degli altri, di Julien Duvivier, Gérard Philipe, Dany Carrel. Francia commedia 1957 — *Un viaggiatore commercio, donnaiolo impenitente, viene colto sul fatto da un marito tradito e duello. Che fare?*

Svizzera R1 tv

19 — Telerally, quiz a premi
19,30 Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
FILM colmena (L'alveare), di Mario Camus, con Francisco Rabal, Victoria Abril, Anna Belen. Spagna
22,20 Telegiornale
23,25 Giovedì sport

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Film
14 — Le auto della settimana — Pomeriggio simpatia
17 — magico, parapsicologia
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
23 — Agguato, telefilm
FILM 24 — Film
1,30 Le auto

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrine che luccicano, shopping
FILM 16,30
17 — Cartoni no stop
18,45 per vivere, documentario
19,10 New Scotland Yard, telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Diario di un italiano, di Sergio Capogna, con Alida Chelli, Donatello. Italia drammatico 1977
22,45 Musicale

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 14,30 Film
17,15 Pat la ragazza del basket, cartoni animati
— Monty Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto telefilm
20 — Gli occhi azzurri,
FILM — agenti spietati, Robert Hooks, Shelley Brooks. Usa drammatico 1941
22,10 Rotociclo
23,30 Automarket tv
FILM 0,30 Arriva , Tullio Demicheli, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — *Due banditi, Sabata e Mangosta, con la complicità dell'impiegato Peter, svaligiano una banca. Mangosta fa il furbo e scappa col denaro. Sabata e Peter lo inseguono. Interviene un quarto bandito che comunque agisce elemento disturbatore. Film girato in pochi giorni*

Capodistria

18 — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi città, attualità
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Cent'anni d'amore, Lio De Felice, con Vittorio Sica, Maurice Chevalier, Fabrizi. Italia commedia
22,10 Tuttoggi, informazione attualità
22,25 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Bouchet, rubrica

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Il colosso di Roma, di Giorgio Ferroni, con Gordon Scott, Gabriella Pallotta. storico
18,30 Monty Na telefilm
19 — Presenza
19,30 Monty Nash, telefilm
FILM 20,30 M. M. M. Missione morte molo 83, di Sergio Bergonzelli, Gerard Blain, Anna Maria Pierangeli. Italia drammatico
FILM Gianburrasca, con M Battaglia, Cesco Baseggio. Italia commedia

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Clara, telenovela
16 — Cartoni animati
17,30 l'immortale, telefilm
Rubrica d'attualità
20 — Povera , telenovela
21 — Naumachos, sceneggiato
22 — Trentatrè, medicina
22,40 I fol e belvu al cup — La gabbia dei matti, commedie dialettali
23,40 Dedaumpa, antologia del televisivo

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 17 — Film
19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 belle favole del mondo, cartoni animati
19,45 Hospital, telefilm
FILM 20,15 Film
22,45 Swat, telefilm
23,45 Chi telefona vince, promozionale

Rete Manila Canale 37

15 — Blanche, telefilm
FILM 16,10 La ragazzola, Italia commedia
FILM 20 — Mani in alto! E' una rapina, Daert, con Michel Creton, G. Baltauel. Commedia
22,20 Incontro con Mina, romanza
FILM 23,20 Come fan bene quei giochini quelle erotiche ragazze del villini, di F. J. Gottlieb, Monika Engelbert. Germania 1971

Quinta Rete Canale 47

14 — Airport 84, telefilm
16 — Millefdee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 Amanda, telefilm
20 — Una modella per l'onorevole, telefilm
FILM 20,30 La spa , di Monte Hellman, con Jack Nicholson, Warren Oates, Millie Perkins. Usa western 1966 — *L'ex avventuriero Willett decide di mettersi a riposo e alla miniera in cui lavorava un tempo. Qui trova solo il gemello e una donna che assume guida. Ma non tarda ad accorgersi che la donna vuole uccidere qualcuno col suo aiuto*
22,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23,30 Wash, Michael Schultz, Franklyn Ajaye, Sully Boyar, Bill Duke. Usa commedia 1976 — *Personaggi divertenti e interessanti una stazione di servizio nello svolgersi di una normale giornata lavorativa*
2 — Amanda, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi la città, attualità
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM Cent'anni d'amore, Lio Felice, con Vittorio Sica, Maurice Chevalier, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1954
22,10 Tuttoggi, informazione e attualità
22,25 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,30 In forma con chet, rubrica

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni animati non stop
20,25 The doctors,
21,30 Condo, telefilm
FILM 22 — La ricompensa, con Michael Parks, R. Jaeckel. poliziesco 1980
24 — di donne, telefilm
1 — Delphy Bureau, film

Hägar l'orribile

LUCKY EDDIE, NON BEVI, NON CORTEGGI LE RAGAZZE, NON GIOCHI D'AZZARDO, NON FREQUENTI I PARTY...

©KING FEATURES New York/distributed by OPERA MUNDI Milano

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Occorre ancora dominare le intemperanze e rinunciare a tutte quelle imprese che sono prive di garanzia. La fantasia distorta potrebbe cacciarvi in un guaio. Mentre il realismo e il dominio razionale delle circostanze favoriscono un successo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ancora importanti prove di amicizia e sicurezza in amore per un sentimento corrisposto. Una bella notizia arriva per lettera o per telefono e permette di cogliere una occasione importante di successo. Vitalità in aumento, fantasia costruttiva.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Euforia che vela la lucidità di giudizio e finisce per creare qualche problema. Se qualcosa vi stimola positivamente, non buttatevi ad occhi chiusi e cercate di approfondire le situazioni: non avete voglia di farlo, per paura di scoprire un vostro torto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sbalzi di umore che irritano una persona autorevole: potreste perdere il suo appoggio che per voi è molto importante. Evitate i comportamenti nevrotici, se non volete pagarne le conseguenze, e tenete per voi la fantasia distorta.

(23 luglio - 22 agosto) Una il vostro orgoglio perché vi permette di dirigere gli altri e emergere in primo piano esattamente come piace a voi. Nel frattempo, è possibile la realizzazione di una speranza che vi renderà più magnanimi del solito.

(23 agosto - 22 sett.) Un'altra giornata in cui bene approfittare del che le Stelle vi offrono. Ciò non significa che i problemi siano tutti scomparsi e risolti, ma le prove di amore e di amicizia unite alla vostra buona volontà rendono il venerdì piacevole e positivo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Continua l'euforia dovuta ad incontri stimolanti e a fatti originali, che vi scuotono dal vostro riposo estetismo. Ma è ancora all'ordine del giorno il pericolo di commettere errori di giudizio e di comportamento a causa della spiccata superficialità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Ancora nessun ostacolo. Se non quelli autocreati, perché se ogni più piccolo fatto non rappresenta un problema da risolvere, voi non vi sentite appagati. A cosa vi servono gli amici fedeli e un partner tranquillo, se non stimolano passionalità?

(23 nov. - 21 dic.) Anche domani la fortuna è stabile, bisogna amilizzare delusioni che il partner e continuano a procurarvi, in quanto non hanno voglia farsi strozzare dal smi. Siete aggressivi e tesciale vivere.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Venerdì pieno di contrasti e alti e bassi. Da un lato, i rapporti con gli amici, i colleghi e il partner ottimi e permettono felici cooperazioni, il rischio di coinvolgere conoscenti imprese chiare.

(21 genn. - 18 febbr.) l'euforia presiedono azioni. Sarete pieni gioia merito di nuove imprese più promettenti e perché incontra stimolante stimola il vostro gio in campo sociale.

(19 febbraio - 20 marzo) vittime: se il partner vi delude, dipende dal fatto che gli chiedete troppo; se gli amici vi criticano, ve lo siete meritato. Perciò non innervositevi e cercate di migliorare la situazione con la fantasia che non vi difetta.

Temperatura a Torino ore 8	+[illegible]

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità discreta. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: lieve miglioramento.

Regioni ore 8	
Aosta	+14
Alessandria	+18
Asti	+17
Cuneo	+15
Novara	+15
Vercelli	+18
Genova	+22
Imperia	+21
Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+25
Milano	+24
Bologna	+27
Ancona	+26
Roma	+28
Napoli	+28
Bari	+28
Reggio C.	+29
Palermo	+29
Cagliari	+28

All'estero ieri		
Atene	+18	+32
Berlino	+18	+28
Bruxelles	+13	+21
Buenos Aires	+12	+20
Ginevra	+16	+19
Lisbona	+18	+25
Londra	+12	+18
Mosca	+14	+24
New York	+15	+23
Parigi	+14	+16
Tokyo	+25	+29

Sono arrivati in teatro l'eroe di Bogart e «La strada»

CASABLANCA IN PALCOSCENICO

Una versione in prosa del mitico film per il Byrdcliff Theater di Woodstock e le vicende della patetica coppia felliniana Gelsomina - Zampanò tradotte dal Vermont Ensemble

Due titoli classici del cinema in bianco e nero — *Casablanca*, 1942, regia di Michael Curtiz e interpretazione di Humphrey Bogart-Ingrid Bergman e *La strada* di Federico Fellini, 1954, interpretazione di Giulietta Masina-Anthony Quinn — [illegible] finiti [illegible] copioni sulle tavole del palcoscenico e rappresentano il momento più curioso dell'inizio della stagione teatrale negli Stati Uniti.

Come tutti sanno, *Casablanca* è un film oggetto di culto. Secondo Alberto Arbasino, l'accumulo di luoghi comuni vi campeggia così sterminato da sorpassare il Kitsch e sfiorare il capolavoro. [illegible] quando al pianoforte [illegible] le note [illegible] *As Time Goes By*, il pensiero va alla vicenda sentimentale di Rick e Ilsa, che vivono in Marocco un amore impossibile sullo sfondo del nazismo che opera nel protettorato fran[illegible] dimenticato dal regime collaborazionista di Pétain.

Benché segnato per sempre dal sentimento impossibile per la donna, Rick aiuta suo marito Laszlo, [illegible] esponente della resistenza, a preparare l'evasione nei confronti della caccia dei tedeschi. Ha detto a Ilsa che fuggiranno insieme ma all'ultimo momento con un gesto cavalleresco e delicato si ritrae di fronte all'aereo che rolla sulla pista. Rick rimane con il capitano francese Renault a combat[illegible] la decisiva fase della guerra. Nella colonna sonora, tra i fumi della nebbia che vela l'[illegible] prof[illegible] echeggia vigoroso l'attacco della *Marsigliese*.

Humphrey Bogart e Ingrid Bergman non sono mai stati tanto attraenti quanto [illegible] una simile storia intessuta di propaganda e di esotismo; in particolare la figura [illegible] Rick, il vero duro che rinuncia alla passione per un superiore [illegible] del dovere, esalta [illegible] due generazioni tutti [illegible] esponenti [illegible] spettacolo. Va da sé che Woody Allen è stato colui che, in *Provaci ancora, Sam* ne ha dato [illegible] raffigurazione più tenera.

A Woodstock la compagnia [illegible] Michael Christofer ne abbozza una versione in prosa per il Byrdcliffe Theatre, incurante degli Oscar, dell'accumulo di nostalgie, dell'ossessività delle note. Perché l'operazione dovrebbe risultare efficace al di là [illegible] fasci[illegible] dello schermo? Michael Christofer tiene a sottolineare il lato teatrale del soggetto, dove Casablanca [illegible] una sorta di no man's land «in cui nessuno *detiene il potere assoluto, in cui ciascuno deve costantemente negoziare con gli altri. Ogni personaggio è reclamato da una scelta etica che richiede un'azione immediata. In questo consiste il fascino (e la teatralità) dell'intramontabile vicenda amorosa*».

[illegible] precisi, *Casablanca* [illegible] in origine un copione, intitolato *Everybody comes [illegible] Rick's* di Burnett e Alison. [illegible] pubblicato però, soprattutto mai prodotto. La Warner Bros ne acquistò il manoscritto per intervento del geniale Hal B. Wallis, il quale ne fece con il mitteleuropeo regista Michael (Kertesz) Curtiz cento minuti di fuoco. H[illegible]ard Koch, unico soprav[illegible] [illegible] sceneggiatori che ne ereditarono i diritti, [illegible] consentito l'esperimento grazie a una serie curiosa di circostanze.

Humphrey Bogart e Ingrid Bergman interpreti [illegible] «Casablanca»

Koch in primo luogo è vicino di casa di Christofer, l'autore della messinscena al Byrdcliffe (e s'immagina di che [illegible] parlino i due nei momenti liberi). Inoltre Christofer aveva già profondamente conosciuto e ostentato i vertici della passionalità con *Innamorarsi* per Robert De Niro e Meryl Streep, la coppia regina. Per di più la Warner non gli negherebbe niente oggi, dopo il successo dell'altra sua sceneggiatura [illegible] George Miller, [illegible] *Le streghe di* [illegible]*wick* con Jack Nicholson.

Questione di [illegible]. Christofer si permette persino di fare il modesto, affermando di avere con questo suo *Casablanca* cominciato a [illegible] i fili di una memoria univ[illegible] [illegible] Rispetta le parole scritte su carta, proprio lui che scrive per il cinema. Ma ritiene quasi che si tratti di un dovere [illegible] offrirne una nuova versione. Un giorno saremo tutti morti, come quelli che videro Ibsen recitato dalla Duse.

Presumibilmente più modesto, e più fresco, l'adattamento de *La strada* per opera [illegible] giovani del Vermont Ensemble Theatre a [illegible]bury, sull[illegible] delle affascinanti tecniche dell'«environmental theatre» che [illegible] il coinvolgimento del pubblico. Difatti gli spettatori arrivano sul luogo dell'azione che si trova [illegible] plein air senza formalità alcuna. Dal fondo dei campi partirà la motocarrozzina di Zampanò, tra un albero e l'altro [illegible] stenderà la corda che vede il Matto fare acrobazie che incantano Gelsomina.

La soluzione più interessante [illegible] spettacolo, nella corrispondenza di *Le Monde*, consiste nello svolgersi della storia in coincidenza con il mutare del tempo e della luce. C'è un sole fortissimo nel momento del sordido acquisto della povera ragazza da parte del vistoso saltimbanco, calano le prime [illegible] quando il matto appare in un'aura [illegible] magia. E naturalmente, [illegible] più né meno che nel film di Fellini, è buio fitto nello sfondo della natura e nell'anima di Zampanò quando matura la sua crisi di solitudine e di rammarico.

Il Vermont Ensemble Theatre non ha soldi e non ha credenziali. La regista ventisettenne Kate Loewald ignorava persino che esistesse una sceneggiatura ufficiale pubblicata da Einaudi e per comu[illegible]e con Fellini è ricorsa al numero diretto di telefono.

I permessi, gli [illegible] le traduzioni sono giunte quasi per miracolo, [illegible] [illegible] sono un miracolo né la fantasia di Federico Fellini né la dolcezza di Tullio Pinelli, detentori [illegible] diritti del soggetto originale.

Hanno creduto nella fantasia d'un gruppo di ragazzi lontani. Grazie a loro Zampanò, Gelsomina e il Matto non vivono solo per la recitazione indimenticabile di Anthony Quinn, Giulietta Masina e Richard Basehart.

Piero Perona

SPIRITIKA
guai a chi [illegible] ci crede

SPIRITIKA [illegible] Kevin S. Tenney con Tod Allen, Tawny Kitaen, Stephen Nichols. Horror, americano, colori. (Cinema Lux).

I film dell'horror [illegible] America hanno costantemente [illegible] protagonisti i rappresentanti delle ultime generazioni. Sarà perché i produttori li trovano creduloni, o più fedeli agli appuntamenti impossibili con il mondo dello spettacolo, o magari spiritosi nel senso che, dopo aver visto *Spiritika*, non dicono agli amici che è brutto ma per fare uno scherzo riuscit[illegible] ne tessono gli elogi.

TRAMA — Un biondino, Brandon, secca in continuità la [illegible] compagnia per il fatto che gli riesce [illegible] mettersi in comunicazione con [illegible] spiriti dell'aldilà. Il bruno carpentiere Jim, che forse trovava prosaici [illegible] studi di medicina troncati a mezzo e che — figuriamoci — è vagamente geloso della sua [illegible] Linda, gli replica in continuità.

Finalmente attraverso una tavoletta il contatto risulta stabilito e, purtroppo, valido. Si fa avanti l'anima di un ragazzo, David, morto in un incidente e voglioso di tornare nel mondo [illegible] suoi padri. [illegible] Jim [illegible] trova in difficoltà perché i suoi pesanti scherzi urtano la suscettibilità del trapassato, il quale provoca incidenti anche mortali.

Un'esorcista di tipo orillante non prende sul serio le conseguenze dell'accad[illegible] il ris[illegible] di trovarsi fatta a pezzi mentre [illegible] risulta posseduta a tutti gli effetti dall'irritabile fanta[illegible]. Nel perfido gioco s'intromette ovviamente il diavolo più un altro defunto, il feroce [illegible] che terrorizzò la città negli Anni Trenta.

Jim, rappresentando la ragione e la volontà, si dimostra pronto al [illegible] per distrarre i nemici. Finirà con il cadere dalla finestra ma probabilmente una trovata di sceneggiatura lo salverà.

GIUDIZIO — Allorché i primi tre quarti d'ora di un «horror film» si dilungano a dimostrare [illegible] fondatezza dello spiritismo classico, l'efficacia [illegible] fatidiche tavolette e l'urgenza di non ridere mai [illegible] fronte all'irrazionale, s'intuisce subito il [illegible] dell'operazione. A nulla vale l'ironia successiva [illegible] medium non conformista: siamo in piena antiquata superstizione, non in una moderna favola da incubi.

Tawney Kitaen, bella e provocante, spreca il suo fascino in mezzo ai due [illegible]idiosi antagonisti: Todd Allen il concreto e Stephen Nichols lo spiritista.

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 236.621
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, [illegible]ne Wood (Usa - Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000 — Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. [illegible]
L'amico sfigato (Marche à l'ombre), di [illegible] Blanc, con Gérard Lanvin, Michel Blanc, Sophie Duez (Francia-Colori) — Due amici girano per Parigi alla ricerca di facili avventure sentimentali. Le trovano — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Assassination, di Peter Hunt, con Charles Bronson, Jill Ireland, Stephen Elliot. (Usa-Colori) — Anziano agente segreto salva la First Lady da sei attentati. Nasce una tenera amicizia. — Thrilling
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Il nome della rosa, [illegible] Jean-Jacques [illegible], [illegible] Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000. Aria condizionata — Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Chius[illegible].

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Delirio, di Michele Soavi, con Kari Parker, Michelle Phillips (Italia-Colori). Vietato 18 — Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — Oggi la prima

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Malcolm di Nadia Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies (Australia-Colori) — Un ragazzo col talento della meccanica e due suoi amici progettano una folle rapina tutta automatica. Unico fine per tutti — Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32 E — Tel. 545.216
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'appassionata Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Viet. 18. Ultimi giorni. — Drammatico
Ore 16,15; 18,30; 20,40; [illegible] — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.216
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine. N.V. — Avventuroso
Ore 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 — Tel. 540.71.00
Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (Usa-Colori) — Avvocato intraprende pericolosa relazione con bella signora che lo spinge al delitto. Viet. 14. — Giallo
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Riedizione 1983

DORIA
via Gram[illegible] — Tel. 542.422
Una donna per tutti, di Paul Vecchiali, con Pierre Cosso e Marianne Basler (Francia - Colori) — Rosa, bellissima prostituta, s'innamora di un giovane imbianchino e per amor suo vuole uscire dal «giro». Viet. 14. — Drammatico
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — [illegible]/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Malone, di Harley Cokliss, con Burt Reynolds, Lauren Hutton, Cliff Robertson (Usa-Colori) — Ex agente Cia scende in campo con molta grinta per risolvere una questione che lo riguarda da vicino — Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Domani riapertura con **Ballard e Rio**

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Volto segreto, di Claude Chabrol, con Philippe Noiret, Bernadette Lafont (Francia-Colori) — Curioso giallo alla Hitchcock dagli inaspettati risvolti satirici firmato da un maestro del nero — Giallo
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.097
Chiusura estiva

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 508.700
L'attrazione di Mario Gariazzo, con Florence Guérin, Marina Mazé, Marine Brochard (Italia - Colori) — Sulla protagonista di «Décibel» è giocata un'ambigua vicenda di passione e provocazione. Vietato 18. — Commedia erotica
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

[illegible]
corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.16
Harem di Arthur Joffé, con Nastassja Kinski, Ben Kingsley (Inghilterra - Colori) — Bella agente di Borsa di New York rapita da un principe arabo si lascia travolgere dal fascino morboso della vita orientale. — Drammatico
16,45; 18,40; 20,35; [illegible] — ★★/●●

[illegible]
via Po 21 — Tel. 536.73.02
Domani riapertura con **Querelle de Brest**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.180
La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e sentimenti. — Drammatico
Ore 16; 19; 22 — Riedizione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Spiritika, di Kevin S. Tenney, con Todd Allen, Tawny Kitaen (Usa-Colori) — Seduta spiritica: si evoca lo spirito di un bambino. Ma ne arriva un altro con tendenze assassine. Non [illegible]. — Terrore
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 — Prima visione

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.480
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Se il mondo sei mio di Howard Storm, con Lauren Hutton, Jim Carey, Cleavon Little (Usa - Colori) — Una riaffascinante vampira di 400 anni cerca sangue di giovanotti liberi per continuare ad esistere. — Horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. V. 18. — Commedia
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,30; 22,30 — [illegible]

REPOSI
via [illegible] Settembre 15 — Tel. 531.400
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 576.143
Dogtags il collare della vergogna, di Romano Scavolini, con Clive Wood, James Gaines, Baird Stafford (Italia-Colori) Non vietato. — Guerra
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 530.521
Il misterioso caso del drago cinese, di Erik Gustavson, con Henrik Scheele, Elizabeth Sand (Norvegia-Colori) — Maldestro ingaggia dilettante detective per rintracciare la sorella: ma esiste davvero? Non vietato. — Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ult. giorno. — Prima visione

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.188
La casa di Helen di Ethan Wiley, con A. Gross, J. Starck (Usa - Colori) — Nella casa del delitto, ritornano inquietanti e spaventevoli forme di vita. — Horror
Ore 15,40; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] D'ESSAI
via Colleasca 1? — Tel. 749.2801
«Sere d'estate»: **Camera con vista**, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. — Commedia
Ore 20,20; 22,30 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Baiano 77 — Tel. 287.187
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. — Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 — ★/●●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214
Chiusura estiva.

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. [illegible]
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera. (It.-Col.) — Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, cattolici e prede dei loro [illegible] desideri. Viet. 18. — Commedia erotica
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 778.883
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo — Fantascienza
Ore 20,30; 22,30 — Riedizione

NUOVO ODEON
via Venezia 5 — Tel. 749.2365
«Sere d'estate»: **Stand by me**, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. — Drammatico
Ore 20,20; 22,20 — ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 19 — Tel. 874.171
«Sere d'estate»: **Critters (Gli extraroditori)**, di S. Herek (Usa-Colori) — Banda di terrificanti roditori approda sulla Terra da un pianeta lontano, inseguita da due poliziotti alieni. — Fantastico
Ore 20,15; 22,30 — ★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) — Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.794) — Oggi chiuso.

CROCE (via Nizza 56, tel. 667.660) — Oggi chiuso.

[illegible] (via Tanaro 30, tel. 282.18.86) — Oggi chiuso

LAMBERTI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) — Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.82) — Oggi chiuso.

[illegible] (c. Cosenza 88, tel. 369.834) — Oggi chiuso

[illegible] (v. Vernazza 28/A, tel. 325.698) — Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Bacon 16, tel. 811.283) — **Intrecci caldi a due**, con Sabs e Barbara. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

[illegible] (c. F. Oddone 31, tel. 484.821) — **Gli ecologisti del sesso**, con Carolina Pier — Osso fantasy. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15) — **Taumel der lust (novità assoluta)**, Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440) — **Marina umida d'amore**, con Marina Frajese — Osso bizzarro. Non stop dalle 14 alle 2. Ult. 24. Ingr. [illegible]

[illegible] (via P. Tommaso 0, tel. 655.334) — **Tormenti erotici (Dossier prostituzione)**, con Katia Chenko, Sabrin. Apertura 14,30, ultima 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 108, tel. 287.874) — **Sexy bistrò**. Col. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) — [illegible] di mia moglie (Dee) con Rhonda Charter.

[illegible] DE SEXE (via Milano 8, tel. 530.852) — Chiuso per ferie.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8651) — **Sesso di fuoco — Erotic invitation of John Holmes**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 132, t. 530.883) — **Ancora di più**, con Nadia Bankowa — **Odissea del piacere** (Usa), con Annette Haven, John Leslie. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.795) — **Taboo n. 4, la degenerazione**, con Ginger Lynn, Kay Parker, Jamie Gillis (american super hard core). Apertura ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. [illegible]) — **Pollastrella in calore**, con Samantha Fox, Eric Edwards. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 3, tel. 530.253) — **La piccola gola di Angie**, con Tania Rae, Carol Gross. Ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643) — **Calda di giorno, infuocata di notte**, con Pamela Mann — Uomo erotico. Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingr. 3500, 2500, 1500.

[illegible]

BARDONECCHIA
SABRINA: ore 16,30 Gli Aristogatti; ore 20,15 Figli di un dio minore.

CARMAGNOLA
LUX: Erotico John Holmes. Viet. 18.

[illegible]
(SANDICARIO) Cronaca di una morte annunciata.

CIRIE'
ITALIA: Camping del terrore. V. 14.

CHIVASSO
CINECITTA': I barbarians.
MODERNO: L'attrazione.
POLITEAMA: Storie incredibili.

MONTANARO
VITTORIA: Marine mista selvaggia. V. 18.

CUORGNE'
PERONA: Rotta verso la terra.
MARGHERITA: Top Gun.

IVREA
POLITEAMA: America di notte n. 2.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 9 settimane e ½. Ore 20; 22; ore 22 spettacolo all'aperto.
ITALIA: Bloodsucker! universiche.
RITZ: Malone un killer all'inferno.

[illegible]
Tutte le sere ore 22
DISCOTECA
Domani sera elezione
[illegible]
presenta BEPPE CUVA
tel. 696.53.63

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

A colloquio con Vittorio Strada sulla «frenata» di Ligaciov alla critica degli Anni 30

«STALIN VI MANDA A DIRE...»

Dopo gli attacchi alla «glasnost» e [illegible] puntualizzazioni sul [illegible] «perestroika» pubblicati la settimana scorsa sulla «Pravda», ieri è sceso in [illegible]po il numero du[illegible] del Cremlino Iegor Ligaciov che, pole[illegible] indirettamente con lo stesso Gorbaciov, ha sostenuto che proprio negli [illegible] Trenta, quelli della dittatura di [illegible], il Paese ha conosciuto reali [illegible] [illegible] campo economico e culturale. Delle resistenze [illegible] difficoltà che incontra il rinnovamento [illegible] Urss abbia[illegible] parlato con Vittorio Strada, uno dei massimi [illegible] dell'Unione Sovietica.

[illegible] che chi è contrario [illegible] «perestroika» abbia deciso di scoprire le sue carte?

«*Non mi sembra che [illegible] questione sia la perestroika, la cui necessità [illegible] quanto rifondazione di un sistema economico e produttivo inefficiente è riconosciuta da tutto il gruppo dirigente sovietico. Il dibattito è sui limiti politici ed ideologici del rinnovamento. La critica dello stalinismo porterebbe inevitabilmente — [illegible] ha portato in Occidente — a mettere in discussione le basi [illegible] sulle quali [illegible] regge l'impalcatura del potere del partito in Urss. Il compito*

Claudio Pagliara

■ SEGUE A [illegible] 5

[illegible]

LADRI LE RUBANO GIOIELLI E VESTITI

BONN — L'attrice danese Brigitte Nielsen (25 anni), che attende il divorzio da Sylvester Stallone, è stata derubata a Amburgo.

Sconosciuti, entrati nell[illegible] dell'albergo dove [illegible] hanno portato via tutti i gioielli, compresa [illegible] fede matrimoniale regalatale da Stallone.

L'attrice, al momento del furto, stava cantando il [illegible] successo «Everybody tells a story» come ospite d'onore in una festa organizzata da una casa discografica.

Secondo il quotidiano i ladri hanno portato via anche parte dei vestiti e della biancheria dell'attrice, provocan[illegible] un danno di [illegible] mila [illegible] (oltre 135 milioni di lire).

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 230

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 27 Agosto 1987

BORSA + 2,17

MILANO — Il dollaro è stato fissato a 1318,40 lire, contro le 1322,40 lire di ieri.

BORSA DI MILANO Prezzi in ripresa, scambi più attivi. Il mercato [illegible] messo a segno un discreto rimbalzo. L'indice MIB finale (che alle ore 10.46 segnava + 2,1% sul 29 per cento del listino) alle 13.50 ha segnato + 2,17%.

PORTO AZZURRO — Continua il drammatico braccio di ferro

«LIBERATE ALMENO LA DONNA»

IL MAGISTRATO: «SOLO COSI' SI POTRA' PARLARE DI ELICOTTERO»

PORTO AZZURRO — «*Liberate la* [illegible]. *Solo così si potrà cominciare a parlare di elicottero*». Terzo giorno di [illegible] a Porto Azzurro: si tira in lungo per aumentare la stanchezza. Come attorno al tavolo del poker si gioca sulla debolezza altrui per fare affiorare segni di logoramento e costringere l'avversario a cedere. Chi resisterà più a lungo?

L'ufficio del direttore del penitenziario è diventato il quartier generale degli uomini che rappresentano lo Stato: il sostituto procuratore di Livorno Arturo Cindolo, il sostituto procuratore generale di Firenze Giacomo Randon e l'inviato [illegible] [illegible] ministro Guardasigilli Vassalli, Domenico Sica. Il filo conduttore della loro iniziativa è: disponibilità senza cedimenti. Per [illegible]o sarebbe escluso l'uso della forza. I [illegible] [illegible] dei Nocs e dei [illegible] [illegible] «teste di cuoio» nostrane, [illegible] stanno accampate a duecento metri dal [illegible]. L'ordine [illegible] di tenersi pronti e loro sono in effetti pronti con tute aderenti, armi cariche e colpo in canna. Ma sembra che un impiego dei reparti speciali sia improponibile per [illegible]

Troppo complicato, troppo rischioso. Il fronte degli «interventisti» — se c'era — è stato spezzato dal telegramma del sindaco di Porto Azzurro Maurizio Papi: «*Vi scongiuriamo di non* [illegible] *azioni avventate. Dategli quello* [illegible] *chiedono. Prima salviamo gli ostaggi e restituiamo questa gente alle famiglie e poi preoccupiamoci della dignità dello Stato* [illegible] *delle Istituzioni*». Il Consiglio comunale, riunito nel pomeriggio, è allineato sulle stesse posizioni. Il Papa si appella alle «coscienze». Il partito comunista ha detto chiaro e tondo che per quanto gli riguarda è tassativo il «no» all'uso della forza.

Anche i rivoltosi, asserragliati nell'infermeria, danno l'impressione di accettare il gioco a braccio di ferro. Sono lucidi, tranquilli, a tratti strafottenti. Dicono che non ci sono capi fra loro ma è indubbio che il personaggio con la caratura del leader è Mario Tuti, geometra e bombarolo di Empoli, neonazista [illegible] [illegible] [illegible] feticci e di croci [illegible]. Il resto è manova[illegible]: i sardi che sono con lui assicurano obbedienza, ferocia, determinazione e probabilmente brutalità. Ma sono lì solo per ubbidire.

[illegible] ordini che a volte prendo[illegible] il carattere dei consigli ma più spesso hanno il peso delle minacce vengono da Mario Tuti. Deve aver preparato questa rivolta nei detta[illegible]. Per un [illegible] ha insistito con il cappellano del [illegible] [illegible] Giovanni Vavassori per raccomandare Pierluigi Concutelli e farlo trasferire, [illegible] che lui, a Porto [illegible]. Non è arrivato [illegible] [illegible] ma è riuscito a ottenere almeno tre rivoltelle ed esplosivo sufficiente a confezionare [illegible] paio di bombe a mano [illegible] la decisione di agire.

Con uno stratagemma uno della banda ha finto un mal di pancia e una volta in infermeria ha preso prigionieri i medici e [illegible]. Hanno [illegible] le guardie, le hanno [illegible]tt[illegible] [illegible] costrette in ginocchio sul pavimento.

Rivolta è fatta. L'annuncio è stato dato per telefono come se fosse un bollettino di guerra. «*L'infermeria è minata. Qua* [illegible] *siamo i padroni. Gli agenti* [illegible] *stati* [illegible] [illegible] *di alcol e siamo pronti a dargli fuoco al primo segnale sospetto. Attenzione, non abbiamo nulla da perdere. Alla forza si risponderà con la forza e sarà un* [illegible]. *Ognuno si prenda le* [illegible] *responsabilità*».

Sono armati fino [illegible] denti. [illegible] loro [illegible] [illegible] pesante perché pesante è il bagaglio di vite [illegible] che hanno in mano. E, dunque, i segni di cauta disponibilità per [illegible] trattativa [illegible] trasformano [illegible] atteggiamenti arroganti.

[illegible] Azzurro. [illegible] Rosario Tarantino, la moglie del [illegible] del carcere Cosimo Giordano

● [illegible] A [illegible] 7

Da quando è [illegible] governo ha avuto soltanto grane

CHE JELLA, PRESIDENTE GORIA!

Valtellina, [illegible], Porto Azzurro, [illegible]

[illegible] e Senato, dibattito sulla fiducia: [illegible] [illegible] c[illegible] in una serie di scongiuri

M[illegible] questo presidente del Consiglio Goria sarà proprio così fortunato come vogliono farci credere? A vederlo che fa gli scongiuri e a leggerne gli oroscopi che lo presentano baciato in fronte dalla fortuna — è un Leone, nato ad Asti [illegible] 7,45 del 30 luglio 1943 — si direbbe di sì. Eppure...

Eppure a fare l'elenco [illegible] tutte le disgrazie che [illegible] [illegible] in queste quattro settimane al Paese (e quindi indirettamente anche al governo che del Paese deve pur occuparsi), si direbbe che Goria, più che baciato dalla fortuna [illegible] incredibilmente perseguitato dalla jella. Nell'ultimo mese è precipitata la Borsa (meno 17 per cento [illegible]'inizio dell'anno), è scoppiata la crisi del Golfo, la Valtellina è stata devastata dai nubifragi, sei detenuti [illegible] sono impadroniti di Porto Azzurro con una ventina [illegible] [illegible]. E non è tutto: anche [illegible] fronte politico [illegible] sono [illegible] che dispiaceri.

La dc ha fatto la giunta a Palermo aprendo al pci e ha scatenato [illegible] le ire dei socialisti che ora [illegible] [illegible] crisi di governo [illegible] l'impresa dovesse ripetersi altrove. Il ministro [illegible] Pubblica Istruzione Galloni ha fatto [illegible] al Consiglio [illegible] Stato per l'ora [illegible] religione e subito i partiti laici sono insorti minacciando vendette. Come se [illegible] bastasse, dopo le polemiche per la sostituzione [illegible] Zamberletti [illegible] Protezione Civile, il suo successore, il ministro Gaspari, ne ha combinate [illegible] tutti i colori in Valtellina, tanto che tre partiti ne chiedono le dimissioni (dp, verdi, msi) e altri due (pri e pli) ne criticano aspramente l'operato. Povero Goria... Che fare? Per [illegible] il capo del governo cerca [illegible] limitare i danni. Anche se qualcuno un consiglio glielo ha già dato: è ora che cominci a portarsi dietro un ferro da cavallo.

m. a.

Valtellina. Continua la minaccia di [illegible] frane

LOTTA CONTRO IL TEMPO

Per alleggerire la pressione del lago di [illegible]

SONDRIO — In Valtellina l'incubo continua. Stanotte sulla zona si è affacciato [illegible] [illegible] pericolo. Gli uomini della Protezione Civile hanno avvertito alcune forti scosse del terreno. E' il segnale che una nuova frana sta per staccarsi dal monte Coppetto? La risposta stamattina dopo [illegible] i tecnici avranno effettuato un sopralluogo nella zona proibita. Anche oggi le imprese, incaricate di scavare [illegible] canale [illegible] quale convogliare le acque del lago quando [illegible] la diga, continuano [illegible] loro corsa contro [illegible] tempo. Intanto proseguono le polemiche sull'operato del ministro [illegible] Protezione Civile Remo Gaspari. (Nella foto gli «effetti» della tracimazione [illegible] già formato alcuni laghetti).

(Il [illegible]o a [illegible] 7)

Tante storie [illegible] solitudine — A Torino le due vicende del ragazzo fuggito [illegible] Pescara e della donna che [illegible] è lasciata morire

DIALISI: UNA TORTURA PER SOPRAVVIVERE

Una vita [illegible] [illegible] macchina. Può venire la tentazione di non volerla più. E i dubbi sul suicidio di Graziella Bottiglione, la donna di 43 anni che viveva in dialisi, si fanno più consistenti con il passare delle ore. Con nuove informazioni sulla sua vita.

Nel reparto dialisi del Martini, in via Tofane, dove si recava tre volte alla settimana, il dottor Vittorio Grivet, responsabile del servizio, ricorda: «*Era una donna sola, completamente abbandonata a se stessa. Il fratello? Per la prima volta lo abbiamo visto in fotografia, sul giornale. Qui non sapevamo che facesse diverse*».

Aggiunge un'infermiera: «*Nel caso di Graziella non ha giocato soltanto la sua condizione* [illegible] *dializzata, ma soprattutto la grande solitudine.* [illegible] *volte mangiava qui con noi, perché non sapeva dove andare. Arrivava al mattino, faceva dialisi, poi si fermava qui fino alle cinque del pomeriggio*».

«*Le crisi depressive* — continua Grivet — *si facevano sempre più frequenti e noi si cercava di starle accanto. Ma, poi, quando usciva dall'ospedale chi si occupava di lei? Temo proprio nessuno*».

Dalla sala dell'emodialisi passano, ogni giorno, persone con i loro carichi di sofferenza, di fatica, con storie che hanno un denominatore comune, ma che differiscono le une dalle altre per vicende e per caratteri.

Noemi Mariotti ha 72 anni, i capelli bianchi, il volto sereno. Racconta: «*Sono in dialisi* [illegible] *da* [illegible] *anni e* [illegible] *e devo venire qua* [illegible] *mattine alla settimana, poi starmene distesa, attaccata alla macchina, per quattro ore. Come tutti gli altri*».

Come ha accettato la sua condizione? «*Sono rassegnata* — dice con tono vivace —, *quello che mi aiuta è vedere il gran rispetto che c'è per noi malati di questo tipo. Pensi, i volontari della Croce Rossa mi accompagnano qui, gratis, ogni volta che ci devo venire*».

Poi, un sorriso ai medici e agli infermieri: «*Se avessi dovuto fare il loro lavoro, a poverini hanno dovuto studiare tanto, piuttosto sarei andata a piantar patate. Sa, devono fare cose ingrate, infilare aghi, sono sempre con* [illegible] *bisturi* [illegible] *mano. Hanno pazienza, ci trattano bene, sono bravi. Spesso il malato, quando si fanno queste* [illegible], *si collassa. Ma loro sono* [illegible] *nostra consolazione*».

Che cosa le pesa di più di questa vita? Noemi [illegible] e guarda Grivet con aria mali[illegible]: «*Il* [illegible] *poter mangiare un bel piatto di spaghetti* [illegible] *sugo e* [illegible] *poter bere acqua. Mi* [illegible] *consentito soltanto un litro ogni tre giorni*». Colpa dei reni malati.

Ha famiglia? «*Non più.* [illegible] *un marito, ma è morto l'anno* [illegible]. Poi, come se dicesse la più [illegible] [illegible] cose, aggiunge: «*E'* [illegible] pa-

Daniela Daniele

Torino. Stamane al centro dialisi del Martini

● SEGUE A PAGINA 3

Ripetizioni: prezzi alle stelle, ma c'è anche l'ufficio di solidarietà

CINQUANTAMILA PER UNA LEZIONE DI GRECO DAL PROF. COME AL SUPERMARKET

Il top dei compensi al mercato delle ripetizioni è stato chiesto ad alcuni ragazzi di un liceo classico [illegible] un professore di greco: 50 mila lire all'ora per lezioni individuali. Latino «vale» di meno: [illegible] lire, poco più della media di richieste per matematica, qualcosa al di sotto, però, delle quotazioni di materie tecniche complesse, tipo elettronica.

Nella borsa valori, poi, quei pochi professori universitari che impartiscono ripetizioni si fanno naturalmente pagare [illegible] più, e in questi [illegible] si devono ritoccare verso l'alto tutti i listini. Un tempo si raccontava di un celebre docente, autore di testi, che in casa si era organizzato come in un santuario dello studio: a ciascun trillo di campanello, ogni 45 minuti, sotto un altro. I minuti persi non venivano recuperati. L'andirivieni, con le lezioni a più studenti contemporaneamente, era formidabile, così come le richieste economiche del professore. E alla fine si aveva l'impressione di essere stati nello studio, sì, ma di un dentista. Più modestamente oggi un professore delle «superiori» che punti ad un secondo stipendio con le ripetizioni si organizza come al supermarket: si dà il caso di una coppia di insegnanti che riescono a coprire un'area piuttosto vasta [illegible] discipline, dalle lettere classiche alla matematica, una [illegible] per materia, uno studente o due per stanza e loro che passano da un locale all'altro. Anche [illegible] richieste sono da supermarket, con sconti previsti dalla formula «raddoppia le ore di lezione».

In fondo alla [illegible] dei valori» [illegible] sono gli studenti universitari che si accontentano [illegible] 12-15 [illegible] lire. La Lega studenti medi [illegible] con una sua inchiesta n[illegible] scuole fatto quattro conti, arrivando alla conclusione che durante l'anno scolastico il mercato [illegible] lezioni si era tradotto in un business di 5 miliardi. Con quasi quindicimila rimandati a settembre si può ragionevolmente pensare che la stragrande maggioranza abbia preso almeno qualche ripetizione. Per tanti le lezioni estive [illegible] avuto un [illegible] rattere intensivo e in particolare [illegible] hanno in questi ultimi giorni [illegible] può comunque supporre che i genitori di uno studente rimandato in due materie non abbiano «investito» meno di 600-800 mila lire nella preparazione del figlio.

Un vero [illegible] per tante famiglie torinesi, fuorché per quelle che hanno potuto usufruire [illegible] lezioni a «prezzo [illegible] solidarietà» organizzate dal Centro Totò e dalla Lega studenti medi federata alla Fgci: 9 mila lire all'ora per le ripetizioni individuali, 7 mila o anche meno per quelle multiple. «E chi non aveva mezzi non lo abbiamo fatto pagare», avvertono due dei giovani promotori, Claudio Guerra e Adriano Tota. «La nostra iniziativa ha coinvolto 579 ragazzi, in media rimandati in 2,1 materie, ma [illegible] richieste [illegible] state molte di più: almeno duemila dopo che sono comparsi i tabelloni con i risultati degli scrutini e voi giornalisti avete pubblicizzato la nostra offerta».

Il [illegible] dell'iniziativa è stato subito chiaro a tutti. Vi hanno aderito alcuni insegnanti [illegible] chiedere compensi e molti, più [illegible] ot[illegible] studenti [illegible]. [illegible] cui «deboli» finanze, invece, hanno discretamente giovato le 5-6 mila offerte per un'ora di lezione individuale. La differenza è finita nel fondo comune per i non abbienti. «Anche studenti che per problemi con la famiglia avevano scelto di non chiedere soldi in casa».

Ma per i più hanno pagato i genitori, e sono stati questi ultimi a rivelare il maggior entusiasmo per l'idea dell'«Ufficio [illegible] solidarietà [illegible] gli studenti». [illegible] la sede di via Sant'Agostino 2 la mamma di Daniela, rimandata di francese e amministrazione commerciale al termine del primo [illegible] dell'Istituto Alberghiero, ci ha spiegato [illegible] trovata bene. Daniela si è detta pienamente d'accordo. «Laura, la mia insegnante nelle due materie, è proprio brava». [illegible] presente, [illegible] naturalmente ringraziato con [illegible] gran sorriso. Da lezione dalle 9 del mattino alle 21 in questi giorni. Non le resta il tempo per prepararsi ai suoi esami: è iscritta ad economia e commercio. «Cerco di mettere a frutto la mia esperienza di studentessa — racconta —: al 'Vittorini' i miei professori erano in parte di buon livello, ma c'era anche chi si limitava a leggere il testo, pretendendo [illegible] spiegare in q[illegible] maniera».

Michela, che arriva da Rivoli, per prepararsi in matematica e francese agli esami del primo [illegible] del corso per periti aziendali trova che Salvatore, il suo «professore per l'estate», le abbia chiarito «molte cose che a scuola non avevo proprio capito [illegible] dire che [illegible] sono proprio una testa dura». Laura, al secondo anno del «Levi», con tre materie da riparare, è dello stesso [illegible] «Con un giovane che [illegible] insegna è tutto più facile», aggiunge lei.

Eppure tante facce sotto i 25 anni avevano suscitato di primo acchito diffidenza e perplessità in più di [illegible] genitore. «Pensavano che non sapessimo neppure organizzare i corsi, ma nessuno ci ha lasciato — interviene Guerra —. Guarda caso chi se n'è andato sbattendo la porta è stato un giovane che non voleva confondersi con noi perché aveva visto sulla porta la targa della Federazione giovanile comunista».

Una volta rodata l'organizzazione, le lezioni sono state distribuite con successo un po' ovunque nella città, a casa degli uni e degli altri, tanto che, dopo [illegible] esami di riparazione, ricominceranno per [illegible] interessati sotto [illegible] di alfabetizzazione. L'obiettivo è quello di trasformarle in attività di sostegno sino al termine dell'anno scolastico. [illegible] organizzatori invitano i professori impegnati, in prima fila quelli dei Cobas, a «darci una mano» offrendo un po' del loro sapere [illegible] «causa» della solidarietà.

Alberto Gaino

BELLA ESTATE IN BICICLETTA

Pedalando s'impara ad amare la bicicletta. E' stata un'estate fortunata quest'anno per i mezzi del Comune dislocati in quattro parchi cittadini (Pellerina, Valentino, Colletta e Rignon) a disposizione dei cittadini. Non ci sono stati furti. Già, perché nell'86, tra il maggio e l'agosto, sparirono 11 bici, per un valore di circa un milione e centomila [illegible]. I furti [illegible], in particolare, in occasione [illegible] manifestazioni [illegible] nuova ciclopista. Il Comune gestiva direttamente il noleggio, e, non potendo chiedere il documento a chi affittava, è stato gabbato dai sempre attuali «ladri [illegible] biciclette».

Quest'anno ci si è organizzati diversamente. Il noleggio delle 800 bici e 50 tandem è stato affidato a una ditta privata che può richiedere il documento d'identità a chi affitta. Finora non ci sono denunce di furti.

Soddisfatto l'assessore al Verde Marziano Marzano che vede affermarsi «il mezzo di trasporto che [illegible]». [illegible] dal '78 che Marzano sogna una città a pedali, suscitando anche molte critiche perché volle le piste ciclabili nella Torino dell'auto.

Il servizio di noleggio nei parchi funzionerà sino a fine settembre. Le tariffe sono di tre livelli: 1500 lire per un'ora; 3 mila lire per mezza giornata; 6 mila lire tutto il giorno. L'esperimento sarà senz'altro ripetuto, e forse anche con un posto-noleggio in più. Si pensa al parco Ruffini.

Crisi da sette mesi

IL PREFETTO INTERVIENE A CASELLE

Intervento del prefetto di Torino Luigi Sparano per sbloccare la situazione di stallo in cui da oltre sette mesi si trova l'amministrazione di Caselle. Ha richiesto la convocazione di un Consiglio comunale che elegga sindaco e giunta: se i partiti non troveranno un'intesa, il Comune verrà commissariato.

La seduta consiliare è già stata fissata: venerdì 4 settembre si saprà se Caselle potrà nuovamente avere un governo oppure se, dopo la fase commissariale, i cittadini andranno alle urne. Difficile fare ipotesi sulle formule di alleanza: finora tutte quelle avanzate sono rimaste soltanto sulla carta. Sindaco e giunta potrebbero trovare l'appoggio di dc, psi, pri e dell'indipendente Marcello Pallaria esponenti di quei gruppi che durante il Consiglio comunale di fine [illegible] si chiararono disposti a votare un sindaco «istituzionale» (il comunista Zavattieri) per riprendere [illegible] trattative.

Dopo la denuncia [illegible] commissione, il fascicolo alla Procura

TROPPE PROMOZIONI NELLE USL DEL PIEMONTE

Oggi la giunta regionale affronta la vicenda. Scattano altre inchieste. Le polemiche

Ancora comunicazioni giudiziarie ed inchieste della magistratura per la sanità piemontese. Questa volta, dopo gli scandali dei «rimborsi facili» agli istituti d'analisi privati e degli «appalti» illeciti, è la stessa classe dirigente delle Unità Sanitarie Locali a venir presa pesantemente di mira. Secondo un'indagine condotta dall'assessorato regionale alla Sanità ben 141 dirigenti su 450 (uno su tre) ricoprivano da anni una posizione direttiva cui non avevano alcun diritto. Non soltanto, per 36 dei 141 dirigenti si può parlare [illegible] certezza di malafede ed atti illegali: le loro promozioni non sono state decise dalla giunta regionale, [illegible] spetta la competenza, ma dalle singole Usl con provvedimenti adottati illegalmente dalle loro amministrazioni.

Secondo la commissione tecnica regionale che ha rivisto nei mesi appena trascorsi [illegible] partire da marzo: dopo lo scoppio del primo scandalo [illegible] sanità) le piante organiche [illegible] il curriculum dei dipendenti i «dirigenti illegali» sono [illegible] uniformemente [illegible] tutto il Piemonte — quindi un po' tutte le Usl hanno commesso illeciti — [illegible] una concentrazione particolare ad Alessandria, dove sono stati scoperti ben 11 casi [illegible] 38 ritenuti «gravi» contro, per fare [illegible] esempio, uno solo a Torino.

Nella lista delle promozioni illecite c'è anche quella di un deputato democristiano mentre è assodato che la maggior parte degli avanzamenti di carriera [illegible] avvenuti tra l'80 e l'82, quando [illegible] assessore alla sanità in Piemonte era il comunista Sante Bajardi. Per ora nessun nome, in [illegible] attesa dei provvedimenti della magistratura, è lasciato trapelare dagli uffici della Regione.

Proprio oggi pomeriggio [illegible] giunta regionale si riunisce per decidere [illegible] revisione delle 141 carriere avvenute malgrado la mancanza di titoli ed anzianità. Dice il [illegible] socialista alla sanità Eugenio Maccari: «Per ora ci limiteremo a reinserire gli abusivi nella giusta collocazione prevista dalle normative. I 105 dirigenti che avevano ottenuto avanzamenti in buona fede, anche a causa di confusione nelle [illegible] dovranno restituire le retribuzioni pagate in eccesso. Per ora non ci saranno provvedimenti anche nei confronti dei 36 funzionari [illegible] posizione più delicata. Attendiamo le decisioni della magistratura cui è stato inviato un esposto».

[illegible] quanto sinora [illegible] dall'indagine regionale [illegible] c'è dubbio che i giudici avranno abbondante materiale su cui lavorare: in alcuni casi le Unità Sanitarie Locali hanno persino «regalato» dei giorni a dipendenti perché potessero raggiungere ipotetiche anzianità. Senza quei «giorni in più» gli scatti di [illegible] non sarebbero stati possibili.

Marco Vaglietti

Vittorio Beltrami

Eugenio Maccari

Sante Bajardi

Dialisi: dopo la tragica morte di Graziella Bottiglione

UNA TORTURA PER SOPRAVVIVERE

[illegible] colloquio [illegible] gli ammalati [illegible] di [illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

rotolato su una sedia a rotelle per 17 anni e io soltanto mi occupavo di lui».

Il caso di Noemi, della sua forza d'animo e del suo coraggio, non è cosa di tutti i giorni. «Inoltre — spiega Grivet — notiamo come la dialisi sia più facilmente accettata dalle persone anziane. Se si scende con l'età [illegible] accettazione è ben difficile [illegible]. Comunque, nel caso di questa signora, senz'altro gioca un carattere forte ed ottimista».

Nel letto di fronte a quello di Noemi Mariotto c'è una signora bruna. Ha 51 anni, si chiama Maria Gutierrez. «Sono venezuelana — spiega —, ma abito a Grugliasco con mio marito, disoccupato, e quattro figli. E vivo soltanto di loro lavoro... Io sono in dialisi da 9 anni».

Che cosa pensò quando le dissero che le avrebbero dovuto cambiare il sangue tre volte alla settimana? «Pensai che non sarebbe stata una cosa lunga. Mi dissero che, di sicuro, era per poco tempo... Invece. Adesso l'unica mia speranza è riuscire ad avere il trapianto. Ma chissà quando... ».

La sua storia ha una sfumatura amara. «E' stata curata a Huston — dice il dottor Grivet —, fino a quando ha avuto soldi. Poi è stata... dimessa».

Un altro letto, un altro paziente. Elio Clemente, 45 anni, in dialisi da due anni e mezzo. Prima faceva il decoratore. E' difficile riuscire a guardare, a lungo, i suoi occhi, segnati da una tristezza infinita. Medici e infermieri gli stanno particolarmente vicini. Elio è soggetto a crisi depressive. Si sente inutile, non ha famiglia.

«Abito a Collegno — spiega a voce bassa — e tre volte alla settimana mi sveglio alle sei meno un quarto e vengo qui». Pare assurdo, ma per molti pazienti la venuta in ospedale è l'unico momento «attivo» della giornata. Hanno qualcosa da fare, hanno chi si occupa di loro.

«Negli altri giorni — continua l'uomo — è un tormento. Non posso fare nulla. Vado un po' a passeggio... Poi, la sera, mi prendono certi pensieri... ». La voce gli si smorza in gola e, così uno sforzo, continua: «Al mattino, magari, prendo la bici e faccio un giro. E cerco di cambiare i pensieri. E spero nel trapianto. Ma il tempo passa e non succede mai niente».

Gina Formato, 56 anni che sembrano tanti di più, è in dialisi da quattordici anni. Dapprima parla con decisione: «Ho un marito, e casa, e due figli: una figlia a Milano e uno a Fossano. Mi vogliono bene, mi vengono a trovare». Poi, improvvisa, la crisi di pianto. «Mi fa male la mano, ho il cuore che mi dà fastidio. E' un calvario». Guarda Grivet e sul volto anziano si dipinge l'espressione di una bambina che chiede aiuto. Il medico le prende la mano e sorride: «Gina ha bisogno di coccole. Lo sappiamo. Ogni tanto è così. Poi passa». Fa per alzarsi, per accompagnarci fuori, ma la donna gli trattiene la mano e si lamenta e non si stacca fino a quando il medico non promette: «Torno subito, adesso vengo». E accanto a lei si ferma l'infermiera. E' vero, qualunque macchina, qualsiasi farmaco o intervento non sono in grado di ridare la voglia di vivere se ci si sente profondamente soli.

Daniela Daniele

Sinodo di Torre Pellice: «Non accettare inviti ecumenici per la celebrazione mariana»

«UN CONFRONTO CONTINUO CON I CATTOLICI»

[illegible] un'integrazione con la Chiesa battista?

Continuano i lavori del Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste, riunite a Torre Pellice.

La terza giornata ha avuto come tema centrale l'ecumenismo, inteso in due direzioni principali, i rapporti con le altre Chiese evangeliche e il dialogo con il cattolicesimo romano. Il mondo evangelico italiano (più di 400 mila membri, difficili da calcolare perché non esistono censimenti), pur essendo fortemente minoritario, è in fase di crescita. Si è soliti dividerlo in due gruppi, le cosiddette «Chiese storiche», formatesi prima dell'800 (valdesi e luterani), e le Chiese dell'area «evangelica», ognuna delle quali sottolinea un aspetto specifico del protestantesimo: gli Avventisti l'osservanza del sabato, i Battisti il battesimo degli adulti, i Pentecostali il dono del parlare in lingue e così via.

Ciò che unifica tali Chiese è il richiamarsi all'unica autorità della Sacra Scrittura e a Gesù Cristo come unico mediatore con Dio. In questi ultimi anni fra di loro si è sviluppata una più intensa collaborazione sul piano sociale, [illegible] il lavoro comune nella Fcei (Federazione delle Chiese evangeliche in Italia) nata nel 1967 a Milano. Il suo compito è gestire il servizio stampa-radio e televisione che comprende fra l'altro la rubrica televisiva «Protestantesimo» (mezz'ora in seconda [illegible] il lunedì, ogni quindici giorni [illegible] Raidue), e la rubrica radiofonica «Culto evangelico» (ogni domenica [illegible] alle 7,30 su Radiouno).

Un'altra battaglia ancora in corso comune agli evangelici italiani è quella sull'ora di religione in discussione, insieme ai contributi statali alle Chiese, nei prossimi giorni. Per gli anni futuri il Sinodo parla invece di una nuova integrazione con la Chiesa battista.

Altro aspetto, non meno importante dell'ecumenismo riguarda il cattolicesimo. Già nel 1962 il Sinodo approvò un documento sulla questione. Da sempre attenti al rinnovamento cattolico, i valdesi e i metodisti hanno, soprattutto a partire dal Concilio Vaticano II, «parlato» con le comunità di base e con l'ufficialità. Si sono smantellati molti pregiudizi, ma [illegible] rimaste anche profonde differenze. Alcune sono scoppiate proprio quest'anno, proclamato dal Pontefice, Anno Mariano. «Infatti — dice Letizia Tomassone, 30 anni, pastore valdese a Genova, studiosa [illegible] teologia, femminista — la [illegible] perla grossa della riforma del 1500 è [illegible] il rapporto diretto della persona con Dio e Maria non è, in questo contesto, una figura privilegiata. Neppure per le donne protestanti [illegible] ria rappresenta un modello particolare, anzi altre sono più significative, penso alla donna che unge il capo di Gesù dell'Evangelo di Marco, con olio profumato. Il senso di questo gesto mai ricordato dall'iconografia è che Cristo sarà un re non come gli altri, pieno di potere, ma un re che vive la debolezza e la sconfitta della Croce».

Il Sinodo ha dunque votato un ordine del giorno in cui si afferma «che l'indebita glorificazione di una figura umana offusca di fatto la centralità di Cristo svuotando di contenuto la stessa fede cristiana: che nel messaggio biblico la Rivelazione è centrata su [illegible] che [illegible] fa uomo e non solo un uomo elevato al divino; che la figura di Maria quale appare dai testi biblici non ha rilevanza maggiore di altre figure [illegible] credenti [illegible] nell'Antico Testamento che nel Nuovo».

Si [illegible] chiarezza insomma e anche durezza: non accettare inviti ecumenici inseriti in un contesto di celebrazioni mariane. Del resto [illegible] non deve [illegible] solo [illegible] un rifiuto al dialogo. Un'altra indicazione del Sinodo, infatti, è di avere un confronto continuativo e periodico con la Chiesa cattolica per riflettere sul modo di vivere e organizzare la Chiesa.

Al termine della giornata, il Sinodo ha favorevolmente accolto la notizia della proposta dell'onorevole Amato al presidente del Consiglio, in vista della revisione dell'intesa Falcucci-Poletti sull'ora di religione, che rendeva obbligatorio l'insegnamento integrativo nelle scuole di ogni ordine e grado, riservandosi di pronunciarsi in merito nei prossimi giorni.

Bruna Peyrot

borsa

Rialzo

MILANO

Consistente ripresa

MILANO — Sulle indicazioni del dopoborsa di [illegible] il mercato azionario ha registrato [illegible] una consistente ripresa attesa da molti operatori e che ha potuto annullare parzialmente [illegible] ultime perdite registrate nelle giornate di crisi.

Buon rialzo in quasi tutti i valori assicurativi. In buon recupero i [illegible] del gruppo Fiat. Sensibilmente migliore la Montedison, oggetto oggi di larghi acquisti. Volume di scambi molto consistente anche sui valori di primo piano [illegible] l'Assitalia (in rialzo a quota 30.110), a metà Borsa hanno registrato ulteriori rialzi, tant'è [illegible] che l'indice [illegible]cale è salito a +2,4 per cento, confermando la ripresa della Borsa abbastanza difesa nei confronti [illegible] ulteriori vendite.

Mercato di premi naturalmente in risveglio con attività intensa per settembre-ottobre e con Doni in aumento. In recupero anche i bancari con le Mediobanca in chiusura a 229.850. La chiusura è avvenuta in un'atmosfera sempre molto sostenuta anche sul finale. Dopo le ore 12 l'indice generale si è mantenuto a quota +2,3 per cento sul 72 per cento dei titoli.

Dopoborsa migliore, poi leggermente irregolare. Il reddito fisso ha mantenuto la stessa intonazione di ieri con qualche accenno di calma su Bot e Cct.

I prezzi: Generali 121.500, dopoborsa 121.600, 120.600; Fiat 10.490, dopoborsa 10.570, 10.560, 10.500; Fiat privilegiata 6395, dopoborsa 6450, 6460, 6400; Montedison 2290, 2295, 2300, 2285; Viscosa 3249, dopoborsa 3280, 3270; Olivetti 11.400; Toro 27.000, privilegiata 18.380; Sai 22.310, risparmio 14.610; Ifi 21.850, dopoborsa 22.000, 22.100; Burgo, [illegible], privilegiata 9100.

TORINO

[illegible] positiva

TORINO — Per la seconda [illegible] consecutiva il mercato [illegible] ha mantenuto un'intonazione positiva, ma al contrario di ieri in cui erano ancora apparsi alcuni contrasti, specialmente nella fase centrale della seduta, oggi il listino ha segnato [illegible] [illegible] i comparti miglioramenti anche consistenti. Lievemente l'indice è progredito dell'1,93 [illegible] cento [illegible] punte più alte però per i comparti più rappresentativi; infatti gli assicurativi migliorano del 3,38 per cento, i meccanici [illegible] 2,08, i bancari dell'1,30, i cementi dell'1,55, i finanziari dell'1,19, i [illegible] dell'1,62.

Come si vede è una [illegible] finalmente dinamica [illegible] scambi molto attivi. Fin [illegible] battute iniziali infatti una corrente di acquisti si è riversata sul [illegible] producendo quei benefici effetti di cui la Borsa aveva bisogno. L'andamento positivo ha interessato tutti i comparti del listino senza eccezioni. I titoli più rappresentativi hanno beneficiato in particolare di questa tendenza positiva: infatti sia le Generali che le Toro e le Sia nel settore degli assicurativi; le Olivetti e la Fiat nel settore dei meccanici; Ifi, Ifil, Sme e Bastogi nei finanziari hanno fatto [illegible] progressi veramente consistenti. Ottimo anche il comportamento dei bancari dove [illegible] le [illegible] banche [illegible] interesse nazionale sia [illegible] Mediobanca e Interbanca gli acquisti sono stati continui e i prezzi hanno registrato plusvalenze sensibili. [illegible] scambi hanno interessato notevolmente anche il settore dei chimici dove le [illegible] appaiono [illegible] netta ripresa. [illegible]ntre invece nei tessili sono le Snia a registrare i guadagni più alti. Ottimo anche il comportamenti dei valori [illegible] che hanno [illegible] fatto iscrivere recuperi.

[illegible] unico [illegible] chiusura delle Borse collegate: [illegible] 3230, risp. 3000, risp. n.c. 1750; Sip 2200, risp. 2230; Stet 2980, warrant 900, risp. [illegible] Fiat 10.490, priv. [illegible], risp. 6375; Generali 120.850; Montedison 2285, risp. 1073.

Con [illegible] [illegible] di anticipo sulla scadenza

TASSA BOT DOPPIA

ROMA — Il provvedimento doveva scattare il 1° ottobre prossimo, ma verrà quasi certamente anticipato di un [illegible]. Da martedì, la tassa sui Bot e sugli altri titoli pubblici dovrebbe essere raddoppiata e passare cioè dal [illegible] per cento al 12,50 per cento. La decisione verrebbe presa oggi dal Consiglio [illegible] ministri.

Dal ministero del Tesoro è arrivato solo un «no comment». Ma, ancora ieri, a Palazzo Chigi vi è stata una lunga riunione per preparare il Consiglio odierno. Oltre a Goria, hanno partecipato, tra gli altri, i ministri delle Finanze Gava, del Bilancio Colombo e del La[illegible] Fo[illegible]. «*Avevamo [illegible] serie di questioni aperte*», ha detto il vice presidente del Consiglio Amato lasciando Palazzo Chigi. «*Non si è parlato di Finanziaria*», ha aggiunto.

Giuliano Amato

Il ministro delle Finanze [illegible] si è limitato a una bat[illegible]: «*I ministri finanziari hanno il dovere [illegible] silenzio prima che siano prese decisioni collegiali*».

E' chiaro, comunque, che il momento è favorevole per assumere il provvedimento di raddoppio delle aliquote fiscali sui [illegible] [illegible] Stato: l'ultima asta [illegible] Bot è andata a gonfie vele. La misura intende tonificare il mercato dei titoli del Tesoro, paralizzato negli ultimi mesi dalla attesa del 1° ottobre e del probabile innalzamento dei rendimenti lordi che il raddoppio dell'aliquota avrebbe comportato.

Sempre sul fronte [illegible] rendimenti, va ricordato che — sul fronte dei risparmi bancari — l'operazione [illegible] di interesse semestrali è ormai al via: fin dai prossimi giorni alcune Casse di Risparmio italiane istituiranno questo nuovo regime per gli interessi sui depositi, che attualmente vengono calcolati su base annuale.

Lo ha annunciato il presidente dell'Acri, Camillo Ferrari, a [illegible] dell'incontro con il ministro del Lavoro, Rino Formica: «*Abbiamo lanciato tempo fa questo progetto e speriamo di poterlo concretizzare quanto prima. Penso che, pur nella libertà di ciascun istituto, fin dal prossimo [illegible] settembre la semestralizzazione dei tassi sia [illegible] realtà. [illegible] questo proposito, se l'Abi vorrà seguirci ne saremo ben [illegible]. Si tratta di una idea della cui validità siamo molto convinti*». [illegible] questa scelta viene in sostanza recepito l'invito rivolto in questo [illegible]so dal governatore della Banca d'Italia Ciampi, in occasione della assemblea annuale, il 30 maggio scorso.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/8	26/8
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101 50	101 50
Enel [illegible]	104 70	104 70
Enel 82/89 II indicizzate	105 10	105 10
Enel 82/89 III indicizzate	106 85	106 85
Enel 82/89 IV indicizzate	104 80	104 80
Enel 83/90 I indicizzate	106 30	106 30
Enel 83/90 II indicizzate	105	105
Enel [illegible]3/90 III indicizzate	105 20	105 20
Enel 84/92 I indicizzate	107	107
Enel 84/93 II indicizzate	108 40	108 40
Enel 84/93 III indicizzate	109	109
Autostrade 6% 88/88 I	98 50	98 50
Autostrade 6% 68/88	93 20	93 00
Autostrade 7% 72/88	98 50	98 50
C.C. OO. PP. 5%	85	85
C.C. OO. PP. 5,5%	86	86
C.C. OO. PP. 6%	78 40	78 10
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 6% 74	75	75
C.C. Int. St. 6% 88 III	95 80	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 89 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St[illegible]	94 80	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 70 I	90	90
C.C. Int. St. 7% 71 II	85	[illegible]
C.C. Aut. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 73 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 73 II	92	92
Amm. FF.SS. 7% 70	95	95
Amm. FF.SS. 73/88 7%	98 80	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 20	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	[illegible]	103 30
Amm. FF.SS. 84/92	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 40	102 40
ICIPU cont. 6%	85 60	85 60
ICIPU 7% 71 I	[illegible]	87 30
IMI 68/88 XXVII	[illegible]	[illegible]
IMI 70/88 22ª 7%	97	97
IMI 81/88 indicizzate	[illegible]	114
IMI 83/90 VII opz. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 6%	82	82
Montedison 13,5% 73	171	171
Gim 73/88 cv 6%	84	84
Pacchetti 6%	89	89
Metanl 73/88 6%	95	95
Mittel 82/88 12%	104	[illegible]
Ist. S. Paolo To 5%	96	96
Ist. S. Paolo To 6%	78	78
Ist. S. Paolo t. cont. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% cv 6%	74	74
S. Paolo OO. PP. 6%	77	78
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	[illegible]	128 00
S. Paolo OO. PP. 91 19ª indic.	104 10	104 10
S. Paolo OO. PP. 91 21ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 91 22ª indic.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 91 23ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 91 24ª indic.	102 60	102 60
S. Paolo OO. PP. 92 25ª indic.	105 90	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 55	87 55
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Bas. Gen. [illegible]	1740	1740
Benetton 6,50% 86/91	95	95
Castagnetti 13,5% 82/91	380	380
Cir 10% 85/92	102	101
Eridania 10,75% 85/90	[illegible]	[illegible]
Italgas 14% 82/88	372	[illegible]
Mediobanca 14% 82/88	2850	[illegible]

Titoli	27/8	26/8
Medio Sabaudia 7% 88/98	84	[illegible]
Medio Sip 6% 88/91	90	90
Mira Lanza 14% 82/87	390	[illegible]
Pirelli 13% 81/91	298	298
Snia 10% 85/93	157	157
Stet 10,30% 83/88	110	110
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107	107
C.C.T. ECU 11¾% 83/90	107 50	107
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 70	108
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100	100
C.C.T. 1-1-88	100	100
C.C.T. 1-2-88	100 20	[illegible]
C.C.T. 1-3-88	99 95	[illegible]
C.C.T. 1-4-88	99 60	99 90
C.C.T. 1-5-88	100	100
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-8-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-9-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 25
C.C.T. 1-11-90	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90 II	97 70	97 70
C.C.T. 1-12-90	103 50	103 50
C.C.T. 18-12-90	91 30	91 30
C.C.T. 1-1-91	102 40	102 40
C.C.T. 17-1-91 II	98 40	98 40
C.C.T. 1-2-91	102 10	102 35
C.C.T. 18-2-91 II	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-91	101	101
C.C.T. 18-3-91 II	98 50	98 75
C.C.T. 1-4-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-5-91	101 20	101 40
C.C.T. 1-6-91	101 50	101 50
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 25
C.C.T. 1-11-91	100	100 20
C.C.T. 1-12-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-92	99 05	98 05
C.C.T. 1-2-92	97	97
C.C.T. 1-2-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-3-95	95	95 45
C.C.T. 1-4-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	93	93
C.C.T. 1-7-95	95	95
C.C.T. 1-8-95	[illegible]	95
C.C.T. 1-9-95	[illegible]	95 50
C.C.T. 1-10-95	[illegible]	95 70
C.C.T. 1-11-95	96	96
C.C.T. 1-12-95	[illegible]	95 95
B.T.N. 12% 1-10-87	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-88	100 50	100 55
B.T.P. 1-3-88 12,50%	101	101
B.T.P. 1-10-88	101 35	101 75
B.T.P. 1-11-88	[illegible]	102

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Valuta	Cambio
Dollaro Usa	1318,00-1318,80
Sterlina	2126,50-2127,50
Marco tedesco	724,30-724,40
Franco svizzero	878,75-879,50
Franco [illegible]	216,75-216,85
Franco belga	34,868-34,875
Fiorino olandese	642,35-642,55
Scellino	102,90-103,00
[illegible]	9,514-9,519
[illegible]	10,765-10,770
[illegible]	9,210-9,215
Yen	9,255-9,263
Ecu	1499,25-1500,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/8	26/8
ALIMENTARI		
Alivar	9540	21000
Eridania	4270	4540
Eridania risp	2500	2470
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30000	29000
Milano Ass. r. n.c.	17300	17000
C. Latina	13000	12900
C. Latina r. n.c.	6000	5900
Lloyd Adriatico	[illegible]	23000
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	12500
Generali	[illegible]	119400
Ras	[illegible]	54000
Ras r.	[illegible]	[illegible]
Sai	22300	22200
Sai r.	14200	14000
Toro	26600	25500
Toro p.	18300	[illegible]
Toro r.	15200	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	2600
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr.	6550	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	2400	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	9600	9600
Credito Italiano	1800	1790
Credito Italiano r.	1800	1770
Interbanca	23200	23100
Interbanca p.	13200	13200
Mediobanca	227900	222000
N. Banco Ambr.	3070	3050
N. Banco Ambr. r.	1750	1700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	[illegible]	[illegible]
Burgo p.	9100	8900
Burgo r.	10900	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri p.	[illegible]	1900
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	[illegible]	[illegible]
Unicem	22000	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	2285	2275
Montedison r. n.c.	[illegible]	1073
Pierrel	1720	1680
Pierrel r. n.c.	900	880
Saffa	8350	8050
Saffa r.	7900	7900
Saffa r. n.c.	5550	5580
Saiag	2500	2450
Saiag r.	1360	1260
Snia Bpd	3230	3260
Snia Bpd r.	3090	3060
Snia Bpd r. n.c.	1750	1750
Sorin	10400	10100
COMMERCIO		
Rinascente	1040	1010
Rinascente p.	615	610
Rinascente r.	625	600
Silos Genova	1200	1170
Silos r. n.c.	900	850
COMUNICAZIONI		
Alitalia	860	830
Alitalia p.	620	605
Autostrada To-Mi	10900	10900
Italcable	15600	15600
Italcable r. n.c.	14300	10000
Sip	2200	2160
Sip r. n.c.	2230	2230
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	460	435
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	5300	[illegible]
Cir r. n.c.	2450	2380
Cofide	5700	[illegible]
Cofide r. n.c.	[illegible]	1400
Comau Finanziaria	[illegible]	3400
Comau w.	90	[illegible]
Fineurop Gaic	[illegible]	30800
Fidis	6500	6400
Pozzi-Ginori	1750	1750
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	1150
Fiscambi	3100	3000
Fiscambi r.	3050	3050
Gim	7700	7700
Gim r. n.c.	2950	2950
Ifi p.	21900	21000
Ifil	4500	4350
Ifil r. n.c.	2500	2500
Isefi	1800	1800
Mittel	3700	3200
Pirelli & C.	5500	5500
Pirelli & C. r.	3600	3580
Pirelli	4000	4200
Pirelli r.	4350	4150
Pirelli r. n.c.	2750	2730
Sabaudia	1520	1440
Sabaudia r. n.c.	1100	1080
Saes	2450	2450
Saes r.	1300	1300
Serfi	6200	6200
Schiapparelli	585	560
Sme	1830	1750
Smi	2100	2100
Smi r.	3150	3150
Sogefi	3400	3300
Stet	2980	2980
Stet risp.	2950	2920
Stet warrant	900	880
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4700	4700
I.p.i.	4450	4450
Risanamento	14800	15300
Risanamento r. n.c.	10800	10800
Sifa	3300	3300
Sifa r.	2650	2650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lamet	5740	5695
Castagnetti	4995	4995
Fiat	10450	10384
Fiat p.	6395	6253
Fiat r.	6375	6290
Gilardini	17400	17400
Gilardini r. n.c.	13800	13800
Magneti Marelli	3350	3250
Magneti Marelli r.	3500	3400
Saes Getters p.	6000	6000
Tecnost	3370	3370
Olivetti	11500	11000
Olivetti p.	7800	7600
Olivetti r.	10900	[illegible]
Olivetti r. n.c.	6000	6000
Pininfarina	17000	16900
Pininfarina r.	[illegible]	17200
Sasib	4900	4900
Sasib p.	[illegible]	4900
Sasib r. n.c.	[illegible]	3350
Westinghouse	36200	35700
[illegible]		
Dalmine	320	300
Talco Grafite	[illegible]	31900
Teknecomp	1600	1500
Teknecomp r.	[illegible]	1080
Valeo	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Benetton	18000	17500
Benetton w.	165	[illegible]
Cantoni	[illegible]	7350
Cantoni r.	[illegible]	[illegible]
Fisac	5750	5750
Fisac r.	5500	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	4850	6400
Ciga	[illegible]	4370
Ciga r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	175	168

LE AZIONI A MILANO

Titoli	27/8	26/8
ALIMENTARI		
Alivar	9920	99[illegible]
Bonifiche Ferr.	31190	30[illegible]
Buitoni	6890	6320
Buitoni r. n.c.	3190	3000
Eridania	4280	4260
Eridania r. n.c.	2505	2468
Perugina	[illegible]	[illegible]
Perugina r. n.c.	[illegible]	1445
Zignago	5100	5045
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	67900	65610
Alleanza r.	57750	57000
Assitalia	30110	29500
Ausonia	7290	7190
Milano Ass.	30600	29610
Milano Ass. r. n.c.	17180	17200
C. Latina	13030	12870
C. Latina r. n.c.	5900	6000
Generali	121500	118000
Italia Assicurazioni	18000	18500
L'Abeille	124000	122400
La Fondiaria	63300	62120
La Previdente	30000	29510
Lloyd Adriatico	23900	22700
Lloyd Adriatico r.	12680	12425
Ras	55500	54000
Ras r. n.c.	34000	32120
Sai	22310	21750
Sai r.	14610	14010
Toro	27000	26900
Toro p.	18380	18000
Toro r.	15620	15050
Unipol p.	25200	24800
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	5210	5150
Banca C. Ven. r. n.c.	3400	3320
Banca Comm. Ital.	2907	2880
Banca C. Ital. r. n.c.	2900	2626
B. Agr. Milanese	10010	9790
Manusardi	1560	1535
B. Mercantile	9500	9450
Bna	8060	8030
Bna p.	2340	2350
Bna r. n.c.	2201	2190
Bnl r. n.c.	20450	21000
B. Chiavari	4783	4750
Banca Toscana	5860	5860
Banco Roma	9750	9800
Banco Lariano	[illegible]	3711
Banco Napoli r.	16850	16501
B. Sardegna r.	11070	11050
Credito Comm.	4400	4450
Cr. Fondiario	4270	4310
Credito Italiano	1818	1752
Credito Ital. r. n.c.	1816	1772
Cred. Varesino	3530	3480
Cr. Varesino r. n.c.	2388	2305
Interbanca	23210	23100
Interbanca p.	13155	13200
Mediobanca	229850	222000
Nba	3990	3055
Nba r. n.c.	1740	1740
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3225	3100
Burgo	10810	10690
Burgo p.	9100	8930
Burgo r.	10680	10705
Ed. Espresso	53000	52000
Fabbri p.	1900	1900
Mondadori	17070	16700
Mondadori p.	11180	11105
Mondadori r. n.c.	9310	9200
Poligrafici Ed.	5900	5730
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3020	3070
C. Augusta	4850	4875
C. Merone	4881	4970
C. Sardegna	7750	7610
C. Siciliane	11140	11060
Cementir	3831	3785
Italcementi	108600	104000
Italcementi r. n.c.	60210	59660
Unicem	22100	21600
Unicem r. n.c.	12830	12680
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5130	5110
Caffaro	1040	1018
Caffaro r.	995	984
F.M.C.	2900	2940
Farmitalia-Erba	11300	11380
Farmit.-Erba r. n.c.	8700	8570
Fidenza Vet.	6450	6400
Italgas	2840	2805
Manuli Cavi	3400	3430
Manuli Cavi r. n.c.	1880	1850
Mira Lanza	39000	38700
Montedison	2290	2245
Montedison r. n.c.	1090	1070
Montefibre	1880	1850
Montefibre r. n.c.	1250	1206
Perlier	2011	1965
Pierrel	1700	1700
Pierrel r. n.c.	910	900
Pirelli Spa	4280	4201
Pirelli Spa r.	4370	4200
Pirelli Spa r. n.c.	2741	2718
Recordati	9850	9780
Recordati r. n.c.	4900	4820
Rol	2050	1991
Rol r. n.c.	1495	1459
Saffa	8350	8040
Saffa r.	7810	7910
Saffa r. n.c.	5620	5600
Siossigeno	28300	28300
Siossigeno r.	24100	24000
Snia	3240	3225
Snia r.	3090	3000
Snia r. n.c.	1740	1736
Snia Fibre	2240	2220
Snia Tecnop.	4830	4820
Sorin Biom.	10410	10010
Ucs	1400	1400
Ucs r. n.c.	1350	1300
Vetreria Ital.	4800	4760
COMMERCIO		
La Rinascente	1058,5	1038
La Rinascente p.	621	613
La Rinascente r. n.c.	640	620
Silos Genova	1186	1180
Silos r. n.c.	866	860
Standa	13300	13235
Standa r. n.c.	7810	7860
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	861	829
Alitalia p.	615	605
Ansaldo Tr.	5430	5400
Ausiliare	9180	9010
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]
Autostrade p.	[illegible]	1135
Italcable	16014	15680
Italcable r. n.c.	14605	14300
Selm	2200	2100
Selm r.	[illegible]	2230
Sip	[illegible]	2250
Sip r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sirti	10130	[illegible]
Sondel	811	794
Tecnomasio	1430	1400
FINANZIARI		
Acqua Marcia	[illegible]	890
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Bastogi	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele	34800	34700
Bonif. Siele r. n.c.	15000	15400
Brioschi	920	940
Buton	2440	2431
Cam. Fin.	2480	2500
Cir	5100	5060
Cir r.	5170	5060
Cir r. n.c.	2420	2380
Cofide	3740	3820
Cofide r. n.c.	1480	1381
Comau	3500	3420
Comau w.	90	90
Editoriale	3450	3400
Eurogest	1005	985
Eurogest r.	1050	1010
Eurogest r. n.c.	550	515
Euromobiliare	10900	10700
Euromobiliare r. n.c.	4150	4150
Ferruzzi Ag. F.	2100	2100
Ferruzzi Ag. risp.	4050	3810
Fidis	9440	9370
Fimpar	1713	1690
Finarte	2505	2490
Fin Breda	9190	9300
Fineurop Gaic	31000	30800
Finrex	1135	1157
Finrex r. n.c.	390	405
Fiscambi	3100	3050
Fiscambi r. n.c.	3051	3050
Gemina	1980	1900
Gemina r.	1880	1850
Gerolimich	104	105
Gerolimich r. n.c.	100	100,5
Gim	7650	7660
Gim r. n.c.	2900	2930
Ifi p.	21850	21800
Ifil	4465	4320
Ifil r. n.c.	2460	2448
Iniz. MeTa	11850	11600
Iniz. MeTa r. n.c.	5590	5400
Isefi	1810	1800
Italmobiliare	127075	126100
Italmobiliare r. n.c.	67300	67600
[illegible]	3320	3200
Kernel	[illegible]	[illegible]
Partec. Finanz.	[illegible]	[illegible]
P. Fin. r. n.c. cv w.	[illegible]	1430
Pirelli & C.	[illegible]	5400
Pirelli & C. r.	3680	3558
[illegible]	1706	1730
Pozzi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Raggio Sole	[illegible]	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	2880	2870
Rejna	[illegible]	17800
Rejna r. n.c.	[illegible]	17775
Rive Finanz.	9800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1500
Sabaudia r. n.c.	1100	1095
Saes	[illegible]	[illegible]
Saes r.	[illegible]	1261
[illegible] p.	[illegible]	5875
Schiapparelli	594	583
Sem.	sosp.	sosp.
Serfi	6200	6210
Selenia	[illegible]	12750
Sifa	3380	3300
Sifa r. n.c.	2740	2670
Sme	18[illegible]	1810
Smi	2060	2050
Smi r.	[illegible]	2150
Sogefi	[illegible]	[illegible]
So.pa.f.	2830	2840
So.pa.f. r. n.c.	1575	[illegible]
Stet	3015	2970
Stet risp.	3006	2970
Stet warrant	941	900
Stet warrant Sip	511	507
Terme Acqui	3870	3870
Tripcovich	9880	9900
Tripcovich r. n.c.	4480	4450
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9450	9500
Aedes r.	6150	6170
Attività Immobiliari	4670	4670
Calcestruzzi	9210	9220
Cogefar	5452	5401
Cogefar r.	2780	2700
Del Favero	4620	4650
Grassetto	17500	17200
Inv. Imm. I.	2300	2155
Inv. Imm. I. r.	2390	2320
[illegible]	14100	13900
Risanamento r. n.c.	10900	10800
Vianini	3420	3315
[illegible] r. n.c.	5880	5800
Vianini Ind.	1080	1060
Vianini Lav.	4306	4300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	[illegible]	3530
[illegible]	1780	1640
Aturia r. n.c.	1540	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]	6350
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8650	[illegible]
[illegible]	5550	[illegible]
Fiar	[illegible]	17420
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	6395	6185
Fiat r.	[illegible]	6100
Fochi Filippo	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	19400	19000
[illegible]	17300	17390
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ind. Secco	1590	[illegible]
Magneti M.	3400	3350
Magneti M. r.	3610	3510
[illegible]	[illegible]	3040
Necchi r.	3080	3040
Nuovo Pignone	4620	[illegible]
Olivetti	11490	11340
Olivetti p.	[illegible]	7550
Olivetti r.	11200	10800
Olivetti r. n.c.	6050	6020
Pininfarina	17000	17000
Pininfarina r.	16900	16850
Safilo	9000	9300
Safilo r.	8800	8700
Saipem	3400	3450
Saipem r.	3390	3420
Saipem r. w.	910	850
Sasib	4870	4915
Sasib p.	4920	4890
Sasib r. n.c.	3500	3410
Tecnost	2490	2380
Teknecomp	1601	1620
Teknecomp r. n.c.	1100	1095
Valeo	6970	6810
Westinghouse	36230	35980
Worthington	1490	1380
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4100	4010
Dalmine	306	320
Falck	4898	4820
Falck r.	4898	4950
La Metalli Ind.	895	855
Maffei	3480	3480
La Magona	9000	9000
TESSILI		
Benetton	17980	17580
Benetton w.	165	158
Cantoni	7700	7700
Cantoni r.	7750	7900
[illegible]	1801	1801
Eliolona	2506	2500
Fisac	5616	5700
Fisac r.	5345	5400
Linificio	1800	1800
Linificio r. n.c.	1580	1560
[illegible]	5050	5050
[illegible] w.	5170	5150
Marzotto r. n.c.	4185	4190
Olcese Veneziano	3730	3700
[illegible]	21000	20500
[illegible]	13500	13600
Zucchi	4210	4180
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	4100
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	3025
Acque Potabili	6340	[illegible]
Ciga	4490	4410
Ciga r. n.c.	2090	2035
Jolly Hotel	12900	12950
Jolly Hotel r.	13140	13100
Pacchetti	176	168,25

Intanto si continua a lavorare in attesa che il lago di Pola tracimi

VALTELLINA, STANOTTE LA TERRA HA TREMATO FORSE E' IL SEGNALE DI UNA NUOVA FRANA

Sondalo. La [illegible] è interrotta. Due giovani sposi entrano in paese portando i figlioletti

Sondrio. Uno dei cantieri allestiti lungo il [illegible] dell'Adda, a valle del lago di Pola. Si sta lavorando per rafforzare gli argini

SONDRIO — C'è un [illegible] mistero in Valtellina. Stanotte gli uomini della Protezione civile incaricati di sorvegliare [illegible] grande frana, che ha provocato la creazione del [illegible] della Val Pola, hanno [illegible] una fortissima [illegible] del terreno. Forse si è trattato [illegible] segnale che una nuova gigantesca frana potrebbe staccarsi dal Monte Coppetto e riversarsi [illegible] [illegible] con conseguenze d[illegible]. Stamattina ci sarà un sopralluogo e il fenomeno verrà [illegible] da vicino.

Intanto ieri [illegible] uomini [illegible] cinque imprese hanno lavorato duramente per [illegible] [illegible] rendere [illegible] pericoloso [illegible] momento della tracimazione. E[illegible] tutto andrà come hanno previsto i [illegible] tecnici che sorvegliano i lavori sul corpo della frana, i prof. Ugo Malone, [illegible] Siccardi e Pietro Lunardi, [illegible] dovrebbe avvenire quando l'acqua [illegible] raggiungerà la quota [illegible] [illegible] [illegible] sul livello del [illegible]. Stanno abbassando la parte superiore della frana, compattandola allo [illegible] tempo, [illegible] imprese «Cariboni» e «Conicos»; al piede sono all'opera la «Unione», la «Italstrade» e la «Ferrostrade». [illegible] smobilitando invece le [illegible] progetti», incaricate di porre [illegible] opera il cantiere per la realizzazione di [illegible] ormai inutile by-pass.

La gente che ha dovuto lasciare le case (circa [illegible] persone) nelle zone lungo l'Adda da Le Prese di Sondalo fino a Poggiridenti, Comune confinante [illegible] Sondrio, sopporta con dignità i disagi [illegible] [illegible] pericolo [illegible] molti, scontrandosi spesso con dichiara[illegible] [illegible] ufficiali, sapevano reale. Lo stato d'animo generale lo riassume il sindaco di Grosotto [illegible] Imperial, unico rimasto di [illegible] paese di 1200 abitanti: «La gente è adirata perché un mese è andato perduto senza far niente, senza un'opera di prevenzione». «Eppure — prosegue — noi sindaci abbiamo fatto pressioni, presentato relazioni [illegible] esperti anche [illegible] un progetto di tracimazione controllata, ma senza esito».

Ieri alle 12,37 [illegible] è improvvisamente sparsa la [illegible] che il bacino avesse tracimato. Allarme generale, sirene in azione per avvertire quanti si trovavano nella zona e farli fuggire nelle parti alte [illegible] paese. Poco dopo, [illegible] è rientrato: [illegible] trattava di una voce falsa. La stessa situazione si è ripetuta in molti altri centri che, sulla carta, risultano evacuati [illegible] invece sono [illegible] o meno popolati, [illegible] grazie a permessi rilasciati [illegible] autorità, sia abusivamente. Questa situazione allarma Alessandro Bozzani, sindaco di Sondalo: «Le disposizioni per l'evacuazione sono state date, coerenti, ma applicate con approssimazione e con molte discor[illegible]. Noi abbiamo lo spettacolo desolante [illegible] paesi vuoti, ma sulla strada statale è [illegible] [illegible] via vai anche [illegible] mezzi pesanti. A questo punto, per l'osservanza del provvedimento, invoco l'intervento dell'esercito per un vero cordone sanitario». Per Bozzani, che dice di aver dato credito [illegible] possibilità di [illegible] re le idrovore [illegible] lago, l'unica disposizione «rigida» [illegible] [illegible] vera», [illegible] [illegible] l'evacuazione. «Mi rendo conto — dice — che la data del 19 settembre previ[illegible] per l'[illegible] del pompaggio [illegible] le idrovore era un miraggio [illegible] adesso pensiamo [illegible] pelle della gente». Nel pomeriggio gli ha fatto eco Bruno Tabacci, presidente della giunta della Regione Lombardia: «Qui è [illegible] bagno di sangue per tutti. Non è più tempo di polemiche, ma di decisioni. E' un fatto che [illegible] scuole di pensiero sono state più di una: [illegible] [illegible] assistiamo ad [illegible] sconfessione [illegible] fatti, in quanto le previsioni [illegible] commissione Grandi rischi [illegible] [illegible] dimostrate errate». Ieri mattina, [illegible] 9,30, [illegible] prefetto di Sondrio Giuseppe Piccolo aveva detto che «in considerazione dei sintomi preoccupan[illegible] [illegible] di precipitazioni di massi dalla [illegible] del Monte Coppetto, [illegible] [illegible] circa 200 mila metri cubi di materiale, tutti i lavori sono sospesi». Ed aveva aggiunto, riferendosi alle dichiarazioni fatte dal ministro per la Protezione civile Remo Gaspari: «Il ministro ha sottolineato l'esigenza di lavorare senza sosta per sistemare la zona della frana ma non ha inteso, credo, disporre l'esecuzione a tutti i costi». Un'ora più tardi, lo [illegible] prefetto emanava un'ordinanza con la [illegible] disponeva che [illegible] [illegible] impegnate nel corso dell'Adda per conto del Genio civile dovevano riprendere, il più rapidamente possibile, i lavori interrotti. L'esercito ha installato fotoelettriche per illuminare la zona della frana per consentire il lavoro notturno. [illegible] uomini impegnati nel settore ad altissimo rischio saranno avvertiti [illegible] sirene di eventuali pericoli di caduta della frana, che «si spera — ha det[illegible] [illegible] il prefetto — finisca sul corpo franoso già esistente». La possibilità che interessi l'acqua [illegible] lago è del 30 per [illegible].

La Prefettura ha fatto affiggere manifesti nei quali, tra l'altro, si dice che «l'evacuazione delle zone a rischio è [illegible] disposta a seguito di meditata valutazione del pericolo di vita dei cittadini». «Chiunque violi questi precisi ordini — ha commentato Piccolo — si rende responsabile, a titolo personale, delle conseguenze di ordine [illegible] e materiale». L'ordine non riguar[illegible] [illegible] per ora, 26 dipendenti della centrale [illegible] Grosio dell'Azienda energetica milanese. Quando dovranno lasciare la centrale disattiveranno gli impianti. Mancherà così l'e[illegible] [illegible] elettrica in tutta la [illegible] da Tirano a Le Prese.

PORTO AZZURRO, CONTINUA LA TRATTATIVA SI SPERA DI LIBERARE LA DONNA IN OSTAGGIO

E' la condizione per «parlare» dell'elicottero

(Segue dalla 1ª pagina)

Volevano l'automobile (perché c'erano dei complici che [illegible] aspettavano in motoscafo?); poi hanno chiesto una motovedetta; e infine hanno preteso un elicottero per andare all'estero o — dice qualcuno — sul [illegible] [illegible] Sardegna dove potrebbero nascondersi. Da queste posizioni non si sono mossi di un millimetro.

L'elicottero, in effetti, [illegible] arrivato [illegible] [illegible]gli hanno fatto [illegible] vedere. [illegible] volato accanto alle finestre dell'infermeria per dimostrare che la buona volontà c'è ma anche per evidenziare che tecnicamente non è possibile fare quanto chiedono i rivoltosi. E' troppo grande per atterrare e poi c'è il problema del pilota: non ce n'è nessuno che voglia rischiare di volare con Tuti e compagni.

Ai magistrati che chiedevano un incontro a quattr'occhi e non attraverso il telefono hanno sparato una rivoltella[illegible] [illegible]. Però ieri, all'imbrunire, hanno liberato l'agente di cu[illegible] [illegible] Luciano Bu[illegible] che questa mattina ha ripreso il servizio: [illegible] essere utile nella trattativa». Gli ostaggi da 22 sono scesi a 21: 16 agenti, il direttore del carcere Cosimo Giordano, il medico, l'assistente sociale e la sociologa Rossella Giazzi.

Proprio Rossella Giazzi, unica donna, stanno tentando di far liberare. Ieri ha avuto una crisi isterica. Mario Tuti si è fatto portare per lei una bottiglia di camomilla. Sono lunghe le ore in quei pochi metri quadrati trasformati in un bunker. Quattro agenti a turno vengono legati alle inferriate delle finestre, con le braccia larghe, come se fossero in croce. Servono a scoraggiare le iniziative di qualche cecchino e a dimostrare che è feroce la determinazione di consumare la rivolta fino in fondo.

«Alcune guardie sono cosparse di alcol. Attenzione. Al minimo rumore che sento nella tromba delle scale gli do fuoco e li trasformo in torce». Quando parla per telefono Mario Tuti sa che rischia grosso ma dà l'impressione di essere convinto di farcela. «Me ne voglio andare da qui». Tenta di teorizzare i pregi della bella morte. «Possiamo perdere solo le nostre catene. E dunque non c'è paura di rimanere uccisi. Anzi, morire combattendo è ciò che chiede e desidera un rivoluzionario».

Porto Azzurro. I carabinieri controllano una delle strade che dal paese portano al carcere

Coltivavano la canapa indiana

FIRENZE — Sei giovani [illegible] Certaldo, in provincia di Firenze, si sono trasformati in coltivatori diretti di canapa indiana. Colti[illegible] in un campo, in località Nobbiano, [illegible] Val d'Elsa, 300 piante di canapa indiana, che avevano già raggiunto l'altezza di un metro e ottanta. Sono stati però scoperti dai carabinieri ed arrestati. Si tratta di Alessandro Cariaggi, 22 anni; Leonardo Santarella, 27 anni, Giovanni Mazzarini, 33 anni; Massimo Bandinelli, 23 anni; Rossano Giomi, 22 anni; Andrea Fulignati, 19 anni. Sono stati tutti denunciati per coltivazione e detenzione di piantagione di canapa indiana, associazione per delinquere e furto aggravato per aver rubato ad un coltivatore della zona l'attrezzatura per lavorare la terra, e cioè una pompa per acqua, badili e vanghe. Si stanno anche cercando i clienti della piantagione.

Autostrada dei Trafori muore motociclista

OVADA — *(l. b)* Incidente mortale sull'autostrada dei Trafori. Un motociclista tedesco ha tamponato un camion ed è morto sul colpo. Si tratta di Tilman Melchert di 22 anni, residente a Goslav (Germania Occidentale). Il giovane viaggiava su una Ducati 900 in direzione Genova-Ovada e al km. 6,500 sul viadotto dei Gorsecco, forse per un malore o un colpo di sonno, è andato a finire con estrema violenza contro la parte posteriore di un autotreno carico di grano targato Milano e condotto da Pier Antonio Roller, di 31 anni, residente a Lodi, in corso Mazzini 32. La violenza dell'impatto contro il rimorchio del pesante automezzo ha causato l'immediato decesso del motociclista per le numerose lesioni interne. Sulle vere cause dell'incidente costato la vita al giovane centauro tedesco stanno indagando gli uomini della polizia stradale.

[illegible] di [illegible] [illegible] nell'Ascolano

GROTTAMMARE (ASCOLI PICENO) — Una cittadina yugoslava di 39 anni — di cui non è stato reso noto il nome — presumibilmente coinvolta in un traffico di neonati, è stata arrestata [illegible] carab[illegible] in esecuzione di un mandato di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Milano. Non si conoscono [illegible] particolari sull'operazione che è ancora in corso.

Morto bimbo ferito dal calcio di un cavallo

SASSARI — Gravemente ferito alla testa dal calcio di un cavallo mentre si trovava nella scuderia del padre, un bambino di nove anni è deceduto nel reparto rianimazione dell'ospedale civile di Sassari. L'episodio era avvenuto nella serata di lunedì nell'azienda dell'allevatore Lonino Secchi in località «Tola» nelle campagne di Ozieri. Entrato nel recinto in cui erano custoditi i cavalli, il piccolo Nicola Secchi era stato colpito da un puledro messosi improvvisamente a scalciare. Accompagnato d'urgenza all'ospedale di Ozieri al bambino era stato riscontrato un trauma cranico con frattura nella regione occipitale per cui i sanitari ne avevano disposto il trasferimento nel nosocomio sassarese dove peraltro i medici non hanno potuto far nulla per strapparlo alla morte.

Esecuzione da malavita scoperta la notte scorsa

ROMA, LEGATO CON FIL DI FERRO E BRUCIATO NELL'IMMONDIZIA

ROMA — Il cadavere di un uomo, quasi completamente bruciato e con mani e piedi legati con filo di ferro, è stato trovato questa mattina in un cassonetto destinato alla raccolta delle immondizie in via Nomentana, all'altezza del numero civico 149, all'angolo con via Cagliari.

Gli uomini di una «volante» della polizia hanno notato, verso le 3 della notte, un cassonetto in fiamme. Stavano effettuando un normale giro d'ispezione e hanno dato via radio l'allarme ai vigili del fuoco, che sono subito accorsi. Il modesto incendio è stato prontamente spento ed è a questo punto che, mentre un odore nauseabondo ammorbava l'aria, una parete del cassonetto ha ceduto rivelando a vigili e poliziotti esterrefatti la presenza del corpo di un uomo quasi interamente carbonizzato e con le mani e i piedi stretti con filo di ferro.

Il cadavere [illegible] stato trasportato all'obitorio dove si spera, attraverso le impronte, se sarà possibile rilevarle, di identificare [illegible] sconosciuto. La polizia ritiene che si tratti di un pregiudicato, vittima di un regolamento di conti nell'ambiente della malavita. Le indagini, comunque, sono appena cominciate.

● CASERTA — La procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere invierà oggi a quella di Salerno gli atti relativi all'omicidio dell'industriale casertano Nicola Acconcia, soffocato durante il sonno dall'amante, Rita Squeglia, 25 anni, il 31 luglio scorso in un residence a Positano. Sarà la procura di Salerno a proseguire le indagini, per competenza territoriale, dopo la confessione dell'omicidio fatta dalla donna e dopo il ritrovamento del cadavere. La squadra mobile di Caserta ha completato il lavoro investigativo accertando, tra l'altro, la complicità della madre della Squeglia, nell'occultare la valigia con il cadavere dell'Acconcia.

MARCHE SCOSSA SISMICA

ROMA — *Scossa di terremoto nel Maceratese. L'Istituto nazionale di Geofisica comunica che le stazioni della propria rete sismica nazionale hanno registrato alle [illegible] 02,50 di stanotte [illegible] [illegible] sismica d'intensità pari al quarto grado della scala Mercalli.*

L'epicentro, secondo l'Istituto, è stato localizzato nella zona tra i comuni di Camerino, San Severino Marche e Castelraimondo. [illegible] abitanti [illegible] zona in[illegible]ressata non si sono neppure accorti del terremoto.

Giunte: il vicesegretario socialista Martelli lancia un ultimatum

ROMA COME PALERMO: LA DC «APRE» AL PCI? «FACCIA PURE, USCIAMO SUBITO DAL GOVERNO»

ROMA — Di nuovo le giunte. Non bastano l'ora di religione (e di nuovo polemica) e l'invio di cacciamine [illegible] Golfo Persico (il governo è diviso) a preoccupare Goria. Ora sul [illegible] sempre più difficile cammino c'è anche la trappola [illegible] giunte. Dopo l'esperienza di Palermo che ha visto la dc aprire agli indipendenti di sinistra e mandare i socialisti all'opposizione, si profila la possibilità di un'analoga esperienza a Roma.

Ma [illegible] via [illegible] Corso, sede del partito socialista è già arrivato l'ultimatum: *«Se la dc fa a Roma quel che ha già fatto a Palermo, le conseguenze sugli equilibri politici generali [illegible] inevitabili»*. Insomma, tuona il vicesegretario socialista Martelli, si va subito alla crisi di governo.

Anche [illegible] poi aggiunge:

Claudio [illegible]

«Roma [illegible] Palermo? Non voglio crederci: anzi, voglio proprio vedere se dc e pci ci riproveranno». Inutile far finta di niente: l'ipotesi circolata in questi giorni della nascita a [illegible] di [illegible] giunta di emergenza basata su un asse dc-pci guidata dall'indipendente di sinistra Enzo Forcella preoccupa non poco i socialisti. In un'intervista a «Epoca», il vicesegretario socialista osserva che *«per [illegible] l'unico episodio del genere resta Palermo. E' certo però [illegible] se [illegible] ne saranno altri, in primo luogo a Roma, le conseguenze si faranno sentire: cambierebbe tutto lo scenario politico»*.

Sulle giunte intervengono anche l'onorevole Piero Fassino, della segreteria del [illegible], e l'on. Giusi La Ganga, responsabile per gli enti [illegible]

Piero Fassino

[illegible]. *«In Italia»* [illegible] Fassino, *«ci sono migliaia e migliaia di Comuni: la cosa più sbagliata è individuare una formula astratta e pretendere di applicarla ovunque prescindendo [illegible] situazioni locali. In via prioritaria cerchiamo l'intesa fra le forze di sinistra e di progresso: tra noi, il psi, le forze laiche di sinistra, le liste [illegible] laddove sono presenti. Questo non esclude che sulla base di una valutazione di specifiche [illegible] di carattere locale si possa dar vita anche [illegible] alleanze diverse»*.

La Ganga rispondendo alla domanda sulla teoria delle alleanze a «tutto [illegible]», dice: *«Il tutto campo non vuol dire che uno si può alleare con chi vuole al di là delle ideologie, delle posizioni politiche e programmatiche»*.

Giusy La Ganga

Risponde Strada

[illegible] VI MANDA A DIRE

(Segue dalla 1ª pagina)

della nuova classe dirigente sovietica è quindi quello di stimolare e allo [illegible] tempo contenere la critica. Il sistema non permette una critica [illegible] dello stalinismo».

Secondo lei, si tratta quindi solo di un gioco delle parti?

«Nè gioco delle parti nè contrapposizione netta di due schieramenti. La polemica che si [illegible] continuamente sui limiti della [illegible] stroika è piuttosto frutto delle differenti sfumature con le quali il gruppo dirigente affronta i problemi sul tappeto. Non [illegible] se [illegible] si tradurrà in futuro nella formazione di due gruppi contrapposti. Quel che mi sembra certo è che frenare e stimolare [illegible] due componenti inseparabili del gioco politico gorbacioviano».

[illegible] le cose stanno così, non le sembra che in Occidente troppo spesso si tenda a dimenticare i limiti imposti [illegible] stesso [illegible] al rinnovamento?

«Direi [illegible] in Occidente si è attenuato lo spirito critico. Si nota spesso, soprattutto negli organi di informazione, [illegible] superficiale euforia [illegible] impedisce di vedere le reali difficoltà che incontra il rinnovamento».

Claudio Pagliaro

Valtellina, aspre critiche alla Protezione Civile

DILUVIO SUL MINISTRO GASPARI «DEVE DARE LE DIMISSIONI»

Remo Gaspari

ROMA — Altra grana per Goria: il ministro della Protezione Civile Gaspari. Ne chiedono a gran voce le [illegible]ioni i Verdi, dp, i [illegible] mai, i giovani comunisti; lo criticano i liberali, i socialisti e L'Osservatore Romano. Il modo in cui ha agito e sta agendo in Valtellina sta provocando una serie di aspre critiche.

Ieri il [illegible] liberale alla Camera [illegible] Battistuzzi ha chiesto con una interrogazione urgente al presidente del Consiglio che le fasi del dramma della Valtellina [illegible] ricostruite in Parlamento e si elenchino le iniziative prese dal governo e si spieghi il perché «dei ritardi, delle contraddizioni e delle indecisioni che hanno portato all'inefficienza dell'intervento dello Stato».

«La [illegible] che il peggio non accada — ha dichiarato Battistuzzi — a commento dell'interrogazione non è un concetto statuale e mi pare opportuno individuare in un dibattito parlamentare la [illegible]sponsabilità, anche per [illegible]bilire il principio [illegible] non esiste immunità politica».

«Superficialità, incapacità e irresponsabilità» è l'opinione della fgci, la federazione giovanile comunista. «hanno segnato l'operato di Gaspari... Questo [illegible] se ne deve andare, e deve assumersi la propria [illegible] chi, nel pieno dell'emergenza, ha imposto alla collettività un tale personaggio».

La dc critica il vicepresidente del Consiglio

ORA DI RELIGIONE A SCUOLA «LA LETTERA DI AMATO NON VA»

ROMA — Si preannunciano guai per l'ora di religione a scuola. Dopo che ieri il vicepresidente del Consiglio Amato ha scritto a Goria una lettera chiedendo che il [illegible] si metta a rinegoziare [illegible] la Cei, c'è da registrare [illegible] serie di prese di posizione. La dc ha criticato Amato. Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Beniamino Brocca ha detto di considerare [illegible] po' singolare che un membro del governo critichi il contenuto di un ricorso (quello al Tar ndr.) predisposto da un [illegible] dell'Amministrazione attivato da un [illegible] collega [illegible] della Pubblica Istruzione Galloni ndr.). Reputo, inoltre, affrettato il giudizio dell'on. Amato nel merito delle argomentazioni addotte dalla avvocatura dello Stato».

Sempre sullo [illegible] tema la segreteria nazionale della Cgil-scuola si è costituita in giudizio nel procedimento [illegible] l'insegnamento dell'ora di religione in [illegible] dopo l'intervento del ministro Galloni. E' ha presentato, attraverso il proprio legale al consiglio di Stato, una «memoria difensiva» di 50 cartelle. Con questa la Cgil-scuola sostiene «la manifesta infondatezza sia dell'appello del ministro al consiglio di [illegible] sia della richiesta di sospensione della [illegible] tenza del Tar che aveva negato l'obbligo degli studenti a frequentare l'ora alternativa.

Giovanni [illegible]

Andreotti riceve il ministro degli Esteri iraniano

«ECCO LE NOSTRE CONDIZIONI PER LA PACE NEL GOLFO»

[illegible] — «Il vero problema [illegible] mine, ma l'avventurismo militare e le provocazioni degli Stati Uniti»: lo ha detto il vice ministro degli esteri iraniano Mohamed Larijani in una conferenza stampa a Roma. «In linea di principio il dragaggio da parte di paesi amici potrebbe essere considerato un segno di buona volontà. Ma il vero problema non sono le mine».

Il vice ministro degli Esteri iraniano che per un paio d'ore questa mattina è stato a colloquio con il ministro degli Esteri Andreotti, — ha accusato gli Stati Uniti di provocare incidenti nella regione e di far salire «pericolosamente» la tensione nel Golfo: «La loro presenza militare è una grave minaccia, sta diventando una provocazione al limite della sopportazione». Di che cosa hanno parlato lui e Andreotti? «Con il ministro degli Esteri italiano abbiamo parlato di come far scendere la tensione nel Golfo e garantire la libertà di navigazione e la stabilità nella regione, della cooperazione internazionale per favorire la pace e i problemi bilaterali».

Larijani ha insistito sul fatto che «gli [illegible] interessati ad alcuna [illegible] soluzione di pace. Ci sono dei segni che stanno invece cercando di limitare l'azione in favore della pace del segretario generale delle Nazioni Unite».

Ad una domanda sulle condizioni [illegible] il [illegible] il [illegible] Larijani ha indicato due elementi «essenziali e principali»: «Primo, l'identificazione del problema (chi è l'aggressore, chi è la vittima, quali [illegible] stati commessi ecc.); secondo, le garanzie: nessuno accetta la firma di Saddam Hussein, quindi bisogna trovare qualcuno che garantisca un [illegible] accordo».

QUANTO SPENDE IL DIRIGENTE CON MOGLIE E DUE FIGLI [illegible] MILIONI L'ANNO

MILANO — Il dirigente di alto livello italiano [illegible] e con due figli spende mediamente [illegible] milioni all'anno per mantenere il tenore di vita imposto dal suo status. Il suo collega scapolo, invece spende nello stesso periodo 156 milioni. [illegible] queste le conclusioni di un'indagine effettuata [illegible] «Class» pubblicata nel numero di settembre.

L'inchiesta — informa un comunicato — è stata condotta analizzando direttamente il paniere delle spese di dirigenti al vertice delle aziende. L'abitazione ad esempio costa allo scapolo 23 milioni mentre un dirigente [illegible] spende [illegible]. Per l'abbigliamento [illegible] glia [illegible] un dirigente spende circa 32 milioni l'anno [illegible] tre lo scapolo spende 14,7 milioni. Per q[illegible] riguarda i trasporti un alto dirigente [illegible] famiglia a carico spende mediamente 26,5 milioni.

Botta e risposta al meeting dell'Amicizia

ON. ZACCAGNINI CHE FA LA DC? «PARLIAMO DI COSE PIU' ELEVATE»

RIMINI — Una giornata al Meeting con il sen. Benigno Zaccagnini, *leader* storico della democrazia cristiana. Ma di politica non parla. Inutile ogni tentativo. Gli si strappa solo una battuta. «Il movimento popolare è una delle ricchezze del mondo cattolico nella sua varietà e nella sua unità di fondo che è la fede».

E del suo rapporto con la dc che dice? «Sono venuto al Meeting per parlare di cose molto più grandi».

Zaccagnini, infatti, ha partecipato ieri, assieme all'on. Bersani, a un incontro sulla figura di Alberto Marvelli, riminese, ingegnere, responsabile di Azione Cattolica, impegnato politicamente nelle file democristiane, tragicamente deceduto all'età di 28 anni.

«Il rapporto fede-azione — ha detto Zaccagnini — oggetto di tante discussioni, si risolve alla radice nell'esperienza di questi uomini». Come mai, è stato chiesto, si è assistito all'affievolirsi in questi anni della presenza pubblica dei cattolici nel nostro Paese?

«Il cercare ogni giorno il volto dei santi — risponde Zaccagnini — consente di superare molte [illegible] quando si parla di queste [illegible]. Credo infatti che ci sia una scelta radicale per ciascuno sul senso della vita. La vita — afferma Zaccagnini — serve all'io o la vita serve [illegible] altri? [illegible] scelta è chiara [illegible] uomini [illegible] Alberto Marvelli. Cam[illegible] evidentemente le situazioni. Vi è stata quasi una sensazione di scomparsa dell'Azione Cattolica e lo abbiamo sentito nella vita politica. Io non [illegible] ad a[illegible] le cause. Io so solo che quando i giovani venivano alla politica senza aver attraversato questo periodo di profonda preparazione, la politica veniva forse sentita in maniera diversa. Io però sono molto ottimista. Trovo nei giovani di oggi, e il Meeting ne è un esempio, una capacità di impegno e di testimonianza nell'azione di fede che per me è forse più alta e più ampia di quella stessa che noi abbiamo ricevuto nella nostra gioventù. Quello che resta vero — aggiunge Zaccagnini — è che la vita è un fatto di coerenza rispetto a questa scelta fondamentale che mette insieme l'amore a Dio e l'amore per gli uomini. Da una sola cosa dobbiamo guardarci nel fare politica e nel testimoniare la nostra fede. Non dobbiamo farci gioco dell'uomo».

Riccardo Fabbri

(Segue [illegible] pagina 4)

«[illegible]»

E' mancato

Arturo Peluso

Con tanto amore e infinita tristezza lo piangono la moglie Franca, il suo adorato Walter con [illegible] e la piccola Alessandra, la sorella Cristina, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 presso la parrocchia S. Rita, con partenza dalla clinica [illegible] alle ore 14,15.
— Torino, 27 agosto 1987.

[illegible]

E' mancata

Natalia Leonardi

insegnante

Lo annunciano sorella e nipoti. Funerali giovedì 27 ore 14,30. [illegible]
— Torino, 26 agosto 1987.

Annunciano con dolore la morte del

COLONNELLO

Luciano Della Valle

anni 72

[illegible]
— [illegible], 27 agosto 1987.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

Luciano Della Valle

[illegible]
— [illegible], 26 agosto 1987.

E' tornato [illegible]

Bartolomeo Lorenzati

Lo annunciano i figli [illegible], la sorella Maria e le rispettive famiglie. Funerali parrocchia San Giovanni Borgo giovedì 27 agosto ore 16.
— Borgo, 26 agosto 1987.

[illegible] partecipano al dolore [illegible] per il decesso del padre

Bartolomeo Lorenzati

— Torino, 26 agosto 1987.

Partecipano al cordoglio i colleghi [illegible]

E' mancato

Roberto Rossetti

di anni 72

ex [illegible] FIAT

Lo annunciano con dolore la moglie [illegible], la figlia Carla e Piera con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali a Torre Canavese giovedì 27 corr. [illegible] ore 15,30.
— Torre Canavese, 26 agosto 1987

«[illegible]». Improvvisamente è mancato

Giacomo De Luigi

Lo annunciano addolorati la moglie Maria e i figli [illegible]. I funerali avverranno giovedì 27-8 alle ore 15,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino 27 agosto 1987.

[illegible]

E' mancata

Teresa Berrino nata Veglio

[illegible]
— Bra, 26 agosto 1987

Cristianamente è mancata

Felicita Rocchietti ved. Pulin

[illegible]
— Torino, 26 agosto 1987.

[illegible]

E' salita in cielo l'anima buona di

Eugenia Ragazzoni

[illegible]
— [illegible], 27 agosto 1987

[illegible]

Dopo breve malattia è mancato [illegible]

Alessandro Sassini

anni 79

[illegible]
— San Maurizio Can., 26 agosto 1987.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Silvio Passera

anni 52

[illegible]
— Casalle, 24 agosto 1987

[illegible]

dott. Silvio Passera

— Torino, 26 agosto 1987.

[illegible]

Silvio Passera

— [illegible], 26 agosto 1987.

Dopo una vita dedicata all'insegnamento e all'educazione di tanti giovani, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Foà

di anni 83

[illegible]
— Torino, 26 agosto 1987

[illegible]

Gabriella Foà

[illegible]
— Torino, 26 agosto 1987.

Improvvisamente è mancata

Maria Beccaro in Olivero

[illegible]
— Torino, 26 agosto 1987.

[illegible]

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Richetti

anni [illegible]

[illegible]
— S. Mauro Torinese, 27 agosto 1987.

[illegible]

Grazia Ventura

— Torino, 26 agosto 1987.

E' mancato

Giovanni [illegible]

[illegible] Funerali in forma civile [illegible] il giorno 28 agosto alle ore 10,15.
— Torino, 26 agosto 1987

Cristianamente è mancata

Mariuccia Cane vedova Tebbia

anni 84

[illegible] Funerali a Bruzolo venerdì 28 ore 15,30 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 27 agosto 1987.

[illegible]

dr. Luciano Gusico

— Torino, 26 agosto 1987

[illegible]

Riposa nel cimitero di San Damiano

Clelia Costa Carrera

[illegible]
— Torino, 27 agosto 1987

ANNIVERSARI

[illegible] — 1987

Germano Monticone

Lo ricordano i suoi cari. Messe: 30 agosto ore 11 parrocchia San Pietro, S. Damiano (Asti); 3 settembre ore 18,30, S. Giovanna d'Arco, via Borgomanero [illegible], Torino.

[illegible] — 1987

Giuseppe [illegible]

[illegible] lo ricorda con infinito amore ed accorato rimpianto.

[illegible] — 1987

Aldo Serra

Vive nel cuore di chi resta non è morto. Santa Messa sabato 29 agosto ore 9,30, parrocchia di [illegible].

Mario Chiara di Vasco

27-8-1977 — 27-8-1987

A dieci anni dalla morte lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, i nipotini.

1976 — 1987

Adelaide Bianco

Con immutato rimpianto la ricordano figlia e genero.

[illegible] — 1987

Emma Capriolo ved. Ravera

Ricordandoti sempre con immutato affetto.

27-8-[illegible] — 27-8-87

Giovanni Grigo

Ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

XXII anniversario

dott. Pietro Fiore

[illegible]
— [illegible], 27 agosto 1987.

[illegible] — 1987

Franco Fanti

La moglie con l'affetto di sempre.

Nel 10° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Bonadies

I familiari lo ricordano agli amici e a quanti lo conobbero.
— Torino, 27 agosto 1987.

[illegible] — 1987

Dodo Ardizzone

[illegible]
— [illegible], 27 agosto 1987.

Le superpotenze preparano l'incontro decisivo Shultz-Shevardnadze

DISARMO, SUPERATI GLI OSTACOLI

Dopo la decisione di Kohl, l'accordo sembra a portata di mano

WASHINGTON — L'accordo tra Usa e Urss per l'eliminazione dei missili a media e a corta gittata è giunto in dirittura d'arrivo. I due principali ostacoli che si frapponevano al traguardo sono caduti nello spazio di 48 ore. Gli Stati Uniti hanno rinunciato alle eccezionali procedure di verifica del rispetto del trattato richieste in precedenza e il cancelliere tedesco Kohl si è detto disposto a mandare in soffitta i 72 «Pershing 1-A» nel 1992 se un trattato sul disarmo verrà siglato dalle due superpotenze. Aperta soddisfazione a Washington mentre, dopo due caute note della «Tass», si attende ancora di conoscere la reazione ufficiale del Cremlino all'annuncio tedesco. Ma è ormai convinzione degli osservatori che il decisivo incontro tra Shultz e Shevardnadze previsto a New York il 15 settembre nasce sotto i migliori auspici.

Il presidente Reagan ha accolto con grande soddisfazione l'annuncio da parte del cancelliere Kohl sui «Pershing 1-A». Ora — ha dichiarato — i sovietici dovranno «rispondere in maniera costruttiva alle nostre proposte invece di erigere altre barriere all'accordo sugli euromissili». Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha precisato che la disposizione dei missili «è questione che deve essere decisa dalla Repubblica Federale di Germania in consultazione con la Nato» e quindi gli Stati Uniti «comprendono e sostengono le dichiarazioni del cancelliere Kohl sulla futura eliminazione dei missili "Pershing 1-A"». Fonti dell'Amministrazione assicurano che non vi è stata alcuna pressione di Washington su Bonn per arrivare alla svolta. La prima informazione al riguardo gli americani l'avrebbero ottenuta ieri mattina con una telefonata dall'ufficio del cancelliere Kohl al consigliere per la Sicurezza nazionale Frank Carlucci.

Dal canto suo, l'agenzia sovietica «Tass» ha dato notizia dell'annuncio che la Rfg non intende modernizzare i «Pershing 1-A» con due dispacci: nel primo rileva come «Kohl abbia ribadito che i missili nucleari "non sono e non possono essere argomento dei negoziati di Ginevra"». «Tentando di spostare la responsabilità del possibile fallimento dei negoziati dalla Germania Federale all'Unione Sovietica» prosegue la «Tass», «Kohl ha aggiunto che la richiesta sovietica di eliminazione dei "Pershing 1-A" insieme alle testate nucleari è infondata». Il cancelliere ha tenuto naturalmente in considerazione l'opinione del pubblico mondiale, aggiunge la agenzia, e per questo «non ha escluso di rinunciare a modernizzare i "Pershing" ed alla fine di eliminarli». «Ma» sottolineano i sovietici «ha reso la cosa dipendente da una serie di condizioni preliminari sottolineando come sarebbe disposto ad accettare l'ipotesi solo dopo l'eliminazione finale dei missili a media e breve gittata di Usa ed Urss».

La posizione esposta ieri da Kohl è chiara. Se a Ginevra verrà raggiunta una soluzione zero su scala mondiale, se le questioni relative alle verifiche saranno chiarite, se il trattato sui missili a medio raggio entrerà in vigore e Stati Uniti e Unione Sovietica si atterranno ai tempi concordati per la rimozione di tutti i sistemi di arma — ha detto Kohl — allora i missili «Pershing 1-A» della Bundeswehr (ai quali possono essere applicate le testate nucleari di proprietà degli Stati Uniti) entro il 1991 non saranno modernizzati ma aboliti. Kohl ha invitato l'Unione Sovietica a dare una risposta positiva a questa offerta.

Nella conferenza stampa di oltre un'ora Kohl ha definito un suo consiglio personale l'ipotesi di rinunciare ai «Pershing 1-A» tedeschi, appoggiata dagli alleati liberali nella maggioranza di governo ma criticata da alcuni settori della cdu (il partito del cancelliere) e della csu. «Si tratta di una mia proposta, non di una decisione emersa da una riunione» ha detto Kohl, aggiungendo di avere comunque parlato con alcuni dirigenti dei partiti cdu-csu e, nelle ultime 48 ore, anche con la Casa Bianca.

DEPUTATI AMERICANI IN URSS

WASHINGTON — Una delegazione parlamentare americana della quale fanno parte i deputati Thomas Downey, James Amoody e Robert Carr e lo scienziato del «National resources defence council», Thomas Cochran, giungerà sabato o domenica a Mosca per parlare di disarmo con esponenti del Soviet supremo, dell'Accademia sovietica delle scienze.

Il viaggio è stato voluto dal «National resources defence council» un organismo americano che si batte per la difesa dell'ambiente dalla minaccia rappresentata dal nucleare.

ONU RAMMARICO DI MOSCA

NEW YORK — Il viceministro degli Esteri sovietico Vladimir Petrovski non ha nascosto il suo rammarico per il rifiuto opposto dalla amministrazione Reagan alla proposta avanzata dal segretario generale del Pcus Mikhail Gorbaciov per un «vertice» sul disarmo e lo sviluppo economico al quale dovrebbero partecipare i Paesi che fanno parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. «Siamo comunque certi che alla fine il buon senso comune finirà per prevalere» ha commentato Petrovski definendo «affrettata» la risposta Usa.

Riprendono stasera gli esperimenti per il traghetto spaziale

SHUTTLE, ORE 21 TEST DECISIVO

Dal risultato dipenderà la ripresa del programma Usa

NEW YORK — E' giunto ormai all'ultima fase il conto alla rovescia per il cruciale collaudo di un nuovo modello di vettori per il traghetto spaziale americano: il risultato dell'esperimento, in programma questa sera alle ore 21 italiane, nel deserto dell'Utah, è infatti determinante per il futuro del programma spaziale americano, costretto a segnare il passo dal disastro del «Challenger» nel gennaio 1986.

La prova di questa sera riguarda le nuove guarnizioni circolari, un nuovo sistema di isolamento per proteggere il razzo dall'eccessivo calore dei propulsori e un apparecchio termico per mantenere i giunti ad una temperatura costante.

Viene anche verificata l'efficienza del nuovo «dispositivo di tenuta», una guarnizione di metallo attorno al punto di giuntura del razzo, in modo da garantire la posizione di tutti i segmenti e ridurre al minimo la possibilità di movimento durante la fase di accensione.

Secondo il direttore della Nasa per i lavori di riprogettazione, John Thomas, gli esperimenti in laboratorio, effettuati il 6 e il 17 agosto [illegible] successo, hanno reso

Il disastro dello Shuttle nel gennaio dell'anno [illegible]

«fiduciosi» i responsabili dell'Ente Spaziale Americano sul critico test di oggi.

Da parte sua il vicedirettore del programma «Shuttle» al centro spaziale di Houston (Texas), Richard Kohrs, ha detto che la prova costituisce «una pietra miliare per il ritorno in volo dei traghetti spaziali».

Quindi il lancio orizzontale, del cosiddetto «development motor-8», o «dm8» nel gergo della Nasa. Solo se il calendario per la prossima missione dello «Shuttle», «Discovery», in programma per il 2 giugno prossimo, verrà rispettato.

L'annuncio a Città del Messico

LESIONI NEUROLOGICHE TRAPIANTO POSSIBILE

CITTA' DEL MESSICO — Le lesioni neurologiche, comprese quelle del midollo che causano la paralisi, e quelle provocate al cervello dall'infarto, potranno essere presto trattate con un trapianto. Lo ha annunciato il professor Ignacio Madrazo, il neurologo messicano che, con il suo collega René Drucker Colin, ha messo a punto una tecnica rivoluzionaria per la cura del morbo di «Parkinson»: un trapianto di ghiandole surrenali al cervello che sembra, a parere di affermati scienziati, aprire prospettive storiche per la medicina.

Madrazo ha affermato che già nelle prossime settimane comincerà il trapianto delle ghiandole, per il trattamento del morbo di «Parkinson», dai feti, «che abbia un minimo di otto settimane e a condizione che il prelievo avvenga entro quattro ore o che sia congelato», con un procedimento che semplifica l'intervento e consente di farlo anche su pazienti non più giovani.

La tecnica di trapiantare le ghiandole surrenali al cervello per frenare, con la dopamina che producono, il deterioramento della materia grigia, causa del «Parkinson», era stata già tentata dagli svedesi senza successo.

Cosa hanno fatto i ricercatori messicani di differente? «Abbiamo esaminato — risponde Madrazo — tutti gli studi e gli esperimenti ed apportato alcune variazioni alle tecniche conosciute. Gli svedesi, per esempio, collocavano le ghiandole in una capsula. Noi abbiamo pensato che toccava alle cellule fare il loro lavoro ed abbiamo messo le cellule, così come le avevamo estratte, direttamente a contatto con il ventricolo centrale. Ed abbiamo osservato che cominciavano subito a produrre dopamin. In sostanza abbiamo semplificato l'intervento».

Per quanto riguarda l'aspetto morale. Cioè il fatto che si rischi di creare un mercato di feti, lo scienziato ha dichiarato che preferisce non pronunciarsi.

Il trapianto delle cellule offre prospettive anche al di fuori del [illegible] del morbo di «Parkinson».

I minatori neri hanno deciso di continuare lo sciopero ad oltranza

SUD AFRICA, 30 MILA RISCHIANO IL LICENZIAMENTO

Già in 18 mila hanno perso il lavoro - E la società mineraria più forte, la «Anglo American Corporation», minaccia di cacciare già oggi i lavoratori che hanno incrociato le braccia

JOHANNESBURG (Sud Africa) — Il sindacato nazionale dei minatori del Sud Africa ha deciso ieri, in seguito ad una votazione, il proseguimento dello sciopero cominciato 16 giorni fa rifiutando la proposta dell'amministrazione delle miniere per un lieve miglioramento delle condizioni, ma senza alcun aumento salariale.

Ed un portavoce dell'«Anglo American Corporation», il più grosso produttore di oro del Sud Africa, ha dichiarato che «alla luce di questo rifiuto e della necessità urgente di riprendere le operazioni in miniera, concentreremo ora tutti i nostri sforzi sul ritorno alla piena produzione». La società ha detto, agirà «alla svelta».

La «Anglo American» è la società più colpita dallo sciopero: l'80 per cento degli iscritti al sindacato lavora infatti nelle sue miniere. Per «agire alla svelta» la società, che ha licenziato 7.000 scioperanti la settimana scorsa, intende togliere il lavoro ad altri 30.000 minatori, entro oggi. Lo sciopero in Sud Africa è [illegible] «legittimo», non di fatto poiché non esistono leggi che tutelino gli scioperanti da azioni di rappresaglia.

Le proposte della «Chamber of mines» sono state respinte all'unanimità

Il segretario generale del sindacato dei neri, Cyril Ramaphosa, ha annunciato la decisione di proseguire nella lotta, [illegible] le minacce, leggendo una dichiarazione [illegible] dai dirigenti del sindacato. La riunione dei dirigenti, durata due ore, si era svolta dopo la conclusione del referendum nel quale migliaia di minatori neri si erano pronunciati sulla proposta della «Chamber of mines» che rappresenta le principali aziende minerarie del Paese.

«Il telex che abbiamo trasmesso alla Camera — ha detto Ramaphosa — intende informarli che tutti i nostri iscritti nelle miniere in sciopero hanno deciso di non accettare la proposta della Camera. Pertanto lo sciopero continuerà fino a che le nostre richieste non saranno state accolte».

La volontà di proseguire lo sciopero, ha sottolineato il leader dei lavoratori di colore, è praticamente unanime fra le migliaia di minatori neri che hanno votato per alzata di mano nelle assemblee sindacali svoltesi appositamente in varie località del [illegible] e dell'Orange: «I nostri iscritti hanno ritenuto di non poter prendere sul serio la proposta, mentre noi pensavamo che lo avrebbero fatto». Ed ha rivelato che nella trattativa, intavolata martedì con gli imprenditori minerari, la delegazione sindacale aveva ridotto la richiesta di aumento salariale dal 30 al 27 per cento, ma la controparte si è rifiutata di trattare di aumenti salariali.

Cory Aquino [illegible] capo del [illegible]

MANILA — Medardo Roda, presidente del sindacato nazionale dei trasporti, l'organismo che ha pilotato lo sciopero generale [illegible] ieri contro il governo di Corazon Aquino colpevole di aver [illegible] per cento il prezzo della benzina, è stato arrestato stamane dalla polizia. Insieme a Roda gli uomini del generale Alfredo Lim, capo della polizia, hanno arrestato altre ventisette [illegible], colpevoli di «incitamento alla sedizione». Corazon Aquino, la cui popolarità appare scossa, ha dunque deciso di non farsi travolgere dalla piazza.

Disordini in Pakistan [illegible] morti, [illegible]

KARACHI (Pakistan) — Dieci morti ed ottanta [illegible] sono il tragico bilancio dei sanguinosi scontri divampati ieri in alcuni quartieri periferici di [illegible] tra due gruppi etnici divisi da contrasti di ordine religioso e sociale: i «punjabis» ed i «mohohirs». I dimostranti, oltre ad affrontarsi sparandosi [illegible] dalle finestre e dai tetti, hanno [illegible] e [illegible] una [illegible] di case e negozi. Per riprendere il controllo della situazione le forze dell'ordine hanno proclamato il coprifuoco a tempo indeterminato nel distretto di Sha Faisal, epicentro della improvvisa ondata di violenza.

Le strade di questo ed altri quartieri sono pattugliate dagli automezzi della polizia e della [illegible]. La zona di Sha Faisal è vicina all'aeroporto internazionale di Karachi. Le duecentomila persone che vi abitano sono state invitate a rispettare il coprifuoco: in caso contrario rischiano di venir uccise dalle forze di sicurezza che hanno ricevuto l'ordine di sparare a vista.

Ulster, [illegible] a Belfast [illegible] agenti di [illegible]

BELFAST (Irlanda del Nord) — L'Ira è tornata improvvisamente a colpire nell'Ulster. Terroristi dell'organizzazione irredentista dell'Ulster hanno fatto irruzione, armi alla mano, in un «pub» del porto di Belfast ed hanno assassinato due agenti di polizia fuori servizio che stavano tranquillamente sorseggiando un drink seduti ad un tavolo del «Liverpool City Bar». Un terzo poliziotto ed un cameriere del locale sono rimasti feriti e ricoverati in ospedale.

Scattato l'allarme, le forze dell'ordine hanno completamente circondato la zona del porto dove il «pub» preso di mira è situato bloccando tutte le auto in entrata e uscita, ma degli assassini non è stata trovata traccia. Qualche ora più tardi il duplice omicidio è stato rivendicato dall'Ira, il braccio armato del nazionalismo nordirlandese.

Una fattoria del Norfolk, residenza di campagna dei reali, è il paesaggio che riproduce più volentieri

IL PRINCIPE CARLO NON PIACE MA SOLTANTO COME PITTORE

A dispetto della critica il futuro re d'Inghilterra coltiva il suo hobby preferito: disegnare miniature

LONDRA — La fattoria del Norfolk dove i principi di Galles usano soggiornare quando si recano in campagna a Sandrigham è il soggetto preferito del principe Carlo d'Inghilterra che, come è noto, è un bravo miniaturista e dipinge esclusivamente ad acquerello.

Quello a fianco è l'ultimo lavoro di Carlo, riprodotto nei giorni scorsi dal settimanale americano Life, e stroncato, come tutti gli altri suoi dipinti, da Brian Sewell, un'autorità nel campo della critica artistica, che scrive per il London Standard.

Sewell afferma che la miniatura è la «scala naturale» per Carlo: «Un piccolo pezzo di carta per piccoli contenuti artistici».

Tuttavia, seppur a malincuore, il critico ammette che Carlo nei suoi lavori «tralascia quanto c'è di futile nei paesaggi per andare dritto al cuore del soggetto».

Carlo d'Inghilterra ha cominciato la sua carriera artistica inviando un delicato acquerello — naturalmente sulla fattoria del Norfolk — alla mostra estiva, riservata alle promesse della pittura britannica, della Royal Academy. Perché non fosse favorito ha firmato il suo lavoro con uno pseudonimo: Arthur George Carrick. Arthur e George sono due dei nomi del principe di Galles e Carrick deriva da uno dei suoi numerosi titoli nobiliari: conte di Carrick.

E l'opera è riuscita a passare la severissima selezione, con altre 1.319, sulle 13.570 inviate alla giuria. Secondo i maligni (il quotidiano londinese Times) perché, dopo essere stata scartata, qualcuno ha suggerito agli esperti della Royal Academy che forse sarebbe stato meglio ripensarci.

Carlo d'Inghilterra non ha mai preso lezioni specifiche di pittura, salvo che quelle da bambino a scuola. La voglia di provare gliel'ha inculcata il pittore John Ward, mentre era ospite sullo yacht reale «Britannia».

Tutto Scienze

10 volumi, 5 anni di scienza

L'illustrazione è tratta dall'edizione Fabbri

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO UNDICESIMO

Giro-Batol

Era un [illegible] basso, membruto, quasi nudo, non avendo che un gonnellino stracciato e un cappello [illegible] fibre di rotang, [illegible] nella destra impugnava un nodoso bastone e nella sinistra un *kriss* dalla lama serpeggiante.

La sua [illegible] fu così rapida che a Sandokan mancò il tempo di osservarlo meglio. Lo vide però cacciarsi, con un ultimo slancio, in mezzo ai banani e scomparire sotto le gigantesche foglie.

«Chi sarà costui?» [illegible] chiese Sandokan, stupito. *«Un malese certamente».*

A [illegible] [illegible] [illegible] sospetto gli attraversò il cervello.

«Se fosse uno dei miei uomini?» si chiese. *«Che Yanez abbia sbarcato qualcuno per venirmi a cercare? Egli non ignorava che mi recavo* [illegible] *Labuan».*

Stava per uscire dalla macchia per cercar di scorgere il fuggiasco, quando sul margine del bosco comparve un cavaliere.

Era [illegible] cavalleggero [illegible] reggimento del Bengala.

Pareva furibondo, perché bestem[illegible] e maltrattava il cavallo, spronandolo [illegible] tormentandolo [illegible] violenti strappate.

Giunto a cinquanta passi dalla macchia di banani, balzò agilmente al suolo, legò il cavallo a una pianta, armò il moschetto [illegible] stette in ascolto, scrutando attentamente gli alberi vicini.

«Per tutti i tuoni dell'universo!» esclamò. *«Non sarà mica scomparso sotto terra!... In qualche luogo deve essere nascosto e, vivaddio, non sfuggirà la seconda volta al mio moschetto.* [illegible] *bene che ho* [illegible] *che fare colla Tigre della Malesia, ma John Gibbis non ha paura. Se questo dannato cavallo non si fosse impennato, a quest'ora quel dannato pirataccio* [illegible] [illegible]*rebbe più vivo».*

Così monologando, aveva sguainato la sciabola [illegible] s'era cacciato in un macchia di areche, allontanando con prudenza i rami.

Quegli alberi confinavano colla macchia di banani, ma v'era da dubitare che riuscisse a [illegible] [illegible] fuggiasco. Questi si era allontanato, strisciando attraverso le liane e le radici.

Sandokan, che [illegible] [illegible] abbandonato i cespugli, invano cercò di scoprire dove quel malese si fosse ce-

lato. Per quanto si allungasse e scrutasse sotto e sopra le grandi foglie, non riusciva a vederlo in alcun luogo. Però si guardava bene del mettere [illegible] cavalleggero sulla buona via, temendo di tradire quel povero indigeno che si [illegible] fatto inseguire per colpa [illegible] [illegible]

«Cerchiamo anzi di salvarlo», mor[illegible]. *«Può essere uno dei miei uomini o qualche esploratore, mandato qui da Yanez. Bisogna indirizzare altrove quel cavalleggero,* [illegible] *finirò per trovarlo».*

Stava per uscire dai cespugli, quando a pochi passi vide agitarsi un festone di liane.

Volse rapidamente la testa da quella parte e vide apparire il malese. Il pover'uomo, temendo di venire sorpreso, [illegible] arrampicandosi su quelle corde vegetali per guadagnare la cima di un mango, fra le cui foglie fittissime poteva trovare un ottimo nascondiglio.

«Furbo!» mormorò Sandokan.

Attese che giungesse fra i rami e che si voltasse. Appena poté scorgere la sua faccia, a malapena trattenne un grido di gioia e di stupore

«Giro-Batol!» mormorò. *«Ah! il mio bravo malese!... Come* [illegible] *trova ancora qui e vivo?... Eppure mi rammento di averlo abbandonato sul praho affondante, morto o moribondo. Quale fortuna!... Costui deve avere l'anima ben inchiodata al suo corpo. Orsù, salviamolo!...».*

Armò la carabina, fece il giro della macchia e apparve bruscamente sul margine del bosco, gridando:

«Ehi, amico!... Che cosa cercate [illegible] *tanto accanimento? Avete ferito qualche babirussa?...».*

Il cavalleggero, udendo quella voce, balzò agilmente fuori dal cespuglio, col moschetto puntato dinanzi a sé, e mandò un grido di stupore:

«Toh! Un sergente!» esclamò.

«Vi sorprende, amico?».

«Da dove siete sbucato voi?».

«Dalla foresta. Ho udito un colpo di fucile [illegible] *mi sono affrettato* [illegible] *venire qui per vedere che cosa era accaduto. Avete sparato contro un babirussa?».*

«Eh sì, contro un babirussa più pericoloso [illegible] *una tigre»*, disse il cavalleggero, con collera mal celata.

«Che bestia era dunque?».

«Non cercate qualcuno [illegible] *voi?»* chiese il soldato.

«Sì».

«La Tigre della Malesia, è vero, sergente?».

«Precisamente».

«L'avete veduto, il terribile pirata?».

«No; [illegible] *ho scoperto le sue tracce».*

«E io, sergente, ho trovato invece il pirata in persona».

«E' impossibile!...».

«Ho fatto fuoco contro [illegible] *lui».*

«E... l'avete mancato?».

«Come [illegible] *cacciatore novellino».*

«E dove s'è nascosto?».

«Temo che ormai sia lontano. L'ho veduto attraversare la prateria e penetrare fra questi macchioni».

«Allora non [illegible] *troverete più».*

«Lo temo anch'io. Quell'uomo è più agile d'una scimmia [illegible] *più tremendo di una tigre».*

«Capace di mandarci tutti e due all'altro mondo».

«Lo so, sergente. Se [illegible] *vi fossero quelle cento sterline promesse da lord Guillonk e sulle quali conto per fondare una fattoria il giorno che getterò* [illegible] *sciabola, non avrei osato inseguirlo».*

«Ed ora che cosa contate di fare?».

«Non lo so. Credo che, frugando fra queste macchie, perderò inutilmente il mio tempo».

«Volete [illegible] *consiglio?».*

«Dite, sergente».

«Rimontate [illegible] *cavallo e fate il giro del bosco».*

«Volete venire [illegible] *me? In due avremo maggior coraggio».*

«No, camerata».

«E perché, sergente?».

«Volete far fuggire il pirata?».

«Spiegatevi».

«Se noi lo inseguiamo tutti [illegible] *due da una parte, la Tigre fuggirà dall'altra. Voi fate il giro del bosco e lasciate a me la cura di frugare le macchie».*

«Accettato, ma [illegible] [illegible] *condizione».*

«Quale?».

«Che dividiamo il premio se avete la fortuna di abbattere la Tigre. Non voglio perdere tutte le cento sterline».

«Acconsento», rispose Sandokan sorridendo.

Il cavalleggero ringuainò la sciabola, rimontò in sella, mettendosi dinanzi il moschetto armato, e salutò [illegible] sergente, dicendogli:

«Ci ritroveremo sull'opposto margine della foresta».

«M'aspetterai molto», mormorò Sandokan.

Attese che il cavaliere fosse scomparso, poi s'avvicinò all'albero su [illegible]

Riassunto

Sandokan è in fuga. Lo inseguono i soldati inglesi dopo che è stato costretto alla fuga dalla tenuta di lord Guillonk. Qui era ospite dopo esser stato raccolto ai margini della giungla, ferito. Nella casa del gentiluomo, che lo ha creduto un principe malese, il pirata ha conosciuto Marianna e se n'è innamorato. Ma ha anche incontrato il baronetto William, a cui ha salvato la vita durante una battuta di caccia alla tigre, ma dal quale è stato ricambiato con un tradimento. E' infatti William a mettere sull'avviso lord James: «Nella vostra casa c'è un pirata...».

Nella giungla — dove si è rifugiato dopo la fuga sotto gli occhi della trepidante Marianna, che ricambia la sua passione — Sandokan incontra il sergente Willis e lo costringe a spogliarsi della divisa, in cambio della vita. Se ne veste lui stesso e si avvia, ma il cammino verso la salvezza è pieno di ostacoli. La Tigre della Malesia incontra due soldati. «Cercate Sandokan? — chiede — Ebbene, è risalito verso il nord». Il depistare i suoi inseguitori gli consente di dormire qualche ora. Il risveglio, però, è brusco: un colpo di fucile ed ecco una figura nero-rossastra attraversare la prateria...

si [illegible] nascosto il [illegible] malese, dicendo:

«Scendi, Giro-Batol».

Non [illegible] ancora terminato la frase, che già il malese cadeva ai suoi piedi, gridando [illegible] voce rotta:

«Ah... mio capitano!...».

«Sei sorpreso di rivedermi ancora vivo, mio valoroso?».

«Potete crederlo, Tigre della Malesia», disse il pirata, che aveva le lacrime agli occhi. *«Credevo di non rivedervi mai più, essendo oramai certo che gli inglesi vi avessero ucciso».*

«Ucciso! [illegible] *inglesi non hanno ferro bastante per toccare il cuore della Tigre della Malesia»*, rispose Sandokan. *«Mi avevano gravemente ferito,* [illegible] *vero, ma come vedi* [illegible] *guarito e pronto a ricominciare la lotta».*

«E tutti gli altri?».

«Dormono negli abissi del mare», rispose Sandokan, con un certo sospiro. *«Tutti i valorosi che io trascinai all'abbordaggio del vascello maledetto sono caduti sotto i colpi dei leopardi».*

«Ma noi li vendicheremo, è vero, capitano?...».

«Sì, [illegible] *molto presto. Ma* [illegible] *seguito a quale fortunata circostanza ti ritrovo ancora vivo? Mi ricordo d'averti veduto cadere morente a bordo del tuo praho, durante la prima lotta».*

«E' vero, capitano. Una scheggia di mitraglia m'aveva colpito alla testa, [illegible] *non m'aveva ucciso. Quando tor*[illegible] *in me, il povero praho, che voi avevate abbandonato alle onde, crivellato dalle palle dell'incrociatore, stava per inabissarsi. Mi aggrappai a un rottame e mi spinsi verso la costa. Errai parecchie ore sul mare, poi svenni. Mi risvegliai nella capanna di un indigeno. Quel brav'uomo m'aveva raccol*[illegible] *a quindici miglia dalla spiaggia, mi aveva imbarcato sulla sua canoa e trasportato a terra. Mi curò amorevol*[illegible]*nte, finché fui completamente guarito».*

«E ora dove fuggivi?».

«Stavo per recarmi alla costa, onde gettare in acqua una canoa da me scavata, quando fui assalito da qual soldato».

«Oh! Tu possiedi una canoa?».

«Sì, mio capitano».

«Volevi [illegible] *a Mompracem?».*

«Questa notte».

«Vi andremo insieme, Giro-Batol».

«Quando?».

«Questa [illegible] *ci imbarcheremo».*

«Volete venire nella [illegible] *capanna a riposarvi un po'?».*

«Oh!... Tu possiedi anche una capanna!...».

«Una catapecchia donatami dagli indigeni».

«Andiamoci subito. Non puoi [illegible]*nere qui senza correre il pericolo di farti sorprendere dal cavalleggero».*

«Tornerà?» chiese Giro-Batol con apprensione.

«Di certo».

«Fuggiamo, capitano».

«Non c'è fretta. Come vedi, sono diventato un sergente del reggimento di fanteria del Bengala, quindi posso proteggerti».

«Avete spogliato qualche soldato?».

«Sì, Giro-Batol».

«Un colpo maestro!».

«Silenzio, in marcia o avremo addosso il cavalleggero. E' lontana la tua capanna?».

«Fra un quarto d'ora vi saremo».

«Andiamo a riposarci; poi penseremo a prendere il largo».

I due pirati uscirono dalla macchia e, dopo essersi accertati che non v'era nessuno nei dintorni, attraversarono celermente la prateria, raggiungendo il margine della seconda foresta.

Stavano per addensarsi fra i grandi vegetali, quando Sandokan udì un galoppo furioso.

«Ancora quel seccatore», esclamò. *«Presto, Giro-Batol, nasconditi in mezzo a quei cespugli!...».*

«Olè!... Sergente!...» urlò il cavalleggero, il quale pareva furibondo. *«E' così che* [illegible] *aiutate a prendere quel furfante di pirata?... Mentre io facevo quasi scoppiare il mio cavallo, voi non vi siete mosso».*

Così dicendo, spronava il suo destriero, facendolo impennare e nitrire di dolore.

Attraversata la prateria, si arrestò presso un gruppo d'alberi che sorgeva isolato.

Sandokan [illegible] volse verso di lui e gli rispose pacatamente:

«Avendo ritrovato le tracce del pirata, ho creduto inutile inseguirlo attraverso la foresta. D'altronde vi aspettavo».

«Avete scoperto le sue tracce?... Per mille demoni!... Ma quante orme ha lasciato quel briccone?... Io credo che si sia divertito a ingannarci».

«Lo suppongo anch'io».

«Chi ve le ha mostrate?...».

«Le ho trovate io».

«Là là, sergente!...» esclamò il cavalleggero in tono ironico.

«Che cosa volete dire?...» chiese Sandokan aggrottando la fronte.

«Che qualcuno ve le ha indicate».

«E chi?...».

«Ho veduto presso di voi un negro».

«L'ho incontrato per caso e mi [illegible] *tenuto compagnia».*

«Eravate ben certo che fosse un isolano?».

«Non sono cieco».

«E dov'è andato quel negro?».

«[illegible] *è inoltrato nel bosco. Seguiva la pista d'un babirussa».*

«Avete fatto male a lasciarlo andare. Poteva fornirci delle preziose indicazioni e farci guadagnare ancora le cento sterline».

«Uhm!... Io comincio [illegible] *temere che siano ormai sfumate, camerata. Io già vi rinuncio e* [illegible] *ne torno alla villa di lord Guillonk».*

«Io non ho paura, sergente, e continuerò a inseguire il pirata».

«Come vi piace».

«Felice ritorno», gridò il cavalleggero con ironia.

«Che [illegible] *diavolo ti porti»*, rispose Sandokan.

Il cavalleggero [illegible] già lontano e spronava furiosamente [illegible] [illegible] cavallo, dirigendosi ancora verso [illegible] boscaglia che aveva poco prima attraversato.

«Andiamo», disse Sandokan, quando [illegible] lo vide più. *«Se ritorna ancora,* [illegible] *saluto con un buon colpo di carabina».*

S'avvicinò al nascondiglio di Giro-Batol e tutti e due [illegible] rimisero in marcia, inoltrandosi nella foresta.

Attraversata un'altra radura, si cacciarono in [illegible] alle folte piante, aprendosi faticosamente il passo fra un [illegible] di *calamus* e di *rotangs* che s'intrecciavano in mille guise, e in mezzo a [illegible] vera rete di radici, [illegible] quali serpeggiavano per il suolo [illegible] mille direzioni.

Camminarono per un buon quarto d'ora, guadando numerosi torrenti, sulle cui rive si vedevano tracce recenti del passaggio degli uomini, poi giunsero davanti a un macchione così fitto, che la luce non poteva quasi penetrarvi.

Giro-Batol [illegible] fermò [illegible] momento ad ascoltare, poi disse, volgendosi [illegible]so Sandokan:

«La mia capanna è là, in mezzo a quelle piante».

«Un asilo sicuro», rispose la Tigre della Malesia, [illegible] un lieve sorriso. *«Ammiro la* [illegible] *prudenza».*

«Seguitemi, mio capitano. Nessuno verrà [illegible] *disturbarci».*

15 - (continua)

SCUOLA

Passatempi per istruirsi giocando

UN QUADRATO «MAGICO» PER MATEMATICI

E ancora: come scomporre le parole; come trasformare un triangolo in cerchio o come inventare giochi di carte

Il mio articolo della settimana scorsa, in cui suggerivo alcuni giochi e passatempi cui ricorrere in caso di pioggia, o semplicemente di noia, ha avuto un [illegible] insperato.

Eccomi allora a chiedere un valido contributo ai soliti colleghi amici. Dal «matematico» Andrea ho ricevuto il rompicapo che vi propongo: purtroppo non me ne ha svelato la soluzione. Per sapere il finale bisognerà attendere che lui ritorni dalle vacanze... o meglio, che qualcuno di voi, una volta raggiunta la meta, non voglia aiutare noi poveretti, scrivendo al giornale!

Partiamo da un quadrato di numeri come quello proposto in figura:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	35	18
11	8	[illegible]	19	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]
[illegible]	13	9	24	17
[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	11

Potete chiedere [illegible] co di scegliere [illegible] qualsiasi del quadrato e, dopo averlo cerchiato, cancellate tutti quelli posti [illegible] stessa riga e [illegible] colonna. Chiedetegli poi di sceglierne un altro tra quelli non ancora annullati e ripetete l'operazione precedente. Continuate per altre due volte e vi [illegible] nel [illegible] un unico [illegible] che cerchierete.

A questo punto potrete far notare che la somma dei numeri cerchiati è immancabilmente 60.

Ripetete il gioco facendo scegliere altri numeri, e seguendo lo stesso procedimento: scoprirete che i numeri cerchiati daranno sempre lo stesso totale: 60. Come si costruiscono quadrati di questo tipo, più grandi o più piccoli? Scommetto che vi divertirete un mondo a scoprirlo.

Un piccolo aiuto ci sarà dato dall'osservare attentamente la riga e la colonna corrispondenti al numero zero.

Una parola anzi, venti e più

Patrizia consiglia invece un gioco con le parole, forse un po' difficile ma senz'altro stimolante; inoltre, se si prova a farlo in una lingua straniera, si ottiene il doppio risultato di divertirsi e di ripassare i vocaboli studiati a scuola. Si sceglie, dunque, una parola — italiana o straniera — molto lunga. Ciascuno dei giocatori, fornito di carta e penna, dovrà ricavare dalle lettere che la compongono il maggior numero di vocaboli di senso compiuto. Dopo un lasso di tempo prefissato si confrontano i risultati, assegnando dieci punti ad ogni risultato «originale» e cinque per quelli indicati da più persone. Si possono anche attribuire valori maggiori per le parole più lunghe. A titolo di esempio, ecco quante possibilità offre la parola «millionaire» (= milionario) in inglese: million / nail / on / rim / line / are / in / lion / lime / one / ear / lemon / lame / inn / mill / mile / near / melon / rime / learn / lane / air / rill / ran / lair / linear / rain / mini
e in francese:
miel / mien / million / mille / mil / mine / mire / cle / [illegible] / noir / rame / rale / ...

Il trucco del «mazziere»

Torniamo alla matematica (si fa per dire!) con un gioco di carte che prevede tre giocatori più un «mazziere»; quest'ultimo distribuisce tutte le carte meno una, che pone scoperta sul tavolo, e pensa una regola segreta che costituirà il criterio di scarto. I giocatori a turno scartano cercando di scoprire come devono comportarsi: se sbagliano devono prendersi in mano l'intero mazzo di carte già sul tavolo.

Vince, naturalmente, colui che, avendo individuato il segreto del mazziere, riesce per primo a [illegible] senza [illegible] in mano. Ecco alcune regole che Andrea suggerisce ai mazzieri alle prime armi: scartare un rosso dopo un nero, e viceversa; scartare un pari dopo un dispari e viceversa; su carta rossa scartare una carta di valore maggiore, su carta nera una di valore minore. Cercate però di inventare da voi un [illegible] segreto».

Come «investire» sei monete...

Ultimo giochino veloce: disponete su un piano [illegible] monete a triangolo, e cercate di spostarle con il minor numero di mosse fino a formare un cerchio. Ogni moneta deve sempre toccarne lateralmente altre due, a sinistra e a destra. Buon divertimento!

Barbara Ronchi Della Rocca

Anaheim (California). E', a suo modo, un gesto di [illegible] Ilze Liepa, giovane [illegible] in forza al celeberrimo Bolshoi [illegible] Topolino, [illegible] visita al Disneyland Park

Appunti dal «Taccuino piemontese» di Camillo Brero

IL SENNO DEL POI

Non sono il solo a domandarmi dove fossero prima del disastro della Valtellina, gli esperti che ora predicano col *senno del poi*... quello di cui straripano le fosse! *«A l'è facil dì: a sentava saré ben! - quand che 'l merlo a-i è pì nen!»*. (E' [illegible] dire: bisognava chiudere bene la gabbia! - quando il merlo è ormai fuggito!). Infatti, *«A val pà nen baré le stabi, quand che 'l trop a l'é an pasturai»*. (Non [illegible] a nulla sbarrare l'entrata dell'ovile, quando il gregge è al pascolo!).

Eppure i «saputi» spiegano il perché e il come... ma son proprio loro quelli che la brava gente suol definire *«Galantòm che a deurmo 'd dì!...»*. (Galantuomini che dormono di giorno) e dei quali [illegible] fida.

«Guard-te, dai galantòm
fche a deurmo 'd dì!
Quand che 't l'has da monfea a son për ti
ma quand che 't l'has da fé,
['t i-] has për ti pé!».
(Guardati dai galantuomini che dormono di giorno! Quando hai bisogno di loro non ci [illegible], ma quando hai da lavorare te li trovi tra i piedi!). La saggezza popolare sa, comunque, proporre alternative al [illegible] «bla, bla»: *«Se 't l'has [illegible] manca d'agiut, tabussa a la [illegible] pòver!»*. (Se hai bisogno di aiuto bussa alla casa del povero). Il quale è sufficiente un «grazie» ed una stretta di mano per sancire la [illegible] di un dovere compiuto, sapendo che *«la man che a dà, a cheuj!»*. (La [illegible] che dà, raccoglie).

Ed anche che *«Chi a [illegible] presta, a da doe volte!»*. (Chi dà in fretta dà due volte).

Non è difetto della povera gente quello di rimpolparsi di parole: *«Chi at fà soné le dne dla limòsna, o a veul catete o a veul propeté!»*. (Chi ti fa suonare il denaro che ti dà in elemosina, o vuole comprarti o vuole legarti).

La povera gente ha [illegible] d'esperienza! E' un motivo, questo, per cui il rispetto e l'ossequio per il [illegible] vien dal popolo ammorbidito con [illegible] prudente diffidenza; sapendo che: *«Chi trop s'anchin-a a mostra 'l sarapapié!»*. (Chi troppo si inchina rischia di far vedere il sedere).

E [illegible] dalla sapienza popolare anche il proverbio: *«Se a-i fussa nen tante fèje, a-i saria nen tanti luv!»*. (Se non ci fossero tante pecore, non ci sarebbero tanti lupi!). Pur sapendo che è *«la pòvra, brava gent ëd tuti ij dì»* (la povera, brava gente di tutti i giorni), detta anche «popolo», il sostegno del mondo. E sa anche che il bisogno di trasparenza fa sì che: *«Chi a veul specesse 'nt l'eva ciàira a dev chinesse!»*. (Chi vuole specchiarsi nell'acqua limpida deve chinarsi!).

Precisando che *«Chinesse a l'é [illegible] anchinesse!»*. (Chinarsi non significa inchinarsi).

E c'è una massima che dice: *«El tënner a romp el dur!»*. (Il tenero [illegible] il duro!). *«...A basta avej pasiensa!»*. (Basta [illegible] attendere!).

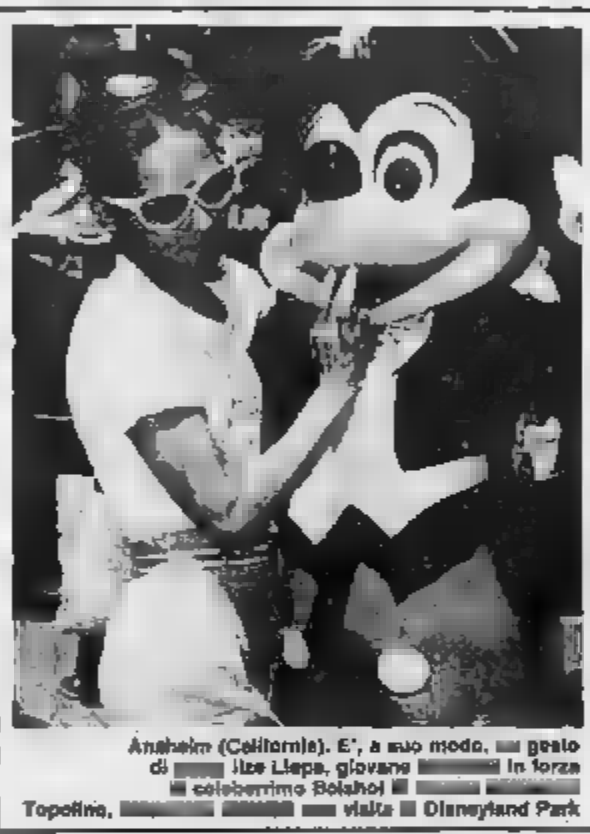
Camillo [illegible]

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola ai lettori via Marenco 32 10126 Torino»

La parola ai lettori

Rimprovero a Fabbretti, «prete laicista»

MADONNA E IL BUON GUSTO

La risposta: «Sono religioso, ma senza idoli»

Signor direttore,
ho letto su «Stampa Sera» di lunedì 17 agosto, il gustoso articolo di padre Nazareno Fabbretti, il quale tra il serio e il dissacratorio scrive di «Madonne che vanno e vengono». L'articoletto, misto di considerazioni sulla pace e sulla guerra, con osservazioni pertinenti e anche impertinenti, appilato sul suo giornale in prima pagina ha certamente costituito interesse e meraviglia per molti lettori del quotidiano torinese. Peccato che il religioso, buona penna, si sia sprecato specialmente nella prima parte a disquisire su tante madonne vere e non vere e solo alla fine abbia fatto alcune considerazioni pertinenti la vera Madonna. A volte il «laicismo», specialmente se ammannito dai «preti», oltre che essere fuori posto denota anche un certo non buon gusto. Ma tant'è!

Mario Allario

Risponde Nazareno Fabbretti:
Il lettore Allario mi lusinga — almeno al cinquanta per cento — dicendo che sono «dissacratorio» ma anche «serio», che faccio osservazioni «impertinenti» ma anche «pertinenti», che suscito «interesse» ma anche «meraviglia». Arriva a dire che sono anche una «buona penna». Troppa grazia, sant'Antonio! Ma quel che chiaramente preme al lettore Allario è la conclusione del suo intervento, senza dubbio, secondo me, esilarante: io sarei un «laicista», e avrei «un non buon gusto» per il semplice fatto che della «vera Madonna» parlo solo nel finale dell'articolo. Infatti, è proprio questo che io volevo: non mescolare la vera Madonna, in un articolo non dedicato soltanto a lei (diversamente avrei scritto) ma anche alle presunte dive scatenate al diapason del pessimo gusto pseudo canoro. Ci tengo a non essere né bigotto né laicista. Laico, invece, nel senso positivo del termine, ci tengo ad essere proprio perché cristiano e religioso, perché per laico intendiamo un uomo «senza idoli», e soprattutto non facendo neanche, e tanto meno, della vera Madonna un idolo. Il sarcasmo sugli «idolatri» convinti d'essere devoti non può che trovare il suo contrario nell'arguzia affettuosa e tenera che anche molti santi hanno usato parlando della Madonna e con lei. Consiglio al lettore Allario di leggere le «prediche volgari» di san Bernardino da Siena, e i romanzi d'un grande umorista cristiano come Bruce Marshall. Amen!

n. f.

Agenzia matrimoniale o no?

Signor [illegible]ttore,
in riferimento all'articolo «Tam-tam per cuori solitari», apparso sulla Stampa Sera del 6 agosto c.a., ci permettiamo segnalarle alcune inesattezze rilevate nello stesso.

Con tutta probabilità non ci siamo spiegati bene col giornalista; da quanto pubblicato infatti parrebbe che la nostra iniziativa, altro non sia che una mascherata «Agenzia matrimoniale» per «poveri disgraziati» che nulla hanno più da chiedere alla vita.

Per amor di verità precisiamo che non siamo nemmeno agenzia, bensì un'associazione che, avvalendosi della collaborazione di professionisti, offre consulenze gratuite ai propri associati: legale, assicurativa, psicologica, medica, immobiliare, matrimoniale, ecc. In tale spirito organizza iniziative sociali di vario genere, alle quali i [illegible] aderiscono oppure no, liberamente. Fra queste, il «Tam-tam» che tende a dare possibilità di soluzione a [illegible] sole e [illegible] spesso disperate, che cercano amicizia... anche sentimentale, perché no?

Ringraziandola per l'attenzione, la preghiamo rettificare l'affermazione di «Agenzia matrimoniale», in quanto non corrisponde al vero e nel contempo porgiamo distinti saluti.

per il Direttore responsabile
[illegible] Proietti Ricci

Risponde Alberto Gaino:
Questa lettera chiede che si rettifichi quanto scritto in un breve servizio su una trasmissione radiofonica per cuori solitari. Nella circostanza avevo intervistato la responsabile del programma (che rimanda ad un numero di telefono cui ci si può rivolgere per trovare l'anima gemella. Allo scopo si compila una doppia scheda, con i propri dati e quelli del partner ideale). A domande precise (quanti soci avete? vi fate pagare?) le risposte erano state vaghe, ma almeno su un punto la signora Maria Grazia Chirone era stata meno evasiva, parlando chiaramente di contributi richiesti a chi compila la doppia scheda. Non ho dedotto nulla, non ho definito l'attività un'«agenzia matrimoniale», tanto meno mi sarei permesso di far passare per «poveri disgraziati» gli aficionados della trasmissione.

a. g.

Chi pensa ai barboni?

Signor direttore,
Puntualmente ogni anno, nel mese di agosto, compaiono nelle strade della Crocetta due barboni di vecchia conoscenza. Non appena la città è deserta, lontano dai biechi sguardi e dalle «frecciate» della folla. Girovagano su e giù a raccattare mozziconi di sigarette, e frugare nei contenitori dell'immondizia. Barbe irsute, capelli incolti e arruffati, scarpe sgangherate, ricoperti di fuliggine a mo' di spazzacamini, un «quadro patetico» in piena era tecnologica. Molto dignitosi nel portamento, chiusi in se stessi, non arrecano molestia ad alcuno, non sono attaccabrighe, timidi e riservati, non vanno elemosinando anzi sembrano alteri della libera «scelta di vita». Perché non debbono nutrire il nostro rispetto?

Federico Anselmino

Lotto

[illegible headline]

Solo tre ritardatari sono usciti sabato scorso. Il più atteso era 33 di Firenze, che è stato estratto dopo [illegible] di ritardo. Gli altri [illegible] numeri pescati dall'urna [illegible] 77 di Napoli (uscito dopo [illegible] settimane) e 28 di Cagliari (62).

I centenari, dunque, [illegible] sempre tre: la coppia in Cadenza 7 (17 di Cagliari, a quota 123, e 27 di Venezia, a 118) e 62 di Milano (111).

Sono [illegible] le combinazioni uscite: un ambo nei Gemelli a Firenze (33-22) e uno di Vertibili a Milano (13-31).

[illegible]

Ruota										
BARI	38	10	33	9	31	35	73	81	6	21
	77	74	74	70	62	51	41	39	38	38
CAGLIARI	17	84	22	53	12	88	35	81	15	47
	123	61	58	55	48	47	41	41	39	38
FIRENZE	5	43	89	85	54	14	37	78	61	79
	73	68	64	52	50	48	48	44	43	43
GENOVA	81	28	74	63	60	6	48	56	37	44
	63	53	47	41	38	31	31	31	30	30
MILANO	62	24	83	43	33	88	58	26	77	22
	111	83	73	66	57	50	47	45	45	42
NAPOLI	80	19	46	72	57	8	33	82	78	39
	65	60	60	50	49	45	39	34	36	36
PALERMO	29	11	44	35	40	61	52	78	68	21
	73	63	47	43	43	43	42	41	40	35
ROMA	51	18	59	29	24	35	11	38	37	21
	66	60	57	53	51	49	48	44	40	38
TORINO	35	70	18	9	54	53	26	40	88	34
	87	82	75	71	64	49	48	42	42	41
VENEZIA	77	31	33	1	80	3	48	64	17	48
	118	77	72	[illegible]	49	[illegible]	39	37	35	35

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	1	—	1	20	8	6	13	7	48
VERTIBILI	9	26	9	[illegible]	—	12	1	23	3	12
CADENZE	1	1	7	9	3	5	9	1	7	1
	15	16	46	38	68	45	35	59	31	23
FIGURE	9	2	5	6	5	2	8	2	8	5
	18	22	84	41	19	12	26	23	30	19
[illegible]	2	2	0	3	6	6	3	5	7	4
	16	34	22	30	39	23	20	[illegible]	[illegible]	25

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

[illegible] STANNO [illegible]

L'aver detto che «il lotto sta arrivando alle tabaccherie», ha suscitato pungenti commenti perché, osservano non pochi lettori, nelle tabaccherie il lotto non si [illegible] proprio. E' [illegible] che [illegible] adoperato l'espressione «sta arrivando», il che non vuol dire che sia già arrivato.

A Torino le tabaccherie prescelte sono da contarsi sulle dita della mano, ma se ne aggiungeranno altre. L'operazione è avvenuta purtroppo nel periodo del [illegible] ferie» e quindi si è svolta in sordina. Non diciamo che il lotto dai tabaccai funzionerà già a settembre, ma che si comincia a intravedere ora qualche possibilità di «attivarlo» presto.

La legge — lo ripetiamo per il lettore Marco Argili che lo voleva sapere — che pose le basi al grande cambiamento, è la n. 528, datata 2 agosto 1982, legge approvata ma mai entrata in vigore per un'infinità di «ritocchi», di aggiunte. Un iter legislativo lungo ed esasperante. Il lotto — si diceva — passa alle tabaccherie e queste si vedranno installare le macchinette con cui giocare ambi e terni in un baleno. I vecchi «botteghini» smobilitavano, si apriva una nuova era. Così non è stato, ma speriamo che, anche manualmente, il tabaccaio cominci presto a cavarsela.

[illegible]

Conserva	82
» di ghiaccio	86
» d'acqua	59
» di pomidoro	70
» di more	29
» di rose	28
» di cassia	21
Conserva di frutti q.	40
» di tamarindo	76
» di vivande	85
» di prugne	51
» francese	58
» inglese	50
» qualunque	6
Conservare	88
Conservarsi	10
Conservatore	84
» di ipoteche	5
» d'antichità	25
» di pellami	68
» di stoffe	14
» di manoscritti	44
» di libri	80
Conservatorio	17
» di fanciulli	12
» di fanciulle	28
» di donzelle e donne maritate	39
» di musica	8
» di carità	18
» primario	63
» secondario	4
» qualunque	17
Conservazione	32
Consesso	21
Considerare	69
Considerato-ta	1
Considerazione	69
Consigliare	49
Consigliato-ta	51
Consigliere-ri	39
» di Cassazione	74
» Comunale	29
» Provinciale	19
» di guerra	50
» ecclesiastico	34
» di Stato	43
» di Prefettura	15
Consiglio	69
» di guerra	31
» di Stato	79
» di disciplina	40
» d'amministrazione	63
» di famiglia	63
» d'intendenza	9
» comunale	35
» provinciale	19
» buono	12
» cattivo	62
» amichevole	51
» amoroso	42
» qualunque	59
Consistenza	55
Consistere	66
[illegible]	81
Consolare-rsi	[illegible]
» afflitti	[illegible]
Consolato-ta	78
Consolato (ambasciata)	19
» estero	14
» nazionale	32
Consolatore-trice	13
Consolazione	37
Console (diplomatico)	36
» fascista	[illegible]

ENALOTTO

Per il concorso numero 35 del 29-8-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni sulle singole ruote:

BARI	2	1
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	1	2
GENOVA	2	x
MILANO	1	x
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	1	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	x	1

A cura di Giorgio Lombardi e [illegible]

Coppe: un altro successo per i nuovi granata

TORO, LE PUNTE CI SONO LA DIFESA UN PO' MENO

Polster-Gritti, due stoccate precise, due gol che hanno piegato l'Atalanta. I tifosi, che [illegible] buon numero [illegible] convenuti ieri al Comunale per ammirare la nuova coppia d'attacco granata, hanno ottenuto quel che volevano. Ovvero [illegible] conoscenza con gli ultimi arrivati e constatare de visu le caratteristiche del Torino in ultima versione. Se ne sono andati soddisfatti: innanzitutto perché [illegible] squadra del [illegible] aveva vinto, su questo non c'è dubbio, ma anche perché gli oggetti [illegible] [illegible] curiosità, e cioè i due attaccanti in particolar modo, avevano dimostrato di essere uomini validi, pericolosi in area, capaci [illegible] rendere [illegible] vita dura agli avversari.

Certo, non hanno motivi [illegible] concedersi entusiasmi ma è doveroso sottolineare che l'austriaco e l'ex bresciano, i quali si sono anche suddivisi il merito delle segnature, non hanno perso [illegible] [illegible] propiziare l'applauso degli spettatori. Polster [illegible] particolar modo, [illegible] più felice non avrebbe potuto immaginare perché dopo soli 4 minuti di gioco, con una pronta quanto veloce deviazione di testa, aveva già battuto il portiere atalantino.

Il ghiaccio era rotto, a quel punto anche i più critici si [illegible] sentiti disposti a perdonare i suoi [illegible].

[illegible] tardi è toccato a Gritti, puntuale a beffare di [illegible] Piotti con un [illegible] tutto, e ricevere i primi osanna della «Maratona»: e la sua prodezza si è rivelata altrettanto importante di quella [illegible] [illegible] perché è servita a [illegible] l'equilibrio che ormai si era instaurato da tempo fra le due formazioni.

[illegible] Anche nel [illegible] [illegible] tutto è oro quel [illegible] luccica e spesso la gioia per la vittoria serve [illegible] a rendere [illegible] sfumate le ombre delle preoccupazioni. Che il Toro, per il momento, annovera ancora in buon [illegible].

La difesa, in Corradini, Benedetti e Ferri non è un esempio di lucidità e affi[illegible]mento, il centrocampo (al quale va comunque concessa l'attenuante della mancanza di Berggreen) si muove ancora a sussulti mentre l'attacco, in fase di assestamento, alterna ottimi spunti a [illegible] menti di abulia.

La Coppa Italia, tuttavia, [illegible] anche funzioni di introduzione [illegible] stagione vera e propria e quindi è logico concedere tempo a Radice per eliminare i difetti.

Il tecnico non si fa pregare per mettere il dito sulle [illegible] renze della squadra e in particolar modo sull'annebbiamento che la coglie per lunghi minuti offrendola in pasto all'avversario.

Anche ieri, così come all'esordio sul campo di Cosenza, i granata sono infatti rimasti per una decina di lunghi minuti in balìa degli avversari ai quali, soltanto per un soffio, quando il risultato [illegible] sull'1-1, non è riuscito di [illegible] lizzare la rete del vantaggio.

«Ci sono stati molti cambiamenti in squadra — spiega Radice — e la tensione che in certi momenti si produce [illegible] può spiegare [illegible] così. Purtroppo si corrono dei rischi inopportuni, bisognerà [illegible] attenti. Abbiamo molti giocani e si devono comprendere le difficoltà che attraversano: i ragazzi portano entusiasmo [illegible] presentano anche [illegible] [illegible] che si devono eliminare strada facendo».

Meno preciso di [illegible] volte, Crippa ha comunque confermato di essere in possesso di qualità molto interessanti così come Fuser o Lentini che si sono avvicendati [illegible] ruolo di vice-Berggreen. Notevoli i meriti di Sabato, un giocatore [illegible] [illegible] minuto ma dalla presenza incombente nei punti critici della manovra. Ieri sera, il piccolo centrocampista ha avuto ottime intuizioni e ha costituito sulla fascia destra un prezioso punto di riferimento. Ancora alla ricerca di se stesso Comi, [illegible] quale non hanno sicuramente giovato i fischi di disapprovazione [illegible] pubblico [illegible] ha ripetutamente invo[illegible] Dossena. Il mezzosinistra sta attraversando una fase di trasformazione molto delicata [illegible] non potrà superare positivamente se gli verrà a mancare l'appoggio dei tifosi.

Piercarlo Alfonsetti

Polster e Gritti hanno esordito al Comunale segnando: [illegible] un buon augurio per il futuro. Contro un'Atalanta agguerrita e tenace, [illegible] sempre ha funzionato il reparto arretrato in cui gioventù ed emozione hanno avuto il loro peso. La mancanza di Berggreen si è fatta sentire a centrocampo

Il gol di Gritti che ha riportato in vantaggio i granata contro l'Atalanta

Scifo, ancora problemi «logistici» con Matteoli

L'INTER IN CORO «GRAZIE SPILLO»

MILANO — A guardare il risultato (4-1) potrebbe sembrare che l'Inter abbia dominato l'avversario e che non ab[illegible] [illegible] problemi contro il Catania. Invece, i nerazzurri, a caccia di punti per recuperare la sconfitta ai rigori subita domenica scorsa a Taranto, hanno sofferto moltissimo e dalla mezz'ora del primo tempo fino all'inizio della ripresa sono stati [illegible]tura in svantaggio, grazie al rigore concesso al Catania per fallo di mano, forse involontario, di Baresi appena dentro la sua area di rigore. E se non ci fosse stato l'exploit di Altobelli, che prima ha recuperato il passivo e poi con altre due reti ha consentito all'Inter di fare suo l'incontro, adesso per Trapattoni le cose sarebbero molto più complicate [illegible] quanto [illegible] appaiono. Perché la formazione nerazzurra è ancora [illegible] lontana [illegible] [illegible] standard ottimale, e diversi giocatori, in particolare Fanna e Mandorlini, sono l'ombra degli atleti dello scorso anno.

Ma lo [illegible] Altobelli, prima di mettere a [illegible] le tre reti che gli consen[illegible] di superare di un gol Boninsegna nella speciale classifica dei marcatori di ogni tempo in Coppa Italia portando il primato personale a [illegible] 40, ha [illegible]to a desiderare [illegible]to che si è beccato anche qualche fischio dai tifosi.

Il «capitano» è molto soddisfatto. «Adesso voglio [illegible] al più presto possibile a 50 reti — dice — per arrotondare la cifra e incrementare il primato. E' una bella soddisfazione iniziare la stagione con un record, ma la cosa più importante per me e per tutti è stata la reazione mostrata dalla squadra».

Anche Trapattoni si dice soddisfatto per lo spirito di [illegible] [illegible]to dai [illegible] e se la prende con il catenaccio praticato dagli avversari. «Siamo stati messi in difficoltà dal non gioco del Catania — dice il tecnico —, non si può giocare in questo modo. Il pressing forsennato e gli spazi accorciati al massimo uccidono il calcio perché privano il pubblico dello spettacolo. Comunque sono contento della nostra reazione che ci ha permesso di vincere alla grande».

Di Scifo e Matteoli, i quali anche ieri sera all'inizio si ostacolavano a vicenda, Trapattoni dice che «devono integrarsi meglio, e poi il belga deve ancora capire bene il nostro gioco. Comunque c'è già una buona intesa e presto [illegible] si [illegible] più problemi di questo genere».

Nino Sormani

I rossoneri dominano e poi soffrono [illegible] Como

GULLIT, SPECCHIO DEL MILAN TRAVOLGENTE E PASTICCIONE

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Complimenti a go-go fra Sacchi e Agroppi, cioè fra Milan e Como. «Grande squadra questo Milan — diceva Agroppi e Sacchi contraccambiava — La migliore formazione [illegible] noi affrontata questo Como». Complimenti che in casi come questo suscitano diffidenze. In effetti, Como e Milan si sono affrontate a viso aperto, forse troppo. I rossoneri, quando hanno attaccato, sembravano un uragano e [illegible] a travolgere tutto come hanno fatto Gullit e Van Basten segnando i gol del 2 a 0. [illegible] [illegible] Bortolazzi nel [illegible] non avesse colpito il palo, la partita sarebbe finita. Invece è entrato Borghi, giocatore anarchico come lo è Gullit, e la gara ha cambiato aspetto: il Como in attacco, il Milan pronto a replicare ma con affanno. Strana squadra questo Milan: ora dà l'impressione di fare sfracelli, ora va in barca e perde il senso della misura. Proprio come Gullit.

Certo, il potenziale di questo Milan è notevole; nel buon telaio dell'anno scorso sono stati inseriti due campioni in assoluto come Gullit e Van Basten. Il problema è rappresentato dagli uomini voluti da Sacchi: Bortolazzi in primo piano, regista adatto alla B, ma ancora immaturo per la A. Ancelotti, pagato a caro prezzo (ma questo non è un argomento valido per Berlusconi) per ora trotterella, più avanti si vedrà. Massaro è il solito cavallo da tiro, difficile da definire. «C'è ancora molto da lavorare — ha detto Sacchi — andiamo vicini al colpo da koppao ma poi restiamo titubanti».

Irresistibile in certe fasi, la squadra di Sacchi (vittoriosa per 2-1) ha improvvise cadute di tono

Van Basten

In realtà, nel suo primo confronto con una squadra della serie A, anche il [illegible] ha avuto i suoi problemi: quando ha diretto il gioco, avrebbe potuto chiudere la partita [illegible] non l'ha fatto e alla distanza è venuto fuori anche l'avversario.

L'allenatore toscano è rimasto impressionato più dalla prova di Van Basten che da quella di Gullit. L'ha definito «il miglior straniero [illegible] prodotto in Italia». Però, all'uscita dallo stadio i tifosi del Milan hanno fatto follie soprattutto per Gullit. L'olandese, quando avanza col pallone fra i piedi, sembra un tritasassi: travolge tutto. Sarà difficile contenerlo, almeno sul piano fisico. Va contrastato con l'anticipo, va seguito, fiancheggiato e poi tamponato. Mettergisi davanti come un muro non ha senso, sempre che uno non sia grande e forte come lui.

Sacchi si è accorto che Gullit non può essere ammaestrato: va accettato, messo in squadra e dispensato da dispositivi tattici. Basta lanciargli il pallone e dirgli: «Vai ragazzo!». Non sarà il calcio più logico, ma fin quando avranno valore i palloni in rete, i tipi come Gullit saranno sempre di moda.

Giorgio Gandolfi

MARADONA HA SPAVENTATO VALDANO, LA SPIA DEL REAL

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — [illegible]rge Valdano, [illegible] vesti di «s[illegible]» del Real Madrid in attesa di poter tornare a giocare dopo l'epatite virale che rischia di compromettergli la carriera a [illegible] anni. L'argentino campione del mondo ha visto un Napoli «solido, disciplinato a centrocampo, con un trio d'attacco ben sincronizzato», ma ha [illegible] la conferma, [illegible] lui scontata, che è Diego Armando Maradona «il genio in grado di fare la differenza, specie quando si mette al servizio della squadra».

Maradona fece la differenza in Messico, al Mundial, la farà anche [illegible] doppia sfida con un [illegible] [illegible]d che parte con l'handicap di dover giocare a porte chiuse l'andata al Bernabeu? Valdano si [illegible] di no, spera che Butragueño e Hugo Sanchez [illegible]no gli uomini-partita, ma conosce troppo bene Maradona e teme le sue invenzioni. Maradona ieri sera non ha segnato ma ha mandato a bersaglio, con un incredibile assist da fondo campo, Giordano. Ha colpito un palo dopo uno slalom tra due avversari, ed ha fallito il 3-0 per stanchezza e per la bravura del portiere Soldini, proprio al 90'.

Meritava il gol Maradona, [illegible] ha meritato il continuo incitamento dei numerosi tifosi con i quali si è riconciliato dopo i fischi e le polemiche di alcuni giorni fa.

«E' caricatissimo. Ha il Real Madrid nei suoi pensieri (presenti e futuri?) e sa che se riuscirà ad eliminare gli [illegible]gnoli potrà tentare la grande scalata alla Coppa dei Campioni. Questo è il suo grande obiettivo.

Maradona, grande ispiratore [illegible] gioco [illegible] Napoli a Livorno

Anche se ieri hanno collezionato la 15ª vittoria consecutiva in Coppa Italia, ipotecando la qualificazione, i partenopei hanno sofferto più del previsto. L'arbitro ha negato al Livorno, sull'1-0, un rigore per un fallo di Renica su Mucciarelli e Garella [illegible] dovuto sfoderare almeno tre grosse parate per conservare inviolata la propria [illegible]. Rientrava Francini, [illegible] erano assenti Bagni e Ferrario, leggermente acciaccati e tenuti a riposo precauzionale. Si sa quale sia il peso di Bagni a centrocampo: il reparto ha sofferto il ritmo e la velocità degli amaranto, [illegible] senza grossi [illegible]. La stessa difesa ha [illegible] qualche smagliatura anche [illegible] Francini è [illegible] garanzia, come lo [illegible] Ferrara e Renica. Francini, che era reduce da [illegible] leggero malanno muscolare, ha preferito mantenersi ancorato alla propria zona, evitando di spingersi anche in avanti, com'è sua caratteri[illegible].

Valdano ha anche detto [illegible] il Napoli è un «degno campione d'Italia», [illegible] ha fatto capire che [illegible] è soltanto [illegible] buon giocatore, [illegible] un altro fenomeno come Maradona. Mancano tre setti[illegible] all'appuntamento del «Bernabeu» e il Napoli può [illegible] crescere di tono: [illegible] [illegible] ha la possibilità di far meglio [illegible] Juventus di Platini eliminata un anno fa ai calci di rigore al secondo turno, e basta questo per dargli una carica [illegible]. [illegible] Bianchi [illegible] Maradona [illegible] non può [illegible] far comodo, ma c'è da perfezionare la condi[illegible] generale, nonché l'intesa fra i vari reparti e in particolare [illegible] centrocampo e attacco. Careca, [illegible] brasiliano [illegible] stile [illegible] anche se con tecnica sudamericana, è veloce e, malgrado il marcamento stretto, riesce a trovare gli spazi per andare a bersaglio. Come [illegible].

[illegible] Bernardi

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

6502165

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Buso e Alessio, sostituti di Rush e Laudrup, hanno fatto rimpiangere gli assenti. Ancora da sistemare il centrocampo. Marchesi preoccupato annuncia prossime rotazioni. Il «solito» Mauro rimedia al gol lampo di Galderisi, poi il successo arriva coi rigori

JUVENTUS, SON DOLORI SE MANCA LO STRANIERO

ROMA — Questa volta i rigori hanno premiato la Juventus. La Lazio non è certo il Real Madrid ma è comunque un sollievo l'essere riusciti a [illegible] ripetere un episodio sfortunato come quello dello scorso [illegible] ed evitare che diventasse una tradizione. Senza dubbio gli uomini di Marchesi hanno fatto poco per evitare la «lotteria» finale ma, visto [illegible] si era messa la situazione ad inizio partita e considerata l'inattesa forza degli avversari, forse i bianconeri hanno pensato che fosse meglio giocare il jolly dei rigori piuttosto che rischiare di essere colpiti in contropiede da un eccellente Galderisi.

Proprio l'ex [illegible] aveva messo la Juventus in condizione di dover disputare [illegible] match in salita, superando con un inesorabile diagonale all'incrocio l'incolpevole [illegible], dopo [illegible] bruciato in velocità Favero. [illegible] tutto il primo tempo, i bianconeri [illegible] riuscivano a rendersi pericolosi, visto anche la scarsa vena di Magrin, Buso e Alessio.

C'è voluto perciò il sempre presente Mauro per ristabilire la parità e andare ai rigori che, grazie ai pali colpiti da Pin e Caso, hanno fruttato il 5 a 3 finale.

Negli spogliatoi Marchesi non si è mostrato molto soddisfatto del comportamento dei suoi.

«Il gol a freddo ci [illegible] un po' tagliato le gambe galvanizzando molto i biancazzurri che ci hanno pressato acuendo i nostri attuali problemi. Bisogna verificare il centrocampo [illegible] vista l'abbondanza [illegible] uomini che abbiamo in quel ruolo potrò fare qualche rotazione».

Solo la difesa è [illegible] essere all'altezza.

«Sono d'accordo» dice Marchesi, «ma [illegible] licenza (ndr: chiaro il riferimento al gol subito) *Qualche uomo ha avuto una serata poco brillante ma bisogna riconoscere che avevamo di fronte degli avversari che hanno concesso ben poco spazio ai nostri [illegible]trocampisti. Per quanto riguarda l'attacco, non dimentichiamo le [illegible] di Rush e Laudrup. Buso, comunque, si è battuto molto bene».*

Antonio Cabrini, tralasciando la partita, si sofferma sulla nuova Juventus: *«Sono molto fiducioso per il futuro. Crediamo molto nelle nostre possibilità, a differenza dello scorso anno. Siamo convinti di poter raggiungere qualsiasi risultato. La nostra arma migliore? La compat[illegible]. Non ho mai visto una squadra così granitica. I problemi attuali sono legati alla condizione fisica del momento e non si può pretendere che si possano risolvere subito».*

Nel prossimo campionato reggerete il passo di Napoli e [illegible]n, le squadre più in forma del momento?

Il capitano fa finta di non aver capito e risponde sorridendo: *«Napoli e Milan? Po[illegible] [illegible] qualche fastidio».*

Massimo Mauro ringrazia Alessio per il gol e parla [illegible] duro duello [illegible] Beruatto e delle [illegible] nel centrocampo: *«Beruatto è un bravo ragazzo. Lui difende, perciò è giusto che picchi, come è giusto che io cerchi di giocare a [illegible]. Un po' tutti i laziali hanno pressato noi [illegible] campisti. Il nostro centrocampo quest'anno è atipico: non ci [illegible] grossi costruttori, ma gente molto duttile e brava col pallone. [illegible] esempio, io stesso oggi per evitare la marcatura ho arretrato molto la mia azione [illegible] [illegible] mano da dietro [illegible] [illegible] compagni».*

Più in [illegible] il tecnico biancaz[illegible] Fascetti si lamenta dell'occasione perduta sostenendo di aver meritato la vittoria al [illegible] [illegible] del risultato finale. Impreca [illegible] sfortuna, dimenticando che a Pisa, nella giornata d'esordio di questa C[illegible] I[illegible] proprio grazie ai rigori la Lazio conquistò i due punti.

Marco Mazzocchi

Una sequenza di Lazio-Juventus di Flaminio, terminata con il [illegible] bianconero

Attacca, sbaglia e finalmente arriva Cerezo

LA SAMP NON VUOL GUARIRE DAL SOLITO MAL DELLO SPRECO

GENOVA — A gonfie vele: questo il cammino della Sampdoria nelle prime d[illegible] giornate di Coppa Italia. [illegible] [illegible] di Arezzo, i blucerchiati si sono [illegible]posti [illegible] 2-0 contro un Cosenza schierato «a muro» [illegible] Di Marzio. In evidenza [illegible] una volta Briegel e Cerezo che sono andati a [illegible] nuovamente (anche se il colpo di testa di Briegel in occasione della prima rete ha trovato lungo la sua [illegible] la deviazione definitiva del mediano [illegible]sentino Castagnini).

Cerezo, dunque, in catte[illegible]. E meno male che alla vigilia [illegible] [illegible] Boskov aveva detto che quasi sicuramente il brasiliano non sarebbe andato in campo [illegible]h[illegible] in perfette [illegible]dizioni muscolari. Installatosi a [illegible]ta campo, Cerezo ha dato inizio ad una serie di lanci in profondità [illegible] hanno [illegible] lo scompiglio tra [illegible] avversari e [illegible] voluta la ben nota avversione degli attaccanti nei confronti dei gol perché i suoi splendidi suggerimenti [illegible] si trasformassero in irresistibili marcature.

Ma non c'è stato soltanto Cerezo a [illegible] la differenza [illegible] Samp e Cosenza. Ci [illegible] stati anche Viercho[illegible] e Pellegrini, [illegible]perabili difensori centrali, [illegible] sono [illegible] [illegible] e Briegel, arrembanti con le loro pericolose incursioni sulle fasce, ci sono stati Salsano, Mancini e Vialli in conti[illegible] movimento.

Insomma, [illegible] buona Sampdoria, sicura di sé e delle proprie possibilità: una squadra già avviata [illegible]rso [illegible] standard fisico ottimale, a dimostrazione che le «amichevoli» giocate in Olanda, ad onta [illegible] risultati negativi, sono [illegible]vero servite [illegible] blucerchiati.

Un guaio, però, si è registrato e vi si [illegible] in precedenza. [illegible] gioco, grande gioco, ma [illegible] molta difficoltà a concretizzarlo. Il giorno che la Samp supererà questa difficoltà, diventerà una squadra fortissima e in grado di tenere testa [illegible] più quotate formazioni [illegible] campionato. Boskov assicura che [illegible] ci vuole molto e che si [illegible] soprattutto di mentalità: che, a suo parere, va però cambiando.

Tuttavia, è incontestabile il fatto che fino ad oggi i [illegible] li hanno segnati [illegible] centrocampista o un difen[illegible] [illegible] fascia. Dice il tecnico: *«La squadra comincia a girare al meglio. Gradatamente stiamo eliminando certe sbavature, comprensibili del resto in questo periodo. E poi siamo in testa alla classifica del girone a pieno punteggio a pari punti con il Torino con il quale ce la dovremo vedere l'ultima giornata. Adesso pensiamo a Vicenza dove dovremo vincere [illegible] ricorrere ai rigori. Un'impresa che credo ci riuscirà».*

Giorgio Bidone

Cerezo, rimedia con un [illegible] agli errori dei compagni

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE [illegible]
CONGELATORE LITRI [illegible]
FORNO MICROONDE [illegible] LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra [illegible] è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli [illegible] - [illegible] 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni I - Tel. 920.02.43
[illegible] AD AGOSTO

CHI DONA AMA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

QSS
TURIN SERVICE
Sviluppa e stampa le tue foto e dia SUBITO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, [illegible] - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

A CUNEO JUVE-CECOSLOVACCHIA E POI BANIK OSTRAVA-ATALANTA

Le semifinali del torneo giovanile in programma domani sera con inizio alle 20,30. Eliminati Napoli e Torino. Sala: «Ho schierato ragazzi molto giovani, si sono battuti bene, sono contento lo stesso»

CUNEO — L'ultimo turno del girone eliminatorio ha designato ieri sera gli accoppiamenti per le semifinali del «Città di Cuneo» in programma domani [illegible] [illegible] [illegible]dio Paschiero, [illegible] inizio alle 20,30: la Juventus se la vedrà con la Nazionale cecoslovacca, il Banik Ostrava — vincitore dell'ultima edizione — contenderà all'Atalanta l'accesso alla finale di sabato.

«Sarà una bella lotta», preannuncia Cla[illegible] Sala, [illegible] del Torino, riconoscendo [illegible] alle quattro semifinaliste [illegible] «qualcosa [illegible] più» rispetto alle altre compagini scese [illegible] campo in questa edi[illegible] del torneo organizzato [illegible] [illegible] Cuneo. E pronostica identiche possibilità di vittoria per Juventus, Atalanta e Banik Ostrava.

Abbondanza, allenatore del Napoli, punta, invece, [illegible] decisione, sull'Atalanta, «l'organico migliore».

Tutti e due hanno [illegible] ieri sera l'addio alla manifestazione, con un confronto diretto dal significato platonico, che ha visto prevalere i granata dopo i calci di rigore.

Ma per entrambi il bilancio non è affatto negativo, nonostante l'uscita di scena nel ruolo di comprimari. Dice Sala: *«In un certo senso l'eliminazione l'avevamo già messa in preventivo, quando decidemmo di schierare al Città di Cuneo la Berretti, una formazione cioè più giovane e quindi meno esperta della Primavera. Eppure i ragazzi, che ho quasi [illegible] conosciuto per la prima volta in questa occasione, provenendo dagli allievi, si sono comportati discretamente bene, soprattutto contro l'Atalanta, quando hanno sfoderato una prestazione generosa, nel disperato tentativo di [illegible] e restare ancora in corsa per le finali. [illegible] è andata male sul piano del risultato ma, senza dubbio, da questa esperi[illegible] ab[illegible] tratto tutti utili indicazioni per il futuro».*

Dello stesso avviso il tecnico degli azzurri, che tiene a precisare come la [illegible] «Berretti» fosse addirittura più «in erba» di quella del Torino: *«[illegible] fatto giocare tutti ragazzi del '70 e del '71, rinunciando a schierare anche i quattro fuori quota che il regolamento [illegible] permetteva. E [illegible] questo, [illegible] fatto il nostro bella figura, quantomeno sul piano dell'impegno, della volontà. [illegible] [illegible] essere riusciti a vincere l'ultima partita, quella con il Torino. Per noi era un po' una questione d'orgoglio. Purtroppo, però, dov[illegible] ri[illegible] a un'altra occasione l'opportunità di battere i granata».*

Sul piano individuale, l'ex campione granata ha apprezzato l'ala sinistra del Banik, Haluska, la mezzala [illegible] Monaco Ginocchi e Schiavone della Juventus.

Risultati: Banik Ostrava-Sampdoria 1-0; Atalanta-Nazionale Cecoslovacca 3-1; Torino-Napoli 2-0.

Classifica finale girone A: [illegible] p. 8; Banik Ostrava p.7; [illegible] p. 2; Sampdoria p. 1.

Girone [illegible]: Atalanta p. 9; Nazionale cecoslovacca p.5; Torino p. 3; Napoli p. 1.

p. p. l.

In programma anche un torneo internazionale juniores di basket

[illegible], BOCCE, CALCIO E PODISMO LO SPORT [illegible] A SALUZZO PER UN MESE

[illegible] — S'inizia oggi il programma sportivo del «Settembre saluzzese», che si concluderà l'11 ottobre. [illegible] [illegible] sera si disputerà la [illegible] edizione del circuito ciclistico notturno «Trofeo Pellice Ferruccio» organizzato dal V.C. Esperia di Piasco. Le varie manifestazioni sono curate dai diversi gruppi sportivi e patrocinate sia dal comitato Pro Loco (che sovrintende all'intero «Settembre saluzzese») che dall'assessorato comunale allo Sport. Così domani, sui campi dello Sporting Club, inizierà il torneo regionale di tennis che si concluderà il 6 settembre.

Domenica prossima, invece, nella bocciofila «La Vittoria» è in programma una gara provinciale a terne per le categorie C e D: le bocce sono sempre presenti nel calendario del «Settembre» e quest'anno in modo particolare, tanto da essere le protagoniste dell'avvenimento principale (e molto atteso) dell'intero programma. Da giovedì 17 a domenica 20 settembre, infatti, nel nuovo bocciodromo «Auxilium» si disputerà la sesta edizione del campionato europeo di bocce, con la partecipazione [illegible] squadre nazionali di otto federazioni: Belgio, Spagna, Francia, Lussemburgo, Jugoslavia, Principato di Monaco, Svizzera e [illegible].

Si inizia stasera [illegible] le biciclette: è in programma la sesta edizione del circuito «Trofeo Pellice Ferruccio»

Un appuntamento di grande importanza (e non esclusivamente sportiva) per la città: fra l'altro, [illegible]luzzo ospiterà la prima edizione rinnovata del campionato di bocce secondo il nuovo regolamento varato dalla Fib (Fédération Internationale des Boules).

Ancora bocce lunedì 7 settembre per la disputa della «Poule degli Assi» (giunta alla tredicesima edizione) nel bocciodromo comunale «La Vittoria», mentre nell'Auxilium si terranno gare provinciali il 27 settembre e il 3 ottobre. Dal 1° al 13 settembre, invece, avrà luogo il torneo calcistico del Saluzzese «Trofeo La Pratamanta» che vede la partecipazione di otto squadre.

[illegible] calcio, con un torneo di squadre giovanili, dal 10 al 14 per la festa del rione Madonna delle Stelle. Dal 8 al 12 altro appuntamento di tutto rilievo per la quarta edizione del torneo internazionale di basket, categoria juniores: nel palazzetto dello Sport saranno a confronto sei squadre con l'organizzazione della Pallacanestro Saluzzo. Domenica 27 settembre, nel centro storico, si disputerà una gara di off-road (organizzata dalla Libertas): in via San Giovanni si affronteranno i potenti modellini telecomandati. Nella stessa giornata corsa ciclistica «Gran Premio Saluzzo» organizzata dall'«Arci-Uisp» cittadino.

Domenica 4 ottobre protagonista della giornata sarà il podismo, con il «Giro dei quattro castelli», maratonina di 21 chilometri, valida come prova del campionato provinciale, curata dal «G.S. Podisti Saluzzo» e giunta alla 17ª edizione. Fra sport e folklore, infine, la «Passeggiata del Marchese», classica stracittadina non competitiva di sette chilometri.

Alberto Gedda

Le calciatrici granata derubate in Spagna

HANNO VINTO [illegible] [illegible] MA [illegible] I LADRI A FAR FESTA

Dopo il buon esordio col Barcellona, le ragazze scoprono che le camere del loro albergo erano state «ripulite»

MANLLEU — Continua la preparazione del Torino Calcio femminile a Manlleu (Barcellona). Dopo la prima settimana di allenamenti, sabato scorso, la squadra ha disputato la prima partita stagionale nell'ambito del Trofeo Città di Manlleu, contro i campioni del Barcellona. Le ragazze granata hanno vinto, al termine di una prestazione superba, per 3-1, davanti a circa tremila spettatori. I gol sono stati realizzati tutti e tre da Pederzoli. Per le spagnole ha segnato Nosac.

La vittoria ha avuto però un amaro epilogo: al rientro della squadra nell'albergo, ignoti avevano ripulito le camere delle giocatrici e degli accompagnatori.

Domenica sera la squadra ha inaugurato il IV Trofeo Città di Teja di calcetto, di cui è campione in carica, contro il Real Madrid. Vittoria delle granata per 6-4 con gol della Iannuzzelli (4), Costanzo (2), Mazzarella (1) e Pederzoli (1). La partita è stata trasmessa in diretta dal TG-3 spagnolo.

I due tornei si concluderanno sabato ed il Torino farà ritorno in Italia.

LE PRETESE DI JOHNSON LO SPACCONE

Il formidabile velocista canadese non solo vuole battere Lewis sui 100, ma anche superare il record del mondo che appartiene [illegible] Calvin Smith. Momento delicatissimo per Andrei, amareggiato a causa di una polemica sul doping. 10.000 senza batterie, un bel vantaggio per gli azzurri

Ben Johnson, in una delle sue straordinarie galoppate vincenti [illegible] metri: un'immagine che però non [illegible] a Lewis

I MONDIALI ASSICURATI

Tutti gli spettatori che assisteranno ai campionati mondiali di atletica, che si svolgeranno a Roma da sabato prossimo al 6 settembre, saranno assicurati contro gli infortuni.

I capitali assicurati sono di 100 milioni di lire per il caso di morte, altrettanti per l'invalidità permanente.

La stessa somma è prevista per gli atleti e loro accompagnatori ufficiali. La garanzia è estesa anche agli infortuni che l'atleta dovesse subire durante il tragitto domicilio-stadio e viceversa, nonché quelli avvenuti durante gli allenamenti.

La singolare polizza viene [illegible] dall'Assitalia, compagnia del gruppo Ina, mediante accordi con la Fidal. In pratica, una volta entrato nello stadio, lo spettatore è automaticamente [illegible] porto con il predetto «polizzone» e la garanzia cessa non appena oltrepasserà le porte di ingresso dello stadio. Nessun pagamento di «premi» a carico degli assicurati è previsto e la validità della «polizza [illegible] tifoso» cesserà al termine dei giochi.

g. al.

[illegible] Lewis, anche lui è sicuro di vincere

DAL NOSTRO INVIATO

R[illegible] — Riflettori puntati sulla capitale. Il conto alla rovescia è agli sgoccioli, siamo a meno due. I Campionati [illegible] atletica incominciano ad [illegible] qualcosa di palpabile, reale e i riflettori sono puntati sull'Olimpico. [illegible] atleti, nella maggior parte, sono arrivati l'albergo-villaggio che li ospita. Solo pochi eletti sono alloggiati altrove, si dice per la loro tranquillità, ma in realtà è perché anche in questo caso «noblesse oblige» e dunque un Carl Lewis preferisce starsene per conto suo. E come lui fanno Edwin Moses e qualche altro. Soprattutto si tratta degli americani, che ammettono questo tipo di differenziazioni. Fu così anche quattro anni fa ad Helsinki.

Ben Johnson, il canadese volante, re dello sprint [illegible] giorni che hanno preceduto il mondiale, e candidato ad essere l'uomo più veloce del mondo anche sulla pista dell'Olimpico, vive invece con i compagni di squadra. L'unica concessione che fa alla sua *privacy* è quella di rifiutare tassativamente interviste individuali. Si è concesso a tutti domenica scorsa, in occasione dell'inaugurazione [illegible] stampa, parteciperà [illegible] pomeriggio ad un altro incontro [illegible] i giornalisti, nel quale [illegible] te però tutta la squadra del Canada. Dunque niente favoritismi e personalismi.

D'altronde Johnson [illegible] pensiero lo ha chiarito ampiamente: vuole sia la pista a parlare per lui. Non c'è bisogno che stia a ripetere a Roma le parole già dette a Colonia, poi a Zurigo, infine a Berlino. Ritiene di essere l'uomo più veloce del mondo, sa che per dimostrarlo l'unico modo è [illegible] battere Lewis, eroe ad Helsinki con tre medaglie d'oro e profeta di Los Angeles [illegible] con quattro.

E proprio perché nello sprint sono soprattutto le vittorie a contare, visto che prescindono dalle condizioni ambientali che possono incidere sul riscontro del cronometro, lui con maggior accanimento [illegible] di puntare a fare il grande tempo, ad ottenere la *performance* che oltre al titolo mondiale lo collochi ai vertici della velocità cancellando il 9"93 che Calvin Smith firmò nel 1983 a Colorado Springs beneficiando dell'altura e di un discreto vento favorevole.

Fors'anche perché i 100 metri vivranno la loro finale [illegible], nella seconda [illegible] Johnson è al momento l'uomo più [illegible], se lui [illegible] sentisse sarebbe anche il più ricercato, quello al quale ogni attimo di tranquillità verrebbe negato.

Se Johnson è l'uomo dei campionati, o meglio della vigilia perché solo le gare [illegible] loro svolgersi potranno eleggere gli «eroi», in casa italiana sono due gli argomenti di [illegible] si fa un gran parlare e c'è [illegible] augurarsi che tanto fumo [illegible] finisca per rovinare in qualche modo le [illegible].

Innanzitutto c'è la vicenda Andrei, triste, anche squallida [illegible] vogliamo, visto che qualcuno ha sparato le sue illazioni alla vigilia di [illegible] gara [illegible] il gigante fiorentino è il logico candidato a vincere. Logico perché fresco di quel record [illegible] mondo che ha ottenuto il 12 agosto a Viareggio con [illegible]. Ebbene Andrei, accusato di doping, soffre. Grande e grosso ha versato due lacrime da ragazzino impotente a combattere la calunnia, visto che diversamente non si [illegible] definire quanto viene detto senza essere provato.

Il [illegible], dunque, è delicatissimo. Mei e [illegible] preparazione rischiano [illegible] vanificati da una vicenda che di sportivo [illegible] ha proprio [illegible]. Se non è risvolto di danneggiare apertamente uno dei [illegible] molti [illegible] che in questi campionati [illegible] mirare a [illegible] podio.

L'altra vicenda riguarda i 10.000 per i quali il responsabile azzurro è ben contento [illegible] si disputino le batterie. Almeno questo dovrebbe essere confermato stasera dalla riunione tecnica. Il perché il c.t. Rossi voglia risparmiare una fatica a Panetta e Antibo è presto detto: [illegible] dovranno poi ancora gareggiare, l'uno nei 3.000 siepi l'altro nei 5.000. Dunque meglio si stanchino il meno possibile. Inoltre c'è la possibilità che, disputandosi direttamente la finale, anche Stefano Mei — uno [illegible] grandi acciaccati della nostra atletica — [illegible] il rischio almeno per dare una mano ai due compagni.

Se questa anticipazione della finale dei 10.000 [illegible] giornata di apertura, sabato, sia un vantaggio (così come il non disputare le batterie) si [illegible] stabilire comunque soltanto quando la pista avrà dato la sua inappellabile sentenza.

Giorgio Barberis

OWETT, ASHFORD E COVA REPORTER ALL'OLIMPICO

ROMA — Il percorso dai campi di gara alla tribuna stampa è sempre più breve. Cresce infatti il num[illegible] degli atleti [illegible] indossano i panni [illegible] giornalista. Sebastian Coe e Steve Owett sono [illegible] anche nell'emittenza: il primo commenterà la manifestazione per la BBC e il [illegible] per la ITV. Evelyn Ashford lavorerà invece per la statunitense NBC. Mary Decker racconterà i [illegible] per la tv giapponese. Anche Alberto Cova farà il giornalista «a tempo determinato» per la «Gazzetta dello sport».

Parte della nazionale sovietica è giunta ieri mattina a Roma p[illegible] Mancavano Bubka, Paklin, Emmyan e Litvinov, il cui arrivo è previsto per domenica. «*La squadra è in buone condizioni* — ha detto il responsabile [illegible] Igor Ter Ovanesian —, *tra le gare su cui puntiamo maggiormente ci [illegible] quelle dei salti dove i nostri atleti hanno la possibilità di conquistare alcune medaglie. Nell'asta abbiamo uno dei più grandi campioni che è possibile [illegible] mirare nel mondo. Bubka è in buone condizioni di forma. Negli ultimi meetings ha saltato tranquillamente tornando sui suoi [illegible] livelli. [illegible] ne esiste [illegible] solo. Passando al lungo, indico in Lewis il favorito numero uno, però Emmyan è in grado di saltare 8,50*».

La nazionale statunitense è giunta ieri pomeriggio. Un'altra ventina di esponenti arriveranno nei prossimi giorni. La comitiva non comprendeva Edwin Moses o Carl Lewis, già a Roma. «*La squadra* — ha spiegato il tecnico del [illegible] maschile [illegible] Rosin — *ha svolto un buon lavoro. Sono soddisfatto della condizione e ottimi[illegible]. [illegible] aspetto sei medaglie d'oro. A me interessa però una folta presenza di miei atleti a quante più finali è possibile*».

Passando a dettaglio, Rosin ha spiegato di [illegible] molto della velocità: «*Nei 200 metri, nonostante la rinuncia di Lewis, abbiamo un gruppo in grado di ben comportarsi, così credo faranno le staffette, che c[illegible] al solito sapranno farsi valere. Per quanto riguarda i 100 metri, il duello tra le due stelle della velocità mondiale Lewis e Johnson sarà vinto da chi taglierà per primo il traguardo... E' lo spero che [illegible] Carl. Johnson [illegible] detto che se il vento sarà favorevole entro i due metri al secondo potrà correre in 9"85? E' un gran tempo, ma anche Carl sta bene e [illegible] che uscirà fuori una grande [illegible]. Per quanto riguarda i 400 ostacoli, è possibile che assisteremo all'accoppiata Moses-Harris. Moses non ha bisogno di presentazione e Harris ha già dimostrato [illegible]to valga. Per noi i pericoli maggiori [illegible] dall'Unione Sovietica e dalla Germania dell'Est anche se tutte le squadre dispongono sempre [illegible] qualche atleta di punta in grado di [illegible] qualche specialità*».

Infine ecco Calvin Smith. Dopo la rinuncia [illegible] Lewis si spalanca per lui la possibilità della vittoria nei [illegible]. «*Sto bene* — dice —, *la condizione è buona. Credo di avere buone possibilità di vincere*».

r. s.

Calvin [illegible] «[illegible] forma e il [illegible] sul 200 [illegible] mio»

Anche Coe indosserà all'Olimpico i panni del giornalista

PALLONE ELASTICO: AICARDI VINCE A CEVA SFIDA TRA ROSSO E TONELLO

Oggi a Ceva, con inizio alle ore 16, si conclude la quarta giornata di finale: si affrontano Rosso II e Tonello in una partita che significa, per entrambi, la possibilità di conquistare il primo punto in classifica o relegare l'avversario al fanalino di coda. Negli incontri della regular-season Tonello ha avuto sempre la meglio sul cebano e questo è già un dato a favore del giovane battitore di Mondovì.

L'altro incontro in programma ha confermato la validità di certi pronostici.

Capoclassifica nella prima fase del campionato, imbattuto sullo sferisterio amico, da tutti dato come favorito, Riccardo Aicardi e Cuneo ha regolato Balocco per 11 a 5, dimostrando così quanto il campo e gli avversari hanno detto di lui. Balocco, sua ultima «vittima», sul conto del capitano della Comol ha detto: «*Riccardo è stato più regolare nell'arco di tutta la partita, io non sono riuscito a battere come il solito e con alcuni errori dei miei compagni è sfumata la possibilità di portarmi sul 6-0 invece di 2 pari. Diciamo che la Comol nel suo insieme, è indubbiamente la squadra più completa*».

Ricky Aicardi, grande favorito nel torneo pallone

Un pizzico di demerito da parte della Canalese-Muzso, forse, ma a volte è sufficiente non commettere errori, [illegible] re costanti nel gioco per ottenere risultati positivi.

Il passo falso di Balocco porta ora il discorso sul secondo match della verità. Sabato a [illegible] diventa importante il confronto tra la Muzso e l'Agrifull di Berruti. In attesa del recupero di Santo Stefano Belbo, [illegible] per il 2 settembre, quale [illegible] due formazioni prevarrà potrà presentarsi come «secondo incomodo» al giro di boa.

«*Canale è un campo sul quale ci troviamo a nostro agio entrambi* — ha detto ancora Balocco, riferendosi alla sfida con Berruti — *i valori in campo sono più equilibrati ed io dovrei difendermi meglio dalle battute di Massimo*».

Mentre i «big» del balon lottano già per il titolo, nella serie cadetta si è giunti solo all'ultima giornata del girone all'italiana che ha sancito l'ammissione alle finali di Monferrina (Vacchetto) e Taggese (Novaro), rispettivamente prima e seconda in graduatoria, mentre dovranno disputare invece le qualificazioni Peveragnese, Doglianese, Moriese e probabilmente la Centrale del Latte di Torino, che deve disputare ancora due incontri ed ottenere almeno un successo, o a Tarantasca (questa sera), o a Torino (il 31 agosto).

r. s.

TRIS

[illegible]

Venerdì [illegible] agosto

Premio Città di Montegrotto [illegible]

(hand. ad [illegible]) L. [illegible] m. [illegible]

1	[illegible]	(P. Bazzocchi)	2020	*Periodo non brillante, compito arduo*
[illegible]	DAYMETON	(A. Castiello)	»	*Niente di speciale [illegible] piazzamento.*
3	[illegible]	(P. Scardamburlo)	»	*Stabile nei piazzamenti, attenzione*
4	ORIMAT	(Ex. Bazzocchi)	»	*E' combattivo ed ha aspirazioni*
5	DOC FC	(R. Fabris)	»	*Periodo stabile, ha chances*
[illegible]	EMIL AREA	(M. Favaron)	»	*Se trova posizioni può inserirsi*
[illegible]	EGALIK	(M. Belladonna)	»	*E' in crescendo, ha possibilità*
8	[illegible]	(G. Cardin)	»	*Niente di speciale, poche chances*
[illegible]	DAY CM	(R. Talpo)	2040	*Buon periodo in crescendo, attenzione*
10	ECCOME	(A. [illegible])	»	*[illegible] nella distanza, compito difficile*
11	DALMATICA JET	(C. Carraro)	»	*Niente di speciale, ma ci sta*
12	EQUAZIONE	(R. Andreghetti)	»	*Discontinuo, compito [illegible]*
13	[illegible]	(M. Travellin)	»	*E' discontinuo, ma può sorprendere*
14	[illegible]	(A. Mazzuchini)	»	*Buona condizione, tenere presente*
[illegible]	BAZAR	(R. Cardin)	»	*E' in crescendo, può inserirsi*
16	[illegible]	(L. Pertaini)	»	*In buona condizione, [illegible] possibilità*
17	ESTES OM	(P. Leoni)	[illegible]	*Se non sbaglia è il protagonista*
18	[illegible]	(M. Sarcinicini)	»	*[illegible] difficile, ma con molte chances*

IL PRONOSTI[illegible]: Dawnsonite, Estes Om, Egalik

SORPRESE: Agoniamo, Doc Fc, Equazione

LE [illegible] POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Dawnsonite, Egalik, Cleo Bl)
[illegible] L. 24.000 (Dawnsonite, Egalik, Cleo Bl, Eccome)
[illegible] L. 60.000 (Dawnsonite, Egalik, Cleo Bl, Eccome, Estes Om)
[illegible] L. 120.000 (Dawnsonite, Egalik, Cleo Bl, Eccome, Estes Om, Bazar)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21,10 di venerdì

IL VIETNAM TV GUERRA DA SOFA'

La guerra del Vietnam entra ogni sera nelle case di milioni di americani, e quegli anni di storia dolorosa bombardano il piccolo schermo nell'ora di cena, o in quella che in gergo tv si chiama «*prime time*», la fascia oraria di maggiore ascolto.

La Cbs ha vinto una scommessa che erano in molti a ritenere azzardata: «*Tour of duty*», il serial dedicato al conflitto del Vietnam, prodotto dal network Usa con l'obiettivo di rilanciare la sua immagine ed ispirato ad una realtà che certo non è facilmente digeribile, sta registrando indici d'ascolto elevatissimi, rimane immobilizzato per un'ora ad assistere a quella che gli esperti di mass media hanno definito la «*living-room war*», la guerra da salotto di casa.

«*Tour of duty*» somiglia naturalmente più a «*Platoon*» che a «*Rambo*», l'obiettivo è puntato sul «*business*» della guerra, sulla routine agghiacciante dell'omicidio, sull'ansia e sull'angoscia, e pochissimo spazio, anzi nessuno, rimane per le considerazioni storiche, le questioni politiche o di dilemmi morali.

Si è puntato, come voleva il presidente della Cbs, sulla massima veridicità: alla realizzazione della serie ha collaborato il Dipartimento della difesa americana, fornendo elicotteri e soldati, e l'associazione dei veterani del Vietnam.

Gli storici hanno avanzato qualche dubbio, quando i vertici della rete hanno annunciato di voler portare il Vietnam in tv. «*Ho paura che questo possa trivializzare la realtà di quella guerra*» ha detto Walter Capps, professore dell'Università di California, titolare di un corso sul "Vietnam e il suo impatto sulla cultura americana". *Prima Rambo, poi Oliver North, adesso questo programma* — ha aggiunto il professore — *ma devo confessare che "Tour of duty" è parte della risposta nazionale a quello sporco conflitto*».

Arriva «Linea di fuoco» dell'israeliano Gutman

UN NUOVO EROE RILUTTANTE

Christopher Walken è un reporter americano nel Libano martoriato dalla guerra - Suo malgrado verrà travolto dai tragici avvenimenti

L*inea di fuoco*» (War zone) rientra in quella serie di film che stanno fra il documentario giornalistico e la fiction di tipo bellico-politico. Una specie di andiamo a vedere perché si ammazzano e raccontiamolo con una storia cinematografica. Questa volta è preso di mira il Libano. L'autore è l'israeliano Nathaniel Gutman che ha lavorato come documentarista d'azione negli Stati Uniti, in Inghilterra e in Israele. Il protagonista della vicenda è Christopher Walken, balzato ai primi posti delle classifiche cinematografiche con l'Oscar ottenuto per «*Il cacciatore*» di Cimino. Ha interpretato poi per lo stesso regista «*I cancelli del cielo*» e, prima e dopo, un'altra decina di film con, fra gli ultimi, «*A distanza ravvicinata*». Gli sono a fianco: Marita Marshall, Hywel Bennet, Arnon Zadok, Amos Lavie, Etti Ankri.

Scritto da Nathaniel Gutman e Hanan Peled, è un thriller sugli intrighi politici giocati sullo sfondo di una Beirut [illegible] e dilaniata dalla guerra. Don Stevens (Christopher Walken) è un reporter televisivo spedito nel Libano a filmare il crudo e violento evolversi del conflitto fra le varie e opposte fazioni. «*In una giornata di fuoco durante la quale si è dovuto barricare nel suo hotel mentre le bombe cadono attorno* — spiega il quarantenne regista — *gli viene proposto uno scoop: un'intervista esclusiva con il leader dell'Olp, Yassin. Arrivato sul posto, dopo un percorso complicato fra la città semidistrutta, egli si accorge di non essere alla presenza del vero capo dell'Olp, ma di un fanatico mistificatore. La delusione per il mancato scoop lo porta alla determinazione di incontrarsi col vero Yassin...*».

Nel corso delle ricerche e dei contatti conosce Linda

Christopher Walken in una scena d'azione ambientata per le strade di Beirut

(Marita Marshall), una dottoressa scandinava, che sembra in grado di fargli raggiungere la sua mèta. «*Stevens è ostacolato da tutto quello che succede intorno a lui* — spiega sempre il regista —. *L'Olp lo minaccia, i falangisti lo catturano, altri gruppi lo liberano. Viene sbattuto da un paese all'altro, ha contatti con agenti segreti, rischia di essere ucciso da un momento all'altro, fra inganni, fughe, incontri misteriosi e corse nei bunker per sottrarsi ai bombardamenti*».

In questa storia che vuol mettere in mostra in tutta la loro crudezza i reali avvenimenti del Libano Don Stevens diventa il riluttante eroe. «*E' l'estraneo* — spiega il regista — *che, come lo spettatore, è frastornato dalla situazione estremamente confusa. Nei primi giorni della sua permanenza a Beirut egli [illegible] assassinare un leader palestinese. Chiede a un corrispondente inglese che è lì già da tempo: "Perché è stato ucciso?" e l'altro, cinicamente, gli risponde: "Questa è Beirut. Nessuno ha bisogno di una vera ragione per uccidere qualcuno. Tu uccidi chi vuoi, uccidi chi puoi...". Pensavamo di presentare la gente dei campi profughi come delle persone usate dai leaders estremisti e dai politici per i loro interessi di parte. I leaders moderati che hanno il coraggio di esprimere le loro opinioni diventano subito eroi morti per una causa sconosciuta*».

Mentre Nathaniel Gutman scriveva la sceneggiatura si accorgeva che il problema chiave stava nel trovare un equilibrio politico. «*Con questo tipo di film* — spiega — *è che qualsiasi punto di vista si cerchi di esprimere si è poi accusati di sostenere la fazione sbagliata. Ogni fazione implicata dirà che il film è a favore del suo nemico. Così noi cercavamo di raggiungere un equilibrio politico, senza parteggiare per nessuno. Non c'erano i buoni e i cattivi, c'è la politica e ci sono le vittime, i disordini e gli inutili morti. Né cowboys né indiani. C'era solo l'inferno della guerra. Un giorno Abdul, il cameraman, ritornò all'hotel gridando: "Per poco non mi hanno ucciso in uno scontro a fuoco. Non so chi stava sparando e [illegible] a chi stava sparando..."*».

In sostanza il regista sostiene che se qualcuno dovesse chiedere se il film è pro Israele o pro Arabo, la sola risposta che può essere data è che è solo un film a favore della pace, a favore del dialogo e contro i leaders che usano la gente, la mandano a morire, per i propri tornaconti politici.

Lamberto Antonelli

MERYL ANGELO DEL MALE

Lindy Chamberlain, accusata di aver assassinato la figlia Azaria di 12 settimane nel deserto di Ayers Rock nel 1980.

SYDNEY — Fred Schepisi, il regista cinematografico australiano di origine siciliana e trapiantato da alcuni anni in Usa dove ha diretto con successo alcuni film («Plenty»), è tornato in Australia per iniziare la lavorazione di «Evil angels» (Angeli del male), protagonista Meryl Streep. Il film è tratto dal clamoroso processo per infanticidio di

Secondo la difesa la bimba (il cui corpo non fu mai ritrovato) venne [illegible] da un cane selvatico (dingo) mentre dormiva in tenda a pochi passi dai genitori. L'accusa sostiene che la donna in preda a depressione psichica sgozzò la figlia che venne poi sotterrata in qualche zona del deserto col concorso del marito.

(Ansa)

Incontro con l'artista di «disco-dance»

L'INGHILTERRA AMA LA SPAGNA

Dice: «Le mie canzoni si devono anche ascoltare»

Ivana Spagna (veronese), nuova diva della disco-dance

Ivana Spagna, nata a Verona, è ormai un'apprezzata artista internazionale di «disco-dance», tanto da essere presente in tutte le hits parade europee con il suo disco «Call Me» che attualmente è secondo in Inghilterra. «*Un risultato non indifferente* — ci dice — *è noto che in Inghilterra difficilmente artisti stranieri riescono a farsi notare: essere addirittura ai vertici delle vendite e con un brano cantato in inglese, non è quindi davvero cosa da tutti i giorni, soprattutto per un italiano*».

Con Spagna («*per piacere lascia stare il nome di battesimo; diciamo solo Spagna che è più facile da ricordare e che, comunque, è il mio vero cognome*») la discomusic prodotta in Italia per il mercato internazionale ha certamente fatto un salto di qualità: non soltanto ritmi elettronici per far ballare la gente ma anche ricerche di sonorità e arrangiamenti curati. Anche video-clips dal taglio più convincente con un respiro internazionale che esce dai canoni della «canzone filmata» nei quali sono intrappolati molti video di artisti italiani. «*Siamo un'équipe di lavoro molto affiatata: con me collaborano mio fratello Teo e Larry Brignagnoli che è il mio produttore. Con loro, anni fa, avevo formato un gruppo che girava nelle discoteche facendo molti spettacoli per far ballare la gente: è stata un'esperienza utilissima perché ci ha dato molto*».

La sua formazione musicale nasce di qui? «*A dire il vero no. Già a 11 anni cantavo in giro perché i miei genitori mi portavano ai vari festival per bambini: però le mie non erano le canzoni dello "Zecchino d'oro", preferisco Stevie Wonder*».

Spagna è proprietaria di due studi di registrazione. «*Sempre con mio fratello e Larry abbiamo deciso, quattro anni fa, di aprire un primo studio: lavoravamo, anche come autori, per gruppi dance che sono andati piuttosto bene, come i "Boney M.". Dati i risultati abbiamo deciso di lavorare soprattutto a un nostro progetto, cioè di puntare su di me: così l'anno scorso è uscito il primo disco "Easy Lady" che ha avuto un ottimo successo e abbiamo deciso di continuare*».

I risultati sembrano dare ragione all'équipe di Spagna, che incide per la Cbs: «*Ora è in distribuzione il mio primo album, "Dedicated to the Moon" ("Dedicato alla Luna") al quale tengo moltissimo non soltanto perché è il mio primo Lp ma soprattutto perché ho cantato brani diversi, spaziando dalla dance al rock, alla melodia... Canzoni che sono da ballare ma anche da ascoltare*».

Il concerto di Spagna è ben confezionato: sul grande palco tre schermi propongono scene del suo video e altri inserti filmati fra i giochi di luce e i fumi d'obbligo. Seduta a un pianoforte bianco la cantante (con i capelli crespati e decolorati, la giacca da post-punk con medaglie varie su una tuta bianca attillata) propone anche «Women no Cry» di Bob Marley, senza base, dimostrando di avere una bella voce. «*In giro, soprattutto per la disco-dance, ci sono molti manichini: gente che di suo ha solo l'immagine mentre altri cantano per loro. Fortunatamente si sta facendo pulizia con una selezione degli artisti: gli spettacoli dal vivo sono molto importanti perché in essi si dimostra la propria [illegible] misurando la popolarità raggiunta. A me piace moltissimo esibirmi in pubblico anche perché l'esperienza che ho maturato negli anni scorsi nelle discoteche mi torna sempre utile nel contatto con le platee*».

Programmi? «*Continuare la [illegible] italiana e estera, concludere il Festivalbar e le varie presenze televisive. Poi, se ci riuscirò, mi chiuderò nella casa che ho comprato in un piccolo paese, in collina, nell'Emilia*».

Alberto Gedda

A Ischia

«PER RICORDARE VISCONTI» CONVEGNI E FILM

ROMA — Dal 22 al 27 settembre Luchino Visconti sarà celebrato e ricordato ad Ischia, l'isola che negli Anni Cinquanta e Sessanta, grazie alla sua presenza e a quella di Moravia, Pasolini, Truman Capote e di molti altri uomini di cultura, fu un centro particolarmente vivo di stimoli e fermenti.

La manifestazione, presentata oggi a Roma da Franco Iacono e Gennaro Zivelli, in rappresentanza del Comune di Forio d'Ischia, e da Maurizio Scaparro, che è stato chiamato a dare il suo contributo creativo vorrebbe dare vita in prospettiva alla creazione di un centro internazionale di studi e ricerche sul cinema, il teatro e la musica.

Inoltre il Comune di Forio sta trattando con la famiglia Visconti l'acquisto della villa «La colombaia» per ricavarne spazi destinati a seminari, «stages», ed altre iniziative culturali.

Il programma di «*Per ricordare Visconti*», un'iniziativa congiunta del Comune di Forio d'Ischia e del centro per la ricerca sui nuovi linguaggi dello spettacolo, prevede, nella sua giornata conclusiva, anche la presentazione del premio «*Persona*» che, a partire dall'anno prossimo, sarà assegnato ad una personalità europea, a un attore o attrice e all'autore di un'opera di saggistica che abbiano dato un particolare contributo al rapporto tra il teatro e altre forme di spettacolo.

Per le «*Cinque giornate*» ischitane Caterina D'Amico ha curato una serie di eventi tra cui la proiezione integrale del materiale televisivo «*Per Visconti*», (recentemente trasmesso da Raitre), una rassegna sull'opera cinematografica di Visconti (con la collaborazione di Vieri e Razzini), la presentazione dell'editoria italiana e internazionale su Visconti (con interventi di Lawrence Schifano, Franco Tonelli e Caterina D'Amico), un convegno su «*Visconti e il sud*», al quale prenderanno parte, fra gli altri, Tullio Kezich, Valerio Caprara, Enrico Fiore, Renzo Tian, Francesco Rosi e Maurizio Scaparro.

2 FILM GIA' «FAMOSI» PRIMA DI ESSERE USCITI

GARANTITI DA TWENTIETH CENTURY FOX ITALY

Domani all'IDEAL

SCHWARZENEGGER

nella sua missione più eroica

Domani all'ARLECCHINO

«*ARIZONA JUNIOR*»

un modo così nuovo di ridere al cinema

Dove andiamo stasera in città

GIOVANICIAK

Censimento a Torino

Accade

L'idrovolante. Prosegue l'Estate sul Po promossa dall'associazione l'Idrovolante presso il circolo Imbarcadero del Castello Medioevale, in viale Virgilio. L'iniziativa intende rivalutare insieme alla cultura di alcune zone d'Europa, uno dei luoghi più suggestivi della città per una più approfondita conoscenza del fiume e delle sue sponde. Alla sera assaggi di menù tipici e incontri con gli artisti torinesi.

L'ingresso è gratuito e riservato ai soci. La quota annuale d'iscrizione è di 10.000 lire. Per informazioni, telefonare al 687.602.

GiovaniCiak. Il Centro GiovaniCiak dell'assessorato alla Gioventù ha promosso la pubblicazione della 2ª edizione del Catalogo «Cinema e video a Torino '88», che uscirà nel gennaio '88. Si invitano tutti gli operatori (autori e tecnici non devono superare i 35 anni) ad inviare il materiale documentativo della propria attività, entro il 30 ottobre, a GiovaniCiak, Assessorato della Gioventù, via Assarotti 2 - 10122 Torino. Tel. 011 / 5765.3579/3589/3554.

Concerti

Settembre Musica. Domenica 30 alle ore 21 al Teatro Regio si apre la decima edizione di Settembre Musica. In programma l'Ottava Sinfonia in do minore di Bruckner eseguita dalla Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta. La biglietteria di Settembre Musica (presso il Teatro Carignano orario 9-13, 15-19) comunica che sono esauriti i biglietti per i concerti del 30 e 31 agosto e del 1°, 14, 16, 17, 22, 23, 24 settembre. Per gli altri concerti sono in vendita posti numerati da lire 10 mila. Sono possibili prenotazioni telefoniche (al 011-544.754, 511.523), accettate soltanto se provenienti da numeri telefonici esterni al distretto torinese. L'importo dovrà pervenire esclusivamente tramite vaglia indirizzato a «Settembre Musica» fermo posta via Alfieri, 10, 10100 Torino Centro. I biglietti dovranno essere ritirati entro le ore 18,30 del giorno del concerto presso la biglietteria di Settembre Musica.

Ingressi lire 7000 in vendita un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente. La quantità di ingressi posta in vendita sarà limitata ai posti non contrassegnati in grigio sulle piante delle sale utilizzate. Verrà così garantito il posto a sedere. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria delle sale corrispondenti.

Madonna. Conto alla rovescia per il concerto «Who's that girl». La caccia al biglietto per il concerto che Madonna terrà il 4 settembre allo Stadio Comunale di Torino (inizio ore 21, con il patrocinio della Città di Torino) prosegue a ritmo frenetico.

Sono a disposizione del pubblico soltanto i tagliandi da 30.000 lire (più 3000 lire di diritto di prevendita) che danno diritto all'accesso al prato, ai distinti e alla curva Filadelfia.

I biglietti di tribuna, da 40.000 lire, sono invece esauriti a pochi giorni dall'apertura della prevendita.

I biglietti in prevendita possono essere acquistati presso: Hot Point, via Castagnevizza 8, Disco Shopping, corso Traiano 52, Top Center, via Cibrario 26, Discolò, via San Tommaso 20, Top Musica, via Monginevro, Occhiardo, via San Donato 4, Maschio e Ricordi, Birreria Marconi, corso Marconi 3, Birreria Rosas, corso Traiano, Occhetto, via Di Nanni, Radio Veronica One, Radio Manila, Radio Stereo (Alessandria), Best Record (Aosta), libreria Zelli (Carignano), Music Box (Loini), Orizzonte Musica (Asti), Magic Blue (Pinerolo), Disco International (Ivrea), La Disqua (Rivoli).

Infine, i biglietti possono essere acquistati anche presso il botteghino allo stadio comunale (dalla parte di corso Sebastopoli), tutti i giorni dalle 10 alle 17, oppure spedendo un vaglia telegrafico alla Good Music, via Tunisi 69, o compilando il tagliando che si trova all'interno del mensile «Tuttis».

Il tagliando di prenotazione è anche reperibile presso tutti gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Circa 30.000 biglietti saranno a disposizione del pubblico che arriverà da fuori Torino, e in tutti i capoluoghi d'Italia funzionerà un punto di prevendita.

Settembre rock. Terminata la stagione dei concerti estivi, nocce quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino secondo un fitto calendario.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritti di prevendita) si effettua da Maschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Discomania, Birreria Marconi, Videofilm, Discolò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Punto Dischi, Punto Audio, Top Music, Max Eva, oltre che in una serie di negozi della provincia. Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 310.43.70 e 319.44.56.

Inizierà ai primi di settembre, nei soliti punti, la prevendita per i biglietti dei concerti di Bill Bragg (15 settembre), Zucchero (il 16), Edoardo Bennato (il 18) e Francesco Guccini (il 25), organizzati da Radioflash al palazzetto dello sport, nell'ambito del Festival dell'Unità.

Mostre

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Guaiino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione. Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano; il pubblico viene coinvolto tramite giochi e materiale scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino, fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

In poltrona davanti alla TV

HYDRO-SPEED

Scopriamo che cos'è

Raitre

Ore 21,45: Trapezio, Usa drammatico 1956. Diretto nel 1956 da Carol Reed, «Trapezio» propone un trio di attori formato da Gina Lollobrigida, Burt Lancaster e Tony Curtis. E' uno dei pochi film americani di Gina Lollobrigida, da poco giunta al traguardo dei sessant'anni, ed è un drammone sentimentale che ha poche possibilità di entrare nella storia del cinema. La storia è quella di Mike, celebre trapezista e rimasto perché reso claudicante da un incidente sul lavoro.

Tino, il figlio di un collega gli si affianca per imparare i segreti del triplice salto mortale che solo lui sapeva compiere. Il ruolo di maestro ridà fiducia a Mike e presto i due cominciano a fare coppia fissa sul lavoro fino a che a loro non si aggiunge Lola, donna tanto ambiziosa quanto bella.

Per far carriera Lola cerca di circuire prima Mike e poi fa innamorare di sé Tino.

Impostato sulla presenza di tre volti popolari, il film è una miscela di sentimento, recitazione, suspense e melodramma che strizza l'occhio pure al mondo circense.

Canale 5

Ore 20,30: Festivalbar. Decima serata dell'edizione 1987 del «Festivalbar» di Salvetti. Prossima alla tappa finale (che si svolgerà come sempre all'Arena di Verona), la manifestazione canora fa ancora tappa per la seconda volta a Marostica (Vicenza), cittadina divenuta televisivamente nota alcuni anni fa per essere stata protagonista di sette puntate storiche di «Campanile Sera».

Protagonisti principali della serata sono: Zucchero, attualmente in testa alle classifiche con il suo «Blue's», l'ex modella Celeste, mai entrata in hit parade ma estremamente supportata da Canale 5, Garbo, e Nick Kamen.

Divenuto celebre grazie alla sua partecipazione allo spot pubblicitario dei jeans Levi's, Nik Kamen, ex ballerino nei locali per sole donne, sta cercando di affermarsi come cantante puntando sulla sua prestanza fisica da idolo per teenagers.

Italia 1

Ore 20,30: Il conte Max, Italia-Spagna commedia 1957. Remake firmato da Giorgio Bianchi del «Signor Max» di Mario Camerini. Si tratta di una prova delicata e riuscita dell'accoppiata Alberto Sordi-Vittorio De Sica ai quali fa da impagabile spalla Tina Pica in una delle sue ultime apparizioni. Sordi è il titolare di un'edicola in via Veneto a Roma: il quotidiano contatto con una clientela raffinata lo spinge a sognare di entrare nell'alta società. A incoraggiare i suoi sogni è il conte Max Orsini, anziano ex ufficiale di cavalleria, che avendo perso tutto il suo denaro al gioco vive di abili espedienti. A Capodanno Alberto, l'edicolante, va in montagna a Cortina d'Ampezzo dove in un susseguirsi di equivoci intreccia una relazione con la segretaria di una nobildonna, viene scambiato per un brillante e ricco scapolo, e quindi invitato in Spagna (da dove viene fatto tornare in Italia col foglio di via).

Rientrato a Roma, il giornalaio riprende la sua vita di prima, punteggiata dalle «lezioni» del conte Max. Un giorno arrivano a Roma la nobildonna spagnola e la sua segretaria: per Alberto comincerà una doppia esistenza, diviso tra i fasti della nobiltà e il candore di un amore con la segretaria (prevedibile il lieto fine).

«Il conte Max» è un film che fa dei meccanismi tipici della commedia degli errori il pretesto per una raffinata comicità, giocata sull'autoironia di De Sica (sono scopertamente autobiografici i riferimenti alla mania del gioco) e sulle doti di Alberto Sordi, in un ruolo pensato apposta per lui.

Ore 22,30: Jonathan dimensione avventura. Un nuovo sport, l'hydro-speed sarà presentato nel corso del «Jonathan» di stasera. La nuova disciplina consiste nello scivolare a bordo di minuscoli bob a folle velocità lungo i percorsi più impervi. Dopo essersi soffermato sull'abilità degli sportivi che scivolano sull'acqua, sulla neve o lungo le scarpate dell'Etna, Fogar inviterà a vedere un filmato, «Chute d'eglise», in cui i protagonisti affrontano con coraggio e un pizzico di follia, la corrente di fiumi estremamente impetuosi.

La puntata si concluderà in Calabria, regione dove gli amanti dell'avventura potranno avere l'occasione di incontrare in un animale oggi assai raro: il lupo della Sila.

Raiuno

Ore 16,30: Clan familiare, documentario. Anche questo documentario parla dei lupi. Con Rodriguez De La Fuente vedremo immagini della la loro vita, dei loro amori, dei cuccioli e delle lotte. Seguiremo inoltre (e sono immagini rarissime) i lupi nelle loro battute di caccia: i lupi cacciano in branco: non sono i soli in natura a farlo, ma la loro caccia di gruppo è il risultato di un'organizzazione sociale molto complicata e particolare. La gerarchia all'interno del branco è sviluppatissima e la convivenza si basa su regole ben definite.

E', in qualche modo, il momento del lupo: anche ieri la bella rubrica pomeridiana di Raiuno ha proposto un documentario dedicato a questo animale sorprendente.

Raidue

Ore 18,40: Perry Mason, telefilm. Stavolta a rimetterci la vita è un campione di golf che viene ucciso con un colpo di mazza alla testa.

Si tratterà di un uomo senza scrupoli, arrogante, donnaiolo e soprattutto circondato da molte persone che lo odiano per il suo comportamento. Tra questi anche un giovane e promettente giocatore, al quale la vittima aveva strappato, con uno stupido cavillo, la vittoria in un importante torneo. Perry Mason lo difende.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
FILM 14 — **La casa dei nostri sogni,** di H. C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, M. Douglas. Usa commedia 1948 — *Nonostante il parere contrario dell'espertissimo Bill, Jim e sua moglie decidono di acquistare una splendida villa per pochi soldi. L'affare si rivela una truffa vera e propria. Oltretutto il lavoro di Jim comincia a non girare più benissimo...*
15,30 **Rossura,** cartoni animati
16,05 **Taxi,** telefilm
16,30 **Clan familiare,** documentario
17,15 **Piccolo mondo antico,** sceneggiato. Con Laura Lattuada. Regia di Salvatore Nocita
18,30 **Portomatto,** varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Lo spavaldo,** di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Lauren Hutton. Usa drammatico 1970 — *Un meccanico sogna di diventare un campione di motocross e corre dietro a Big Halsey, spericolato asso della moto, seguendolo in tutte le gare. Ben presto però il meccanico scopre che il campione è molto diverso dall'immagine che ha di lui: tanto è fanfarone e cinico, quanto scorretto nelle gare. I due si sfidano*

Lauren Hutton alle 20,30

22,05 **Telegiornale**
22,15 **L'occasione fa il ladro ossia: il cambio della valigia,** burletta per musica di Luigi Prividali. Musica di Gioacchino Rossini. Edizione critica della Fondazione Rossini. Orchestra Giovanile Italiana diretta da Salvatore Accardo
23,30 **Grandi mostre,** documenti
24 — **Tg1 notte**

Raitre

17,25 **Secondo Torneo internazionale di basket di Rimini**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tv3 regioni**
20 — **Errata corrige,** documenti
20,30 **I professionals,** telefilm
21,30 **Tg3**
FILM 21,45 **Trapezio,** di Carol Reed, con Burt Lancaster, Tony Curtis, Gina Lollobrigida. Usa drammatico 1956 — *Dramma sotto il tendone: Mike, asso del trapezio, ha un incidente e resta zoppo. Dopo un po' accetta che il giovane Tino, astro emergente, prenda il suo posto e comincia a fargli da maestro. Fra i due però s'insinua la bellissima Lola, della quale entrambi s'innamorano*
23,30 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,35 **Telegiornale 3 notte**
23,50 **Settimana musicale in memoria di Gustav Mahler**

Raidue

Gloria Paul alle 16,45

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi,** telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate,** con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **Il grande sonno,** documenti
— **Dick Tracy,** cartoni animati
— **Blondie,** telefilm
FILM 16,45 **Due Gringos nel Texas,** di Mario Girolami, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Gloria Paul. Italia commedia 1966 — *Franco è l'unico uomo in un villaggio del Texas. Dopo una forte sbronza viene forzatamente arruolato da Ciccio, sergente sudista*
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason,** telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Serie nera: La luna d'Omaha,** film per la tv di Jean Marboeuf, con Jean-Pierre Cassel, Mort Schumann. Italia-Francia-Svizzera 1985 — *Il soldato americano Jo Hutchins durante lo sbarco in Normandia diserta e finge di essere morto prendendo un'altra identità. Vent'anni dopo decide di uccidere il vecchio che lo ha aiutato e conserva il suo segreto. Ma incontra sulla sua strada qualcun altro che sa*
21,55 **Il meglio di Moda,** attualità
— **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 giovedì sport**
— **Secondo Torneo internazionale di basket di Rimini**
— **Reparto corse**
— **Campionati mondiali di ciclismo su pista**
24 — **Tg2 notte flash**
— **Meteo 2**
FILM 0,15 **Sotto i ponti di New York,** di Alfred Santell, con Burgess Meredith, Eduardo Ciannelli, John Carradine. Usa drammatico 1936 — *Un uomo viene giustiziato sulla sedia elettrica in seguito all'imputazione dell'assassinio di un cassiere*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End,** telenovela
15 — **L'uomo e la città,** telefilm
16,30 **Devilman,** cartoni animati
— **Judo Boy,** cartoni animati
— **Io sono Teppei,** cartoni animati
— **Phantaman,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni animati
19 — **Sanford and son,** telefilm
19,30 **Fosfire,** telefilm
FILM 20,30 **Mirror (Chi vive in quello specchio?),** di U. Lommel, con Suzanna Love, Ron James. Usa horror 1980 — *Un ragazzino uccide l'amante della madre rendendo sua involontaria complice la sorella. Traumatizzato da quanto ha fatto, diventa muto. Anni dopo lo psichiatra consiglia a lui e alla sorella di andare nella casa di allora per tentare di superare l'angoscia di quel momento. Che idea cretina...*
22,30 **Catch**
FILM 23,30 **I figli del divorzio,** di Joanna Lee, con Barbara Feldon, Lance Kerwin, Stella Stevens. Usa drammatico 1980

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti,** cartoni animati
— **Bun Bun,** cartoni animati
— **Nanà supergirl,** cartoni animati
— **Il piccolo principe,** cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
18,30 **Flipper,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il conte Max,** di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Tina Pica, Anne Vernon. Italia commedia 1957 — *Rifacimento del vecchio «Il signor Max» diretto da Camerini nel 1937 e ancora interpretato da De Sica. Si narrano le vicende di un romano, figlio di un tranviere, con un'edicola in Via Veneto. Attratto dallo sfavillante mondo che gli passa ogni giorno davanti il protagonista tenta di entrarne a far parte. Gli dà una mano il conte decaduto Max che lo spedisce a Cortina a sgrezzarsi. Il protagonista rinuncia dopo comici tentativi*
22,30 **Jonathan dimensione avventura,** documenti
23,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,55 **Samurai,** telefilm
1,30 **Hardcastle and McCormick,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado,** sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **Paura del buio,** di J. Newmand, con Pedro Armendariz jr, Kim Hutton. Usa film per la tv 1973 — *Una giovane coppia vive in una casa abitata da alcuni spiritelli. Col passar del tempo questi cercano di impadronirsi della mente di lei piegandola ai loro voleri*
16,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
17,30 **L'albero delle mele,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
20,30 **Festivalbar 1987,** varietà musicale. Presentano Claudio Cecchetto, Susanna Messaggio, Andrea Salvetti
23,10 **McGruder e Loud,** telefilm
0,10 **Sceriffo a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Cias Cias,** per i ragazzi
— **The Banana Splits,** cartoni animati
— **Chappy,** cartoni animati
— **Rubik,** cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo,** cartoni animati
14,30 **Detective per amore,** telefilm
15,30 **Mary Benjamin,** telefilm
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
20,30 **Lucky Luciano,** telefilm con Michael Noury, Joe Penny — *Charlie sfugge ad un attentato tesogli dagli uomini di Schultz e di Chris. E scoppia la guerra fra i gangsters per il possesso del Pardrigde Club gestito da Michael. Anche Ben diventa un «indesiderato»*
21,30 **Nero Wolfe,** telefilm
22,30 **Peyton Place,** telefilm
23,30 **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Banacek,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Tosca dei gatti, sceneggiato
14 — Musica oggi, musicale
15 — Radiouno per tutti: Eco... eco... eco...
16 — Il paginone estate
17,30 Radiouno jazz 87: Dizzie Gillespie e il Be-Bop
18,05 La loquacità del silenzio
18,30 Fogli d'album, musicale
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox
20 — Poi Mirabilia, regia di Giorgio Bandini
21 — Il suono e l'anima — improbabili pensieri di Billie Holiday, con Marzia Ubaldi
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
15 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Dove stata? — Urbane urgenti con risposta ben pagata
14 — Programmi regionali
15,05 ... estate con noi, varietà, attualità e musica
15,45 Cappello a cilindro, i grandi della commedia musicale hollywoodiana
16,40 Matilde, originale radiofonico
18,35 La strada delle penne di latta, la vita di Gershwin in un originale radiofonico
20,10 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20,30 Stereo Due Classic, classica hi-fi e compact

TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di rete, attualità
15,15 Un certo discorso estate, attualità
17 — Le fiabe di Andersen
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Sini
19 — Spazio Tre (II)
21 — Luigi Boccherini: Quartetto in do maggiore per chitarra e quartetto d'archi
21,30 Il monitore lombardo, documenti
22,30 Stagione concertistica dell'Accademia Musicale Napoletana
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 16 — Dottore nei guai, di Ralph Thomas, con Dirk Bogarde, Mylène Demongeot, Samantha Eggar. Gran Bretagna commedia 1963
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc news
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Adorabile canaglia, di Silvio Narizzano, con Glenda Jackson, Oliver Reed. Gran Bretagna commedia 1978 — *Un'insegnante comprensiva si oppone all'odioso e ipocrita preside e riesce a ottenere risultati eccellenti da una classe di ragazzi difficili*
22,10 Notte News
22,30 QB VII delitto di guerra, sceneggiato. Con Ben Gazzara
23,30 Campionati mondiali di ciclismo su pista (da Vienna)

Svizzera R1 tv

19 — Telerally, quiz a premi
19,30 Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
FILM 20,30 La colmena (L'alveare), di Mario Camus, con Francisco Rabal, Victoria Avril, Anna Belen. Spagna drammatico 1982
22,20 Telegiornale
23,25 Giovedì sport

Capodistria

18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi la città, attualità
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Cent'anni d'amore, di Lionello De Felice, con Vittorio De Sica, Maurice Chevalier, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1954
22,10 Tuttoggi, informazione e attualità
22,25 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Bouchet, rubrica

Telecupole Canali 64, 57, 21

16 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni animati
17,30 Ben Richard l'immortale, telefilm
18,30 Rubrica d'attualità
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Naumachos, sceneggiato
22 — Tranlatrè, medicina
22,40 I foi a beivu al pup — La gabbia dei matti, commedia dialettali
23,40 Dadoumpa, antologia del varietà televisivo

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 La settima vittima, di Franz J. Gottlieb, con Hansjörg Felmy. Germania giallo 1964
15 — Hello Larry, telefilm
16 — Diario di soldati, telefilm
16,30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Kodiak, telefilm
19 — Selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
FILM 20,30 Da Istambul: ordine di uccidere, di Alex Butler, con Christopher Logan. Italia spionaggio 1965
22 — La schiava Isaura, telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 23 — Tre magnifici del karaté. Cina avventuroso
FILM 0,30 Milano rovente, di Umberto Lenzi, con Philippe Leroy, Antonio Sabato. Italia poliziesco 1973
FILM 2 — Il gigante del Bengala. Italia avventuroso
FILM 3,30 Bigpress contro Scotland Yard, di Guido Zurli, con George Martin, Paolo Carlini. Italia avventuroso 1968
FILM 5 — Gunpoint, di Alfred L. Werker, con Fred MacMurray, Dorothy Malone. Usa western 1955

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Film
14 — Le auto della settimana — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, parapsicologia
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
23 — Agguato, telefilm
FILM 24 — Film
1,30 Le auto della settimana

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Il colosso di Roma, di Giorgio Ferroni, con Gordon Scott, Gabriella Pallotta. Italia storico
18,30 Monty Nash, telefilm
19 — Presenza anziani
19,30 Monty Nash, telefilm
FILM 20,30 M. M. M. 83 Missione morte molo 83, di Sergio Bergonzelli, con Gerard Blain, Anna Maria Pierangeli. Italia drammatico
FILM 22,20 Giamburrasca, con Mimmo Battaglia, Cesco Baseggio. Italia commedia 1942

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 17 — Film
19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,15 Film
22,45 Swat, telefilm
23,45 Chi telefona vince, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi la città, attualità
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Cent'anni d'amore, di Lionello De Felice, con Vittorio De Sica, Maurice Chevalier, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1954
22,10 Tuttoggi, informazione e attualità
22,25 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Bouchet, rubrica

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Hello Larry, telefilm
14 — I cavalieri del cielo, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 15,30 Ore d'angoscia, di Frank Tuttle, con Edmond O'Brien, Natalie Wood, Raymond Burr. Usa drammatico 1956
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — La baia di Ritter, telefilm
FILM 20,30 L'amante perduta, di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood. Usa drammatico 1969 — *Un architetto insoddisfatto del lavoro e della ragazza con cui vive, girando per Los Angeles incontra una donna che lavora come modella di foto pornografiche per raggranellare i soldi necessari a tornare in Francia. Passano una notte d'amore, poi lei parte e lui va a fare la guerra in Vietnam*
22,15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 I detectives, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrine che lucciano, shopping
FILM 16,30 Film
17 — Cartoni animati no stop
18,45 Nati per vivere, documentario
19,10 New Scotland Yard, telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Diario di un italiano, di Sergio Capogna, con Alida Chelli, Donatello. Italia drammatico 1977
22,45 Musicale

Rete Manila Canale 37

15 — Bianche, telefilm
FILM 16,10 La ragazzola, Italia commedia
FILM 20 — Mani in alto! E' una rapina, di Daniel Daert, con Michel Creton, G. Bellaud. Commedia
22,20 Incontro con Mina, cartomanzia
FILM 23,20 Come fan bene quei giochini quelle erotiche ragazze dei villini, di F. J. Gottlieb, con Monika Engelbert. Germania commedia 1971

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni animati non stop
20,25 The doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
FILM 22 — La ricompensa, con Michael Parks, R. Jaeckel. Usa poliziesco 1980
24 — Storie di donne, telefilm
1 — The Delphy Bureau, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Occhio al prezzo
16,30 David Niven Show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
20 — L'era di Eva, telefilm
FILM 20,30 Il lurido e l'americano, di Cesar Gallardo, con James Inglehart. Usa avventuroso 1973
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le auto della settimana
FILM 24 — Le donne degli altri, di Julien Duvivier, con Gérard Philipe, Dany Carrel. Francia commedia 1957 — *Un viaggiatore di commercio, donnaiolo impenitente, viene colto sul fatto da un marito tradito e sfidato a duello. Che fare?*

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 14,30 Film
17,15 Pat la ragazza del basket, cartoni animati
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
20 — Gli occhi azzurri, sceneggiato
FILM 21 — Due agenti spietati, con Robert Hooks, Shelley Brooks. Usa drammatico 1941
22,10 Rotociclo
23,30 Automarket tv
FILM 0,30 Arriva Sabata!, di Tullio Demicheli, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — *Due banditi, Sabata e Mangosta, con la complicità dell'impiegato Peter, svaligiano una banca. Mangosta fa il furbo e scappa col denaro. Sabata e Peter lo inseguono. Interviene un quarto bandito che comunque agisce solo da elemento disturbatore. Film girato in pochi giorni*

Quinta Rete Canale 47

14 — Airport 84, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 Amanda, telefilm
20 — Una modella per l'onorevole, telefilm
FILM 20,30 La sparatoria, di Monte Hellman, con Jack Nicholson, Warren Oates, Millie Perkins. Usa western 1966 — *L'ex avventuriero Willett decide di mettersi a riposo e torna alla miniera in cui lavorava un tempo. Qui trova solo il suo gemello e una donna che lo assume come guida. Ma Willett non tarda ad accorgersi che la donna vuole uccidere qualcuno col suo aiuto*
22,30 Palcoscenico di stelle, telefilm
FILM 23,30 Car Wash, di Michael Schultz, con Franklyn Ajaye, Sully Boyar, Bill Duke. Usa commedia 1976 — *Personaggi divertenti e interessanti in una stazione di servizio nello svolgersi di una normale giornata lavorativa*
2 — Amanda, telefilm

Hägar l'orribile

© KING FEATURES New York/distributed by OPERA MUNDI Milan

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Occorre sempre dominare le intemperanze e rinunciare a tutte quelle imprese che sono prive di garanzie. La fantasia distorta potrebbe cacciarvi in un guaio. Mentre il tuo lavoro e il dominio razionale delle circostanze favoriscono un successo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ancora importanti prove di amicizia e sicurezza in amore per un sentimento corrisposto. Una bella notizia arriva per lettera o per telefono e permette di cogliere una occasione importante di successo. Vitalità in aumento, fantasia costruttiva.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Euforia che vela la lucidità di giudizio e finisce per creare qualche problema. Se qualcosa vi stimola positivamente, non buttatevi ad occhi chiusi e cercate di approfondire le situazioni: non abbiate voglia di farlo, per paura di scoprire un vostro torto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sbalzi di umore che irritano una persona autorevole; potreste perdere il suo appoggio che per voi è molto importante. Evitate i comportamenti nevrotici, se non volete pagarne le conseguenze, e tenete per voi le fantasie distorte.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Una responsabilità solletica il vostro orgoglio perché vi permette di dirigere gli altri e di emergere in primo piano esattamente come piace a voi. Nel frattempo, è possibile la realizzazione di una speranza che vi renderà più magnanimi del solito.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Un'altra giornata in cui sarà bene approfittare dei favori che le Stelle vi offrono. Ciò non significa che i problemi siano tutti scomparsi e risolti, ma le prove di amore e di amicizia unite alla vostra buona volontà rendono il venerdì piacevole e positivo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Continua l'euforia dovuta ad incontri stimolanti e a fatti originali, che vi scuotono dal vostro pigro sedentarismo. Ma è ancora all'ordine del giorno il pericolo di commettere errori di giudizio e di comportamento a causa della spiccata superficialità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Ancora nessun ostacolo. Se non quelli autocreati, perché se ogni più piccolo fatto non rappresenta un problema da risolvere, voi non vi sentite appagati. A cosa vi servono gli amici fedeli e un partner tranquillo, se non stimolano passionalità?

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Anche domani la fortuna è possibile, ma bisogna smitizzare le delusioni che il partner e gli amici continuano a procurarvi, in quanto non hanno voglia di farsi strozzare dai vostri entusiasmi. Siate meno aggressivi e lasciate vivere.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Venerdì pieno di contrasti e di alti e bassi. Da un lato, i rapporti con gli amici, i colleghi e il partner sono sereni e permettono felici cooperazioni, dall'altro evitate il rischio di lasciarsi coinvolgere da conoscenti in una impresa poco chiara.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) La spensieratezza e l'euforia presiedono tutte le vostre azioni. Sarete pieni di gioia di vivere per merito di nuove imprese che diventano sempre più promettenti e perché un incontro stimolante stimola il vostro orgoglio in campo sociale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Smettetela di sentirvi vittime: se il partner vi delude, dipende dal fatto che gli chiedete troppo; se gli amici vi criticano, ve lo siete meritato. Perciò non intervenite e cercate di migliorare le situazioni con la fantasia che non vi difetta.

Temperature a Torino	
ore 12	+17

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità discreta. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: lieve miglioramento.

Regioni ore 12	
Aosta	+15
Alessandria	+17
Asti	+16
Cuneo	+16
Novara	+17
Vercelli	+16
Genova	+23
Imperia	+22
Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+15
Milano	+14
Bologna	+16
Ancona	+18
Roma	NP
Napoli	+15
Bari	+21
Reggio C.	+24
Palermo	+25
Cagliari	+23

All'estero ieri		
Atene	+18	+32
Berlino	+16	+26
Bruxelles	+13	+21
Buenos Aires	+12	+20
Ginevra	+16	+19
Lisbona	+16	+25
Londra	+12	+15
Mosca	+14	+24
New York	+15	+23
Parigi	+14	+16
Tokyo	+25	+29

Sono arrivati in teatro l'eroe di Bogart e «La strada»

CASABLANCA IN PALCOSCENICO

Una versione in prosa del mitico film per il Byrdcliffe Theater di Woodstock e le vicende della patetica coppia felliniana Gelsomina-Zampanò tradotte dal Vermont Ensemble

Due titoli classici del cinema in bianco e nero — *Casablanca*, 1942, regia di Michael Curtiz e interpretazione di Humphrey Bogart-Ingrid Bergman e *La strada* di Federico Fellini, 1954, interpretazione di Giulietta Masina-Anthony Quinn — sono finiti come copioni sulle tavole del palcoscenico e rappresentano il momento più curioso dell'inizio della stagione teatrale negli Stati Uniti.

Come tutti sanno, *Casablanca* è un film oggetto di culto. Secondo Alberto Arbasino, l'accumulo di luoghi comuni vi campeggia così sterminato da sorpassare il Kitsch e sfiorare il capolavoro. Di sicuro quando al pianoforte risuonano le note di *As Time Goes By*, il pensiero va alla vicenda sentimentale di Rick e Ilsa, che vivono in Marocco un amore impossibile sullo sfondo del nazismo che opera nel protettorato francese dimenticato dal regime collaborazionista di Petain.

Benché segnato per sempre dal sentimento impossibile per la donna, Rick aiuta suo marito Laszlo, un esponente della resistenza, a preparare l'evasione nei confronti della caccia dei tedeschi. Ha detto a Ilsa che fuggiranno insieme ma all'ultimo momento con un gesto cavalleresco e delicato si ritrae di fronte all'aereo che rolla sulla pista. Rick rimane con il capitano francese Renault a combattere la decisiva fase della guerra. Nella colonna sonora, tra i fumi della nebbia che vela l'amore profondissimo, echeggia vigoroso l'attacco della *Marsigliese*.

Humphrey Bogart e Ingrid Bergman non sono mai stati tanto attraenti quanto in una simile storia intessuta di propaganda e di esotismo. In particolare la figura di Rick, il vero duro che rinuncia alla passione per un superiore senso del dovere, assilla da due generazioni tutti gli esponenti dello spettacolo. Va da sé che Woody Allen è stato colui che, in *Provaci ancora, Sam* ne ha dato la raffigurazione più tenera.

A Woodstock la compagnia di Michael Christofer ne abbozza una versione in prosa per il Byrdcliffe Theatre, incurante degli Oscar, dell'eccesso di nostalgie, dell'ossessività delle note. Perché l'operazione dovrebbe risultare efficace al di là del fascino dello schermo? Michael Christofer tiene a sottolineare il lato teatrale del soggetto, dove Casablanca è una sorta di no man's land «*in cui nessuno detiene il potere assoluto, in cui ciascuno deve continuamente negoziare con gli altri. Ogni personaggio è reclamato da una scelta etica che richiede un'azione immediata. In questo consiste il fascino (e la teatralità) dell'intramontabile vicenda amorosa*».

A essere precisi, *Casablanca* fu in origine un copione, intitolato *Everybody comes to Rick's* di Burnett e Alison. Mai pubblicato però, soprattutto mai prodotto. La Warner Bros ne acquistò il manoscritto per intervento del geniale Hal B. Wallis, il quale ne fece con il mitteleuropeo regista Michael (Kertesz) Curtis cento minuti di fuoco. Howard Koch, unico sopravvissuto degli sceneggiatori che ne ereditarono i diritti, ha consentito l'esperimento grazie a una serie curiosa di circostanze.

Humphrey Bogart e Ingrid Bergman interpreti di «Casablanca»

Koch in primo luogo è vicino di casa di Christofer, l'autore della messinscena al Byrdcliffe (e s'immagina di che cosa parlino i due nei momenti liberi). Inoltre Christofer aveva già proficuamente conosciuto e ostentato i vertici della passionalità con *Innamorarsi* per Robert De Niro e Meryl Streep, la coppia regina. Per di più la Warner non gli negherebbe niente oggi, dopo il successo dell'altra sua sceneggiatura per George Miller, regista di *Le streghe di Eastwick* con Jack Nicholson.

Questione di classe. Christofer si permette persino di fare il modesto, affermando di avere con questo suo *Casablanca* cominciato a tessere i fili di una memoria universale. Rispetta le parole scritte su carta, proprio lui che scrive per il cinema. Ma ritiene quasi che si tratti di un dovere, offrirne una nuova versione. Un giorno saremo tutti morti, come quelli che videro Ibsen recitato dalla Duse.

Presumibilmente più modesto, e più fresco, l'adattamento de *La strada* per opera dei giovani del Vermont Ensemble Theatre a Middlebury, sull'onda delle affascinanti tecniche dell'«environmental theatre» che sollecita il coinvolgimento del pubblico. Difatti gli spettatori arrivano sul luogo dell'azione che si trova en plein air senza formalità alcuna. Dal fondo dei campi partirà la motocarrozzina di Zampanò, tra un albero e l'altro si stenderà la corda che vede il Matto fare acrobazie che incantano Gelsomina.

La soluzione più interessante dello spettacolo, nella corrispondenza di *Le Monde*, consiste nello svolgersi della storia in coincidenza con il mutare del tempo e della luce. C'è un sole fortissimo nel momento del sordido acquisto della povera ragazza da parte del vistoso saltimbanco, calano le prime ombre quando il matto appare in un'aura di magia. E naturalmente, né più né meno che nel film di Fellini, è buio fitto nello sfondo della natura e nell'anima di Zampanò quando matura la sua crisi di solitudine e di rammarico.

Il Vermont Ensemble Theatre non ha soldi e non ha credenziali. La regista ventisettenne Kate Loewald ignorava persino che esistesse una sceneggiatura ufficiale pubblicata da Einaudi e per comunicare con Fellini è ricorsa al numero diretto di telefono.

I permessi, gli auguri, le traduzioni sono giunte quasi per miracolo. Ma non sono un miracolo né la fantasia di Federico Fellini né la dolcezza di Tullio Pinelli, detentori dei diritti del soggetto originale.

Hanno creduto nella fantasia d'un gruppo di ragazzi lontani. Grazie a loro Zampanò, Gelsomina e il Matto non vivono solo per la recitazione indimenticabile di Anthony Quinn, Giulietta Masina e Richard Basehart.

Piero Perona

SPIRITIKA
guai a chi non ci crede

SPIRITIKA di Kevin S. Tenney con Todd Allen, Tawney Kitaen, Stephen Nichols. Horror, americano, colori. (Cinema Lux).

I film dell'horror in America hanno costantemente per protagonisti i rappresentanti delle ultime generazioni. Sarà perché i produttori li trovano creduloni, o più fedeli agli appuntamenti impossibili con il mondo dello spettacolo, o magari spiritosi nel senso che, dopo aver visto *Spiritika*, non dicono agli amici che è brutto ma per fare uno scherzo riuscitissimo ne tessono gli elogi.

TRAMA — Un biondino, Brandon, serve in continuità la sua compagnia per il fatto che gli riesce di mettersi in comunicazione con gli spiriti dell'aldilà. Il bruno carpentiere Jim, che forse trovava prosaici gli studi di medicina troncati a mezzo e che — figuriamoci — è vagamente geloso della sua ragazza Linda, gli replica in continuità.

Finalmente attraverso una tavoletta il contatto risulta stabilito e, purtroppo, valido. Si fa avanti l'anima di un ragazzo, David, morto in un incidente e voglioso di tornare nel mondo dei suoi padri. Immediatamente Jim si trova in difficoltà perché i suoi pesanti scherzi urtano la suscettibilità del trapassato, il quale provoca incidenti anche mortali.

Un'esorcista di tipo brillante non prende sul serio le conseguenze dell'accaduto con il risultato di trovarsi fatta a pezzi mentre Linda risulta posseduta a tutti gli effetti dall'irritabile fantasma. Nel perfido gioco s'intromette ovviamente il diavolo più un altro defunto, il feroce criminale che terrorizzò la città negli Anni Trenta.

Jim, rappresentando la ragione e la volontà, si dimostra pronto al suicidio per distrarre i nemici. Finirà con il cadere dalla finestra ma probabilmente una trovata di sceneggiatura lo salverà.

GIUDIZIO — Allorché i primi tre quarti d'ora di un «horror film» si dilungano a dimostrare la fondatezza dello spiritismo classico, l'efficacia delle fatidiche tavolette e l'urgenza di non ridere mai di fronte all'irrazionale, s'intuisce subito il fallimento dell'operazione. A nulla vale l'ironia successiva della medium non conformista: siamo in piena antiquata superstizione, non in una moderna favola da incubi.

Tawney Kitaen, bella e provocante, spreca il suo fascino in mezzo ai due fastidiosi antagonisti: Todd Allen il concreto e Stephen Nichols lo spiritista.

p. per.

questa sera al cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alasa ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa - Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
L'amico sfigato (Marche à l'ombre), di Michel Blanc, con Gérard Lanvin, Michel Blanc, Sophie Duez (Francia-Colori) — «On the road alla francese»: due amici diversissimi tra Parigi e New York a caccia di avventure. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Assassination, di Peter Hunt, con Charles Bronson, Jill Ireland, Stephen Elliot. (Usa-Colori) — Anziano e acciaccato agente segreto salva la First Lady da tre attentati. Potrebbe nascere una tenera amicizia... Thrilling
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 1200. Aria condizionata. Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 587.1[illegible]
Chiusura estiva.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 546.605
Delirìa, di Michele Soavi, con David Brandon, Michelle Phillips (Italia-Colori). Vietato 18. — Si sta provando un musical ispirato ad un orribile fatto di cronaca nera, ma tra un rock e l'altro, ecco differsi vivo il vero criminale. Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Oggi la prima

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Malcolm di Nadia Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies (Australia-Colori) — Un ragazzo col talento della meccanica e due suoi amici progettano una folle rapina tutta automatica. Lieto fine per tutti. Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.345
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Viet. 18. Ultimi giorni. Drammatico
Ore 16,15; 18,30; 20,40; 22,45 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.345
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine. N.V. Avventuroso
Ore 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 Tel. 650.71.05
Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (Usa-Colori) — Avvocato intraprende pericolosa relazione con bella signora che lo spinge al delitto. Viet. 14. Giallo
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Riedizione 1983

DORIA
via Garibaldi 5 Tel. 543.422
Una donna per tutti, di Paul Vecchiali, con Pierre Cosso e Marianne Basler (Francia - Colori) — Rosa, bellissima prostituta, s'innamora di un giovane imbianchino e per amor suo vuole uscire dal «giro». Viet. 14. Drammatico
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Malone, di Harley Cokliss, con Burt Reynolds, Lauren Hutton, Cliff Robertson (Usa-Colori) — Ex agente Cia scende in campo con molta grinta per risolvere una questione che lo riguarda da vicino. Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Domani riapertura con Italiani a Rio.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Velluto segreto, di Claude Chabrol, con Philippe Noiret, Robin Renucci, Bernadette Lafont (Francia-Colori) — Un indicatissimo giallo con al centro una sorta di affabile Pippo Baudo transalpino che però ha molte cose da nascondere. Giallo
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 373.567
Chiusura estiva.

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 590.760
L'attrazione di Mario Gariazzo, con Florence Guérin, Marino Masè, Martine Brochard (Italia - Colori) — Sulla protagonista di «Déclic» è giocata un'ambigua vicenda di passione e provocazione. Vietato 18. Commedia erotica
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Non recensito

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16
Harem di Arthur Joffé, con Nastassja Kinski, Ben Kingsley (Inghilterra - Colori) — Bella agente di Borsa di New York rapita da un principe arabo si lascia travolgere dal fascino morboso della vita orientale. Drammatico
15,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.63
Domani riapertura con Querelle de Brest.

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 537.100
La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti. Drammatico
Ore 16; 19; 22 Riedizione

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Spiritika, di Kevin S. Tenney, con Todd Allen, Tawney Kitaen (Usa-Colori) — Seduta spiritica: si evoca lo spirito di un bambino. Ma ne arriva un altro con tendenze assassine. Non vietato. Terrore
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 ★/●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 512.880
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Se il mondo del mio di Howard Storm, con Lauren Hutton, Jim Carey, Cleavon Little (Usa - Colori) — Una fascinosa vampira di 400 anni cerca sangue di giovanotti illibati per continuare ad esistere. Horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. V. 18. Commedia
Ore 15,55; 17,15; 18,55; 20,20; 22,30 Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 516.142
Bogbage il collare della vergogna, di Romano Scavolini, con Clive Wood, James [illegible], Basil Stafford (Italia-Colori). Non vietato. Guerra
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 836.531
Il misterioso caso del drago cinese, di Erik Gustavson, con Henrik Scheele, Elizabeth Sand (Norvegia-Colori) — Maliardo ingaggia disincantato detective per rintracciare la sorella: ma sarà davvero? Non vietato. Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ult. giorno. ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.700
La casa di Helen di Ethan Wiley, con A. Gross, J. Starck (Usa - Colori) — Nella casa del delitto, ritornano inquietanti e spaventevoli forme di vita. Horror
Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 Tel. 749.2907
«Sere d'estate»: **Camera con vista**, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Commedia
Ore 20,20; 22,30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 297.107
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 ★/●●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 233.314
Chiusura estiva.

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 456.666
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, (It.-Col.) — Girandola sensuale e sentimentale di due coppie, carnefici e prede dei loro stessi desideri. Viet. 18. Commedia erotica
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 796.663
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo. Fantascienza
Ore 20,30; 22,30 Riedizione

NUOVO ODEON
via Vandalino 6 Tel. 745.2303
«Sere d'estate»: **Stand by me**, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 20,20; 22,20 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Siccardi 22 Tel. 474.171
«Sere d'estate»: **Critters (Gli extraroditori)**, di S. Herek (Usa-Colori) — Banda di terrificanti roditori approda sulla Terra da un pianeta lontano, inseguita da due poliziotti alieni. Fantastico
Ore 20,15; 22,30 ★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CORSO (via Nizza 56, tel. 687.[illegible])
Oggi chiuso.

FALCHERA (via Taneiro 30, tel. 262.16.65)
Oggi chiuso.

LUXITER (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.60)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, tel. 308.836)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 20/A, tel. 325.058)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.290)
Intrecci caldi e duri, con Selva e Serena. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 454.621)
Gli ecologisti del sesso, con Caroline Pist — Orso Incisey. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Tausend der Lust (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, t. 521.5440)
Marina umida d'amore, con Marina Frajese — Orso bizzarro. Non stop dalle 14 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 650.534)
Turbamenti erotici (Dossier prostituzione), con Katia Chenko, Beatrix. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Sexy bistrò. Col. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
La vogliosa bagnata di mia moglie (Conjugal desire), con Rhonda Chantal.

MILANO SEXY DIE SEXE (via Milano 8, tel. 530.[illegible])
Chiuso per ferie.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8081)
Sesso di fuoco — Erotic fantasies of John Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROTANA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.866)
Ancora di più, con Nadia Senkoare — **Odissea del piacere** (Usa), con Annette Haven, John Leslie. Ap. ore 14, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.760)
Taboo n. 4, la degenerazione, con Ginger Lynn, Kay Parker, Jamie Gillis (american super hard core). Apertura ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 696.3617)
Pollastrella in calore, con Samantha Fox, Eric Edwards. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TIRRENO (v. Buozzi 8, tel. 530.363)
La piccola gola di Linda, con Tania Rae, Carol Gross. Ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Calda di giorno, bollente di notte, con Pamela Mann — Uomo erotico. Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingr.: 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
[illegible]: ore 16,30 Gli Aristogatti; ore 20,15 Figli di un dio minore.

CARMAGNOLA
LUX: Erotico John Holmes. Viet. 18.

CESANA TORINESE
SANSICARIO: Cronaca di una morte annunciata.

CIRIE'
ITALIA: Camping del terrore. V. 14.

CHIVASSO
CINECITTA': I bostoniani.
MODERNO: L'attrazione.
POLITEAMA: Storie incredibili.

MONTANARO
VITTORIA: Marina miele selvaggio. V. 18.

CUORGNE'
PERONA: Rotta verso la terra.
MARGHERITA: Top Gun.

IVREA
POLITEAMA: America di notte n. 2.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 9 settimane e ½. Or.: 20; 22; ore 22 spettacolo all'aperto.
ITALIA: Stimolazioni animalesche.
RITZ: Melone un killer all'inferno.

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22
DISCOTECA
Domani sera elezione
Miss Piemonte
presenta **BEPPE CUVA**
tel. 696.53.83

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse